

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 37 | € 1,50

DOMENICA 13 OTTOBRE 2019
P.I.: 10/10/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



BERGAMASCO
21ª fiera regionale del tartufo
convegno su grandi vini slow food ed arte

A pagina 18



SAVONA
Gli Alpini dell'acquese con la Sezione di Acqui al 22° raduno del 1° raggruppamento

A pagina 21



BUBBIO
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 22

Dopo un anno trascorso nei musei di Spagna ed Inghilterra

Il Trittico della cattedrale è ritornato a casa sua

Acqui Terme. La Vergine di Montserrat, capolavoro del Quattrocento, dipinto da Bartolomeo Bermejo, è tornata a casa. Dopo un anno, trascorso in importanti musei della Spagna e della Gran Bretagna, il Trittico è stato risistemato nella sala capitolare del Duomo. Vale a dire la sua collocazione naturale. Cifre alla mano sono state circa 800 mila le persone che hanno potuto ammirare questo importante dipinto, perfettamente conservatosi nell'arco dei secoli.

Il museo del Prado a Madrid, quello di Barcellona e la National Gallery di Londra sono state le sedi che lo hanno ospitato. Trattandolo con i guanti di velluto perché si tratta di una preziosa testimonianza dell'epoca fiamminga in Spagna. Probabilmente secondo gli esperti una delle migliori. Tanto che il Trittico, dipinto su di una tavola di rovere, durante questo periodo è stato sottoposto ad ulteriori analisi non solo dal punto di vi-



sta artistico ma anche storico. Insomma, si tratta di un capolavoro che, probabilmente, nemmeno gli acquesi sapevano di possedere. Un capolavoro che è degno di diventare simbolo della città. Esattamente come l'Edicola della Bollen- te o gli Archi di epoca Romana. E non a caso, per il ritorno del dipinto, durante il fine settimana sarà organizzata una serie di eventi. Venerdì 11 ot-

tobre si terrà un concerto in Cattedrale. Ad esibirsi sarà la Corale di Santa Cecilia, con il soprano Anna Conti, Alessandro Minetti all'organo e con la direzione di Paolo Cravanzola. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Guardate il video su settimanaleancora.it

Preoccupazione per il nostro già tartassato ospedale

Lucchini: «Le nostre radiologie tra poco potrebbero chiudere»

Acqui Terme. Preoccupazione del Sindaco Lorenzo Lucchini per la situazione di emergenza che sta vivendo la sanità locale.

«La generalizzata carenza di medici specialisti - dice Lucchini - preoccupa tutti, soprattutto chi come noi acquesi ha già visto sul proprio ospedale un taglio drastico di reparti e servizi.

Una legge regionale contro la quale nessun ricorso ha fatto breccia, ha ridotto al lumicino gli organici di ogni singolo dipartimento degli ospedali di Acqui e Ovada, lasciando un'area vasta, popolosa e disabitata nella difficoltà di affrontare decine di chilometri a chi ha la necessità di un trattamento specialistico, e a code a volte inesauribili per l'accesso in pronto soccorso.

A questo, oggi, si aggiunge una sempre più acuta carenza di medici specialisti, che manda deserti concorsi, oppure vede dirigere la maggior parte di essi verso mete più interes-

santi dal punto di vista professionale o logistico».

Il primo cittadino così prosegue: «Nel caso degli ospedali della nostra provincia, la situazione di questi giorni è gravissima, siamo ormai ridotti a garantire i servizi grazie ad innesti temporanei provenienti da altre aziende, lasciando i nostri specialisti a fare il doppio dei miracoli a cui ormai erano abituati.

Dopo le crisi di diabetologia, ambulatori pediatrici, ortopedia e pronto soccorso a cui, grazie al forte monito dei Sindaci di un intero territorio la direzione del Dott. Brambilla qualche mese fa pose in qualche modo rimedio, oggi si ripresentano alcuni di quei problemi, e ne sorgono di nuovi, senza che ASIAI abbia qualcuno al comando, dotato dei poteri necessari a risolvere e soprattutto programmare.

Da cinque mesi l'azienda è governata dalla dottoressa Costanzo, a cui è affidato

l'ingrato compito di gestire "pro tempore" ogni emergenza: ma ciò di cui i nostri ospedali e i nostri distretti sanitari hanno urgente bisogno è una programmazione mirata a evitare disastri; le nostre radiologie, se non debitamente organizzate e rimpolpite da figure professionali, nel giro di poche settimane potrebbero chiudere! E senza radiologia, non c'è ospedale che possa funzionare.

Dell'imminente arrivo di un nuovo direttore, come la nuova governance regionale continua a promettere, non c'è ancora traccia. Mi auguro che ciò si avveri quanto prima: questa situazione non può che generare danni di proporzioni difficili da immaginare per tutti noi, e io ho il dovere di fare insieme ai miei colleghi Sindaci centro zona un piano con cui garantire ai nostri cittadini il diritto alle cure sanitarie».

Red.acq.

Ora l'appuntamento Frisali 2020 in primavera

Digital NEXT, esperienza arricchente per l'IIS "Levi-Montalcini" e la città



Acqui Terme. "Solo" tre i giorni per Digital NEXT, la manifestazione "full inclusive" (o, se preferite, anche "panscolastica", dedicata ai vari ordini di scuola) promossa, dal primo al tre di ottobre, dall'IIS "Rita Levi-Montalcini" con il contributo del MIUR. E in collaborazione con il territorio e le diverse sue agenzie educative. E con

l'indispensabile appoggio di Amministrazione, Museo Archeologico e Biblioteca Civica, enti, strutture alberghiere, privati. E il contributo di tanti specialisti. "Solo" tre giorni. Ma i numeri sono stati decisamente interessanti.

Continua a pagina 2

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Digital NEXT: Acqui Terme supera lo "stress test"



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Nei giorni 1, 2 e 3 ottobre, un'iniziativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Rita Levi-Montalcini, ovvero Digital NEXT, ha, di fatto, verificato l'efficienza del sistema Città di Acqui Terme. In altre parole, Acqui è stata oggetto di uno "stress test".

Gualberto Ranieri
Continua a pagina 2

Inaugurato l'anno accademico dell'Università delle Tre Età



A pagina 5

La raccolta differenziata arriva nei paesi



A pagina 7

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Visone: il saluto al parroco don Alberto Vignolo pag. 17
- Morsasco: incontri al castello tra arte e gastronomia pag. 19
- Terzo: tutti i premiati dei concorsi Gozzano e Monti pag. 20
- Monastero: "Panchine Narranti" grazie al Cisa Asti Sud pag. 23
- Visone: l'Antica Fiera della Madonna del Rosario pag. 23
- Monastero: corale "Voci di Bistagno" concerto pro CRI pag. 24
- Urbe investe sulla tutela dei boschi pag. 25
- Calcio: L'Acqui rimonta 2 gol e batte l'Arquatese pag. 26
- Pallapugno: la solita finale tra Vacchetto e Campagno pag. 34
- Ovada: in festa le Soms della zona pag. 35
- Ovada: 425mila euro per riqualificare piazza Garibaldi pag. 35
- Masone: riqualificato il campo polivalente in località Ronco pag. 38
- Campo Ligure: cercasi nuovi volontari della Croce Rossa pag. 38
- Cairo: il solenne ingresso di don Mirco e don Valens pag. 39
- Cairo: Italiana Coke, fatturato a 145 milioni di euro e... pag. 39
- Bragno: migliora l'operaio gravemente ustionato pag. 41
- Canelli: seduta incandescente del Consiglio Comunale pag. 42
- Canelli: maggioranza spaccata sulla Casa di Riposo pag. 42
- Nizza: Daniele Germano nuovo segretario comunale pag. 44
- Bruno: sede alpini intitolata a Gian Luigi Marabotti pag. 45
- Calamandrana: festa dello sport e inaugurazione parco sportivo pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il Trittico della cattedrale è ritornato a casa sua

«Sarà sicuramente un momento importante» ha spiegato don Giorgio Santi, Parroco del Duomo, durante la conferenza stampa che ha accompagnato il ritorno del Trittico e a cui hanno partecipato anche il dottor Giandomenico Bocchiotti, da anni studioso del Trittico, il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini ed Elisa Camera, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Acqui 1. «Durante la serata, anche attraverso delle immagini, sarà possibile conoscere i risultati degli ultimi studi storico-artistici sul dipinto e poi, naturalmente sarà possibile anche ammirarlo».

Festeggiamenti sono previsti anche per sabato 12 ottobre, a partire dalle 16 direttamente nell'aula capitolare. E questa volta ad esibirsi saranno i ragazzi del corso musicale della scuola media Bella. Ma questo ovviamente non è tutto. Se è vero che il Trittico dovrà diventare un punto di forza per la promozione dell'immagine della città, ecco che è pronto anche un corso per la formazione di volontari che saranno in grado di accompagnare acquisi e turisti alla visione della Madonna di Monserrat. «Non si sta parlando di guide turistiche - precisa don Giorgio - nessuno si vuole sostituire a nessuno, ci mancherebbe, ma semplicemente in un modo per rendere più vicini agli acquisi il Duomo e le opere che contiene». Oltre che, naturalmente, per dare una sorta di protezione ai tesori custoditi in Cattedrale.

Inoltre, nel prossimo mese di maggio, sarà anche organizzato un convegno. Un appunta-

mento di livello internazionale che aiuterà nella conoscenza dell'opera. Ad organizzare il convegno saranno, in sinergia, Palazzo Levi e la Diocesi. Una collaborazione questa già sviluppata nel corso di quest'anno. «Sicuramente si tratta di una collaborazione molto importante - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - Ringrazio don Giorgio e il dottor Bocchiotti per l'energia messa in questo progetto. Posso già annunciare, tra l'altro, l'uscita di un secondo libro che spiegherà ancora meglio le peculiarità della Madonna di Montserrat». Già perché non tutti sanno la sua storia, a dire la verità ancora avvolta da un alone di mistero. Se il Trittico si trova ad Acqui è perché il committente era un ricco mercante acquese. Per la precisione Francesco Della Chiesa. Pare infatti che Francesco abbia vissuto per un certo periodo della sua vita a Valencia, dove fu sepolto e dove lasciò precise disposizioni testamentarie: i suoi eredi dovevano costruire una cappella dedicata alla Madonna di Monserrat nel Duomo di Acqui. Nel Trittico, Francesco Della Chiesa è rappresentato genuflesso, in devota contemplazione della Vergine, mentre nella parte sinistra, in basso, è rappresentato San Francesco, punto fermo nella famiglia Della Chiesa, mentre a destra, San Giuliano cui era devoto il fratello che onorò le disposizioni testamentarie di Francesco. Il Trittico è probabilmente l'opera meglio conservata del Bermejo ed è per questo motivo che è stato richiesto sia in Spagna che a Londra.

Mappatura dei defibrillatori

Acqui Terme. È cominciato da alcuni giorni la mappatura dei defibrillatori presenti nel territorio comunale di Acqui Terme.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquisi sta infatti portando avanti il progetto Acqui Cardiprotetta, in accordo con il Comune di Acqui Terme, chiedendo ai possessori di un defibrillatore, di metterlo a disposizione della comunità per avviare alle emergenze conseguenti agli arresti cardiaci.

Alcuni Soci del Club si recheranno quindi presso le attività commerciali e di servizio presenti sul territorio, chiedendo alcune informazioni al riguardo.

Le suddette informazioni riguarderanno, oltre che la denominazione dell'attività, la data della rilevazione, la presenza di un DAE ed il nome del referente a cui ci si può rivolgere in caso di necessità.

Queste informazioni possono essere fornite anche all'indirizzo mail dei Lions Club Acqui e Colline Acquisi, lionscollineacqui@gmail.com

Altri comuni italiani hanno percorso questa strada, divenendo città cardioprotette e permettendo così una maggior copertura a livello cardiocircolatorio, soprattutto in caso di necessità grave o improvvisa, come potrebbe essere un incidente stradale. In questo caso un intervento immediato ed efficace potrebbe salvare delle vite umane.

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive l'Anffas: «In occasione del trasferimento del sig. Damiano, un responsabile del Bennet di Acqui Terme e soprattutto una persona ben voluta da tutti, i colleghi hanno raccolto una cifra che, per volontà dello stesso, hanno poi donato alla nostra associazione a sostegno dei nostri progetti di attività sportive per le persone con disabilità varie.

Grazie infinite alle affezionate dipendenti Bennet e al sig. Damiano per aver scelto i ragazzi dell'Anffas!».

«Cesare Pavese. La storia di un Premio»

Santo Stefano Belbo. Domenica 20 ottobre, presso la sede della Casa Natale di Cesare Pavese, via Cesare Pavese n. 20, a Santo Stefano Belbo (Cuneo), alle ore 15.00, si terrà la presentazione del libro «Cesare Pavese. La storia di un Premio» di Giovanna Romanelli per i caratteri di Gangemi Editore.

Il libro, che nasce per onorare la memoria del professor Luigi Gatti, fondatore e presidente del CE.PA.M. di recente scomparso, non è un mero ricordo del passato fine a sé stesso, è invece la testimonianza della memoria viva del passato, anche recente, della storia del Premio Letterario Cesare Pavese e dell'appassionato impegno profuso da tutti coloro che per il Premio hanno lavorato e lo hanno fatto crescere.

La presentazione sarà condotta dal Professor Gian Giorgio Massara, storico dell'arte, e dal Senatore Adriano Icardi, attuale presidente del CE.PA.M.

All'evento sarà presente l'autrice. Seguirà un buffet.

Movimento per la vita assemblea annuale

Acqui Terme. Il Movimento per la vita di Acqui si appresta a celebrare la sua assemblea annuale, con all'ordine del giorno l'approvazione del nuovo statuto dell'associazione, in relazione alle nuove norme previste dalla recente legge sul volontariato.

La convocazione è per mercoledì 16 ottobre, alle ore 20,45 presso la sede in Via Cassino 27.

Oltre a sollecitare l'intervento dei soci all'assemblea si invitano quanti hanno a cuore la vita ed hanno intenzione di impegnarsi in tal senso come volontari a contattare il n. 3284849313.

DALLA PRIMA

Digital NEXT, esperienza arricchente per l'IIS «Levi-Montalcini»

E «nuovi» per la nostra città, che ha mostrato speciali qualità attrattive e catalizzatrici, diventando una sorta di «scuola diffusa». In cui si è innescata una rete di collaborazioni senza precedenti.

I numeri, dicevamo: 110 studenti impegnati nell'Hackathon tra secondaria di primo e secondo grado; più di 1000 studenti che han frequentato i laboratori e i workshop; 450 i giovani spettatori, dai 13 ai 19 anni, per lo spettacolo degli Yo Yo Mundi/Laura Gualtieri del 3 ottobre, e un colpo d'occhio - la platea del Teatro Ariston - ben raro a vedersi.

Oltre 150 i docenti iscritti alle iniziative di formazione. Oltre 2000 le presenze complessive.

All'interno del nostro settimanale, una pagina - interamente dedicata - prova a raccontarne, per campioni, alcuni momenti.

Ma quanto al suo fulcro, quello dell' Hackathon, con una gara/incubatore di idee, è questo lo spazio per offrire i responsi.

Con lo Junior Hack che ha visto imporsi il Team 1 (Vittoria De Lorenzi e Matteo Branda del Comprensivo 1 «Saracco Bella»; Riccardo Gallo del I.C. Acqui 2; Eva Gheltrito del C. Spigno; Andrea Barbieri del I.C. Castellazzo B.da; Alice Stefanelli del I.C. di Rivalta B.da), capace di immaginarsi un museo del futuro 2050 costruito con materiali ecologici a basso impatto ambientale, come il grafene, e con l'imperativo di «semplificare».

E un ex aequo per gli allievi delle superiori (che han messo così in grande imbarazzo la giuria, guidata da Piera Levi-Montalcini, da spingerla al doppio alloro).

Una prima squadra vincente - che ha elaborato un innovativo progetto Mysmartrip per il rilancio del turismo - era formata da Filippo Sartor («Balbo» di Casale), Cesare Parolisi («Parodi» di Acqui), Chiara Delfitto («Ciampini-Boccardo» di Novi), Francesca D. Pieruz («Cellini» di Valenza), Giorgia Attolini («Liceti» di Rapallo), Lorenzo Barbero («Castigliano» di Asti), e i dai casalesi Alessandro Foti e Barbara Piccolo (rispettivamente da «Leardi» e «Sobrero»).

L'altra annoverava Mattia Pastorino («Parodi» Acqui), Giulio Rebuffo («Ciampini-Boccardo» di Novi), Lorenzo Macellaro (da Valenza); Silvia Garbarino (da Rapallo), Anna Perez («Migliara» Alessandria), Gabriele Ameglio e Emma Mariano (Casale, «Leardi» e «Sobrero» rispettivamente), e Carmen Olivia Ungureanu dal Cpia 2 Novi Ligure. Essi pro-

DALLA PRIMA

Digital NEXT: Acqui Terme supera lo stress test

Se in economia lo «stress test» si traduce nell'accertamento della solidità di una banca attraverso simulazioni ipotizzando scenari avversi (recessione, calo delle Borse o altre eventualità negative) e si verifica come reagirebbero i bilanci di ciascun istituto di credito sotto esame in tali circostanze, la tre giorni di Digital NEXT ha permesso di misurare la capacità di Acqui nell'ospitare un'articolata serie di eventi che ha coinvolto non meno di un migliaio tra studenti di ogni ordine e grado, docenti e genitori che hanno accompagnato allievi di scuole superiori delle province di Genova, Savona, Cuneo, Asti e Alessandria. Ma c'è di più. Circa 350 persone hanno pernottato un paio di notti.

Parlare di «stress test» non è fuori luogo perché l'iniziativa dell'IIS Rita Levi-Montalcini ha coinvolto molteplici strutture oltre, naturalmente, alle sedi dell'Istituto e di altre scuole cittadine. Vale a dire la Biblioteca civica, la sala ex Kaimano, il complesso La Meridiana (che si sta rivelando un polo particolarmente adatto e privilegiato per ospitare studenti e giovani anche oltre l'attività alberghiera), la Sala consiliare di Palazzo Levi, il castello dei Paleologi, il teatrino del Seminario, il teatro Ariston. Senza dimenticare le porte telematiche istituite in piazza Italia, piazza San Francesco, via Garibaldi, piazza della Bolente. In più, erano previsti tour guidati «Acqui romana» e visite al museo archeologico oltre a concerti, mostre ed esibizioni.

Per trasparenza e correttezza professionale, dichiaro di avere collaborato alla realizzazione dell'evento e di essere stato un giurato. Il che mi ha facilitato nel condurre, a caldo, un sondaggio qualitativo con diversi studenti. A loro dire, Acqui ha superato lo «stress test». Si badi bene, la stragrande maggioranza degli studenti coinvolti nell'hackathon, ovvero una maratona per trovare soluzioni innovative per lo sviluppo turistico in chiave digitale, non era mai stata ad Acqui così come gran parte dei genitori.

La partnership pubblico-pubblico e cioè Istituto Levi-Montalcini e Comune di Acqui, ha non solo vinto la sfida, ma ha soprattutto acquisito un'expertise che varrebbe la pena fosse conosciuta e ancora di più testata.

Se studenti, docenti, amministratori possono a buon diritto dichiararsi soddisfatti, i membri della giuria (Piera Levi-Montalcini, nipote di Rita, neurologa, accademica, senatrice a vita, premio Nobel per la medicina nel 1986 e presidente dell'Associazione Levi-Montalcini; Pierluigi Prati, imprenditore e presidente di Alexala; Marco Novarese, docente e direttore del master di economia per il turismo presso l'Università del Piemonte orientale, l'assessore alla cultura Alessandra Terzolo, e il sottoscritto) hanno rallentato la cerimonia di premiazione a causa della lunga discussione per identificare il gruppo vincitore conclusasi con ex aequo fra due team. D'accordo, sono parte in causa, ma la responsabilità del ritardo è dovuta alla qualità dei progetti presentati e non ai giurati».

Gualberto Ranieri

mettono con il loro *tablet Bike-ly* un turismo nuovo, *smart* ed *eco-friendly*. In bicicletta, ovvio.

Per i sedici allievi delle superiori di Il grado, un prossimo ritorno ad Acqui, per lavorare ancora al progetto, e «accelerarlo». Per tutti la viva raccomandazione - rivolta da Piera Levi-Montalcini - di «portare a casa» l'esperienza (del resto assai gradita: entusiastici i commenti) e di non avere mai paura dei cambiamenti.

E questa è la cronaca, piccola piccola, del momento di chiusura del 3 ottobre. Cui ha

contribuito anche il M° Roberto Margaritella, apprezzato esecutore alla chitarra del *Requeros de la Alhambra* di Francisco Tárrega.

Per l'Istituto, polo tecnico professionale acquese, la replica di una iniziativa simile già nel maggio 2020. Quando toccherà al «Levi-Montalcini» ospitare gli allievi scelti dalle scuole di Friuli, Liguria, Sardegna, oltre che dalla nostra regione. Che si cimenteranno in un lavoro, di approfondimento e di confronto, dedicato ad un articolo della nostra Carta Costituzionale.

Una parola per volta

Tortellini

Ha occupato indebitamente la scena dell'informazione per giorni la notizia che a Bologna, per la festa patronale di San Petronio, sarebbero stati serviti anche alcuni chili di tortellini con carne di pollo al posto di quella di maiale. La decisione era stata assunta per favorire la partecipazione all'iniziativa festosa anche di chi ritiene di doversi astenere da carne suina per motivazioni dietetiche o religiose: le prescrizioni religiose del consumo di carne suina.

Le ragioni di chi era scandalizzato da questa scelta erano, ovviamente, prevedibili: in questo modo si abbandona progressivamente la nostra cultura che affonda le sue radici nei secoli.

Che cosa avreste detto, poi, se un amico per commentare i fatti di Bologna, vi avesse chiesto, come è successo a me: «Adesso è toccato ai tortellini ma che fine faremo? Andando di questo passo, prima o poi toccherà alla pizza e poi alla polenta...».

Io non me la sono sentita di dire che alcuni ingredienti delle due specialità «italiche che più italiane non si può» (la polenta per intero e la pizza per il pomodoro) sono di origine americana e sono giunte da noi appena quattro se-

coli fa... mentre nei territori d'origine (il Messico meridionale) venivano coltivati e mangiati da alcuni millenni. Avreste fatto come me che non ho detto nulla?

E magari vi sareste ricordati di quando in alcuni ristoranti del nord Italia vi avevano proposto addirittura tortellini «vegani» (cioè senza maiale, senza alcun tipo di carne, senza formaggio e senza uova!).

È inutile: le culture cambiano, si mescolano e così progrediscono. Pensiamo a come hanno cambiato abitudini alimentari i nostri antenati quando si sono adattati ad aggiungere la polenta e il pomodoro alle loro povere abitudini alimentari di allora, dando vita alla cultura della polenta (soprattutto al Nord) e del pomodoro (soprattutto al Sud).

Culture che si sono poi progressivamente contaminate: la pizza col pomodoro venne «esportata» al Nord dagli immigrati meridionali e la polenta venne «importata» al Sud dagli stessi immigrati di ritorno ai loro paesi d'origine.

Oggi diciamo che son due piatti italianiissimi e a ragione perché si producono e si mangiano in Italia anche se hanno una storia che affonda le sue radici in almeno due continenti.

M.B.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per la Mensa della Fraternità

Cene all'insegna dei buoni sapori

Acqui Terme. Quando l'unione fa la forza, non può che nascere qualcosa di bello e, in questo caso, anche buono! Nasce dalla collaborazione tra l'Associazione AMGG - Volontari Mensa Caritas della Fraternità «Mons. G. Galliano», la CrescereInsieme s.c.s. Onlus ed il Social Catering Ricare la rassegna di cene titolata «I buoni sapori della tradizione» che hanno il proposito di autofinanziare la Mensa della Fraternità. Quattro sono gli appuntamenti per gustare ottimi piatti in un ambiente allegro, gioviale e sempre pronto ad ospitare nuovi amici: venerdì 18 ottobre: funghi porcini; venerdì 8 novembre: trippa in umido; venerdì 22 novembre: bagna cauda; venerdì 6 dicembre: bolliti misti. In attesa della pubblicazione dei prossimi menù, vi sveliamo quello del primo appuntamento: una cena pensata in grande, che si aprirà con un Flan di Porcini adagiata su un letto di Fonduta di funghi ed un Carpaccio di Porcini e Parmigiano con noci Piemontese Maramao; per la prima portata a deliziarsi saranno i Cannelloni con Porcini e Ricotta ed i Taglierini con sugo di Porcini e per la seconda portata i protagonisti saranno il Roast-beef con Funghi e Mirtili ed i Funghi Porcini fritti. A chiudere la cena, tutta accompagnata da acqua e Vini Maramao, saranno la Crostata ed il caffè. Tutto questo, a fronte di un'offerta di soli 25 euro per il finanziamento della mensa.

Insomma un appuntamento da non perdere. Per info e prenotazione ci si può rivolgere a Fabio 377-5183090 oppure scrivendo a socialcatering.ricare@crescereinsieme.it

Una realtà di cui andare orgogliosi. E da promuovere

Acqui e la Musica: le inaspettate sorprese di un felicissimo tempo

Acqui Terme. Sì, possiamo dirlo. E scriverlo. Convintamente.

L'offerta musicale della nostra città (Acquese incluso, ma aprendo il compasso di pochi chilometri) non è da piccolo centro. Ma da "fortunato" capoluogo.

La cosa ha del miracoloso. E forse, osiamo pensare (con prospettive... eretica) potrebbe anche darsi che proprio la nefandezza delle nefandezze - "uccidere un Teatro", il glorioso "Garibaldi, polverizzando (crediamo) anche l'epigrafe nel marmo per il M° Mario Ghione, a ricordo del suo memorabile concerto con l'Orchestra del Regio di Torino: era il 22 marzo 1931" - abbia innescato una sorta di "positivo contrappasso".

(In modo più terra terra: il proverbio dice che "chi ha pane non ha denti", ... e viceversa).

Alla fine Acqui, senza Auditorium comunale, senza "Teatro di città", con una struttura - quella della SOMS (ma non è colpa della Società Operaia...) - sempre sul punto di "rientrare in gioco", ma poi lasciata in uno stato dormiente, senza i più volte auspicati restauri, finisce per stupire.

Sabato 5 ottobre tra Rivalta Bormida (sorprendente il Bach della violoncellista Matilde Agosti: in esecuzione prima e terza suite; la Fondazione De Rothschild da Genova sta "pescando" interpreti che son più che delle promesse) e Sala Santa Maria (con i pianisti del "trio" Les Tres Amateurs) due proposte di gran livello (e a due passi dal Duomo una acustica meravigliosa; con l'impressione che, nella chiesa del seminario, una sala piena ottimizza la risposta; e altrettanto felice e armonico il portico di Palazzo Lignana a Rivalta).

Acqui Terme. Santa Maria e Palazzo Thea i luoghi per uno dei fine settimana (del "tempo ordinario"; quello di InterHarmony va da sé che sia specialissimo) più musicali dell'anno 2019.

"Un'ottobrata di note", che racchiude tre belle proposte.

Tosti & co: Ariete e canzoni da camera

Per la Stagione Antithesis ecco dapprima, sabato 12 (ore 21) la musicista del territorio, l'orsarese Emanuela Cagno che accompagnerà al pianoforte la soprano Cristina Mosca, anch'essa formatasi presso il "Vivaldi" di Alessandria.

Sarà una serata dedicata alla canzone da camera: ecco - e scegliamo da un ricco carnet - l' Ave Maria su due note di Rossini, 'A vucchella di Tosti, *Fenesta ca lucive* di Bellini, la *Mattinata* di Leoncavallo, e *Turna a Surriento* di De Curtis.

Il pianoforte si tinge di rosa

Una proposta internazionale domenica 13 alle 17, sempre in Santa Maria.

Con la concertista Sophia Vaillant, il cui curriculum di studi è esemplare per "larghezza" (studi con Geneviève Ibanez, poi il Diploma presso il Conservatorio Nazionale di Musica di Lione nella classe di Pierre Pontier; quindi Guildhall School di Londra con Paul Berkowitz, discepolo di Rudolf Serkin, prima di completare la sua educazione musicale al Banff Center for the Arts in Canada e alla Stony Brook University di New York).

I suoi recital, solistici e in formazione da camera, l'hanno vista ospite del Concertgebouw Amsterdam, del Festival "Atempo" in Venezuela,

E, dopo il recital domenicale al Castello di Morsasco del 6 ottobre, ecco ancora ben tre prossimi concerti nel giro di poche ore.

I primi due nuovamente in Santa Maria, pochi giorni dopo l'uscita in edicola di questo numero del nostro settimanale, per la stagione Antithesis. Con il Duo formato dalla pianista Emanuela Cagno e la soprano Cristina Mosca (sabato 12, ore 21, da Mozart a Rossini a Tosti) e il recital solistico della pianista francese Sophia Vaillant (domenica 13, ore 17) con un interessantissimo programma (Clara Schumann e Chopin, e poi Poulenc, Fauré, Ravel, Marguerite Canal).

Poi, sempre domenica 13 ottobre, ma alle 18, a Palazzo Thea, un ulteriore incontro musicale promosso dall'Ente Concerti di Belveglio (da Tosti a Kurt Weill, passando per Schubert e Debussy; con soprano, voce recitante, clarinetto, *disklavier*, e anche alcune improvvisazioni del padrone di casa Alzek Misheff).

Gran pregio l'abitudine agli "ottimi esecutori"

Se il Festival InterHarmony (già tre edizioni, e gli auguriamo tutti lunga vita sul Bormida) poteva far correre il "rischio" di deprimere l'offerta locale, "alzare considerevolmente l'asticella" - attraverso le proposte di Misha Quint - ha forse incentivato la voglia di emulare.

Si aggiunga la scuola musicale dei Conservatori che oggi, in Italia, ha messo a punto un sistema formativo efficace.

Si aggiunga che aiutano le collaborazioni. E "le porte aperte". (Giusto giusto tra 12 e 13: concerti di Santa Maria son promossi l'uno in sinergia con "Alessandria Barocca",

l'altro con "Luoghi Immaginari"; per il terzo è un antico palazzo della Pisterna ad ospitare le iniziative di Marlaena Kessick).

Magari potrebbe essere anche il Signor Caso che - smaccatamente - predilige, con pervicace ostinazione, la Bollente e i suoi dintorni.

Sia come sia il 2019, sino ad oggi, è stato una vera delizia (per inciso: anche la Sala Consiliare come spazio musicale è notevole, per le sue "orchestrali scene", e per il "bel sentire").

Quasi quasi come New York

E promette bene anche il 2020. Con InterHarmony che ha già annunciato le due prossime sessioni acquesi (la prima dal 30 giugno al 12 luglio; la seconda dal 14 al 26 luglio).

Ora il Maestro Quint con il suo cello è atteso alla Carnegie Hall di New York sabato 2 novembre, e poi venerdì 24 gennaio (di Beethoven le *Dodici variazioni dall'aria di Papageno dal Flauto Magico*, di Martinu *Variazioni su un tema slovacco*; di Paganini/Rossini altre *Variazioni dal Mosè di Rossini*).

Due concerti, sempre nel segno di InterHarmony. Il che può spingerci a sostenere - orgogliosamente - che un pezzettino di Acqui varcherà l'Oceano in quelle due occasioni.

Per gli Acquesi si tratterà solo di pazientare. Perché, assai facilmente, i brani sopra ricordati essi li potranno ascoltare nella prossima estate.

Ma il bello è che, nell'attesa, l'eccellente offerta musicale dei prossimi mesi potrà confermare una "vocazione" sulla quale sempre più investire.

G.Sa

Sabato 12 e domenica 13 ottobre nella Pisterna "auditorium diffuso"

Sala Santa Maria e Palazzo Thea: il richiamo di voci e pianoforte

all'Opera-Comique a Parigi, in Ucraina, Malta, Germania, Ungheria, Stati Uniti ...). Senza poi dimenticare che preside l'associazione "Femmes et Musique". E che insegna al Conservatorio "Chopin" di Parigi.

Il suo programma si aprirà proprio con un confronto tra Clara Schumann e Frédéric Chopin.

Da un lato si potranno ascoltare gli esempi di scrittura femminile della *Mazurka op. 6 n.3*, del *Notturmo op. 6 n.2* e dello *Scherzo op. 14*, da accostare a quattro *Mazurke* (Do minore op. 30 n. 1, Si minore op. 30 n. 2, Re bemolle maggiore op. 30 n. 3, Do diesis minore op. 30 n. 4) del celeberrimo compositore di Varsavia.

Quindi della autrice francese Marguerite Canal le *Trois pièces romantiques*.

E il pomeriggio che proseguirà con una *Barcarola* di Gabriel Fauré, il dittico *Pastorale e Toccata* di Francis Poulenc per concludersi con il *Rigaudon* da *Le Tombeau de Couperin* di Maurice Ravel.

Poesia in musica (e non) per un variegato ensemble

Poco più tardi, alle ore 18, sempre domenica 13, in Pisterna, a Palazzo Thea, una serata di poesia con e senza musica. I testi quelli di Ga-

briele D'Annunzio (*O falce di luna calante; Visione e Acqua*) e, poi, ecco ancora i versi di Praga, Goethe, del Conte von Shack, di Christian Friedrich di Daniel Schubart, di John Mackay rivestiti dalle note di Francesco Paolo Tosti, Schubert e Strauss. E suggello affidato a Kurt Weill con *Wie lange noch* (parole di Walter Mehring) e *Youkali* da Roger Fernay.

Alla prova la soprano Stelia Doz (che ha cantato nei maggiori teatri italiani con Zoltan Pesko, Edoardo Müller, Gianandrea Gavazzeni e Gianluigi Gelmetti), il clarinetista Alberto Serrapiglio (concerti in tutta Italia, Giappone e numerose città europee per le principali associazioni concertistiche, collaborando con la Scala di Milano e la RAI), Stefania Mormone al pianoforte *disklavier* (concerti al Musikverein di Vienna, a Parigi Auditorium Radio France, Berlino sala dei Philharmoniker, Teatro Colon Buenos Aires, Giappone e USA), e Antonino Tagliarieni, come voce recitante (Milano la sua città d'elezione per l'attività; e si aggiunge l'insegnamento, per tutti i musicisti, nell'ambito del Conservatorio "Verdi").

Particolarmente attesi gli interventi estemporanei di Alzek Misheff, artista lightning.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gian Piero Piretto

Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica

Raffaello Cortina Editore

"Il volume, corredato da un ricco apparato iconografico, indaga le strategie messe in atto nell'Unione Sovietica dai primi rivoluzionari bolscevichi e quindi via via negli anni successivi, dal regime stalinista e post stalinista fino al tracollo del sistema, per procacciarsi il consenso e gestire le emozioni delle masse popolari.

A tal fine l'autore analizza capillarmente con acribia e competenza le iniziative culturali, propagandistiche e promozionali orchestrate con grande sfoggio di retorica e non senza contraddizioni, da politici e intellettuali di varia estrazione sociale, prendendo in considerazione le riviste, la cartellonistica, il cinema, la radio, l'architettura e, più in generale, le arti di oltre settant'anni.

Ne esce un grandioso affresco che ci dà modo di riflettere sulla storia, così da non ricadere negli inganni e negli errori del passato".

Con queste motivazioni il volume ha vinto il primo premio Acqui Storia 2019, sezione storico-divulgativa.

Ma oltre ad essere un grandioso affresco, il testo di Gian Piero Piretto si configura come una gran bella sinfonia. Come potrebbe non esserlo così costellato da continue citazioni poetiche e musicali?

Forse sono proprio queste continue citazioni liriche tratte dalle opere di numerosi autori russi a dare un ritmo originale a quest'opera che sembrerebbe a prima vista una sorta di album storico enciclopedico.

E non è questa l'unica particolarità. All'Autore non basta prendere in esame l'arte, la produzione letteraria e teatrale, musicale e poetica, pubblicitaria e cinematografica.

Per cogliere l'anima di un paese e di un popolo dobbiamo conoscerne anche l'umorismo, la capacità di riuscire a sorridere del mondo e di sé stessi in tutte le fasi storiche, anche in quelle più drammatiche come quella della rivoluzione o quella staliniana.

Anche in questo aspetto l'opera in considerazione non delude. Ma è un umorismo diverso da quello a cui noi siamo abituati.

A riguardo c'è un modo di dire in Russia: "Il riso e il pianto stanno nel medesimo sacco".

Insegnava Nikolj Gogol che si deve ridere fra le lacrime. Così, ad esempio, il poeta Oleg Grigor'ev descrive la *kommunalka*, il tipico appartamento in coabitazione: "La casa è piena di strilli di gente e di rimbombi di pentole. / Il rimbombo di pentole è pieno di case e di strilli di gente. / Il rimbombo di gente è pieno di case e di strilli di pentole. / La casa di pentole è piena di rimbombo di gente."

Nelle famose cucine della *kommunalka* "il cronotopo dominante restava quello dei tempi rigorosi e prefissati per l'utilizzo delle strutture (fornelli, forno, ecc.) dei turni riportati sulle tabelle alle pareti, delle rigorose esclusioni di ospiti e visitatori, di inquietanti elenchi di orari e mansioni."

Anche Julij Kim, poeta e drammaturgo, scrive una sceneggiatura teatrale dal titolo *Moskovskie Kuchni* (*Cucine moscovite*) nel 1988: "Sala da tè orientale, friggitoria, focacceria, studio e bisca per gioco d'azzardo, stanza per ricevere e salotto, all'antica si sarebbe detto salone, e bettola per lo sbruffone di passaggio, rifugio notturno per il bardo senza casa; in una parola cucina

moscovita: 10 metri per 100 persone".

Le stesse barzellette nel periodo sovietico erano tollerate e considerate l'autentica voce popolare.

"Nel gergo tardo-sovietico il rituale del raccontare barzellette fu denominato *traviti anekdoty* (mollare barzellette). Consisteva nel raccontare barzellette una dopo l'altra senza interruzione.

L'interminabile catena di freddure veniva realmente mollata, come si mollano, sgomitandole poco per volta, gli ormezzi o le catene di un'ancora".

Il merito di questa interessante opera di Piretto è che riesce a dare corpo ad una di quelle parole della lingua russa considerate intraducibili in italiano: *bytje*, dal verbo russo *byt* (*essere*), che non designa solo la vita, l'esistenza, ma anche cosmo, natura e materia.

E il termine *byt* si può tradurre con abitudini, costumi, vita quotidiana, di un popolo o di un gruppo sociale. Per Jurij Lotman, semiologo russo, *byt* è "il consueto scorrere della vita nelle sue forme reali".

Maria Letizia Azzilonna

Francesco Benigno

Terrore e terrorismo. Saggio storico sulla violenza politica

Giulio Einaudi Editore

Francesco Benigno in "Terrore e Terrorismo" si interroga sulle ragioni alla base della violenza politica sostenendo che esista una ciclicità del concetto di rigenerazione attraverso la brutalità: "Vale a dire che una nazione (o una classe) possono essere risvegliate alla coscienza di sé e del proprio ruolo storico dalla pratica della violenza".

Il prof benigno sostiene inoltre che scopo del terrorismo era una la catarsi simbolica delle masse attraverso l'esempio e non il terrore in sé.

In pratica il sacrificio individuale per una causa, anche se profondamente sbagliata, come metodo di presa di coscienza popolare e la classificazione dei terroristi da individui socialmente pericolosi a combattenti per un'ideale.

Tre filoni interpretativi permeano il libro: la correlazione tra parole e fatti, e cioè le azioni sanguinose e i discorsi e le rivendicazioni dei terroristi sul terrorismo, la spiegazione della "politica della guerra" immersa nei vari contesti storici; la classificazione di terroristi come elemento di discredito che i governi mettevano a gruppi avversari denunciandone i comportamenti illegittimi, Arafat, Beghin e Mandela per citare i più rilevanti e le caratteristiche costanti che si sono ripetute nelle varie epoche e nazioni (Da Mazzini e Pisacane fino ad arrivare all'11 settembre).

L'autore analizza anche con lucidità gli effetti psicologici dei terroristi, soprattutto quelli odierni e afferma che il terrorismo non costituisce un'alternativa radicale, ma fa parte delle dinamiche conflittuali della realtà moderna.

In questo modo sdogana però un qualsiasi atto di violenza come metodo per ottenere visibilità mediatica, estendendo il concetto enunciato da Von Clausewitz fino all'eccesso: "Il fatto che un massacro sia uno spettacolo orrendo deve farci prendere con maggior serietà la guerra, ma questo non fornisce una scusa per lasciar arrugginire le nostre spade nel nome dell'umanità.

Presto o tardi qualcuno verrà con una spada affilata e ci staccherà le braccia".

Lorenzo Ivaldi

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 ottobre **LUCCA e PISA**

Domenica 27 ottobre **Reggia STUPINIGI TORINO e la Basilica di Superga**

Domenica 3 novembre **Castello di MASINO e la mostra dei vivaisti e delle piante da giardino**

Domenica 17 novembre **PADOVA Sant'Antonio, mostra di Van Gogh, Monet e Degas a Palazzo Zabarella... e mercatino dell'antiquariato**

WEEK END

1 e 2 novembre **FIRENZE**
2 e 3 novembre **VENEZIA**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 31 ottobre al 3 novembre **COSTIERA AMALFITANA, POMPEI e NAPOLI**

MERCATINI 1 GIORNO

Domenica 1 dicembre **MILANO la fiera dell'artigianato**

Sabato 7 dicembre **SANTA MARIA MAGGIORE**

Domenica 8 dicembre **BOLZANO**

Sabato 14 dicembre **MONTREUX e il suo lago (SVIZZERA)**

Domenica 15 dicembre **COMO e il MAGIC LIGHT FESTIVAL a specchio sul lago**

Domenica 22 dicembre **TRENTO e LEVICO TERME**

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12
Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12
COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12
Da INNSBRUCK al castello delle fiabe

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12
Dal 7 all'8/12
INNSBRUCK e SALISBURGO

Dal 28/11 al 3 dicembre
NEW YORK, Black Friday

Dal 30/11 al 2/12
A un passo dal cielo con il LAGO DI BRAIES

Dal 30/11 all'1/12
BERNA, GRUYERES e MONTREUX

TURISMO e MERCATINI DI NATALE

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12
Dal Treno Rosso del Bernina al LAGO DI COSTANZA

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12
FRIBURGO, FORESTA NERA e Strada degli orologi

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12
LUBIANA e VELDEN la città degli Angeli

Dal 30/11 all'1/12
Luci Natale e presepi Provenzali e Magici borghi di Natale in TRENTINO
MONACO, il castello delle fiabe e LINDAU
ROTHENBURG e NORIMBERGA
STRASBURGO e magici borghi Alsatiani

Dal 5 all'8/12
BUDAPEST e LUBIANA
Magiche atmosfere natalizie a PRAGA
PARIGI e la festa delle Luci a LIONE
Presepi a NAPOLI e Luci d'artista a SALERNO
VIENNA, SALISBURGO e VELDEN la città degli angeli

Dal 6 all'8/12
La Strada Romantica e NORIMBERGA
MONACO di BAVIERA ed i mercatini del Danubio
Natale "Di Vino" in ALSAZIA
STOCCARDA, le cascate del Reno e LUDWIGSBURG

Dal 7 all'8/12
Da INNSBRUCK al castello delle fiabe
La festa delle Luci a LIONE ed ANNECY
STRASBURGO e magici borghi Alsatiani
Treno Rosso del Bernina e shopping a LIVIGNO
ULM e Lago di COSTANZA

Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12
Natale alla rocca a PERUGIA con GUBBIO e ASSISI
INNSBRUCK, San Gallo e lago di COSTANZA

Programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



Francesca FERRARI
(Carina)
ved. Ferraris
di anni 93

Venerdì 4 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Paola, il genero, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio e ringraziano di cuore quanti in ogni modo sono stati loro vicino.

TRIGESIMA



Guglielmo TORTAROLO
"Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò". (Matteo 11,28). Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, i figli, la sorella, parenti tutti lo ricordano nella s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "S.Rocco" a Morbello Costa.

TRIGESIMA



Guido Franco GARBARINO
1928- † 11/09/2019
"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Ad un mese dall'improvvisa scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni OLIVIERI
Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano i familiari con una s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 11 in Duomo ad Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



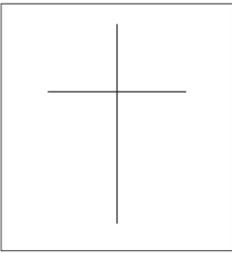
Pierina ZUNINO
"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Gabriella ACCOSSANO
La famiglia di Gabriella, commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roaro.

ANNIVERSARIO



Piera DELCORE PIRNI
Nell'11° anniversario della sua scomparsa, la famiglia Pirni ricorda, insieme a chi vorrà essere presente, la Professoressa Piera Delcore Pirni. Nell'occasione, saranno ricordati anche Ermenegildo Delcore e Jolanda Mirtone. La S. Messa sarà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 in Cattedrale.

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO
Nel 19° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gabriele GILARDI
1971 - † 1/10/2006
"Il mio pensiero va continuamente a voi. Gabriele caro figlio e al tuo dolce papà Lino che non posso più rivedere. Mi consola la certezza del grande affetto e amore che ci unisce sempre; sicura che da Lassù siete vicini ad ognuno dei vostri cari con amore, per proteggerci e donarci la forza di proseguire il nostro cammino". Vi ricordiamo nella s.messa che sarà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di Caranzano.



Lino GILARDI
1938 - † 12/10/2007

ANNIVERSARIO



Celso FRANCONI
"L'amore di una Mamma e di un Papà vanno oltre il tempo e le circostanze e sono per sempre. A chi portiamo nel cuore non diciamo mai addio". Nel 1° e nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia li ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera nel loro ricordo.



Lidia GALLO

ANNIVERSARIO



Gabriella CAVANNA
2018 - 2019

Guido CAVANNA
2015 - 2019

La mamma e moglie Mariuccia Garbarino, unitamente ai familiari tutti, li ricorda con l'affetto di sempre e si unisce in preghiera nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 17,30 nella cappella "Nostra Signora Consolata" del Carlo Alberto, zona Bagni. Si ringraziano di cuore quanti vorranno prendere parte al cristiano suffragio.

RICORDO



Felicina BIONE
in Barisone
† 11 ottobre 1993

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato; il dolore non si cancella". Con immutato affetto e rimpianto i figli Maria Rosa e Renzo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sesto BARISONE
† 27 marzo 2014



Pietro MASCARINO

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° e nel 9° anniversario i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Grazia BELPERIO
ved. Mascarino

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe
con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA
ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquitorme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Costantina BARBERO (Tina) in Gilardi

Ad un mese dalla scomparsa, la cara Tina vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene. Il marito Gigi, ed i figli la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata nel "Santuario della Madonna Pellegrina" domenica 20 ottobre alle ore 18,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco PIANA (geometra)

Nel 1° anniversario della scomparsa verrà celebrata una s. messa in suffragio sabato 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale di Acqui Terme. I familiari ringraziano.

ANNIVERSARIO



Carlo GUALA

Nel suo dolce ricordo, ad un anno dalla scomparsa, la famiglia si unisce nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringrazia di cuore tutte le gentili persone che vorranno così ricordarlo e regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Vittoria MERLO ved. Moraglio

"Ciao mameta". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo SBURLATI

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Durante la celebrazione verrà anche ricordato don Giuseppe Carrara. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Teresa SCARSO ved. Sburlati

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2019

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Iolanda PARETO ved. Bussolino

† 2002 - 2019



Venerdì 4 ottobre si è svolta l'apertura dell'Anno Accademico 2019-2020 dell'Università delle Tre Età. (Unitre). Con il saluto a tutti i presenti, alle autorità e agli iscritti dell'Unitre, il vicepresidente avv. Osvaldo Acanfora ha enfatizzato che l'Associazione dà lustro alla città per una informazione seria ed adeguata, per una migliore conoscenza che fa rimanere giovani. Le autorità presenti ovvero il capitano Gabriele Fabian della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme, la Presidente del Consiglio Comunale Elena Trentini, l'assessore alla cultura Alessandra Terzuolo, il senatore Adriano Icardi e Don Giorgio Santi hanno ringraziato dell'invito ed augurato un buon lavoro con l'auspicio di essere sempre così stimolanti per un miglioramento culturale dei cittadini al fine di un vivere sereno e tranquillo. Il presidente dell'Unitre Riccardo Alemanno ha elogiato l'impegno professionale e gratuito di tutti i collaboratori e dei 56 docenti per l'organizzazione delle lezioni e, per far "toccare" la vera cultura, ha presentato l'ospite d'onore la dott.ssa Marica Venturino, già

Venerdì 4 ottobre nel salone San Guido

Inaugurato l'anno accademico dell'Università delle Tre Età

funzionario della Soprintendenza archeologica del Piemonte. La sua prolusione era sul tema "Frammenti del passato. Tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico piemontese". Far capire che il lavoro di un ente di tutela non rallenta il processo di ammodernamento di una città con origine storiche, ma è un patrimonio della collettività e così riusciamo a costruire uno spaccato di conoscenza che diventa storia locale e nazionale. La sua attività è consistita nella direzione dei cantieri di scavo archeologico, di restauro e di catalogazione dei reperti, elaborazione di progetti espositivi per musei statali e civici e mostre tematiche. Marica Venturino è stata una attenta e appassionata protagonista del monitoraggio e del restauro degli Archi romani e la valorizzazione del museo ar-



cheologico cittadino. Nel 2017 Marica Venturino ha curato il volume "La città ritrovata; il foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere" che ha confermato topograficamente la collocazione dell'area forense dell'antica città romana tra corso Cavour e via Garibaldi. Infatti solo dopo l'89 a.C. Aquae Statiellae diventa capoluogo di un insediamento romano. Inoltre la Venturino è stata direttore dell'area archeologica di Libarna (Serravalle Scrivia). Esperta di archeologia preventiva e sperimentale la Venturino si è anche interessata dell'ambiente del lontano passato, studiando i resti di alimenti carbonizzati. I suoi prossimi obiettivi sono di arrivare ad una pubblicazione sulla necropoli (17 tombe) dei Liguri Statielli di Montabone e sugli scavi dell'abitato protostorico di Villa del Foro. Il suo motto è di ritorna-

re ad un passato per una convivenza civile e migliore ed essere custodi del patrimonio culturale del proprio territorio. Un rinfresco ha concluso felicemente la cerimonia.

La prima lezione di lunedì 7 ottobre è stata tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisoni sul tema "Le anemie dell'anziano" (l'argomento viene sintetizzato sul sito web)

Le lezioni di lunedì 14 ottobre saranno tenute da Marco Gastaldo con "Francesco Guccini, artigiano delle parole" e a seguire l'ing. Luciano Campora con "Workshop di comunicazione". Le lezioni di mercoledì 16 ottobre saranno tenute dal dott. Michele Gallizzi con "I diverticoli del tubo digerente" e a seguire Lucia Baricola presenterà "Giovanni Pascoli, non solo eterno fanciullo".

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità. Ottobre: mese missionario straordinario voluto da Papa Francesco "Battezzati ed inviati". Dal 1° ottobre la messa feriale e quella del sabato alla Pellegrina saranno celebrate alle ore 16,30, quella della domenica pomeriggio alle 18,30. Riprendono gli incontri di catechismo presso l'ist. Santo Spirito.

Mercoledì 9: È tornato il Trittico!

Giovedì 10: Incontro volontari San Vincenzo: ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo. Riunione volontari AVULSS, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco.

Venerdì 11: A S. Francesco, ore 9, Messa all'altare della Madonna di Lourdes. Serata di benvenuto al Trittico con musica, immagini, presentazione di iniziative e visita: ore 21 Duomo.

Sabato 12: Salone San Guido, ore 19, presentazione del libro "Barabba" una storia di libertà con la testimonianza della prof. Antonella Schimu (invito per tutti).

Incontro Gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica: ore 21 Centro Diocesano.

Domenica 13, XXVIII Domenica del Tempo Ordinario: Inaugurazione dell'anno catechistico e dell'oratorio salesiano di Santo Spirito: i ragazzi con i genitori sono invitati a partecipare alla Messa nella loro Parrocchia (10,30 a S. Francesco; 11 Duomo; 11,30 Pellegrina) e poi alla festa tutti insieme a Santo Spirito dalle 14,30 alle 17 con castagnata.

Martedì 15: Riunione genitori dei ragazzi della IV elementare che frequentano il catechismo, alle ore 21 nella sala parrocchiale di S. Francesco.

Adorazione Eucaristica
A S. Francesco: ogni marte-

di e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vespri; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 16,30; alle 16,30 S. Messa.

Oratorio Salesiano a Santo Spirito

Presso l'Istituto Santo Spirito ogni sabato, a partire dal 19 ottobre, dalle 14,30 alle 17,30, c'è l'oratorio. Invitiamo i ragazzi a partecipare.

Azione Cattolica dei Ragazzi

Nella parrocchia di San Francesco, a partire dal 6 ottobre, alla Messa delle 11, l'Azione Cattolica accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, per una partecipazione alla Messa adatta alla loro età: durante tutta la liturgia della Parola vengono intrattenuti nella cappella feriale, dove ascoltano e riflettono sulla Parola "a modo loro" e poi si uniscono all'assemblea per la liturgia eucaristica.

Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

Incontri per i fidanzati

A partire da giovedì 7 novembre inizia il percorso di preparazione al matrimonio per i fidanzati. Gli incontri si terranno dalle 21 alle 23, nei locali parrocchiali del Duomo. Si invitano i fidanzati ad iscriversi rivolgendosi in canonica.

Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare

Prosegue la Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare. Eventuali donazioni possono essere consegnate a mano, oppure si può usufruire del seguente conto corrente bancario: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale, Cod. IBAN: IT06 D020 0847 9450 0000 1237 813.

Chiarimenti a proposito di oratorio

Acqui Terme. Dopo la pubblicazione, sullo scorso numero a pagina 8, di due articoli con il titolo "Avvio attività oratorio all'Istituto Santo Spirito" e "NOI CuoreGIOvane - APS" dà battito al cuore dei giovani", abbiamo ricevuto richieste di chiarimenti. Per questo pubblichiamo un comunicato dell'Istituto Santo Spirito Salesiano di Don Bosco di Acqui:

«A seguito degli articoli comparsi su L'Ancora in data 3/10/2019 circa le attività non scolastiche rivolte a ragazzi e giovani del territorio, si precisa che l'Istituto Santo Spirito, oratorio salesiano che svolge le sue attività secondo il carisma proprio di Don Bosco e in collaborazione con i sacerdoti

della comunità parrocchiale, non ha alcun legame con iniziative che si svolgano presso altre sedi differenti da Corso Cavour, 1 in Acqui.

Altresì si informa che non sono riconducibili all'Istituto Santo Spirito e alla comunità religiosa delle suore, informazioni e foto apparse su social, mezzi di comunicazione e volantini che non abbiano una dichiarata ed esplicita appartenenza all'Istituto medesimo.

Si ricorda che ogni giorno l'Istituto Santo Spirito offre attività di doposcuola, corsi musicali, catechismo parrocchiale e, il sabato pomeriggio dalle 14 alle 17,30, l'oratorio».

Sr Elisa Vasino - Direttrice della comunità religiosa e dell'Istituto Santo Spirito

Pastorale giovanile

«Colgo l'occasione dell'articolo pubblicato la scorsa settimana su questo giornale. In merito alla collaborazione che offre la pastorale giovanile diocesana da me guidata, mi sento in dovere di precisare ai lettori, e non solo, che come servizio diocesano siamo sempre disponibili alla collaborazione con tutte le realtà della nostra chiesa locale, intensificando la sinergia con i parroci, le associazioni e gli istituti religiosi. Per quanto concerne la collaborazione con l'associazione Noi CuoreGIOvane la pastorale giovanile si occupa solamente di inserire alcuni animatori nelle diverse realtà della diocesi che hanno richiesto un aiuto nelle loro parrocchie. Penso che questo sia corretto da parte di un ufficio diocesano che seguendo gli insegnamenti della Chiesa e osservando le indicazioni diocesane si occupi dei giovani senza fare distinzione. Ciò che l'associazione fa nella città Acquese è opera soltanto della medesima, nella sua libertà di agire. Sappiamo che la città ha un oratorio parrocchiale presso l'istituto Santo Spirito, con il quale sempre siamo disposti a una collaborazione e sinergia. Resto a disposizione di tutti per qualsiasi esigenza per il bene dei giovani e della Chiesa».

Don Gian Paolo Pastorini direttore di pastorale giovanile diocesana

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato



www.riello.it

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

Dall'Ufficio Catechistico Diocesano

Pensieri emergenti sulla lettera pastorale "Lasciamoci educare dal Signore"

La lettera pastorale per l'anno 2019/2020, recentemente pubblicata, è stata oggetto di approfondimento da parte della Commissione Catechistica Diocesana nell'incontro del 5 ottobre. Dal confronto sono scaturite alcune osservazioni importanti per la nostra Chiesa.

Particolare attenzione è stata attribuita non solo ai suggerimenti circa l'organizzazione della catechesi nelle comunità parrocchiali e interparrocchiali, ma anche alle motivazioni pastorali che li ispirano. Particolarmente significativo è apparso il racconto di Monsignor Vescovo circa una sua esperienza personale vissuta durante l'apostolato a Milano (vedi lettera pastorale pagg. 3-5). A partire da questo episodio sono state tratte considerazioni e pensieri, da cui scaturiscono alcune deduzioni.

La catechesi è un compito educativo accogliente, paziente ed appassionato. Accogliere, dice il vocabolario, è sinonimo

di ricevere ed ospitare.

Per i catechisti è avere, per tutti, un cuore accogliente, aperto al sorriso, all'incontro, al dialogo, alle diversità, libero da autosufficienza e superiorità, equilibrato, che sa cogliere i tratti della bellezza che traspare anche in luci incerte e deboli, arretrando la propria stanza interiore di pazienza e di gioia.

"Nulla disprezzi di quanto tu hai creato, Signore, amante della vita" (Sapienza 11,24).

È in quest'ottica che matura il bene riconosciuto nei destinatari della catechesi, piccoli, giovani, adulti fino a diventare un imperativo "Abbi cura di loro".

Accogliere è dissodare il campo prima della semina. La semina della Parola di Dio. Beati i catechisti che, un po' alla volta, hanno imparato ad amare, anche attraverso errori, a consegnare una parte della loro vita agli altri, a fare dono di se stessi, ad essere progetto di Dio e a "di-

ventarne costruttori" nei giorni sereni ed in quelli perturbati.

Pertanto cerchiamo "le modalità concrete e possibili con cui vivere una pastorale aperta ed inclusiva" facendo rete, attraverso il confronto, la condivisione di esperienze, di iniziative, di risorse, facendo tesoro delle variabili, dei risultati e degli insuccessi. Qui entra in gioco l'operosità. Il fare è creazione e poesia. "Sono creativo con le mani, con il cuore, con la mia mente" (Papa Francesco in "Dio è giovane") come faceva Gesù. E allora "Lasciamoci educare dal Signore".

Si invitano tutti catechisti a leggere con attenzione la lettera pastorale per trarne ispirazione e forza nei cammini di catechesi che stanno prendendo il via in questo periodo.

Appuntamento per tutti a domenica 17 novembre per la celebrazione del mandato, in cattedrale alle ore 15.

Ufficio Catechistico Diocesano

Venerdì 4 ottobre, festa di san Francesco, si concludeva il periodo di riflessione e preghiera, voluto da papa Francesco e dalla chiesa italiana, sulla salvaguardia del creato.

Tutti siamo convinti che l'amore e la cura per la "casa comune", come dice Francesco, è un problema di tutta la comunità umana, ma più ancora nel campo della fede, per cui l'impegno vede fianco a fianco tutti i cristiani. Per questo viene spontaneo riflettere e pregare... insieme.

La comunità cristiana di Acqui si è riunita nella chiesa di san Francesco per una veglia di preghiera presieduta dal Vescovo mons. Luigi Testore e dalla Presidente della comunità metodista di san Marzano Oliveto, Olga Terzano. Aveva aderito anche il parroco della parrocchia rumena di Alessandria, ma è stato impedito all'ultimo momento. La preghiera, preparata dal Consiglio delle chiese cristiane di Milano, è proposta a tutti dai vescovi italiani, ci ha guidato a meditare il



Venerdì 4 ottobre a San Francesco

Preghiera per la salvaguardia del creato

salmo 104: contemplazione del creato come rivelazione della bellezza e bontà di Dio. Quindi Olga Terzano ha commentato una pagina importante del profeta Osea: per colpa dell'uomo infedele Dio lascia cadere l'alleanza con il suo popolo e con il creato stesso; ma poi, spinto dalla sua fedeltà e amore incontenibili, "riconqui-

sta" l'amore del suo popolo e ristabilisce la sua alleanza con l'uomo e con il creato.

Un "ricupero" che anche noi siamo chiamati a compiere. Poi il vescovo mons. Luigi ha commentato il brano di Luca 4, in cui Gesù si presenta come inviato a "portare il lieto annuncio ai poveri e ad annunciare l'anno di grazie", richia-

mando la tradizione del Giubileo ebraico, in cui le cose dovevano tornare al loro posto: la terra agli originali proprietari, la libertà agli schiavi, il condono dei debiti, ecc.

Data la giornata, e il luogo, non poteva mancare la memoria di san Francesco, col canto delle creature eseguito con calore dalla corale parrocchiale.

Videomessaggio del Santo Padre Francesco per il lancio del patto educativo

«Carissimi, nell'enciclica Laudato si' ho invitato tutti a collaborare per custodire la nostra casa comune».

Per capire quanto urgente sia la sfida che abbiamo davanti dobbiamo puntare sulla educazione, che apre la mente e i cuori ad una comprensione più larga e più profonda della realtà.

Serve un patto educativo globale che ci educhi alla solidarietà universale, a un nuovo umanesimo.

Per questo ho promosso un evento mondiale che si terrà il 14 maggio 2020.

In un momento di estrema frammentazione, di estrema contrapposizione, c'è bisogno di unire gli sforzi, di far nascere un'alleanza educativa per formare persone mature, capaci di vivere nella società e per la società.

Ogni cambiamento, però, ha bisogno di un cammino educativo. Noi non possiamo fare un cambiamento senza educare a quel cambiamento.

Un proverbio africano recita che "per educare un bambino serve un intero villaggio". Ma dobbiamo costruirlo, questo villaggio. Tutti insieme, per educare i bambini, per educare il futuro.

E dobbiamo bonificare il terreno dalle discriminazioni, come ho sostenuto nel Documento che ho recentemente sottoscritto con il Grande Imam di Al-Azhar ad Abu Dhabi. Dobbiamo fare in modo che questo villaggio faccia crescere in tutti la consapevolezza di ciò che unisce le persone e tutte le componenti della persona; lo studio e la vita; le generazioni; i docenti e gli studenti, la famiglia e la società civile con le sue espressioni politiche, produttive, imprenditoriali e solidali. Dobbiamo fare in modo che in questo villaggio



nasca una convergenza globale per un'alleanza tra gli abitanti della Terra e la "casa comune", affinché l'educazione sia creatrice di pace, di giustizia, sia accoglienza tra tutti i popoli della famiglia umana nonché di dialogo tra le loro religioni. Un villaggio universale, ma un villaggio anche personale, di ognuno.

Dobbiamo fondare i processi educativi sulla consapevolezza che tutto nel mondo è intimamente connesso ed è necessario trovare altri modi di intendere l'economia, la politica, la crescita e il progresso.

Dobbiamo avere il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Per questo desidero incontrarvi a Roma: per promuovere insieme ed attivare questo patto educativo.

Insieme a voi, faccio appello a tutte le personalità pubbliche che a livello mondiale sono già impegnate nel delicato settore dell'educazione delle nuove generazioni. Ho fiducia che non si tireranno indietro.

Cerchiamo insieme di trovare soluzioni, avviare processi di trasformazione, senza paura. Invito ciascuno di voi ad essere protagonista di questa alleanza. L'appuntamento è per il giorno 14 maggio 2020 a Roma. Vi aspetto e fin d'ora vi saluto e benedico. Grazie».

Si è aperto con il video mes-

saggio del Santo Padre il primo incontro formativo per gli insegnanti di religione cattolica diocesani organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui presso i locali della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Bella" in Acqui Terme, con il contributo dei fondi diocesani 8xmille per la Chiesa Cattolica. Ed è proprio l'"Alleanza educativa" l'argomento che si intende approfondire con la prof.ssa Anna Maria Bellet e con la dott.ssa Annamaria Eblövi.

In questo primo incontro, unificato per tutti gli ordini e gradi di scuola, si sono definite le linee guida che verranno sviluppate negli appuntamenti successivi, più mirati, per offrire argomenti e spunti il più possibile utili e coerenti. A questo proposito gli insegnanti presenti hanno compilato un questionario dove ciascuno ha potuto descrivere le situazioni del proprio ambito scolastico, materiale che verrà tabulato per essere reso negli incontri successivi offrendo spunti per attività laboratoriali.

Prossimo appuntamento sabato 12 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 per gli IRC della scuola dell'infanzia e della primaria, sempre presso la scuola G. Bella. Per gli IRC della scuola secondaria di primo e secondo grado l'appuntamento sarà invece sabato 26 ottobre dalle ore 9 alle ore 12, stessa sede.

PER RIFLETTERE

Ecologia integrale e mese straordinario

Era un trottolino vivace e un bibliista raffinato, alternava la chitarra alla fisarmonica per far cantare le comunità di Manaus.

Il rendenese padre Claudio Dalbon ci ha lasciato con tanti sogni nel settembre 2001, ma oggi dal Cielo ne vede realizzato uno: questo mese di ottobre "straordinario" per la missione in cui il mondo si mette in ascolto dei popoli e delle Chiese della Regione Panamazzonica, dove Dalbon, prima collaboratore a Recife del vescovo Camara, si è immerso per dieci anni con gli amici "guerrieri del fango" don Luigi Giuliani e don Mario Filippi.

Per loro e per tanti altri missionari operanti nelle regioni amazzoniche questa vigilia sinodale è un dono forse impensabile, la realizzazione di un'utopia prefigurata dalla Conferenza latinoamericana di Aparecida nel 2007: "obbligare" la Chiesa e l'umanità a guardare al "polmone" del pianeta, riconoscendovi una questione di vita o di morte.

E riduttivo considerare il summit di vescovi ed esperti riuniti a Roma come una vicenda regionale.

La "conversione" che la Chiesa latinoamericana ha evidenziato fin dallo Strumento di lavoro va ben oltre il Rio delle Amazzoni: è un paradigma per la Chiesa universale.

Pur partendo da una diversa latitudine, le questioni emerse intersecano di taglio il futuro del Vangelo nel mondo: la capacità di farsi annuncio liberante per gli oppressi, la scelta preferenziale dei poveri, l'inculturazione della fede e della liturgia, la promozione di ministerialità non solo laddove mancano i sacerdoti, il riconoscimento del ruolo delle donne nella Chiesa e nella società... per segnalare solo alcune.

Ma il Sinodo in questo mese straordinario sarà anche una manifestazione della Chiesa della Laudato Si': le analisi e le indicazioni offerte

da Papa Francesco nella sua enciclica saranno rilanciate in aula, consentendoci di coglierne meglio la carica profetica e l'applicazione sofferta e feconda.

Si comprende cosa intende il Papa quando mette in guardia da un certo ambientalismo strabico e punta invece dritto all'esigenza di un'ecologia integrale, che tiene insieme le esigenze dell'ambiente e quelle del sociale, promozione umana e crescita spirituale, sviluppo e giustizia: "L'armonia tra il Creatore, l'umanità e tutto il creato è stata distrutta per avere noi preteso di prendere il posto di Dio, rifiutando di riconoscerci come creature limitate" (LS 66).

Verrà in aiuto in questo anche la "cosmovisione" delle stesse popolazioni indigene, da ascoltare in profondità più che applaudire per le specificità folcloristiche.

Di buon auspicio è il clima promettente in cui il Sinodo comincia, una mobilitazione giovanile mondiale, tutt'altro che effimera, in quanto segna purtroppo la misura di un'angosciosa epocale: "non esiste un pianeta B".

Alla luce della Laudato si', possiamo dire che la conversione ecologica (ad un'ecologia integrale, appunto) fa parte integrante della missione stessa dei cristiani.

È la prospettiva indicata dai versetti della Bibbia così commentati 25 anni fa da don Claudio Dalbon: "Il progetto di Babele è un progetto globalizzato che porta alla morte - scriveva il nostro missionario formatosi al Cebi brasiliano, commentando il Deuteronomio -. Dio scende e confonde per inserire nella storia umana un progetto di salvezza e di vita avviato da Abramo, che ha come realizzazione dell'alleanza la consegna della terra: in questa terra della promessa è possibile arricchirsi mantenendo l'Alleanza con Jahvè. Ma questo progetto è alternativo a Babele".

Diego Andreatta

Calendario del Vescovo

- Sabato 12 - Alle ore 17 cresime a Mornese.
- Domenica 13 - Alle ore 10 cresime a Bubbio; - alle ore 11,15 ingresso parroco a Visone; - alle ore 16 cresime a Sassello.
- Mercoledì 16 - Alle ore 20 Serra Club a Melazzo.

Il vangelo della domenica

"È a causa del vangelo che io soffro, fino a portare le catene come un malfattore", così l'apostolo Paolo al discepolo Timoteo, nella lettura di domenica 13 ottobre. Quindi l'apostolo aggiunge: "Sopporta ogni cosa per raggiungere la salvezza, che è in Cristo Gesù".

Nel suo peregrinare per la testimonianza del vangelo, Paolo è stato contrastato da molti avversari: i pagani, che lo irridero nella piazza di Atene e lo condannarono a morte a Roma; i giudei, suoi coreligionari con cui aveva condiviso studi, preghiere e predicazione della legge mosaica con tenacia; i giudeo-cristiani, appena convertiti alla nuova fede, spesso però legati eccessivamente al legalismo e al ritualismo di una pratica religiosa ormai superata dall'amore di Cristo "morto in Croce per la salvezza di tutti gli uomini"; per questo, conclude il suo incoraggiamento al discepolo, con l'invito: "Se con Dio perseveriamo, con lui regneremo". Nella consolazione del credente dà un forte richiamo al salmo 97 delle letture: "Il Signore Dio viene a giudicare la terra e il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine". Di fronte al dolore degli uomini, Dio solo sa accendere la speranza della salvezza, chiamando tutti ad intonare un "canto nuovo": "A tutti i popoli Dio rivela la sua salvezza". Sia nel vangelo di Luca, con i dieci lebbrosi guariti, che nel brano del profeta Eliseo, che guarisce, sempre dalla lebbra, Naaman Siro, cogliamo esempi eloquenti della presenza di Dio, che si fa partecipe delle sofferenze umane, chiamando tutti alla salvezza, senza chiedere tessere di appartenenza, prove o punteggi di partecipazione: guarisce un pagano, che non conosce il Dio di Mosè, guarisce un samaritano, eretico che si unisce al coro dei nove israeliti. E chi ritorna a ringraziare? Solo stranieri, solo persone che fino ad allora non avevano praticato la fede nel Dio dei patriarchi. Spesso nei vangeli si sottolinea la meraviglia negativa di Gesù dinanzi alla mancanza di fede, del suo popolo, che ha ascoltato la parola, assistito al miracolo; ma la meraviglia positiva di Gesù si manifesta anche di fronte alla fede dello straniero, che si vede guarito, gratuitamente e improvvisamente, e, tornando per ringraziare, riconosce che lo ha guarito Gesù di Nazaret: "Neanche in Israele ho trovato una fede così grande". Ogni vivente, che sente il desiderio di cercare Dio presente nella propria vita, pur in mezzo a sofferenze e prove, sa riconoscere i doni che ogni giorno riceve, per questo egli è chiamato a vivere nella lode e nel ringraziamento, a chi gli vuole costantemente bene.

dg



Casaleggio Boiro

Messa in sicurezza del campanile con i fondi dell'8xmille

Acqui Terme. Con una spesa complessiva preventivata in € 15.315,04, grazie anche ad un contributo diocesano 8xmille di € 10.000,00, la parrocchia di San Martino di Casaleggio Boiro potrà procedere alla messa in sicurezza del campanile della Chiesa Parrocchiale.

50 anni di ACR al passo con i tempi: la proposta della catechesi esperienziale

La serata di apertura dell'anno sociale 2019/2020 della Serra Club a Melazzo mercoledì 16 ottobre

Servizi a pag. 11

Ritorna un'iniziativa da seguire

InquinaMenti benefici in arrivo in città

Acqui Terme. I rumors si rincorrono da mesi, ed oggi, dopo le verifiche del caso, arriva la conferma: ad Acqui Terme è stata riscontrata una percentuale di scrittori, illustratori, giornalisti e filosofi superiore alla norma.

Per quale ragione si stanno raccogliendo nel tessuto cittadino?

Lo abbiamo chiesto ai soci di Amici dei Musei Acquesi, che hanno dato il via ad una iniziativa che, per il secondo anno, si ripropone nella nostra città. *«Abbiamo voluto creare un evento dedicato ad adulti e ragazzi, in cui coinvolgere istituzioni, scuole, insegnanti, librai, appassionati o semplici curiosi portando in città personalità con cui ragionare e proporre pensieri e idee in grado di contaminare in maniera suggestiva il pensiero, liberandolo dal rischio di alterazioni che in-*

formazioni sbagliate e frettolose possono creare. Per una volta saranno inquinamenti benefici, quindi! Un progetto ambizioso, che nella sua sostanza si traduce in due giornate dense di appuntamenti, incontri, lezioni, corredate da una mostra di illustrazione che si svolgeranno il 25 e il 26 ottobre tra la sala convegni e il chiostro del Duomo, in cui si succederanno autori per ragazzi (Davide Cali e Serenella Quarello), giornalisti (Oriana Piccini), filosofi (Luca Cremonesi), traduttori (Matteo Colombo) e Sergio Rossi e Giovanni Scarduelli, autori della fortunata graphic novel su Nikola Tesla, di cui sarà possibile vedere le tavole, e sbirciare lo sviluppo del processo creativo. Il festival, curato in collaborazione con *Book on a Tree*, agenzia di storytelling che fa capo a Pierdomenico Baccala-

rio, e con il supporto e il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, Ufficio Ecologia, Liceo Parodi e Lions Club Acqui Terme Host, nasce in seno all'associazione Amici dei Musei Acquesi, che da sempre ha una speciale attenzione al territorio cittadino, e alla valorizzazione delle sue eccellenze.

Per questo motivo, alle due date cardine del festival, seguiranno due altre attività: l'invito a Carlotta Cubeddu, autrice per ragazzi, con Federico Taddia, di *Penso, parlo, posto. Breve guida alla comunicazione non ostile*, ed. Il Castoro, a parlare durante una assemblea di istituto con gli studenti di comunicazione consapevole, e lo sviluppo del progetto "La scienza è un gioco da ragazzi", coordinato da Andrea Vico, giornalista autore, e divulgatore scientifico.

Acqui Terme. L'associazione Masci (movimento adulti scout cattolici italiani) è presente ad Acqui con un gruppo di persone molto attive nel perseguire la finalità di rendere servizio al prossimo: il suo presidente Francis Sonaglia, insieme agli altri organizzatori della "Camminata per tutti. A spasso con..." (bellissima iniziativa che quest'anno è stata dedicata a personaggi e situazioni de "Il piccolo principe") ha voluto donare all'Anffas il ricavato delle iscrizioni a favore dei progetti di integrazione delle persone con disabilità.

Lo scorso anno l'associazione Masci, con il ricavato della "Camminata per tutti", ha acquistato una pedana mobile che è stata data in consegna all'Ofital ed è a disposizione di tutte le associa-

Gli scout per l'Anffas



zioni che ne faranno richiesta, per rendere accessibili alle persone in carrozzina luoghi che non lo sono ancora. Grazie di cuore a tutti gli scout

adulti, che portano avanti lo spirito dello scoutismo con l'entusiasmo che li contraddistingue e trasformano le idee in progetti concreti.

Tra poco più di un mese

Raccolta dei rifiuti la rivoluzione arriva nei paesi

Acqui Terme. La rivoluzione nella raccolta dei rifiuti continua. Entro novembre, ad iniziare il porta a porta saranno Visone, Morsasco, Prasco, Orsara e Cassinelle. Il che significa che dalla strada saranno eliminati i cassonetti che oggi vengono utilizzati non solo dagli abitanti dei singoli paesi ma, purtroppo, anche da coloro che pur residenti in aree in cui la raccolta porta a porta è già iniziata da un pezzo, proprio non vogliono saperne di differenziare in maniera corretta. Fra questi ultimi, naturalmente, ci sono pure degli acquesi. A dimostrarlo ci sono le oltre 70 contravvenzioni inflitte ad altrettanti furbetti del sacchetto.

«Il nostro timore – spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – è che con l'inizio del porta a porta in questi nuovi paesi, possa aumentare l'abbandono dei rifiuti lungo i fossati o nei luoghi più impensati. Per questo motivo chiediamo ai cittadini collaborazione: segnalateci le infrazioni anche attraverso lo scatto di fotografie». Il timore infatti è che gli incivili che fino ad oggi hanno continuato a portare la propria spazzatura nei comuni limitrofi, per i primi tempi, getteranno sacchetti ovunque.

«Naturalmente i nostri ispettori ambientali, così come quelli di Econet continueranno a vigilare – aggiunge Giannetto – Ci saranno agenti in borghese, ma chiediamo anche la collaborazione dei cittadini. Il numero cui inviare le segnalazioni è il seguente: 0144 770307». E, a dire la verità, di segnalazioni, all'Ufficio relazioni con il pubblico, ne arrivano già parecchie. Anche corredate da fotografie. Ad infrangere le regole sono anche insospettabili. Cittadini modello per ciò

che riguarda il proprio lavoro, salvo poi dimostrarsi incivili quando si tratta della salvaguardia dell'ambiente.

«C'è stato chi, chiamato qui in Comune perché sorpreso nell'atto dell'abbandono maldestro – continua Giannetto – ha provato a dire che, quel sacchetto, era stato semplicemente appoggiato ma che lo avrebbe ripreso per gettarlo nella giusta maniera». Insomma, giustificazioni assurde, che non hanno ragione di esistere.

Da qui il giro di vite e la volontà di andare a scovare più trasgressori possibile. Tornando però a quelle che sono le notizie sul nuovo step del porta a porta, c'è da dire che, ancora per il prossimo anno, paesi come Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grogno, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone e Spigno Monferato continueranno con la raccolta differenziata normale. E questo perché si tratta di comuni con un territorio particolarmente dispersivo e con la presenza di molte seconde case utilizzate soprattutto per turismo. Secondo quanto predisposto da Econet con il supporto di ogni singola amministrazione comunale, in questi

paesi saranno realizzati degli appositi centri di conferimento aggregati accessibili attraverso una tessera elettronica che sarà consegnata ad ogni famiglia. In queste oasi ecologiche saranno sistemati dei bidoni per la raccolta differenziata. In particolare per quanto riguarda il rifiuto secco, quello per essere più chiari, che permette il calcolo della parte variabile della bolletta, i bidoni permetteranno di conteggiare i singoli conferimenti per ogni utente. In questi 15 paesi in cui i cittadini residenti sono in totale 7400 e rappresentano il 20% delle utenze gestite in totale da Econet fra acquese e ovadese, il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti partirà probabilmente entro l'inizio del 2020. Anche in questo caso, come già avvenuto per gli altri 25 comuni in cui la raccolta porta a porta è partita ormai da un anno, tra cui Ovada e Acqui, ci vorrà un periodo di rodaggio. Probabilmente ci vorrà anche un po' di pazienza affinché tutti comprendano il nuovo sistema di conferimento e proprio per questo motivo, per tutto il 2020 saranno i singoli comuni a gestire la bolletta della Tari. Poi, anche in questi comuni la gestione delle bollette sarà affidata direttamente ad Econet. Gi. Gal.

Finalmente la 19ª Zampettata

Acqui Terme. La 19ª Zampettata acquese avrebbe dovuto svolgersi il 22 settembre ma a causa della pioggia è stata sospesa.

Viene riproposta domenica 13 ottobre in Piazza Italia, con lo stesso programma cioè: ore 10 banco di beneficenza ed inizio iscrizioni; ore 15.30: Zampettata per le vie della città con gli amici a 4 zampe; ore 16: rassegna cinofila; ore 18: premiazione

I volontari e gli amici del canile ricordano "I premi come sempre saranno speciali e non mancheranno le sorprese. La vostra partecipazione costituisce un prezioso aiuto per la cura dei randagi del canile."

PELI SUPERFLUI ADDIO!

Epilazione laser permanente

PROGRESSIVA

Percorsi personalizzati

OPEN WEEK DAL 7 AL 14 OTTOBRE

PROVA GRATUITA

EPILAZIONE CORPO a € 23 a zona/a seduta

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 31/10/2019

Beauty 75°

ESPERTI IN EPILAZIONE

in 10 sedute addio peli

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser nel periodo più adatto dell'anno

Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto la tua consulenza con prova dimostrativa

Presso Supermercato **BENNET - Acqui Terme**

Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243

info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

BIG

NOVITÀ RISTRUTTURAZIONE SU www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat HOME OF BUILDERS | **PESTARINO & C. Srl**

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl



Mercoledì 2 ottobre

Al "Moiso", grande festa in onore dei nonni

Acqui Terme. Alla Scuola dell'Infanzia, "Moiso", mercoledì 2 ottobre, si è vissuto un pomeriggio indimenticabile, con il saluto iniziale della Presidente Marina Buffa anche a nome di tutto il Consiglio, in compagnia di bimbi, genitori ma, reso speciale dalla presenza di "angeli con ali invisibili"... i nonni. Da qualche anno, questa giornata che, celebra la festa degli Angeli Custodi, è stata dedicata a delle creature formidabili ed indispensabili: i nonni.

I "nipotini" del "Moiso", li hanno voluti festeggiare con amore ed entusiasmo, cantando per loro, recitando una poesia imparata per l'occasione e donandogli un lavoretto semplice, ma fatto con il cuore.

La commozione ha fatto capolino sui volti degli intervenuti.

La benedizione impartita da Don Gian Paolo Pastorini, ha reso solenne il momento, augurando ai presenti ed a tutta la comunità del Moiso, di vivere un sereno anno scolastico. Per non dimenticare le origini, non poteva mancare una merenda tipica salesiana: pane e salame per tutti! La festa ha proseguito nel bellissimo parco della scuola che, per l'occasione, ha sfoggiato il suo miglior abito dai colori variegati, propri dell'autunno, allietata da giochi e dal trucca bimbi magistralmente proposto dagli animatori dell'Associazione "CuoreGIOvane".

Grazie! In particolare modo, ai nonni, protagonisti d'eccezione, ai bimbi, ai genitori, allo staff ed al Consiglio del Moiso, a Sr. Elisa Vasino direttrice e Sr. Milena Rabino coordinatrice dell'Istituto Santo Spirito.

Per il centesimo compleanno

Tirolino alla dott.ssa Rosa Zaccanti Perelli

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre, presso la residenza "Il Platano", il Sindaco Lorenzo Lucchini ha avuto il piacere di presenziare alla festa organizzata per il centesimo compleanno della dott.ssa Rosa Zaccanti Perelli. In tale occasione il Sindaco ha consegnato alla festeggiata, circondata dall'affetto dei familiari, un tirolino d'argento, quale simbolo di plauso della Città per il mirabile traguardo raggiunto.

La dott.ssa Rosa Zaccanti Perelli, nata a Genova il 7 ottobre 1919, si è laureata in Medicina e Chirurgia a Torino il 13 giugno 1944, mentre la città subiva un bombardamento aereo. Si è quindi specializzata in Radiologia nel 1946 ed è stata una delle prime donne in Italia a conseguire tale specializzazione.

Ha esercitato la professione di Medico Radiologo sino ai 70 anni di età e ha viaggiato in tutto il mondo.

Sposata con Duilio Perelli, ingegnere, ha avuto due figli (Giacomo e Alberto), quattro nipoti (Valentina, Stefano, Tommaso e Leonardo) e due pronipoti (Ines e Marcello).

Il figlio Giacomo e il nipote Tommaso hanno seguito le sue orme nella professione di Medico Radiologo.



La premiazione di domenica 6 ottobre

XXXII Concorso Regionale di Poesia Dialettale

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre nel salone di Palazzo Robellini si è svolta la premiazione della XXXII edizione del concorso regionale di Poesia Dialettale Premio Città di Acqui Terme e Cavalieri di San Guido d'Acquosana, presente per il Comune di Acqui l'assessore alla cultura Alessandra Terzolo, per la giuria del premio, il professor Carlo Prosperi, la direzione dell'associazione Confraternita dei Cavalieri di San Guido e un numeroso pubblico di appassionati di dialetto e di poesia.

In questa edizione del premio si è voluto maggiormente evidenziare con maggiore incisività il valore del dialetto come vera e propria lingua, capace di esprimere a tutti i livelli

la funzione comunicativa tra le persone di un dato territorio, senza nulla togliere alla nostra ufficiale lingua italiana.

A realizzare pienamente questo obiettivo hanno contribuito non solo le composizioni dialettali premiate, come è stato più volte puntualizzato nel corso della loro recita da parte degli autori, ma anche dai brani in dialetto cantati dal gruppo degli "Amis" intervenuti a vivacizzare la manifestazione. Questo stacco musicale è stato dal pubblico presente accolto e apprezzato con grande successo.

Per dovere di cronaca alla cerimonia di premiazione hanno presenziato anche i rappresentanti di due associazioni enogastronomiche consorelle

dei Cavalieri di San Guido e precisamente: la Confraternita del vino e della panissa e Cuj dal Lundas (quelli del lunedì) di Vercelli.

La cerimonia di premiazione si è poi conclusa alle ore tredici con il tradizionale pranzo programmato dai Cavalieri di San Guido per il Capitolo d'Autunno all'Agriturismo "La Rossa" di Morsasco.

Un ringraziamento all'ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme e Vino, alla casa vinicola Marengo di Strevi, a Giacobbe il supermercato del centro e alla panetteria pasticceria Guazzo che con il loro sostegno hanno reso possibile questa edizione del premio.

Acqui Terme. Quest'anno, dopo lunghe trattative, prove ed assaggi, la conviviale per la festa dei Bruno si è svolta presso l'"Osteria Perbacco" che, caparbiamente, si è imposta sugli altri pretendenti. Occlusa fu l'insistenza poiché questa edizione della festa resterà negli annali.

Innanzitutto è per il quarantesimo anno consecutivo che i Bruno si ritrovano per rendere gli onori a questo glorioso nome: si sa che le ricorrenze "tonde" in qualche modo vengono ricordate.

Infatti il presidente, proprio per quanto appena detto, in mattinata si è recato a Pavia alla Certosa delle Grazie per cantare inni di lode al fondatore della Certosa stessa ed anche, così apparirebbe da alcune carte segrete, dello stesso club dei Bruno: si fa risalire infatti a San Bruno di Colonia sia la fondazione dell'Ordine certosino che del club.

La sala dell'osteria, colma di clienti, ha tributato un interminabile applauso all'arrivo dei Bruno tanto che un socio, di quelli anziani, cioè che sanno il fatto loro, ha faticato non poco ad ottenere un po' di silenzio per poter prendere la parola ed istruire gli astanti: un discorso



6 ottobre 2019

"Perbacco... baccone" è la festa dei Bruno

lungo e commovente che solo grazie all'ottimo vino portato da Bruno si è riusciti ad interrompere. Particolare curioso: la presenza di una Bruna ad un tavolo vicino con la quale si è stabilito un immediato feeling... grazie anche qui al vino di Bruno.

Poi la solita fronda. Quest'anno in tono dimesso, impegnata com'era alla radiolina ad

ascoltare gli esiti del derby d'Italia che si giocava a Milano, non ha insidiato il trono presidenziale: ma c'è da giurarci che l'anno prossimo si rifarà alla grande.

Insomma, un grande successo per i presenti ed un'occasione persa per chi, per qualsiasi ragione, ha dato forfait. *Ad maiora semper Bruno.*

PIZZERIA FARINATA

da Franco

ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

- Pizza Margherita € 3,50
- Pizza a piacere + bevanda € 4,90
Salsiccia - Prosciutto - Wurstel - Patatine - Panna e speck bianca
- Porzione patatine € 2,50
- Porzione crocchette € 2,50

VISONE

TESSILI ARREDO

CHIUDE

Dal 3 ottobre

SCONTO 50%

su tessuti abbigliamento
arredamento - tende - tappeti
biancheria da casa e intimo

PER CHIUSURA ATTIVITÀ

Visone - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Racconti in Enoteca

Sabato 12 ottobre 2019 ore 17.00

Incontro con lo scrittore
Bruno Gambarotta

Intervista l'autore
il giornalista **Claudio Porchia**

Con la partecipazione di **Annalisa Vittore**,
presidente Enoteca regionale di Acqui Terme.

Ingresso Libero

Enoteca Regionale di Acqui Terme
Piazzetta Abramo Levi

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vogliamo parlarvi del Congo, e di un progetto che abbiamo realizzato ormai da circa sei anni, che funziona e ci dà soddisfazioni: la scuola Pasteur Bomoi a Kemba.

Come sapete vi teniamo aggiornati sui progetti che grazie a voi benefattori riusciamo a portare a buon fine: questo è un ottimo esempio: Kemba si trova a circa 900 km dalla capitale del Congo, Kinsasha; come ormai saprete qui non vi sono strade ed è possibile raggiungere il luogo solamente tramite fiume... Il villaggio si trova a circa 62 km da Bokoro, dove abbiamo costruito una scuola per 1600 bimbi circa... Il padre congolese Jean Willy Bomoi, visto il progetto di Bokoro, ha pensato di contattarci anche per i bambini di Kemba, che avevano una scuola senza banchi né sedie, una "scuola di paglia" costruita dai genitori, che, a causa delle piogge equatoriali, si scioglieva lasciandoli senza muri né tetto. In breve tempo siamo riusciti, con la collaborazione del Lions Club Host di Acqui Terme, a fare un vero miracolo... da sei anni ormai i bambini ed i ragazzi di Kemba possono frequentare una vera scuola. Padre Bomoi ci aggiorna periodicamente sulle notizie che riceve dal villaggio, quest'estate, prima di partire per il suo sopralluogo, ci ha mandato queste parole bellissime che vogliamo condividere con voi:

"Gentili fratelli, sono lieto di informarvi che tutti gli alunni della prima promozione della scuola di Kemba che hanno fatto l'esame di maturità lo hanno superato. Tutti sono promossi. La prima promozione ha fatto quindi il 100%. Verso il 15 Agosto, il ministro provinciale dell'insegnamento andrà in quella zona a consegnare il diploma di maturità a tutti loro. Che gioia! Che consolazione. Una luce nel buio dell'Africa. Avete dato un futuro ai nostri ragazzi.

Ora lasciatemi cantare tutta la forza dell'amore, ora lasciatemi cantare un canto di riconoscenza e stima per voi, Lions Club e Need You. Da quando i risultati sono stati proclamati dal ministero dell'insegnamento, le due bandiere di Lions Club e Need You sventolano davanti alla scuola di Kemba!

Potete immaginare la festa quando arriverò a Kemba entro il 7 e 10 Agosto. Se fate silenzio nel vostro cuore, ascolterete il grido di gioia dei nostri ragazzi che inginocchiati a suolo, invocano Dio per il bene che avete fatto loro".

Sono notizie e parole che non hanno bisogno di commenti: ci riempiono il cuore e ci danno la forza di andare avanti e di toccare con mano che ancora una volta i sacrifici nostri e dei nostri benefattori hanno dato la felicità a chi non l'aveva.

Al suo ritorno, Padre Bomoi ci ha aggiornati sul viaggio: non solo ha visitato Kemba, ma anche Bokoro, per constatare il funzionamento della scuola per i bambini e della scuola di falegnameria che abbiamo realizzato:

"Cari amici di Lions e di Need You,

pace e bene a tutti voi! Sono tornato da Kemba. La scuola è ben mantenuta ma non ho trovato gli alunni perché erano in ferie. In Congo infatti, le scuole chiudono le porte il 29 Giugno per riaprire il primo lunedì di settembre. Comunque ho incontrato alcuni insegnanti e alunni che erano presenti a Kemba.

Mi hanno accolto con grande gioia anche perché tutti gli alunni (sia della sartoria che della contabilità amministrativa) avevano superato l'esame di maturità.

Un altro grande motivo di gioia è il fatto che il ministero dell'insegnamento ha emesso un decreto perché in questa



nostra scuola, sia organizzata la scuola materna. A Kemba infatti, non c'è una scuola materna. I bambini o i più piccoli rimangono da soli a casa mentre i genitori vanno a lavorare i campi.

Questa notizia è stata accolta con grande gioia dalla popolazione e i genitori dei bambini hanno iniziato a fabbricare mattoni di terra per costruire la scuola.

... i genitori di Kemba si danno da fare per questa scuola. I banchi sono stati ordinati a Bokoro (62 km) e per portarli su, siccome non ci sono mezzi di trasporto, i giovani di Kemba percorrono i 62 km con banchi spingendo la carriola. La strada per Kemba è fatta di buchi, sabbia... potete immaginare la loro sofferenza!

Kemba è diventato un punto di riferimento per l'insegnamento.

A Bokoro, ho visitato la falegnameria. È l'unica in tutta questa zona. Dico di cuore grazie a Need You".

Pensate, 12 ore di cammino nella giungla per trasportare i banchi e gli arredi fabbricati nella nostra scuola di falegnameria di Bokoro... quando pensiamo di non poterci più sorprendere a proposito delle difficoltà della vita in queste zone del mondo, ecco che ci arriva un'altra testimonianza che ci lascia a bocca aperta... e ci sprona a fare sempre di più per queste persone che vanno contro tutto pur di poter dare un posto sicuro ed un futuro migliore ai propri figli.

Padre Bomoi lo sa bene... e continua il suo racconto così:

"...sono tornato dall'Africa consolato di vedere che qualcosa sta migliorandosi e soprattutto la forte determinazione della popolazione a collaborare per cambiare positivamente la situazione. Grazie per tutto".

Nell'articolo della prossima settimana vi aggiorneremo sul seguito della mail di Padre Bomoi, e sul suo ritorno con una "valigetta piena dei mini progetti capaci di aiutare la nostra gente"... eh sì, perché le emergenze in Africa non finiscono mai.

Grazie a tutti i benefattori, ed in particolare agli amici del Lions Club Acqui Terme Host, questa fantastica opera ci rimarrà sempre nel cuore... cose concrete che veramente cambiano la vita a questi bimbi...

Grazie ancora a tutti per tutto quello che fate con noi...

Un abbraccio a tutti,

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate

Una sala intitolata al dott. Franco Toselli

Acqui Terme. Martedì 1° ottobre alle ore 10 presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, alla presenza di Dirigenti e Funzionari della Direzione Regionale del Piemonte e della Direzione Provinciale di Alessandria, dei Direttori degli Uffici Territoriali, dei Sindaci di Acqui Terme e Ovada e di tanti colleghi dell'Agenzia si è svolta la cerimonia di intitolazione della Sala Videoconferenze della Direzione di Ales-

sandria al dottor Franco Toselli, già Direttore dell'Ufficio Territoriale di Acqui Terme, prematuramente scomparso.

La famiglia Toselli ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato alla cerimonia ed esprime particolare gratitudine per le toccanti parole pronunciate da coloro che hanno voluto ricordare con questa iniziativa il loro amatissimo Franco.

Raccolta alimentare Cri al Bennet

Acqui Terme. Sabato 28 settembre la Croce Rossa Italiana di Acqui Terme ha effettuato una raccolta alimentare al punto vendita Bennet di Acqui per il progetto Bennet-Cri.

Sono stati raccolti 296 kg di alimenti fra pasta, biscotti, sughi, tonno, legumi, zucchero, farina, carne in scatola, omogeneizzati, riso, marmellata e 23,75 litri fra olio e latte.

I proventi sono stati consegnati alle associazioni Stand by me Onlus e Movimento per la vita per essere distribuiti ai bisognosi dell'acquese.

La Croce Rossa ringrazia il punto vendita per averla ospitata, i volontari impegnati nell'attività, ma soprattutto la popolazione intervenuta con un gesto di solidarietà.



Vi informiamo che dal 15 ottobre si possono montare le gomme da neve

Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile c'è l'obbligo di pneumatici invernali! Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

Vieni a trovarci in negozio per scoprire i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!

A NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato



SALTA LA FILA

PRENOTA

IL TUO APPUNTAMENTO al n. 340 1383813 (Matteo) o usufruisci del nostro SERVIZIO DI RITIRO E RICONSEGNA GRATUITA ENTRO 4 ORE

della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro

PROMOZIONE

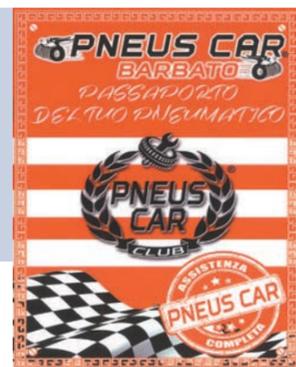
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)

matteo.pneuscar@gmail.com - www.pneuscarbarbato.it

f PNEUS CAR Barbato





LEPRATO

Caffè Trattoria

con cucina stile Argentino

NUOVA GESTIONE

Domenico e Dayana

ITALOARGENTINI

**vi aspettano per gustare
piatti tipici argentini**

(misto carne e verdure)

vini e birre argentini

tutti i giorni a pranzo

e nei fine settimana a pranzo e cena

È consigliata la prenotazione

Il locale si propone per i vostri eventi

Compleanni - Battesimi - Ricorrenze - Cerimonie

Acqui Terme - Via G. Amendola, 8 - Tel. 347 7360982 - lepratocaffe@gmail.com



**PRODOTTO
MADE
IN ITALY**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**



La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati

**RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!**

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

4 incontri da un'idea di Vittorio Ratto

“Lionello racconta Acqui”

Acqui Terme. Quattro incontri per scoprire un'Acqui diversa, magari dimenticata o semplicemente sepolta nelle nebbie del passato; quattro aperitivi per bere del buon vino ascoltando le storie (vere) narrate da uno storyteller d'eccezione: Lionello Archetti Maestri.

L'idea è venuta a Vittorio Ratto, che ha organizzato gli eventi dando vita a una rassegna itinerante, intitolata “Lionello... racconta Acqui”, che per quattro giovedì intratterrà gli acquirei toccando altrettanti locali in altrettante zone della città.

Giusto che sia lo stesso Ratto, a raccontare come gli è venuta l'idea: «Presto detto... mi ha sempre interessato imparare cose nuove sulla mia città... Mi sono chiesto: “Perché non raccontare Acqui?”, ma mi serviva una persona adatta. E la migliore che conosco è di gran lunga Lionello. Per il resto, cosa raccontare lo deciderà lui, che io personalmente ritengo un genio».

«Proprio genio magari no – ribatte l'altro quasi ridendo – però diciamo che ho sempre avuto la passione per la storia in generale, e per la storia della mia città in particolare. È una passione che mi è stata inculcata da mio padre. Alla mia non più verde età, posso dire di aver raccolto nel corso degli anni un gran numero di informazioni e aneddoti che mi interessavano. Anzi, con un po' di supponenza potrei dire che negli anni mi sono interessato di tutto e che potrei raccontare anche la storia delle pietre di Acqui. E per quello che non conosco, ho la fortuna

di avere amici appassionati e competenti che possono accrescere la mia conoscenza. Spero saranno incontri piacevoli, ma posso sempre sperare nei bar tender e nel buon vino, che permetteranno di dimenticare gli strafalcioni eventualmente che potrà dire».

Come saranno impostati gli incontri?

«L'idea è di parlare delle curiosità di Acqui. Inutile parlare della Bollente o del Duomo: se ne è detto abbastanza. Ma il vissuto che hanno intorno può interessare. Ci sarà una parte già preparata, e per il resto vorrei basarmi sulle domande del pubblico per dare vita a un botta e risposta. Mi capita spesso che sui social mi venga chiesto “Lionello, sai dirmi questo... Lionello ti ricordi quello?” Credo che le domande arriveranno e spero di saper rispondere a tutti. Per le domande a cui non potrò rispondere, rimanderò all'appuntamento successivo...».

A questo punto parliamo dei singoli eventi con chi li ha organizzati. Vittorio Ratto ha previsto ogni dettaglio.

«Ho voluto toccare quattro parti diverse della città, Cominceremo il 17 ottobre al Nuovo Bar Riviera, in zona Bagni; poi il 24 ottobre alla Cremeria Visconti in piazza Conciliazione, il 31 ottobre al Caffè dei Mercanti, in piazza Bollente, e il 7 novembre alla Betula et Carat, vicino al Municipio. Cominceremo alle 18,30 e andremo avanti fino a “esaurimento degli spettatori”. Per ognuno degli eventi potremo contare sull'appoggio di un produttore vinicolo che proporrà i suoi prodotti: Paolo Ma-

rengo, il Convento Cappuccini, Alessandro Rivetto e Cavelli vini».

Inoltre, tutti gli incontri verranno registrati.

«Questo è un aspetto a cui tengo molto – spiega Ratto – in quanto credo che quello che emergerà dagli incontri sarà un documento storico in tutto e per tutto, e dunque è un qualcosa che deve rimanere. Persone come Lionello, con il loro sapere, sono un patrimonio per la città, e bisogna preservare le loro conoscenze. Io per esempio avevo un nonno che mi raccontava della guerra. Mi dispiace non averlo mai registrato... tante cose che mi ha detto sono scomparse con lui».

E Archetti Maestri concorda: «Trovo significativo lasciare una traccia che un domani possa essere usata magari da un ricercatore per approfondire determinati argomenti.

Il nostro problema è la memoria: ci illudiamo che le cose esistano per sempre e invece tutto ha una durata limitata nel tempo. Anche io ho rammentato... Da giovane magari c'erano aspetti che mi incuriosivano ma non ho mai chiesto a nessuno di raccontarmi certi dettagli che oggi sono perduti per sempre perché non ci sono documenti a ricordarli, e dunque sono ormai diventati come dei sogni impalpabili di cui magari ci resta qualche frammento ma senza averne una conoscenza completa...».

Appuntamento dunque fra due settimane al Nuovo Bar Riviera. E visto l'interesse che l'evento sta già riscuotendo in città, forse è meglio prenotare.

M.Pr

Con un messaggio del suo Sindaco

Amatrice ringrazia la Protezione Civile di Acqui

Acqui Terme. «A nome dell'Amministrazione di Amatrice e dei cittadini che mi onoro di rappresentare, vi ringraziamo per l'impegno dimostrato a seguito dell'evento sismico che ci ha duramente colpito. Per questo motivo vi inviamo un attestato di ringraziamento che avete ampiamente meritato». La firma di questo messaggio è del sindaco Antonio Fontanella, recentemente insediato con la sua amministrazione nel Comune di Amatrice, duramente colpito dal terremoto, le cui ferite, purtroppo, sono ancora molto evidenti. Destinataria del messaggio è la Protezione Civile di Acqui Terme che, in quei tragici momenti, si diede veramente molto da fare per portare sollievo alla popolazione.

«Il vostro generoso operato – aggiunge il sindaco Fontanella nella lettera di accompagnamento all'attestato – ha consentito di ricevere sul territorio di Amatrice oltre 23 roulotte, gruppi elettrogeni, congelatori per il latte, turbine spala neve e donazioni, contribuendo a portare un aiuto preziosissimo e fondamentale per chi, allora, era addirittura sistemato in accampamenti di fortuna sotto semplici tende». Una gara di solidarietà, quella intrapresa dalla Protezione Civile acquese, da sempre in prima linea durante le emergenze, che ha coinvolto anche la cittadinanza.

Le roulotte raccolte dalla protezione civile, sono state infatti frutto di donazioni che, prima di partire alla volta di Amatrice sono state risistemate e dotate dei comfort necessari quali coperte, cuscini e stufe.

Non sono mancati alimenti, vestiti e anche giocattoli per i

bambini. «Siamo fieri di voi che dedicate il vostro tempo libero al volontariato per proteggere e salvaguardare il nostro amato territorio italiano e per intervenire in caso di bisogno». Parole quelle del sindaco Antonio Fontanella che ri-

scaldano il cuore di chi, veramente, ogni giorno si mette a disposizione di chi ha bisogno. Sono la giusta ricompensa che, più di ogni altra cosa, ripaga per l'impegno e il sacrificio profuso in difesa dei più deboli.

Gi. Gal.

Dalla Fondazione Crt

Premiati i Volontari di Protezione Civile



Acqui Terme. Nella “Giornata del soccorso” tenutasi al Castello di Racconigi, nel Cuneese, la Fondazione Crt ha premiato le associazioni di volontariato vincitrici dei bandi “Missione Soccorso” e “Mezzi per la Protezione civile”, per l'acquisto di nuove ambulanze e veicoli pick-up destinati al Piemonte e alla Val d'Aosta. Tra le associazioni vincitrici anche l'Associazione Volontari di Protezione Civile Città Acqui Terme ha ottenuto il contributo per l'acquisto del nuovo mezzo di protezione civile.

«La Giornata del Soccorso – ha commentato il Presidente della Fondazione Crt, Giovan-

ni Quaglia – è un'occasione speciale per la Fondazione Crt, perché ci dà l'opportunità di incontrare i volontari della Protezione civile e del 118: una comunità che si prende cura delle persone e del territorio con un impegno e una forza esemplari».

Associazione Volontari di Protezione Civile Città Acqui Terme ormai da 20 anni una presenza sul territorio dell'Acquese. Nel corso dell'ultimo anno ha svolto 1746 ore al servizio della collettività in 135 servizi impiegando 391 volontari. Si ringrazia tutti i volontari che hanno reso possibile tutto questo.

Mercoledì 16 ottobre

Incontro sul Metodo Montessori

Acqui Terme. Mercoledì 16 ottobre alle ore 16,30 presso la scuola Primaria di San Defendente ci sarà un incontro di presentazione dei Corsi di specializzazione nel Metodo Montessori per la Scuola dell'Infanzia e per educatori di Asilo Nido a cura della dott.ssa Elisa Loprete della Fondazione Montessori Italia.

L'incontro è aperto a tutte le persone interessate.

RSA Mons. Capra di Acqui Terme

RICERCA:

- n. 1 infermiere
professionale

- n. 1 fisioterapista

da inserire nel proprio organico

Orario lavoro tempo pieno

Disponibilità immediata

Inviare curriculum: Fax 0144 326128

residenzaacqui Terme@gmail.com



50 anni di ACR al passo con i tempi

La novità è la proposta della catechesi esperienziale

L'ultimo blocco di proposte diocesane riguardano l'ACR, che non è solo l'attenzione educativa dei giovani e adulti di Azione Cattolica, ma è la novità del credere che anche i più piccoli sono protagonisti della vita di fede della comunità, è puntare sulla catechesi esperienziale.

L'obiettivo è far percepire ai ragazzi dai 6 ai 14 anni che sono loro i soggetti attivi del cammino, che anche alla loro età hanno un rapporto personale con Gesù che la Chiesa può ascoltare, significa aiutarli a scoprire questo tesoro grande che è in ognuno. Fondata nel 1969 in concomitanza con l'approvazione del nuovo Statuto dell'AC, l'Azione Cattolica dei Ragazzi fin da subito ha puntato sulla catechesi esperienziale, ossia sul passare contenuti di fede non attraverso uno sforzo intellettuale, scolastico, ma con la pratica, vivendo l'esperienza di fraternità, di costruzione del cammino, di scoperta di un Dio che abita in ognuno di noi e nei nostri fratelli, già da quando siamo piccoli.

Per questo anche oggi l'ACR in Diocesi di Acqui concentra i suoi sforzi soprattutto nei cammini di base, laddove i ragazzi vivono e vanno a scuola, dove si fanno percorsi con i gruppi in diverse modalità: come cammino di catechesi, oppure con la formula "oratorio" del sabato, oppure con la Messa dei Piccolissimi (un recente modo di far vivere la celebrazione eucaristica a misura di bambini dai 3 ai 6 anni ed anche un aiuto ai genitori per frequentare in "tranquillità" la messa domenicale).

L'Equipe Diocesana ACR inoltre sostiene con sussidi e indicazioni le realtà territoriali, coin-

volge, è luogo di confronto per gli educatori e offre momenti di formazione per chi utilizza il metodo ACR.

Per l'anno pastorale in corso si segnala la Festa regionale che ricorderà i 50 anni dell'ACR (il 19 ottobre a Torino... chi è interessato può contattare i Responsabili diocesani), e certamente l'appuntamento Diocesano più significativo è la Festa della Pace che quest'anno è prevista per domenica 9 febbraio 2020.

In queste settimane abbiamo visto come le occasioni di formazione-cammino per ragazzi, giovani e adulti non mancano, ma tutto parte da un sì, dalla convinzione di alzarsi in piedi per camminare dietro al Signore, scegliere la cosa di cui abbiamo bisogno tra le mille che ci vengono proposte, seguirla per andare incontro al Regno, senza dimenticare che ogni azione di servizio è come se l'avessimo fatta a Lui.

Quando ci dirà "NON l'avete fatto a me" e ci chiederemo "ma quando avevi fame e sete, quando non ti abbiamo vestito?" ahimè sappiamo già qual è la risposta (nel caso ce lo fossimo dimenticati possiamo rileggere Vangelo di Matteo, capitolo 25 "In verità, vi dico: tutto quel che non avete fatto a uno di questi piccoli, non l'avete fatto a me").

E non è una questione morale, ma un invito alla pienezza di vita, a non girarsi indietro e prendere atto che "il tempo è passato e io non ho colto quanto era a disposizione". Il regalo del tempo presente non torna, è da cogliere guardando agli altri e al futuro per vivere una Vita bella, buona e beata. Buon cammino.

Flavio Gotta

A Melazzo mercoledì 16 ottobre

Serata di apertura del Serra Club

Mercoledì 16 ottobre, il Serra club della Diocesi di Acqui apre l'anno sociale 2019/2020 con una serata coordinata dal vice cappellano don Domenico Pisano e incentrata sul ricordo di don Tommaso Ferrari, socio onorario del Serra. Per diverse serate, nel corso degli anni, ha accolto i serrani nella parrocchia di Melazzo, deliziandoli con la sua musica e non facendo mai mancare il suo amorevole insegnamento e l'incoraggiamento a proseguire nella "mission" del club che prevede il sostegno alle vocazioni e l'aiuto ai sacerdoti anziani.

L'appuntamento per i serrani, i loro famigliari e gli amici è fissato per le 19,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Qui dopo il saluto del presi-

dente vi sarà la recita dei Vespri con meditazione del nostro vescovo e cappellano Luigi Testore e la proiezione del filmato su don Tommaso Ferrari: sacerdote, musicista e serrano. Al termine, la presentazione del libro "Una persona che non dimenticherò mai: don Tommaso Ferrari" a cura degli autori Luigi Cucchiara e Alberto Giraudi. Copia del libro verrà data in omaggio a tutti i serrani presenti alla serata. L'incontro proseguirà con la conviviale nel ristorante "La Locanda degli amici" nel corso della quale il referente del concorso scolastico Gian Carlo Callegaro illustrerà le novità previste quest'anno nel concorso che sarà riservato ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria di primo grado e ai

gruppi parrocchiali di catechismo.

L'argomento scelto prende spunto dalla 56ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni "La fede è... come se vedessimo l'invisibile. Ogni volta che ti impegni per raggiungere un importante obiettivo eserciti la fede: descrivi la tua esperienza".

Da parte sua il presidente Oldrado Poggio illustrerà una nuova iniziativa del club che sarà coordinata dal presidente eletto per il 2021 Giambattista Giacchero che prevede l'istituzione di una borsa di studio destinata ad un giovane organista che presti servizio nelle parrocchie della Diocesi e che intenda frequentare un corso di perfezionamento musicale.

Terzo settore: volontariato e cooperazione si raccontano

Il Movimento per la Vita e il Centro di Aiuto alla Vita

La vita: fonte di energie nuove che si generano nelle relazioni

Dopo poco che si parla con i volontari del Movimento per la Vita, la discussione prende la strada delle riflessioni "di senso", d'altronde, il servizio che svolgono è quanto di più delicato ci può essere e, allo stesso tempo, potentissimo: promuovere la cultura della vita.

Così, in una sede colorata di prodotti per la maternità e la prima infanzia, incontriamo PierAngela Colombo – presidente - e Mauro Garbarino – socio e "memoria storica" – e si finisce a chiacchierare del senso stesso del fare volontariato e di cosa promuova oggi la cultura del dono di sé, fino alla gioia profonda del vivere in rete, unico antidoto alla solitudine.

Alla profondità della riflessione fa da contrappunto una sensazione di semplicità e di disponibilità. Traspare una visione positiva, costruttiva: la vita va promossa perché è a sua volta vitale, non in sé e per sé, ma perché "fonte di energie nuove, che si generano nelle relazioni".

Le molte donne che si rivolgono al centro "Gianna Beretta Molla" arrivano in modi diversi: per la maggior parte tramite il passa parola, in parte tramite la rete dei servizi e solo in piccola parte dal consultorio pubblico. In totale oggi sono oltre 60 le mamme seguite ogni mese (con picchi di 80), straniere e italiane, giovanissime, giovani e alcune già adulte, sovente "perché il padre si diletta o rifiuta la maternità" e qualche volta per difficoltà della madre.

Non è un servizio banale, evidentemente, e PierAngela confessa "ci sono dei casi che, sia quando li seguiamo che quando finisce il nostro accompagnamento, beh, non ci dormo la notte!".

Eppure, "tutte le donne che incontriamo, ci ringraziano. Più di ogni altra cosa per la vicinanza che abbiamo trasmesso loro".

Il tema della relazione è lo snodo fondamentale: come quella donna che "temeva che le persone intorno a lei la avrebbero giudicata e rifiutata per le sue scelte" e invece proprio costoro "sono stati più vicini a lei".

E come ve lo spiegate? È che "i figli spingono a pensare al futuro" a uscire dallo schiacciamento sul presente.

Redazione, in collaborazione con Area Comunicazione CrescerInsieme

Cos'è: breve storia e descrizione

Nasce in Italia nel 1972 e viene fondato come ONLUS ad Acqui nel 2006; oggi è una ODV.

Le sue finalità sono:

1. Prevenire l'aborto;
2. Sostenere la maternità in difficoltà (soprattutto economica);
3. Diffondere la cultura del rispetto della vita.

Al momento, circa 60 mamme sono seguite da una decina di volontari attivi (su poco più di una ventina in totale).

Cosa fa: attività

Tramite tre progetti di diversa entità finanziaria, sostiene la maternità che rischia di essere interrotta, assicurando inoltre una distribuzione mensile di prodotti, cibarie e vestiario per la prima infanzia:

- Progetto "Gemma" (finanziato tramite la Fondazione Vita-Nova): 160€ per 18 rate mensili;
- Progetto "Zainetto per la Vita" (finanziato tramite FederVita): 200€ per 12 rate mensili;
- Progetto "Giulio" (finanziato tramite Movimento per la Vita di Acqui): valutazione della necessità caso per caso.

Le madri sono accompagnate (perlomeno) per tutto il primo anno di vita del bambino, tramite la vicinanza umana e la consegna mensile di un kit per le necessità urgenti (cibo, prodotti, pannolini), oltre al denaro; parallelamente, la comunità che si fa carico di finanziare la gravidanza è informata sugli sviluppi umani e di crescita.

Il MpV organizza inoltre incontri e conferenze per sensibilizzare sul tema, coerentemente con gli indirizzi normativi (Legge 194) che parlano di aborto come extrema ratio e al fine di escludere che siano solo condizioni di privazione materiale a condurre a tale scelta.

Inoltre gestisce gli eventi che riguardano la giornata della vita (1ª domenica di Febbraio) e propone un mercatino del libro e dell'usato per raccogliere fondi.

La rete di finanziamenti, donazioni e partnership comprende inoltre: BancoAlimentare, MissionBambini, Caritas di Acqui (fondi dell'8x1000), Centro di Ascolto, San Vincenzo, CrescerInsieme, Diocesi di Acqui (comodato gratuito dei locali), ASCA, CSVAA, il Consultorio dell'ASL.



Cosa fa: prospettive di sviluppo

La forma di sviluppo più importante e più immediata riguarda le forze da mettere in campo: serve che cresca il numero di volontari, data la mole di lavoro.

In una prospettiva più ampia, invece, emerge l'opportunità di pensare ad uno spazio dedicato e protetto per l'emergenza abitativa che preveda un canale preferenziale per le neo mamme in particolare condizione di bisogno.

Chi: contatti e orari



- Via Cassino, 27
- 15011 Acqui Terme (AL)
- Telefono: 328 484 9313
- Numero verde: 8008-13000
- Email: mpvacqui@yahoo.it
- Orari sportello: martedì e giovedì, dalle 15.30 alle 17.30; mercoledì da 11 alle 11.

Presidente: PierAngela Colombo
Segretaria: Paola Rossi

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI

Società di qualità certificata ISO 9001-2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Dal concerto YoYo Mundi dell'Ariston alla twitteratura che "traduce"

Digital NEXT & "il moderno" Pavese quella sinergia che non ti aspetti

Acqui Terme. Cesare Pavese e l'America. E' l'ambiente chiuso, tradizionale e certe volte oppressivo della Langa (e il comune sentire coinvolge anche Beppe Fenoglio), è l'ambiente chiuso tanto simile a quello dell'Italia autarchica anni Trenta, a spingere lo sguardo dello scrittore nato a Santo Stefano (all'apice della fama nel 1950, l'anno del suicidio) oltre l'Oceano. Una terra in cui sembra scorrere una linfa più vitale rispetto all'Europa. Un Paese selvaggio. Forse anche un poco primitivo. Ma libero. Che assume i connotati di "terra mitica".

E allora Cesare, nel 1930, in una lettera ad un amico migrante, scriverà così: "In America di poeti ne avete come mosche in estate. Non solo avete i ben noti meravigliosi menestrelli del jazz, ma quel che più conta, avete un mucchio d'altri poeti la cui esistenza qui in Europa nessuno sospetta: [...] Lee Masters dal Kansas, Dreiser dall'Indiana, Lewis dal Minnesota, Anderson dall'Ohio, Hemingway e Sandburg dall'Illinois, Wescott dal Wisconsin. Tipo in gamba quell'Ernest Hemingway...".

L'America "terra mitica": proprio perché irraggiungibile. Se ci fosse arrivato, il Nostro avrebbe provato la stessa delusione del Leopardi "evaso" da Recanati.

Tra le innumerevoli suggestioni di NEXT anche un modo altro di "fare Letteratura". Il concerto degli Yo Yo Mundi, con una bravissima Laura Gualtieri voce recitante, giovedì 3 ottobre, raduna 450 studenti nella platea dell'Ariston. Il colpo d'occhio è eccezionale. E, a distanza di poco più di 15



anni, rinnova i fasti della sonorizzazione di *Sciopero* di Eisenstein, nel 2003 anche allora proposta dagli Yo Yo Mundi alle scuole cittadine. È il loro compleanno (30 anni di carriera in questo 2019). E quello di Paolo Archetti Maestri, che ricorda come l'aver ascoltato giovanissimo, un concerto in questo teatro, gli abbia fatto sorgere l'urgenza di diventare a tutti i costi musicista.

Ed è la musica a sottolineare come prose e versi di Cesare Pavese siano così attuali, tra sogni e inquietudini, delusioni ed evidenti tracce (nascoste) di felicità.

Lo spettacolo è una antologia, e un banco di confronto: da *La luna e i falò* ai versi, dal "Chiamatemi Ismaele" di *Moby Dick* al *Ciao amore ciao* di Luigi Tenco (il cortile e le mille strade grige come il fumo: è lo stesso bipolarismo campagna/città di Cesare). Inglese "pavesiano" e dialetto delle colline si mescolano; il clarinetto del suonatore Jones evoca la saggezza del Nuto del Salto...

Poche ore prima, mercoledì pomeriggio, il 2 di otto-



bre, a Palazzo Levi, era stato Pier Luigi Vaccaneo ad accostare all'anticonvenzionale stile di scrittura di Pavese, l'approccio originale che giunge dalla *twitteratura* (neologismo, inserito, dal 2015, nel dizionario della lingua italiana Treccani) e alla *app betwyll*.

Traduce (quasi senza strumenti, senza dizionari) per amor di letteratura Cesare Pavese. E può metaforicamente "tradurre" chi oggi legge la sua opera.

Gli ingredienti: un libro, un calendario, e una comunità che commenta per capitoli (o per sezioni, o per singole liriche...).

La sintesi in 140 caratteri, tra creatività e ricerca dell'essenziale, tra pensiero critico e dialogo (con l'ope-

ra, con gli altri lettori). A tutti gli effetti una buona pratica che sollecita la lettura (lenta e profonda, che rifugge le consuetudini superficiali: e funziona anche con *I promessi sposi*, e con tutti i classici italiani e stranieri) e la scrittura continua; redime il telefonino (spesso infernale molestia per gli adolescenti) trasformandolo in strumento didattico. Con modi che già le case editrici della scuola, in Italia, stanno già elaborando, e Università e Paesi Europei stanno sperimentando con successo. Anche perché tanto gli aspetti ludici, quanto i risultati d'efficacia (nell'ambito delle competenze, tra *social innovation*, *team building* e *long-life learning*) sono assicurati.

Il prof. Giovanni Manzini (UPO) a Palazzo Levi

Bitcoin e Blockchain: i segreti della moneta che (forse) verrà

Acqui Terme. Tardo pomeriggio di martedì 1 ottobre.

Nella Sala consiliare di Palazzo Levi la conferenza, tenuta da Giovanni Manzini, docente dell'Università del Piemonte Orientale, riguardante il caso economico di cui più si è sentito parlare in questi ultimi anni: quello delle cripto valute, in particolare i Bitcoin.

L'evento promosso nell'ambito di *Digital Next: new energy for tourism*, voluto dall'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini" e dal MIUR, è stato, nonostante la breve durata - un'ora circa -, ricco e denso di contenuti. Grazie ad una spiegazione semplice e pratica, e ad una presentazione intuitiva, i numerosi studenti, alcuni dei quali frequentanti il corso di *Amministrazione, Finanza e Marketing*, hanno potuto comprendere le caratteristiche principali e il funzionamento di una moneta che ha causato una vera e propria "corsa alla cripto valuta", coinvolgendo numerosi utenti (una minoranza beninteso, oggi...) attirati dalla "facilità" di guadagno.

Le monete elettroniche si sono affacciate sul piano economico mondiale solo in questo secolo, ma sono regolate da una legge millenaria dell'economia: una moneta ha un determinato valore solo se molte persone ritengono abbia quel valore. Molte sono state le monete inventate, ma solo la recente Bitcoin sembra continuare a resistere nel tempo. Creata la prima volta nel 2008 da un individuo conosciuto con il nome fittizio di Satoshi Nakamoto (ancora oggi ignota la sua vera identità), il Bitcoin opera senza intermediari, sfuggendo al controllo di Banche e Stati, e, cosa molto importante, ha un tasso di cambio molto oscillante, a differenza di monete reali come Euro e Dollaro.

Potrebbe sembrare strano, ma uno dei vantaggi di questo sistema di transazioni è che, prendendo spunto dal motto di un noto movi-

mento politico italiano, "uno vale uno": in questa "democrazia digitale" ogni utente ha lo stesso potere degli altri.

Quindi non può in alcun modo manomettere transazioni e tasso di cambio a suo favore.

Questo grazie ad un sistema rivoluzionario, e a dir poco "complicato", di codici alfanumerici, detto Blockchain. Altri vantaggi importanti sono il *Bitcoin Mining*, un incentivo in Bitcoin che viene dato agli utenti dopo un certo numero di transazioni, e la capacità di non far aumentare l'inflazione.

Quanto al rovescio della medaglia, è presto detto: negli ultimi tempi il sistema si è trasformato sempre più in un'oligarchia, dove 47 persone detengono il 28% dei Bitcoin mondiali, e il tasso di cambio è passato da \$19.000 ai circa \$8.300 di quest'anno. E c'è anche un paradosso: in Italia l'energia per produrre il Bitcoin è maggiore del valore dei Bitcoin stessi. Al momento non è possibile capire quali pieghe prenderà il futuro. Ma il prof. Manzini è "possibilista": "il passato è ormai immutabile... forse un giorno si arriverà ad uno standard, poi ad una legislazione e così via...".

L'incontro, ripetuto nel pomeriggio, è riuscito nella non semplice impresa di essere comprensibile al massimo grado e di coinvolgere i giovani studenti degli Istituti Superiori.

Proprio per questo ci auguriamo che l'amministrazione comunale continui a rafforzare queste collaborazioni con le scuole del territorio e che riesca - attraverso progetti sempre più ricchi e coinvolgenti - a portare ad Acqui personaggi di spicco del panorama politico-economico italiano e internazionale.

È bello poter capire i fenomeni che stanno caratterizzando la nostra epoca.

Matteo Garrone, classe III C IIS "Levi-Montalcini"

Acqui Terme. Anche l'IIS "Levi-Montalcini" ha preso parte alla campagna nazionale *#ioaccolgo*, volta a promuovere e a diffondere la conoscenza di tematiche fondamentali quali la migrazione e la cooperazione allo sviluppo sostenibile. L'immagine, che qui si allega, è stata scattata, nella mattinata di giovedì 3 ottobre, nella Galleria Chiabrera di via Manzoni, con Palazzo Robellini - qui l'allestimento della mostra fotografica *Bee My Job*, che illustra alcune concrete modalità atte a promuovere l'integrazione lavorativa e sociale di ragazzi, richiedenti asilo, provenienti da Paesi dilaniati dalla guerra, dalla fame e dai cambiamenti climatici - uno

#ioaccolgo: migrazioni, diritto d'asilo e pratiche per integrare



dei luoghi deputati allo sviluppo delle attività didattiche. Alle quali ha offerto la sua collaborazione la Cooperativa Sociale Cambalache.

Anche questa iniziativa, parte del "Progetto Giovani Narratori", era inserita nella *suite* predisposta per Acqui Digital NEXT.

Alla rassegna di Bosco Marengo

Anche i progetti degli Elettronici acquisi

Acqui Terme. "Abilitando" è l'evento - aperto ad aziende, enti e associazioni, e anche alle scuole -, dedicato al rapporto tra nuove tecnologie e disabilità, che si è svolto il 4 e 5 ottobre presso il complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo.

A questa rassegna hanno preso parte gli studenti del corso di *Elettronica* dell'IIS "Rita Levi-Montalcini" che hanno presentato gli ausili tecnologici per non vedenti con i quali è stato vinto il 1° Premio Scuola Digitale 2019 indetto dal MIUR.

Gli stessi strumenti (ulteriormente sottoposti a sviluppo) avranno, ora, la ribalta della fiera per l'innovazione *Maker faire Rome 2019*, in programma nella capitale dal 18 al 20 ottobre.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Rita Levi - Montalcini" - Acqui Terme

ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO
ELETTRONICO AUTOMAZIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA
E MARKETING - S.I.A.

ISTITUTO PROFESSIONALE
MANUTENZIONE
E ASS. TECNICA - TERMICO

ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO
CHIMICO BIOTECNOLOGICO

ISTITUTO
TECNICO ECONOMICO
TURISMO

ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE



“Impariamo con le bambole”

Scuola dell'infanzia “L'isola che non c'è”

Acqui Terme. Mercoledì 2 ottobre gli alunni di 5 anni della Scuola dell'infanzia “L'isola che non c'è” dell'IC1 hanno potuto vivere una nuova esperienza formativa presso il complesso “La Meridiana”, partecipando all'evento “Digital next” promosso dall'I.I.S. R.L. Montalcini” in collaborazione con il Comune di Acqui Terme.

Il laboratorio proposto “Bambole e coding: come mi vesto”, ha coinvolto i piccoli impegnandoli in un gioco con le

bambole. Nella sala panoramica l'insegnante ha accolto i bambini invitandoli a svestire e rivestire le bambole nel modo corretto, attraverso la sequenza temporale “prima - poi - poi ancora - infine”.

I bambini hanno compiuto un primo approccio per l'acquisizione del pensiero computazionale (coding). L'entusiasmo è stato notevole. Si ringrazia l'I.I.S. Montalcini per aver dato l'opportunità di fruire del laboratorio.



4^aA di San Defendente

Una lezione coinvolgente

Acqui Terme. Gli alunni della classe IV A del plesso di San Defendente hanno intrapreso un percorso di continuità con l'Istituto Monteverde, in particolare con il prof. Fulvio Ratto. Attraverso la coinvolgente intraprendenza del docente, i ragazzi hanno vissuto una lezione da “grandi” dove nozioni di chimica, storia, geologia e biologia sono state scoperte e assaporate. L'interesse e il coinvolgimento è stato notevole, coronato dall'osservazione diretta di reperti fossili per comprendere fino in fondo il complesso processo di fossilizzazione argomento della lezione. Un grazie di cuore al prof. Ratto, con la speranza di poter continuare altri incontri.

Programmi laboratoriali al Girotondo

Acqui Terme. Con l'inizio delle scuole prendono il via anche i programmi laboratoriali al Girotondo, il Centro Infanzia- Baby parking di Acqui Terme, la prossima settimana partiranno i primi due.

Da lunedì 14 ottobre parte l'attività Hitsforkids, che propone danza moderna, hip hop e consentirà di imparare tutti balli del momento. L'attività non ha una frequenza fissa, ma si paga il singolo incontro che si svolgerà tutti i lunedì dalle 17.00 alle 18.00 e sarà curata dall'insegnante Sarah.

Da mercoledì 16 ottobre parte il percorso Yoga-Bimbi, che avrà una durata di 10 incontri ed è rivolto alla fascia 4-7 anni e si svolge tutti i mercoledì alle 17.00, con un abbonamento per l'intero ciclo.

L'attività di yoga è sempre più diffusa e praticata anche nell'ambito dell'infanzia in quanto con tecniche ludiche e divertenti è possibile svolgere una attività psicofisica che consenta ai bambini di sviluppare una consapevolezza di sé e della propria corporeità, migliorando anche postura e soprattutto quell'atteggiamento ansioso che viene spesso accentuato da sport competitivi. L'attività è



condotta dalla dott.ssa Valentina Cugno (“In Forma Mentis”, che vanta esperienza in questo ambito, che al termine del ciclo darà anche una restituzione alle famiglie).

Tutti i mercoledì mattina, per i più piccoli, partirà il laboratorio di gicomotricità in compagnia di Giorgia.

Gli appuntamenti sono pertanto presso il Girotondo di Piazza Dolerio ad Acqui Terme, dove è possibile venire direttamente o prenotare la partecipazione ai due incontri di prova che saranno gratuiti. Per contatti chiamare 334.638.80.01 dal lunedì al venerdì h 8-19 o sabato h 8.30-12.30. Essendo i posti limitati è consigliata la prenotazione.

Sabato 12 ottobre

“Barabba” di Lagerkvist Pär nel salone San Guido

Acqui Terme. Sabato 12 ottobre alle ore 19 presso il salone San Guido di piazza Duomo si terrà la presentazione del libro “Barabba” di Lagerkvist Pär, premio Nobel nel 1951.

“Barabba” – si legge nella prefazione di Alessandro Ceni - non è scritto, né eseguito; è composto e rappresentato. Pär Fabian Lagerkvist... ha proceduto fondendo due caratteristiche sufficientemente estranee al narrare: la pittura e la rappresentazione scenica.

Sotto la probabile influenza dei suoi precedenti lavori teatrali... Lagerkvist conduce il racconto non per trame ma per scene (forse, stazioni), secondo le strutture tradizionali del dramma religioso... La pittura svedese di Lagerkvist – che è tutt'uno con l'aspetto teatrale per le ambientazioni, i costumi, le luci, i timbri e i suoni delle colorazioni – è una molto bella commistione di quella italiana d'un Masaccio o d'un Mantegna con quella, più brulicante, di certi tedeschi come Altdorfer o Cranach e, da solo, Rembrandt.

... Barabba è lo studio di un essere che dal suo stato primitivo di bruto evolve in uomo, a causa di un trauma rivelativo, e che desidererebbe cogliere il senso della ragione dei suoi ora nuovi sentimenti, di quella, vaga, presenza divina che scorge nelle cose, in quegli altri, i cristiani, cui vanamente vorrebbe mescolarsi sottraendosi alla sua decisa funzione simbolica: Barabba, l'uomo “con sul petto il nome di Dio sbarrato da una croce”.

Curerà la presentazione la prof.ssa Antonella Schirru.

Nuove avventure Digital Next

Micromondo in Fiaba e Bee Bot



Acqui Terme. I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia IC1 di Via Savonarola si sono avvicinati al mondo della robotica grazie all'apina Bee Bot. I piccoli hanno ricostruito le sequenze di una storia attraverso la programmazione dei percorsi da raggiungere. L'attenzione e la curiosità hanno coinvolto tutti nel partecipare attivamente all'attività laboratoriale.

NUOVA VITARA

DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

Tua da **17.900*€** con tutto di serie

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO₂ in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/10/2019.

Seguici sui social e su SUZUKI.IT

ECOTASSA FREE

3 PLUS SUZUKI

MOTUL



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA DI PRESSOTERAPIA

€ 129
UN MESE DI PRESSOTERAPIA QUANDO VUOI
(Prenotazioni fino ad esaurimento capienza)

€ 230
FORMULA POTENZIATA! UN MESE DI PRESSOTERAPIA CON BENDAGGIO ATTIVO
(drenante, antiadipe, anticellulite in base alle esigenze individuali)
(1 bendaggio a settimana)

COMBATTI IN MODO EFFICACE
RITENZIONE DEI LIQUIDI
CELLULITE GAMBE PESANTI
PERCORSI PERSONALIZZATI
CONSULENZA GRATUITA SENZA IMPEGNO CON PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI E DEL NUMERO DI SEDUTE CONSIGLIATE PRIMA DELL'ADESIONE

Centro Estetico Beauty 75°
presso Supermercato BENNET - Acqui Terme

Strada Statale per Savona 90/92
Tel. 0144 313243

info@beauty75.it - www.beauty75.it - [Beauty75 Acqui Terme](https://www.facebook.com/Beauty75AcquiTerme)

Accoglienza per le classi prime al Liceo "G. Parodi" di Acqui



Acqui Terme. Giovedì 3 ottobre Finale Ligure, capitale riconosciuta dell'outdoor, è stata la meta della gita di accoglienza organizzata per le classi prime del Liceo "G. Parodi" di Acqui.

Come già in passato, questa uscita didattica ha come obiettivi prioritari quelli di favorire l'inserimento e la socializzazione nelle classi di nuova formazione, creare un clima interpersonale sereno e collaborativo e, infine, concorrere alla

formazione di gruppi-classe armoniosi ed equilibrati.

Quest'anno l'appuntamento per gli studenti neoiscritti prevedeva un percorso trekking sui sentieri del finale accolti dai propri docenti e scortati dalle guide del CAI locale fino alla località di Pian Marino.

Regno incontrastato della macchia mediterranea, il territorio attraversato costituisce una straordinaria terrazza sul mare, solcata da un'estesa re-

te sentieristica assai apprezzata dai cultori degli sport all'aria aperta. Si tratta appunto di un'area caratterizzata da una particolare conformazione rocciosa dove gli insediamenti antropici risalgono a tempi antichissimi: infatti non è difficile imbattersi in grotte preistoriche che dimostrano la presenza e le attività dell'uomo già a partire dal paleolitico.

L'articolo completo si può leggere sul sito www.settimanalelancora.it

Alumni del Parodi: "Viaje de estudios a Salamanca"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La nostra società con il trascorrere del tempo ha perso coscienza del grande valore che può assumere un viaggio. Consapevoli della preziosità insita nel viaggiare, domenica 8 settembre, noi alunni appartenenti alle classi 5^aE, 4^aE e 4^aF del liceo linguistico Parodi di Acqui Terme, ci siamo affidati ai nostri professori Davide Cavanna e Roberto Garbarino e siamo partiti con direzione Salamanca, per arricchire il nostro percorso liceale di una nuova esperienza. In questi sei giorni la nostra permanenza in Spagna non si è limitata solamente alla visita di Salamanca ma, affiancati da guide locali, abbiamo scoperto il fascino di Madrid e del suo centro ricco di storia, di Segovia con il suo acquedotto romano,



el Alcázar e la cattedrale di Santa María, e infine di Ávila, con la sua imponente muraglia e la chiesa-convento di Santa Teresa. [...] Siamo sicuri che quest'esperienza abbia inciso positivamente non solo sulla nostra conoscenza della lingua spagnola, ha inoltre confermato la stima che nutriamo

verso i nostri professori e ha costruito nei nostri cuori un ricordo che ci accompagnerà sempre: un viaggio è un insegnamento di vita e noi che siamo adolescenti abbiamo bisogno di imparare il più possibile dal nostro mondo».

Alcuni alunni della classe 5^aE del liceo Parodi

Acqui Terme. Giovedì 3 ottobre una delegazione dell'Istituto Rita Levi Montalcini, composta da tre ragazzi dell'indirizzo economico amministrazione finanza e marketing (Sara Gallo, Andrea Sobrato e Matteo Zucca) e da due ragazze dell'indirizzo turistico (Rebecca Legnaro e Asia Vaccaro) si è recata a Roma per riportare il progetto presentato lo scorso maggio ad Atene.

Il progetto ha come sempre coinvolto tutte le scuole della rete Fri.Sa.Li. World e aveva come tema l'articolo 10 della Costituzione.

Le presentazioni si sono svolte nella prestigiosa sede della Biblioteca del Senato, con la presenza di numerose personalità politiche, tra cui il senatore Giovanni Marilotti, che ha invitato gli alunni ad esporre l'elaborato.

Progetto sull'art.10 della costituzione

Alumni del Montalcini ricevuti in Senato



Questo il commento degli alunni: «L'esperienza di entrare in un mondo così elitario co-

me il Senato si è unita alla formazione storico-culturale che la capitale ci ha proposto».

Con i volontari del CAI

Gita di accoglienza per le prime della Monteverde



Acqui Terme. Lunedì 7 ottobre più di 100 ragazzi delle classi prime della Scuola Media Monteverde, con la Dirigente Elena Giuliano, e i loro insegnanti, hanno raggiunto la zona Bagni, dove, ad attenderli, c'erano alcuni volontari del CAI Acqui (Club Alpino Italiano) e della Protezione Civile Anfi (Associazione Nazionale finanzieri).

Dopo il saluto ufficiale del Presidente del CAI Valter Barberis, grazie al coordinamento dei volontari, i ragazzi sono stati divisi in due gruppi per il

trekking lungo il percorso del CAI dedicato a Bruno Buffa "Il sentiero del Pellegrino". Terminato il percorso, tutti alla proloco di Ovrano per il pranzo al sacco. Al ritorno, dopo una sosta alla Chiesetta di Nazario e Celso di Ovrano, stanchi ma contenti, i ragazzi raggiunsero la scuola.

Un ringraziamento doveroso va ai volontari del CAI che hanno accompagnato i ragazzi per tutto il tragitto, ai volontari della Protezione civile che hanno fornito un prezioso supporto, mettendo a disposizione

il mezzo di trasporto che è stato utilizzato più volte per piccole emergenze.

Un grazie sincero a Claudio Presidente della proloco di Ovrano, sempre ospitale e disponibile con le scolaresche. Complimenti ai ragazzi che sono riusciti a portare a termine la difficile impresa e che, oltre a percorrere una quindicina di km, hanno ammirato i fossili trovati lungo il percorso e ascoltato le spiegazioni degli insegnanti di arte e tecnologia relative alla storia della chiesetta romanica.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 12 OTTOBRE
dalle ore 21
Alex e la band

PUNTO GLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Stravi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquitirme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Li.Ze.A.

0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)

TARGHE INSEGNE PANNELLI DECORATIVI



INSIEME AI SACERDOTI

78.289 FEDELI SONO INSIEME AI SACERDOTI

L'anno scorso, 78.289 fedeli hanno partecipato al sostentamento dei sacerdoti con un'Offerta. Anche grazie al loro contributo, 35.000 preti hanno potuto dedicarsi liberamente alla loro missione in tutte le parrocchie italiane, anche in quelle più piccole e meno popolose.

Maggiori informazioni su www.insiemeaisacerdoti.it

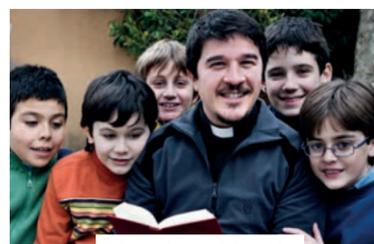
Segui la missione dei sacerdoti su www.facebook.com/insiemeaisacerdoti



CON LE FAMIGLIE



GLI ANZIANI



I GIOVANI



GLI ULTIMI

FAI ANCHE TU UN'OFFERTA PER I NOSTRI SACERDOTI

- con versamento sul conto corrente postale n. 57803009
- con carta di credito, chiamando il Numero Verde 800-825000 o sul sito www.insiemeaisacerdoti.it
- con bonifico bancario presso le principali banche italiane
- con versamento diretto all'Istituto Sostentamento Clero della Diocesi.

L'Offerta è deducibile.

C'era anche la Corale "Voci di Bistagno"

A Roma il convegno delle Scholae Cantorum

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nei giorni 28 e 29 settembre 2019 nella Città del Vaticano, l'associazione Santa Cecilia, si è riunita in occasione del Convegno Nazionale delle Scholae Cantorum, riunendo migliaia di coristi da tutta Italia e anche dall'estero.

Nell'udienza nell'aula Paolo VI, Papa Francesco ci incoraggia a continuare sulla strada intrapresa, servendo la liturgia, "facendosi voce qualificata di spiritualità, di comunione e di cultura liturgica".

Il Papa sottolinea come la musica sacra sia "ponte" che avvicina e abbatte le barriere anche con chi non sentiamo vicino e ricorda che chi canta prega due volte.

Cantare, suonare e comporre, dirigere, fare musica nella Chiesa, sono tra le cose più belle a gloria di Dio. È un privilegio, un dono di Dio, esprimere l'arte musicale, l'aiutare la partecipazione ai divini misteri, non solo la musica sacra e la musica in genere, crea ponti, avvicina le persone, anche le più lontane, abbatte le barriere e coinvolge tutti in un linguaggio superiore. Un lavoro intriso di bellezza, di passione e disintossica dalla mediocrità per elevarsi verso l'alto, verso Dio, unendo i cuori nella lode e nella tenerezza. Anche la Corale "Voci di Bistagno" era presente, insieme a migliaia di colleghi, all'udienza che Papa Fran-



cesco ha riservato a tutti i coristi. Una grande emozione con le sue parole ci sprona ad andare avanti nonostante i sacrifici e agli sforzi che uno fa».

Marangon Olimpia

Corsi gratuiti per il 2019-2020

Nuovo anno formativo al C.S.F. En.A.I.P.

Acqui Terme. È ripartito un nuovo anno formativo al C.S.F. En.A.I.P. di Acqui Terme. L'offerta, per il 2019-2020 prevede, per gli studenti usciti dalla 3ª media, tre percorsi differenti: Operatore elettrico; Operatore meccanico; Operatore della ristorazione - Preparazione pasti (con sistema Duale). Per l'ambito cucina, invece, in collaborazione con il C.F.P. Alberghiero, è stato attivato da 3 anni un corso triennale con la modalità sperimentale del "Sistema Duale" come "Operatore della ristorazione - Preparazione pasti".

C'è anche un percorso sperimentale di specializzazione post-qualifica: si tratta del IV anno, un corso di Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati.

Infine è in partenza il corso *Tecnico grafico per il multimedia e web design*. Si tratta di un corso gratuito di 600 ore, con ben 240 ore di stage aziendale, rivolto a diplomati disoccupati.



Domenica 6 ottobre

La leva del 1950 ha festeggiato fissando l'appuntamento per il 70°

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre i giovani della leva 1950 si sono ritrovati per festeggiare i 69 anni. Una bellissima giornata, trascorsa tra buon cibo e buona compagnia. L'appuntamento è per il 70°.

Si festeggia la leva del 1940

Acqui Terme. I coscritti della leva del 1940 domenica 20 ottobre, festeggiano il loro traguardo. Si inizia con la partecipazione alla S.Messa celebrata nel "Santuario della Madonna Pellegrina" alle ore 11,30. Segue il pranzo che si terrà alle ore 13 presso il ristorante "Gianduja". Per prenotazioni tel. 0144 56320.

In festa la leva del 1959

Acqui Terme. I ragazzi del 1959 festeggeranno il loro sessantesimo compleanno sabato 19 ottobre, alle ore 20, presso il ristorante "Il golf" di C.so Divisione Acqui. Si prega di prenotare entro il 15 ottobre presso: - agenzia imm.re "Rag. Bertero" - via Mariscotti, 16; - tabaccheria Carlo Levratti - c.so Italia, 4; - gioielleria "Lo scrigno" di Lampedoso Angelo - c.so Italia, 78.

Festa della leva 1963

Acqui Terme. I coscritti della leva 1963 si danno appuntamento sabato 26 ottobre alle ore 20 a Villa Ottolenghi, per festeggiare i 56 primavere con un ricco apericena e musica live. Punti di prenotazione: "Pan per focaccia" di Paola Repetti, corso Italia 20; "Foto Click" di Roberto Barberis, via Garibaldi 38.

Controlli gas: diffida

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente comunicato stampa: «Acqui Rete Gas s.r.l., partecipata da Collino & C. e Reti Metano Territorio, gestisce la rete di distribuzione del gas naturale di Acqui Terme e rende noto che nessuna società esterna è stata incaricata di effettuare verifiche riguardanti la sicurezza degli impianti nelle case di civile abitazione. Si diffida chiunque a qualificarsi come incaricati della società Collino & C. S.p.A. per l'effettuazione di tali controlli. Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere direttamente ai nostri uffici di Via Cassarogna 24/C di Acqui Terme oppure telefonando al numero 0144 322305»

Una serata a tutto jazz

Acqui Terme. Sarà una serata tutta dedicata al jazz, quella di venerdì 11 ottobre. A Palazzo Robellini, a partire dalle 20,30, si svolgerà una conferenza sul tema "presente e futuro del jazz italiano". Ne discuteranno Simone Graziano, presidente nazionale dell'Associazione Musicisti Jazz italiani, e l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Alessandra Terzolo. discuteranno di seguire, alle 21,30, un concerto del "Doctor Jazz Quartet" (Danilo Pala, Fabio Gorlier, Saverio Miele, Giorgio Diaferia).

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Trasformazione dei balconi in verande

Nell'immaginario comune del privato e del condomino chiudere le aperture del proprio terrazzo trasformandolo, di fatto, in una veranda, può sembrare un intervento modesto che non necessita di alcuna autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Così non è. A prescindere dalla modifica estetica che tale trasformazione determina inevitabilmente all'edificio - con conseguenti problematiche del decoro architettonico dello stabile nel caso del condominio - la chiusura del terrazzo è un intervento soggetto al preventivo rilascio del permesso di costruire. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c, del D.P.R. n. 380/2001 "costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire: gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti (...)". Le verande realizzate sulla balconata di un appartamento, pertanto, in quanto determinano una variazione planovolumetrica ed architettonica dell'immobile nel quale vengono realizzate, sono senza dubbio soggette al preventivo rilascio di permesso di costruire. Ciò indipendentemente dalle eventuali ragioni, anche giustificate, che determi-

nano la realizzazione di tale trasformazione, quale difendere l'immobile dagli agenti atmosferici e dal freddo (o sabbia e salino nelle località di mare). Tale impostazione è confermata dalla giurisprudenza la quale ha affermato che le verande consistono in "strutture fissate in maniera stabile al pavimento che comportano la chiusura di una parte del balcone, con conseguente aumento di volumetria e modifica del prospetto. Né può assumersi rilievo la natura dei materiali utilizzati, in quanto la chiusura, anche ove realizzata con pannelli in alluminio, costituisce comunque un aumento volumetrico" (Cons. Stato n. 5801/2018). E' oramai pacifico che la trasformazione del terrazzo in veranda richieda l'ottenimento del permesso di costruire sia per il privato che per il condomino. Il consiglio: il privato o il condomino che intendano trasformare il terrazzo in veranda devono ottenere entrambi il permesso di costruire e, il secondo, dovrà anche prestare attenzione a non alterare il decoro architettonico della facciata condominiale (requisito comunque su cui il Comune non ha voce in capitolo).

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lancora@lancora.com

QUIZZY TEATRO

SINTETICO 2.0

Laboratorio di Teatro Fisico

FORMARE un GRUPPO STABILE di RICERCA
sull'**AZIONE FISICA** di **SINTESI** - essenziale, diretta -
per la **CREAZIONE** di **SPETTACOLI** e **PERFORMANCE**

Esprimere un'**URGENZA**

COMUNICARE pensieri ed emozioni in **MODO NATURALE** e **AUTENTICO**

Contaminare **TEATRO** e **DANZA**, in rapporto alla **VOCE** e alla **PAROLA**

Prestare **ATTENZIONE** al **SENTIRE SOCIALE**

- Docenti -
Monica Massone
Training d'Attore, Drammaturgia e Regia
Tatiana Stepanenko
Danza Classica e Moderna, elementi di Acrobatica
Federica Addari
Vocal Coach

- Durata -
Un incontro settimanale di 3 ore
per un totale di **32 incontri**
da giovedì 7 Novembre 2019 a Giugno 2020

- Luogo di svolgimento -
Teatro SOMS di Bistagno (AL)
Corso Carlo Testa, 10

Per informazioni: **348 4024894** (Monica) - info@quizzyteatro.it - www.quizzyteatro.com **seguici su**

CRP



Palazzo Lascaris


CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: Stefano Allasia

Vicepresidenti: Francesco Graglia, Mauro Salizzoni
Consiglieri segretari: Giorgio Bertola, Gianluca Gavazza, Michele Mosca

www.cr.piemonte.it

Iniziative

Un Consiglio per crescere e diventare cittadini consapevoli

L'Assemblea legislativa piemontese promuove, anche per l'anno scolastico 2019-2020, un ricco ventaglio di proposte rivolte a chi frequenta gli Istituti d'istruzione di ogni ordine e grado.



Da sinistra: il consigliere segretario **Giorgio Bertola**, il vicepresidente **Francesco Graglia**, il presidente **Stefano Allasia**, il vicepresidente **Mauro Salizzoni** e i consiglieri segretari **Michele Mosca** e **Gianluca Gavazza**.

Sono ai blocchi di partenza le iniziative per gli studenti promosse dall'Assemblea legislativa subalpina e dall'Ufficio scolastico regionale (Usr), che spaziano dalla storia contemporanea alla cultura della legalità, dall'uso consapevole del denaro alla prevenzione, dallo sport al benessere e all'educazione civica. Un fitto programma attraverso cui le allieve e gli allievi degli istituti piemontesi - l'ultima edizione ne ha coinvolti oltre 18.000 - hanno l'opportunità di avvicinarsi alle istituzioni attraverso un approfondimento diretto dei processi decisionali e delle tematiche che coinvolgono il Consiglio regionale del Piemonte e di partecipare a momenti utili all'educazione di futuri cittadini consapevoli.

"Con queste iniziative - dichiara il presidente dell'Assemblea Stefano Allasia - il Consiglio regionale intende supportare le nuove generazioni affinché possano diventare portatrici di democrazia, rappresentanza, senso della comunità e identità. E, magari, contribuire alla formazione dei politici e degli amministratori di domani". "La collaborazione che si è consolidata negli anni con il Consiglio regionale - sottolinea il direttore generale dell'Usr piemontese Fabrizio Manca - rappresenta una chiave strategica e vincente per valorizzare e integrare l'offerta educativa e formativa e favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva".

Storia del '900, Ue e uso consapevole del denaro

Un appuntamento ormai consolidato è quello con i concorsi scolastici per chi frequenta le scuole superiori, promossi dal Comitato Resistenza e Costituzione, dalla Consulta europea e dall'Osservatorio sul fenomeno dell'usura.

Il rapporto tra storia del Novecento e sport, i trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino e i cinquant'anni della Regione Piemonte sono i temi del **Progetto di storia contemporanea promosso dal Comitato**.

"Giunto alla 39^a edizione - afferma il vicepresidente del Consiglio regionale Mauro Salizzoni, delegato al Comitato - ha coinvolto negli anni oltre 42.000 studenti e più di 1.600 insegnanti e organizzato centinaia di viaggi nei luoghi della memoria per aiutare i giovani a comprendere i valori alla base della democrazia".

Chi intenda parteciparvi deve iscriversi entro il 31 ottobre e consegnare il proprio elaborato entro il 31 gennaio 2020.

Le politiche europee sull'ambiente e l'influenza dell'Ue negli scambi internazionali sono invece i temi proposti dal concorso **Diventiamo cittadini europei**, promosso dalla Consulta europea.

"Tagliato il traguardo della 36^a edizione, l'iniziativa ha visto partecipare oltre 200.000 studenti delle scuole piemontesi. I premi per i vincitori sono viaggi studio alle istituzioni europee e la partecipazione a eventi riguardanti l'Ue", evidenziano il vicepresidente dell'Assemblea Francesco Graglia e il componente dell'Ufficio di presidenza Michele Mosca, delegati alla Consulta.

Gli elaborati vanno consegnati entro il 14 febbraio 2020. Realizzare un video sul gioco d'azzardo e le sue conseguenze in ambito legale, familiare, economico e sanitario è, ancora, il tema proposto dal concorso **Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro**, promosso dall'Osservatorio usura.

"Un'opportunità per sensibilizzare le giovani generazioni su temi quali l'educazione al risparmio e l'uso corretto del denaro. In palio un viaggio studio presso istituzioni nazionali impegnate sui temi della legalità", osservano i consiglieri segretari Giorgio Bertola e Gianluca Gavazza, delegati all'Osservatorio.

Gli elaborati vanno consegnati entro il 21 febbraio 2020. I regolamenti sono consultabili sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.cr.piemonte.it e su quello dell'Usr.

Dalle elementari all'università progetti per ogni età

Ideata dall'Assemblea legislativa piemontese e adottata lo scorso anno anche da Lombardia e Veneto, torna la possibilità per coloro che frequentano il triennio delle superiori di diventare **Ambasciatori del Consiglio regionale**. Un progetto di alternanza scuola-lavoro per conoscere le tematiche promosse dall'Assemblea basato sul metodo di "educazione alla pari" e di "apprendimento cooperativo" che offre la possibilità di ottenere crediti formativi. Chi intenda aderire deve comunicarlo entro il 31 ottobre.

Chi frequenta le scuole medie e superiori e sente forte il richiamo delle sette note può prendere parte al concorso musicale **Un cuore rap**, promosso dagli Stati generali dello Sport e del benessere in collaborazione con la Partita del cuore. Si tratta di comporre una canzone rap inedita nel testo e nella musica utilizzando una serie di parole chiave quali "ricerca", "salute", "donare" e di realizzarne un video amatoriale. In palio un'esibizione live durante la prossima edizione della Partita del cuore allo stadio San Siro di Milano. I video vanno consegnati entro il 20 febbraio 2020.

Chi sta per laurearsi in discipline letterarie e umanistiche nelle università piemontesi con una tesi sulla letteratura italiana in Piemonte, sulla letteratura in piemontese e nelle lingue minoritarie del Piemonte, in cultura popolare e teatro piemontese può concorrere al **Premio Gianni Oberto** e vedere magari pubblicata la propria tesi. La scadenza per la consegna delle tesi è il 30 ottobre 2020. Le studentesse e gli studenti delle scuole elementari e medie possono aderire ai **Consigli comunali dei Ragazzi** (Ccr) e prendere parte a progetti didattici di educazione alla cittadinanza attiva volti a promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vivono. Il Consiglio regionale ne custodisce il Registro per il Piemonte e ne organizza il raduno annuale.

Dalla quinta elementare all'ultimo anno delle superiori - infine - è possibile prendere parte alle **visite didattiche a Palazzo Lascaris**, cuore pulsante del Consiglio regionale del Piemonte e tra i più prestigiosi esempi di dimora signorile barocca nel cuore di Torino. Le visite - dal lunedì al giovedì alle 10 e alle 11 - sono focalizzate su un duplice obiettivo: far conoscere le caratteristiche e il funzionamento dell'Assemblea legislativa e mostrare le bellezze storiche e artistiche del Palazzo.

Tutte le iniziative proposte e le modalità per accedervi sono consultabili sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.cr.piemonte.it


CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE


Un Consiglio per crescere

I bandi di concorso e le iniziative rivolte agli studenti



Visone

Grande affetto per il Don, parroco da 48 anni

Il saluto dei visonesi a don Alberto Vignolo

Visone. Domenica 6 ottobre, in occasione dei festeggiamenti della solennità compatronale della Madonna del Rosario, la comunità parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Visone si è raccolta intorno al canonico don Alberto Vignolo, da 65 anni presbitero della diocesi acquese e per 48 anni parroco in Visone. Mentre ci si prepara ad accogliere don Luciano Cavatore – che concelebrerà con il Vescovo la prima messa nella sua nuova parrocchia domenica 13 ottobre alle ore 11.15 – tutti i collaboratori, le autorità civili e soprattutto i bambini e ragazzi delle scuole e del catechismo, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno voluto esprimere coralmemente il sentimento di gratitudine dei Visonesi e ricambiare, almeno in parte, tutto l'impegno e l'affetto dimostrato da don Alberto in questi numerosi anni di ministero.

Ecco le parole che i più piccoli hanno rivolto al parroco: "Caro don Alberto, dal 23 maggio 1971 ha operato instancabilmente tra noi e con noi, dimostrandoci un autentico esempio di fede: capace di donare attenzioni e amore ai più piccoli, agli anziani, agli ultimi e a chiunque fosse nel bisogno. Sotto la sua guida, la parrocchia

ha potuto crescere spiritualmente e, grazie alla sua generosità e lungimiranza, concretamente. Le saremo per sempre grati per tutto quello che ha fatto per noi; per dimostrarlo, i bambini del catechismo, della scuola primaria e dell'infanzia, desiderano porgerLe questi biglietti: sono doni semplici, ma raccolgono genuinamente il sentimento dell'intera comunità, che riconosce l'impronta profonda che Lei ha lasciato nei nostri cuori e La ringrazia per il cammino finora percorso insieme".

Sono state ricordate anche le molte opere parrocchiali portate a termine – l'innata passione profusa per il campo sportivo, l'impegno e la lungimiranza dimostrati nel sostegno alle scuole e all'asilo, la cura incessante per la manutenzione delle chiese e delle case parrocchiali. Don Alberto – classe 1930 – continuerà, nella pienezza della missione sacerdotale, a essere un punto di riferimento importante per Visone, una preziosa fonte di consigli e testimonianze e – tutti i parrocchiani ne sono certi – la sua porta sarà sempre aperta per un incoraggiamento, una preghiera o una semplice chiacchierata tra amici davanti a un caffè. **D.B.**

Carpeneto. Giovedì 17 e giovedì 24 ottobre presso la sede di Carpeneto della Fondazione Agrion, Tenuta Cannona, si svolgeranno due giornate divulgative organizzate dal Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino in collaborazione con Agrifarma ed European Crop Protection.

Nello specifico, giovedì 17, la giornata formativa e dimostrativa, suddivisa tra una parte orale e una pratica, riguarderà la riduzione del rischio di ruscellamento (il movimento dell'acqua sulla superficie o negli strati sottosuperficiali del terreno) da agro farmaci. La convention sarà presieduta da Francesco Vidotto e da Fernando De Palo del DISAFA dell'Università di Torino.

L'inizio è programmato per le 9 con la presentazione del progetto TOPPS, una parte introduttiva riguardante il problema del ruscellamento e le diagnosi del rischio (dal concetto di bacino idrografico, diagnosi di bacino e di campo), per poi definire il livello di rischio attraverso schemi decisionali. Nel corso della mattinata verrà poi spiegato lo sviluppo di argomenti quali la gestione del suolo, pratiche culturali, fasce tampone vegetate, strutture di ritenzione, irrigazione e corretto uso dei prodotti fitosanitari. Dopo una pausa pranzo, nel primo pomeriggio sarà effettuata una visita in campo, discussione e valutazione attiv-



Carpeneto

Alla Tenuta Cannona il 17 e 24 ottobre

Due giornate divulgative per parlare di agrofarmaci

tà e quindi la chiusura dei lavori, intorno alle ore 17. Il giovedì successivo, invece, 24 ottobre, la giornata formativa e dimostrativa sarà incentrata sulla riduzione del rischio deriva e inquinamento puntiforme da agro farmaci.

I relatori in questo caso saranno Paolo Balsari e Paolo Marucco, entrambi del DISAFA dell'Università di Torino. Mattinata in aula nell'apprendimento dei fattori che influenzano l'entità della deriva e dei dispositivi tecnici in grado di limitarla.

Seguirà un approfondimento sull'inquinamento puntiforme da agrofarmaci: come si

genera e le soluzioni tecniche per prevenirlo. Dopo la pausa pranzo, il pomeriggio si svolgerà presso il centro aziendale, con varie esercitazioni pratiche.

Infine, di nuovo tutti in aula, per una discussione generale e valutazione del corso, quindi la consegna dell'attestato di partecipazione. La partecipazione è gratuita previa iscrizione compilando il modulo che alleghiamo, da compilare e restituire via e-mail a progetto.topps@unito.it entro e non oltre il 14 ottobre 2019.

A causa degli spazi limitati verranno accettate le iscrizioni fino ad esaurimento posti.

Spigno Monferrato • Ogni domenica dalle ore 15,30

Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).



Strevi • Domenica 13 ottobre con le Confraternite diocesane

Festa di San Michele Arcangelo

Strevi. La Parrocchia di San Michele Arcangelo di Strevi, con la collaborazione delle due Confraternite della S.S. Trinità e della S.S. Annunziata e del Suffragio, del Comune, della Pro Loco e della Protezione Civile, domenica 13 ottobre celebra, in modo solenne, la Festa del suo titolare, San Michele Arcangelo, con la partecipazione delle Confraternite della Diocesi, come avviene ogni cinque anni.

Questo il programma

Ore 9, ritrovo e registrazione delle Confraternite presso la piazza della stazione (Borgo Inferiore); ore 10, cammino di trasferimento alla Parrocchiale di San Michele Arcangelo; ore 10,30, messa solenne cui farà seguito la processione per le vie del



Borgo Superiore, con la partecipazione del Corpo bandistico di Cassine, che si concluderà in piazza Matteotti

con la Benedizione; ore 13, incontro conviviale presso il Centro "Valle Bormida Pulita" (Borgo Inferiore).

Castelnuovo Bormida • Siamo andati a verificare

Segnalazioni da castelnovesi troppi piccioni in paese?

Castelnuovo Bormida.

Nelle scorse settimane abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di alcuni lettori castelnovesi, che lamentavano disagi connessi all'eccessiva proliferazione dei piccioni, la cui presenza in paese si sarebbe fatta davvero invasiva.

Secondo i lettori, le deiezioni dei volatili, soprattutto in alcune aree, sarebbero tanto abbondanti da rappresentare (sempre a parere dei lettori) un autentico problema sia estetico che igienico.

Abbiamo voluto sincerarci di persona delle esatte dimensioni di questa problematica.

Le foto che pubblichiamo sono state scattate nel tardo pomeriggio di lunedì 7 ottobre nella piazza antistante la parrocchiale dei SS Quirico e Giulitta, inquadrando la chiesa e il tetto della vicina canonica.

Come si può notare, la presenza dei volatili è oggettivamente notevole, e tale da richiedere, se non un intervento immediato, almeno adeguata attenzione.

Giriamo dunque la segnalazione alle autorità comunali.



Cassine

Giovedì 18 ottobre alle ore 19 su Italia 1

La Festa Medioevale in tv al "Mag" di Studio Aperto

Cassine. Giovedì 18 ottobre, ad un mese di distanza dalla manifestazione, la Festa Medioevale di Cassine approda in tv, protagonista del magazine di Studio Aperto.

Il noto giornalista Mediaset, Beppe Gandolfo, ha registrato nella piazza del mercato medioevale gli antichi mestieri dell'epoca per uno speciale che andrà in onda alle ore 19 su "Mag", subito dopo il telegiornale di Italia 1

L'interesse verso il banco del fabbro, dello speziale, le tessitrici e altre attività artigianali e commerciali che hanno animato la Living History dell'edizione 2019 della Festa Medioevale di Cassine rivivranno per alcuni minuti all'interno del contenitore che toccherà altri luoghi del Piemonte da scoprire.





Sabato 12 e domenica 13 ottobre

A Bergamasco la ventunesima Fiera regionale del tartufo

Bergamasco. Ultimi ritocchi, e grande attesa a Bergamasco, in vista della 21ª edizione della "Fiera Regionale del Tartufo", appuntamento principe dell'autunno bergamasco e, per tutti gli appassionati del settore, l'evento che segna l'apertura della stagione dei tartufi. Bergamasco è paese fortemente vocato per questa favolosa specialità gastronomica: le particolari caratteristiche del terreno, il clima favorevole, la tipologia della vegetazione che circonda il paese sono fattori che concorrono a fare del centro guidato dal sindaco Mario Veggi una piccola capitale del tartufo. Non è un caso che proprio ad un trifolau bergamasco (non uno qualsiasi, perché parliamo di Gino Dagna, autentico mito per questa "professione") è attribuito un record forse ineguagliabile.

Nel 1951, infatti, Dagna dissotterrò dal terreno un colossale tartufo bianco, del peso di 1153 grammi: un esemplare dalla forma perfetta e dall'ineguagliabile aroma. Un 'pezzo' da record degno di re e regine che in effetti, nel giro di una manciata di giorni, pare sia finito addirittura sul tavolo di un capo di stato straniero. E non proprio uno qualsiasi, visto che parliamo dell'allora premier sovietico Leonid Breznev. Che evidentemente, alla faccia del Comunismo, qualche lusso se

Dove mangiare il tartufo

Di seguito, invece, convinti di fare un buon servizio ai lettori, proponiamo i nomi dei locali dove nella serata di sabato 12 e a mezzogiorno di domenica 13 sarà possibile effettuare pasti a base di tartufo. Per tutti è consigliata la prenotazione.

Bergamasco

- **Circolo ACLI**, via Felice Cavallotti 39. Sabato 12 ore 19 apericena del tartufo; domenica 13 dalle 13, piatti veloci a base di tartufo.
- **Pro Loco** - Domenica 13 a partire dalle ore 13. Piatti veloci a base di tartufo in piazza Repubblica e in via IV Novembre.
- **SOMS-ACSI** - Via Dante 1
- **Agriturismo** - Cascina Amarant, Regione Franchigie.

Mombaruzzo

- **Osteria "La Marlera"** - Via Marlera 35/a

Oviglio

- **Ristorante "da Tunon"** - Via Dante 4

Masio

- **Antica Trattoria Losanna** - Via San Rocco 40

Castellazzo Bormida

- **Ristorante Braceria "La Casta"** - Strada Oviglio 1640

Castelnuovo Belbo

- **Ristorante Relaisventitre R23** - Via S. Colombano 25

Cortiglione

- **Trattoria del Pozzo** - Via Pozzo 30

lo concedeva... Ma torniamo alla manifestazione: la Fiera Regionale 2019, organizzata dal Comune, con il patrocinio di Regione e Provincia, il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Unesco, Alexala, Camera di Commercio e ProCom, la collaborazione di Pro Loco e del Gruppo Volontari Protezione Civile e il coinvolgimento di Soms, Acli, dei trifolau bergamaschi e in generale di tutto il paese e dei

suo dintorni è pronta a prendere il via, articolata su due giorni ricchi di eventi e appuntamenti. Per il programma essenziale, rimandiamo i lettori al manifesto, pubblicato in questa stessa pagina, che scandisce i momenti principali delle due giornate. Nei nostri articoli, invece, andremo ad approfondire alcuni fra i singoli appuntamenti in programma scegliendo quelli che riteniamo maggiormente significativi. **M.Pr**

Con le opere di artisti dell'Accademia Albertina

Arte contemporanea in mostra a Casa Debandi

Bergamasco. Per tradizione, in occasione della Fiera Regionale del Tartufo, Bergamasco riserva uno spazio anche all'arte.

Per anni, il paese è stato teatro di una estemporanea di pittura, ma quest'anno il programma prevede un salto di qualità, con una esposizione di Arte Contemporanea nella bella cornice di Casa Debandi, in via Carducci.

La mostra si intitola "Spazi di Memoria", è curata da Elena Radovix ed è frutto di un progetto innovativo, ideato dalla

curatrice con la collaborazione di Cristina Giudice, docente all'Accademia Albertina di Torino, e in sinergia con Beppe e Paola Debandi, che hanno accolto con generosità la proposta di aprire la loro casa di Bergamasco per esporre lavori d'arte contemporanea.

I protagonisti dell'esposizione saranno artisti frequentanti la prestigiosa accademia torinese, mentre il filo conduttore della mostra sarà la relazione tra persone e luoghi, memoria personale e storia locale, tradizioni contadine e abitudini di

vita passata. La casa di Bergamasco, spazio antico e intimo, ricco di ricordi e memorie, si apre per la prima volta agli sguardi estranei per mostrare lavori contemporanei.

La mostra sarà accompagnata da un live painting di Wasp Crew, da sempre attenta a tematiche di impegno civile ed etico.

L'inaugurazione è fissata per sabato 12 ottobre alle ore 17; la mostra sarà poi aperta fino alle 23 e quindi nuovamente visitabile domenica 13 con orario 10-18.

Lo presenterà Stefano Bovero

"Mistero Granata": un libro per capire chi tifa Torino

Su di essi e sul loro vivace comportamento tenuto lungo tutta la storia del Toro.

Dunque, niente celebrazioni sui numerosi campioni del passato, sulle imprese sportive finì a se stesse, sui fatti agonistici: "Mistero Granata. Segreti e pregi del Toro nella storia" va invece alla scoperta di quelli che sono gli insegnamenti che vengono da quasi 113 anni di storia (il Toro li compirà in dicembre) per comprendere concetti come "cabarbieta", ossia giocare e reagire da Toro, oppure "evi-

tare di autocommiserarsi", in pratica mantenere la testa alta e la stima di se stessi anche di fronte ai colpi del destino.

E, ancora, il concetto del "mai deprimersi troppo", perché le sconfitte di oggi possono fornire la base delle vittorie di domani.

Oppure, di come sia importante nei momenti bui e difficili, "non scordare gli affetti e le cose positive, anziché rinchiusi nella delusione".

Sembra facile. Ma forse vale la pena farselo spiegare.



Bergamasco. Non esiste un gran cibo che non possa essere abbinato ad un grande vino. E nel Monferrato, per questo scopo, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Gli appassionati di enologia, ma anche chi semplicemente desidera imparare qualcosa di più sull'argomento, non possono perdere il convegno, che si svolgerà nella serata di sabato 12 ottobre, a partire dalle ore 21, al Teatro Parrocchiale di Bergamasco.

Il tema della serata sarà: "La grande storia dei vini del Monferrato", affrontato e sviluppato grazie alla presenza di un relatore di assoluto livello come Andrea Desana, Presidente del Comitato "Casale Monferrato capitale della Doc", attraverso il quale è stato possibile realizzare anche un Deposito Museale del Vino e della Doc, e organizzare numerosi eventi enoculturali.

Al riguardo, è giusto sottolineare che il giorno successivo, domenica 13 ottobre, dalle 16 alle 18, è prevista l'apertura della Cantina "In Rio Di...vino", dove sarà effettuata una degustazione di vini della zona.

Tornando al convegno di sabato 12, il vino non sarà però l'unico argomento in discussione nella serata.

Infatti, si parlerà anche de "L'importanza dei presidi Slow Food per il territorio", con la testimonianza di Gabriella Chiusano, portavoce e responsabile per il Piemonte dei rapporti con Condotte e costituente Comunità Slow Food, nonché Consigliere Nazionale Slow Food.

E poi ancora sarà approfondita la tematica legata alla mostra d'arte "Spazi di Memoria", che sarà illustrata personalmente da Cristina Giudice, docente all'Accademia Albertina di Torino.

Al Teatro Parrocchiale sabato 12 ottobre alle 21

Convegno su Grandi Vini, Slow Food e arte



Bergamasco

Sarà assegnata la "trifola" d'argento

I premi per i "trifolau"

Ovviamente, al centro della scena, ci saranno loro: i tartufi. Per tradizione, alla Fiera di Bergamasco, l'esposizione dei tartufi presentati in concorso dai vari "trifolau", con il loro ineguagliabile profumo, si svolge in piazza della Repubblica. Per chi lo desidera, sarà possibile iscriversi e esporre i propri tartufi a partire dalle ore 10.

L'esposizione durerà fino alle 12,30, e fino alle 12 circa (non è il caso di essere fiscali) sarà possibile accettare nuove iscrizioni.

A seguire, la giuria si riunirà per esaminare il peso e l'integrità dei tartufi trovati, e per stabilire i nomi dei vincitori. La premiazione è prevista a partire dalle 12,30, alla presenza delle autorità, a cominciare dal sindaco Giulio Veggi. Saranno premiati con la prestigiosa "Trifola d'argento" il tartufo più grande, il pacchetto più bello, il cesto più grande di tartufi neri piemontesi.

Una sezione del premio sarà inoltre dedicata ai cercatori "locali": verranno infatti assegnati "Tartufi d'argento" anche al miglior articolo singolo e al miglior pacchetto presentati da un tartufo di Bergamasco.

BERGAMASCO

provincia di Alessandria

21ª Fiera regionale del tartufo

Sabato 12 ottobre 2019

ore 19.00: Apericena del tartufo presso: **Circolo ACLI via Roma 50 tel. 340 4915041 (è gradita la prenotazione)**

Cena del tartufo presso SOMS di Bergamasco via Dante 1 tel. 0131 777296 (è gradita la prenotazione)

ore 21.00: presso il teatro parrocchiale convegno: "La grande storia dei vini del Monferrato" - "L'importanza dei presidi Slow Food per il territorio" "Spazi di memoria" - Relatori: A. Desana - G. Chiusano - C. Giudice.

Domenica 13 ottobre 2019

Piazza della Repubblica

ore 10.00: Apertura della manifestazione con l'esposizione delle trifole.

ore 12.30 Cerimonia di premiazione dei trifolau partecipanti.

ore 13.00 Tutti a pranzare a base di tartufo nei locali convenzionati.

ore 16.00 Presentazione del libro di Stefano Bovero "MISTERO GRANATA"

Rosta Rio Di...vino

ore 16.00 apertura cantina con degustazione vini

Per l'intera giornata nel Campo sportivo di San Pietro:

- APS Beninsieme in collaborazione col Centro Valleverde offrono una dimostrazione con attività di educazione cinofila, corretta comunicazione col cane e ricerca simulata ludica di tartufi.
- Traditional Ranch: Esibizioni equestre e battesimo della sella.
- Associazione Asintrekking: passeggiate con gli asinelli.
- Nella cantina del muraglione troverete il Nuovo Birrifico Nicese con tutte le loro qualità di birra.

Casa Debandi in via Carducci n. 7
Esposizione di quadri d'Arte Moderna con artisti dell'Accademia Albertina di Torino.

Lungo le vie del paese ci saranno bancarelle con prodotti tipici e presidi Slow Food, gruppi musicali e giochi per i bimbi.

Organizzata dal Comune di Bergamasco con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e la collaborazione di: Proloco, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile il coinvolgimento di Soms, Acli, ed i Trifolau di Bergamasco.



Morsasco • Tre appuntamenti nell'autunno

Incontri al castello fra arte, musica ed enogastronomia

Morsasco. Prende il via al Castello di Morsasco un ciclo di incontri musicali, artistici e enogastronomici che animeranno la stagione autunnale.

Il tema è "A Colazione con l'Arte". Si tratta di un progetto che unisce il melodramma, la poesia e la musica italiana con quella dell'arte e dell'insuperabile tradizione culinaria dell'Italia.

Il format prevede tre incontri, che si svolgeranno nei saloni ma anche nella grande cucina del Castello e qui si potrà assistere alla preparazione dei cibi in compagnia di Raffaele Defeo, gastronomo e scrittore, e di Aldo Cichero, il castellano. "A Colazione con l'Arte" sarà caratterizzato da un fil rouge che unirà idealmente i tre incontri: si tratta del tempo.

"Il Tempo non passa, il tempo arriva", si ispira ad un lavoro di Raffaele Defeo, che attraverso i grandi personaggi della storia analizza il concetto di Tempo, dal Rinascimento ai nostri giorni, declinandolo in una performance che unisce Musica, Letteratura, Arti plastiche e dinamiche, unite da un

unico comune denominatore che è la Cucina. A castello inoltre si potrà visitare l'anteprima della BIAS - Biennale Internazionale dell'arte Contemporanea Sacra esposta nelle grandi cantine dell'antico maniero che quest'anno ha per tema il Gioco e il Tempo: "The game: the time of the Game and The game of the time".

Con queste due iniziative il castello, con la sua storia millenaria, è pronto ad aprirsi al contemporaneo per poter creare un futuro in cui i castelli possano rivivere gli antichi fasti e riappropriarsi del loro ruolo di Sentinella, di luogo di elezione per lo spirito di ricerca e di continua scoperta tipico della condizione umana. Questa nuova proposta di Raffaele Defeo, quindi, ben si sposa con l'opera di apertura al pubblico e di valorizzazione che da anni la proprietà sta portando avanti.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 13 ottobre con le ricette di Leopardi e di Rossini che testimonieranno la smodata passione di questi giganti dell'arte per la cucina.

"Autunno in festa" con Pro Morsasco Eventi

Inoltre, vale la pena aggiungere che, sempre domenica 13 ottobre, nel pomeriggio, l'associazione Pro Morsasco Eventi in collaborazione con il Comune organizzerà l'evento "Autunno in Festa" per le vie del borgo storico con degustazione di farinata, caldarroste, patate e salsiccia con giochi per bambini, falò degli spaventapasseri e banchetti di prodotti tipici.

La rassegna proseguirà il 10 novembre con una proposta legata all'opera di Leonardo da Vinci e quindi si concluderà l'1 dicembre con autori del 1700.

Le ricette proposte durante gli incontri saranno eseguite in maniera filologica, con la regia curata da Raffaele De Feo e la collaborazione organizzativa del Castello di Morsasco. La rassegna riprenderà nel nuovo anno, a partire dalla primavera.

Tutti gli eventi si svolgeranno alla domenica e avranno inizio alle 12.30 per concludersi alle 16 e saranno a pagamento, esclusivamente su prenotazione (per informazione è possibile rivolgersi al Castello di Morsasco, tramite la mail castellodimorsasco@gmail.com).



Rivalta B.da • A Palazzo Lignana la tradizione religiosa, e poi la musica

Le Suite di J.S.Bach: un gran concerto suggella la stagione



Rivalta Bormida. Prima ancora del violoncello, lo *shofar*.

È questo il primo strumento musicale (e liturgico) evocato da Ruth Cerruto nel tardo pomeriggio di sabato 5 ottobre, a Palazzo Lignana di Gattinara, presentando l'ultimo concerto della assai positiva stagione musicale promossa congiuntamente dalle Fondazioni UMAS (Genova) e De Rothschild.

E con il corno di montone, o buccina, ecco evocati *Rosh ha Shanà*, il capodanno, che si celebra il primo di Tisri (il mese dei raccolti agricoli), l'augurale melograno, e le prime festività (Yom Kippur e Capanne-Hag Succòt) del calendario ebraico. Dalla dolcezza dei cibi, nelle cene rituali, ecco poi il passaggio al programma musi-

cale incardinato sulle temibili Suite per violoncello (la n. 1 e la n. 3) di J.S. Bach.

Ma la proposta non è stata per nulla un azzardo da parte della giovane concertista genovese Matilde Agosti che, al pari di Olexandr Pushkarenko (il violinista ascoltato il 21 settembre) ha saputo stupire per una maturità d'approccio (e per una concentrazione assoluta) ben superiore agli anni di effettivo esercizio del suo strumento. Particolare la bravura dell'interprete, cui sorride l'avvenire, dal quale potrebbero venire soddisfazioni artistiche per pochi.

E particolare la cornice sonora. Con un porticato che è in grado di esaltare le sonorità dei solisti sin qui ascoltati. E

con il suono dell'acqua zampillante, della fonte del giardino (e un corso d'acqua, un pozzo, son indispensabili nei dieci giorni penitenziali che precedono il Kippur; la tradizione ortodossa prevede un gesto: lanciare una pietra equivale a gettare le colpe negli abissi del mare, come suggerisce Michea) quasi a costituire una sorta di basso continuo.

Tanto originale, quanto gradevole. Con una musica spontanea della natura che si percepisce in assoluta armonia con quella di un maestro assoluto della nostra Storia della Musica. E, forse, anche di qui, per questi aspetti non convenzionali, possiamo aver conferma di una sua ineguagliata e meritata grandezza. **G.Sa**

Morsasco. Sono iniziate lunedì 7 ottobre in Piemonte e Valle d'Aosta eventi, lezioni, conferenze aperte al pubblico e gratuite alla scoperta del Metodo Feldenkrais e andranno avanti sino a domenica 13 ottobre.

L'Associazione Italiana Insegnanti del Metodo Feldenkrais - filiale Piemonte e Valle d'Aosta organizza questa settimana a porte aperte, tutto a ingresso libero.

Per scoprire il programma visita il sito www.feldenkrais-piemontevdaosta.it.

Anche in provincia di Alessandria si potrà provare una seduta di Feldenkrais gratuita al castello di Morsasco giovedì 10 ottobre dalle ore 14 alle 17, insegnante Franca Mollo, sarà possibile prenotare una seduta individuale gratuita e in serata dalle ore 20.30 alle 21.30, partecipare a una lezione collettiva.

Per informazioni e prenotazioni tel. 334 3769833.

C'è l'opportunità di scoprire questo metodo che utilizza il movimento per apportare be-

Morsasco • Al castello giovedì 10 ottobre con Franca Mollo

Scopriti in movimento con il metodo Feldenkrais

nessere sia fisico, psichico e mentale, che prende il nome dallo scienziato, fisico e ingegnere israeliano che lo ideò: Moshé Feldenkrais (1904-1984).

«I movimenti proposti durante le lezioni - spiega l'insegnante - Franca Mollo sono adatti a tutti: sono molto vari, piacevoli e ognuno può eseguirli secondo le proprie possibilità. Ogni lezione porta ad affinare l'ascolto di sé e la consapevolezza. Si impara una migliore organizzazione neuromotoria e si ampliano e armonizzano i movimenti, che diventano belli da sentire e da vedere. Questa pratica cambia in meglio le prestazioni sportive e artistiche, la postura e il rapporto con sé stessi, per-

mettendo di scoprire ed esplorare sempre di più le proprie potenzialità. Le lezioni, che possono essere collettive o individuali, si basano sugli stessi principi: nelle prime, è la voce che guida piacevoli sequenze di movimenti e invita ad ascoltare le sensazioni che li accompagnano; nelle seconde, l'esplorazione viene proposta attraverso il tocco delicato dell'insegnante Feldenkrais, sempre rispettoso e mai invasivo.

La percezione delle differenze nella qualità e ampiezza dei gesti prima e dopo le lezioni spesso sorprende. Ciò che prima sembrava impossibile o difficile da compiere si trasforma in un movimento facile e piacevole».

Montaldo Bormida • Nuova gestione

Aria nuova alla SOMS

Montaldo Bormida. La Soms di Montaldo Bormida si rinnova. Grazie infatti alla nuova gestione curata da Valentina e Angela, il locale si presenta più accogliente e con diverse proposte per i soci. Apertura tutti i giorni dalle ore 6.30 alle 23 e i venerdì sera a partire dalle ore 19 apericena. Sono naturalmente cambiati i ruoli delle Soms rispetto al passato e Montaldo si presenta oggi con momenti ricreativi, di svago e punto di incontro per le persone del paese. Non solo, ma all'interno un biliardo di ultima generazione dà la possibilità di giocare unitamente a tornei di carte oltre alla sala tv che permette di assistere alle partite di calcio e coppe. «Da poco abbiamo avviato la nuova gestione - affermano le titolari - il locale è stato completamente rinnovato dal bancone bar alla tinteggiatura e creando qualcosa di suggestivo che richiamasse il vino; tanti sono gli obiettivi in vista della stagione invernale, poi penseremo all'estate con lo spazio esterno. Era importante creare un punto di incontro per le persone del paese».

Intanto la Soms di Montaldo partecipa all'evento in cui sono coinvolte le Soms del territorio in svolgimento ad Ova-



▲ Enza Garbarino premiata



Cassine • Il ricavato a favore delle scuole

Alla "Gara delle Torte" vince Enza Garbarino

Cassine. Domenica 29 settembre il Circolo Tennis Cassine ha ospitato la seconda edizione della "Gara delle Torte", la simpatica manifestazione ideata lo scorso anno dal direttivo della società cassinese per festeggiare l'inizio della stagione autunnale.

Dopo il grande successo riscosso dalla prima edizione, anche quest'anno la giornata è stata caratterizzata da una buona partecipazione di proventi pasticceri, ansiosi di vedere in gara le loro "creazioni", ma soprattutto di golosi che, al termine del giudizio della giuria, hanno potuto degustare le torte in gara.

La giuria, che era composta dal pasticciere Giorgio Grilli di "Profumo di Cioccolato", da Raffaella e Luca, titolari della storica Panetteria "Rovera" e dall'assessore comunale Ornella Guazzotti, hanno avuto il loro daffare per giudicare le torte in gara, tutte di alto livello e molto curate, oltre che nella scelta degli ingredienti e dunque dei gusti, anche sul piano puramente estetico.

Non è stato davvero facile scegliere la torta vincitrice, ma alla fine, ad aggiudicarsi l'am-



bito scettro di "Pasticceria dell'anno 2019", è stata Enza Garbarino, con una deliziosa torta tiramisù che ha convinto in modo unanime i componenti della giuria: un verdetto dunque piuttosto netto, anche se a lungo, prima di propendere per la vincitrice, i giudici hanno valutato anche la torta di Concetta Trovato, che alla fine si è classificata al secondo posto.

Ma la giornata non è vissuta solo sulla competizione: oltre a far trascorrere a tutti un pomeriggio in allegria (grazie anche all'animazione garantita dal

dopo "Piero ed Emilio"), il Circolo Tennis Cassine, con il ricavato della manifestazione, acquisterà, come già era avvenuto lo scorso anno, del materiale didattico per le scuole di Cassine.

L'appuntamento per la gara delle torte è già fissato per il 2020, nella speranza che questa manifestazione di inizio autunno diventi con il tempo una festa in grado di raggruppare intorno a sé tutto il paese. Il fine della solidarietà merita sicuramente una partecipazione sempre maggiore.

Strevi • Furono sorpresi in flagrante nello scorso marzo

Effrazione in casa di riposo: sono stati condannati in tre

Strevi. Erano una banda bene organizzata e capace di azioni meticolose.

La loro specialità era entrare di notte nelle case di riposo, e qui fare razzia ripulendo le casaforti degli uffici amministrativi.

Tutti i colpi erano preparati con mesi di attento studio, fra perlustrazioni esterne e raccolta di informazioni, prima di entrare in azione, con l'ausilio di piccioni e flessibili, e far poi perdere le loro tracce.

Avevano messo a segno sei colpi fra cuneese, astigiano e Alessandrino: a Villa Cora e alla casa di riposo "Rachele Bosca" di Canelli, a Rodello e a Tortona.

Il settimo tentativo, però, ai danni della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi, gli è stato fatale. Nel marzo scorso, entrando nella struttura, i malviventi si erano trovati di fronte non le cassaforti, ma i Carabinieri di Canelli, appostati ad aspettarli. Uno dei ladri era stato colto sul fatto, mentre due complici che si trovavano all'esterno dell'edificio, erano scappati.

L'operazione negli scorsi giorni è stata illustrata nei particolari dai Carabinieri di Canelli.

L'arrestato in flagranza era Ergest Leshi, 31 anni, albanese, residente a Pavia, pregiudicato. È stato portato in carcere e risponderà di rapina, furto, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale (sorpreso dai Carabinieri, si è avventato contro uno di loro producendogli lievi lesioni).



Era scappato, ma alla fine è stato raggiunto dalla lunga mano della giustizia, Giovanni Terlizzi, 48 anni, Alessandrino. Al momento della condanna era già in carcere perché nel frattempo arrestato per altri reati. La misura restrittiva gli è stata recapitata nella casa circondariale di Alessandria.

Il terzo malvivente è un romeno di 27 anni, pavese di adozione. È tuttora latitante e ricercato, e i Carabinieri ritengono abbia lasciato l'Italia.

Le indagini sono state coordinate dal sostituto Procuratore di Asti, Donatella Masia, e dal Procuratore stesso, Alberto Perduca. Le misure cautelari sono state emesse dal giudice Francesca Di Naro.



▲ Beppe Mariano, premio alla carriera



▲ Massimo Silvotti



Terzo • Liriche, raccolte, racconti e saggi del gala del 5 ottobre

Un pomeriggio a "cantar le poesie" con i premi "Gozzano" e "Monti"

Terzo. Ora spiegato. Più spesso mimetizzato, strozzato, prossimo al balbetto, talora all'afasia, il canto dei poeti, a Terzo, non è solo "emozione e sentimento".

Perché, se c'è davvero una linea guida conduttrice, per le giurie del Premio "Gozzano", questa rimanda al principio della solidità formale. Alla disciplina di limiti e misure che Emanuele Kant identifica in quella "legge dentro di me" che si contrappone al "cielo stellato sopra di me". Un cielo "che forse finirà", come scrive Giuseppe Ungaretti (si legga, da "Porto sepolto", *Dannazione*), ma che sollecita l'Autore ad interrogarsi: "Perché bramo Dio?".

Dunque: la poesia si che è accesso aperto sul mistero, luogo speciale (oltre la siepe; luogo mitico - porto sepolto; Eden domestico), e magico incanto.

Ma essa esige il cesello del verso, un "lavoro fino" di attenta, inesausta, tornitura.

Con queste parole del prof. Carlo Prosperi, guida della giuria, di fatto - dopo i primi saluti della presentatrice Eleonora Trivella e di Rita Panebianco per la locale Amministrazione - si inaugura, in una Sala Benzi piccola piccola, il gala dei vincitori del concorso di poesia di Terzo.

È il dolcissimo ottobre di sabato 5 a far da cornice ad un evento che accoglie anche l'"Augusto Monti" per prosa e saggistica; il gala potrebbe anche svolgersi - nella prossima edizione, o in un'altra - a Monastero Bormida, dove oltretutto il Salone Ciriotti garantirebbe più larghi spazi (e meno "disturbi": il M° Simone Buffa, al pianoforte, si è trovato - eseguendo Bach, Mozart e Brahms - l'imprevisto accompagnamento di una fastidioso abbaiaire).

Ma il difetto di cui sopra è anch'esso piccolo piccolo se comparato al pregio enorme di una manifestazione che è riuscita completamente ad autofinanziarsi (e se l'abitudine fosse di tante rassegne, ecco che le Fondazioni bancarie potrebbero dedicarsi ad iniziative ancor più solide e concrete, dai restauri delle opere d'arte alla creazione di nuove sale per i musei...).

La poesia che si rinnova

Per far festa alla XX edizione del Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", ci sono anche Valentina Colonna e Mikka Petris del Progetto "Voices of Italian Poets" (un archivio *on line* che restituisce la dimensione sonora delle liriche; la sede presso il Laboratorio Sperimentale di Palazzo Nuovo, a Torino, gratuitamente fruibile con non poche belle suggestioni per la didattica; si vada all'indirizzo http://www.ifsag.unito.it/ricerca/VIP_platform.html).

Castel Boglione. Gli amici di padre Enzo Bianchi organizzano, domenica 20 ottobre, una gita alla Comunità monastica di Bose a Mignano, nel biellese. La partenza è prevista da Castel Boglione, dal piazzale della Pro Loco, alle ore 6,45, con successiva sosta a Nizza Monferrato in piazza Marconi alle ore 7. Il programma prevede all'arrivo la cola-

**Castel Boglione • Gita degli amici di E. Bianchi
Alla comunità monastica di Bose**

zione e la visita guidata. In sala conferenze, il saluto del priore Luciano a cui farà seguito la celebrazione eucaristica. Dopo il pranzo condiviso con i componenti della Comunità, la visita alla chiesa romana e uno spazio libero. Alle

18 la partenza per il ritorno. Quota di partecipazione 45 €, comprende viaggio in pullman, colazione e pranzo.

Info: Giuseppe Faccio (347 2799330), o 0141 762178 o a Carlo Migliardi (340 2417632) oppure 0141 762104.

Morbello. Si è svolta in uno spirito di profondo ricordo lo scorso sabato 5 ottobre "Per non dimenticare", la commemorazione dell'eccidio di Località Bardana, a Morbello.

Tanta la gente accorsa presso la sala consiliare del Comune, dove le prime parole sono state dedicate al ricordo dei due poliziotti uccisi a Trieste, due giovani ragazzi servitori della patria.

Sentito e partecipato il cordoglio di tutta l'assemblea. La cerimonia è proseguita con la benedizione da parte del Frate Passionista Massimo del Santuario della Madonna delle Rocche. Subito dopo è stata la volta della consegna della prima targa speciale a Corrado Vacca, sportivo indomito, quale personaggio morbellese che nel corso dell'anno si è distinto incarnando i valori della resistenza.

Dopo una breve introduzione del vicesindaco Vincenzo Parolisi a proposito della necessità di dare sostanza alla memoria della Resistenza con esempi concreti, e il saluto e i ringraziamenti del Sindaco Alessandro Vacca, hanno preso la parola Roberto Rossi, Massimo Bisca e Armosino. Il primo quale presidente ANPI di Alessandria, il secondo presidente ANPI di Genova e il terzo quale Segretario Camera del Lavoro di Alessandria.

Ognuno dei tre ha dato un

Morbello

Sabato 5 ottobre commemorato l'evento

"Per non dimenticare" l'eccidio della Bardana



contributo e uno spunto di riflessione importante sui momenti storici e l'importanza della testimonianza del valore della Resistenza. Particolarmente toccante per tutti il successivo ricordo di Federico Piretto, partigiano e testimone dei fatti accaduti a Morbello.

Ha ricordato commosso l'aiuto ricevuto da una giovane donna di Morbello, Mirella Parodi, e in seguito ha commos-

so la lettura di una lettera scritta poco prima di morire e indirizzata ai genitori di uno dei giovani partigiani uccisi alla Bardana. La lettura è stata eseguita da un quasi coetaneo di quei giovani ragazzi, Cesare Parolisi. L'assemblea poi si è ritrovata in località Bardana per deporre dei fiori e rendere omaggio ai partigiani nel luogo del loro sacrificio.

D.B.

Cassine • Organizzato dall'Associazione Arcipelago

"Una certa idea di Cassine": incontro in Sala Gabutti

Cassine. Si è svolta a Cassine sabato 5 ottobre, presso la Sala Gabutti, su iniziativa della Associazione Arcipelago, un interessante incontro sul tema "Una certa idea di Cassine".

È stato il primo di una serie di incontri, e nel corso dell'evento, alla presenza del sindaco, Gianfranco Baldi, l'obiettivo era quello di approfondire la conoscenza della realtà cassinese sotto il profilo demografico (ricordiamo che il numero di abitanti secondo le ultime rilevazioni ISTAT è sceso sotto "quota 3000") e sotto il profilo socioeconomico (attività economiche ed occupazione etc). La relazione introduttiva del vicepresidente della Associazione, dottor Mirko Orsi, molto esauriente, si è avvalsa di slide e dati provenienti dall'IRES (Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte) e dell'ISTAT. Doverosamente va posta una premessa: l'incontro non aveva alcuna finalità legata al rinnovo del Consiglio Comunale di Cassine che avverrà nella prossima primavera, ma vuole costituire un gruppo definito di iniziativa, "Noi per Cassine" al fine di individuare

idee e proposte per lo sviluppo della realtà cassinese... e non solo. L'iniziativa è rivolta soprattutto ai giovani e vuole essere un primo momento di lavoro per un progetto che va oltre al momento elettorale visto come in passato e vuole porre a disposizione di chi vorrà cimentarsi nel governo della cosa pubblica, del "bene comune" alcune utili idee, proposte e conoscenze. La discussione estremamente interessante e proficua sotto il profilo delle idee per lo sviluppo ha coinvolto un pubblico sicuramente attento a quanto sta avvenendo nel nostro paese e disponibile a lavorare per la co-



▲ Il vicepresidente Mirko Orsi

munità. Il prossimo appuntamento, raccolta la disponibilità dei presenti, vedrà la presenza di esperti del settore della Pianificazione Territoriale nonché di economisti che cercheranno di fornire al gruppo di Iniziativa "Noi per Cassine" gli strumenti per lavorare ad un progetto per la comunità cassinese.

Bistagno

Limite velocità in regione Cartesio

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.



Savona • 22° raduno del Primo Raggruppamento con la Sezione di Acqui

Hanno sfilato gli alpini dell'Acquese

Domenica 6 ottobre, in una bellissima giornata di sole, si è svolto a Savona il 22° raduno del Primo Raggruppamento, che comprende le venticinque Sezioni Alpini di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Per la Sezione di Acqui Terme erano presenti numerosi alpini, confluiti sia con due pullman che con il treno e alcuni mezzi privati. In mezzo ad un nutrito pubblico ha sfilato la Fanfara sezionale, il Coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina", i rappresentanti dei Comuni di Acqui Terme e Ponzone, il consigliere nazionale Giancarlo Bosetti, il presidente sezionale Angelo Torrielli, i consiglieri e tutti i diciannove Gruppi Alpini della Sezione.

La sfilata domenicale ha concluso i tre giorni di festa,

una marea di gente ha accolto i 25.000 alpini arrivati da ogni parte del Nord Ovest e l'allegria delle penne nere ha contagiato tutti. Lungo il suggestivo percorso, che passando accanto all'antica fortezza del Priamar e alla darsena proseguiva poi per la centralissima via Paleocapa, è stata emozionante la manifestazione di affetto che è stata riservata da persone di ogni età agli alpini, grazie alle opere di volontariato e solidarietà da loro svolte giornalmente; si può a ragione dire che gli alpini hanno sempre dato e continueranno a dare. Si invita chi ha svolto il servizio militare nelle Truppe Alpine o chi condivide i valori dell'alpinità, ossia la solidarietà, la memoria, l'onestà, l'amicizia e l'allegria, ad avvicinarsi a que-



sto mondo prendendo contatto con i Gruppi Alpini sparsi sul territorio. Il prossimo raduno del Primo Raggruppamento si svolgerà in un'altra bellissima località del Nord Ovest, ossia a Verbania il 20 settembre 2020.

Piancastagna • Un numeroso pubblico e tanto interesse da mattino a sera

La 22ª "Festa della Montagna"



Ponzone. Bella, ben organizzata e istruttiva. Con questi pochi termini si può qualificare la "XXII festa della Montagna" che trova luogo di naturale adunanza nella piacevole frazione del ponzone, Piancastagna. E a ben ragione. Poiché dallo sparuto gruppo di case adagiate sull'antico pianoro appenninico, la vista è impagabile.

Alla sommità delle ubertose valli dell'Erro e del fiume Bormida, dove flora e fauna assumono un contorno alpestre, il piccolo borgo monferrino ha ospitato, dalla mattinata fino alle prime ombre della sera di domenica 29 settembre, questa rinnovata kermesse che quest'anno, come non succedeva da tempo, ha richiamato una notevole massa di curiosi e di amanti di una montagna di diversa visione.

Non il tipo di montagna che vanta i grandi richiami di turismo invernale né quella ricercata e di moda dei grandi parchi nazionali alpini. Però è luogo dove un equilibrio tra uomo e natura ha un valore decisamente pregiato e le stagioni trovano, ancora, un reale riscontro adeguando, con giusta lentezza, colori, odori e rumori nel passaggio tra solstizi ed equinozi.

La municipalità di Ponzone crede in questa realtà, quasi unica o, comunque, specificamente autoctona, imprimendo, con costante impegno, energie ed economie nell'evento annuale.

Le risposte non si sono fatte attendere, trasformando questo appuntamento di fine settembre, perfetto luogo di incontro tra coloro che di questa montagna ne vivono, giornalmente, la genuinità e le numerose difficoltà e tutti quei curiosi spettatori che di questi luoghi sono rapidi fruitori.

Lungo le strette vie e nella piccola piazza di Piancastagna si sono distesi banchi ed esposizioni straripanti prodotti e lavorazioni provenienti, rigorosamente, da questi territori oppure, all'opposto, da luoghi

distanti ma che di queste terre ne richiamano analoga esistenza.

Così, accanto agli asinelli e ai buoi nostrani si sono accumulati esotici lama e alpaca che hanno attratto l'attenzione degli adulti e sgranato, di meraviglia, gli occhi dei numerosi piccoli visitatori mentre il ritmo battito di antiche macchine agricole ha fatto da richiamo e testimonianza di un mondo perduto nella memoria di precedenti generazioni. Sul grande prato, ancora rigoglioso di una folta distesa verde, si sono espansi ritmi e concetti di un vivere diverso, così lontano nel tempo e dalla quotidianità da divenire inarrestabile curiosità per tutti i numerosi ospiti.

A qualche spettatore, dai radi capelli bianchi, quando le macchine a mano hanno frantumato le turgide pannocchie di mais, gli occhi si sono velati di antiche memorie: calderoni su brace di legna dove polenta, a grana grossa, cuoceva lentamente e un caldo profumo invadeva quell'angolo di cucina di una vecchia casa di campagna.

In fondo il significato di questa bella kermesse può riassumersi in un semplice messaggio: trasmettere a chi, per cronologiche ragioni, non può sapere che la montagna, questa montagna ha offerto e continua a dispensare un diverso modo di intendere lo spazio e il tempo. La stessa montagna che, ostinatamente, non si adegua a un mondo antropologicamente troppo alterato, perché, nella sua saggezza, sa che qui, il tempo e lo spazio hanno un valore etico e morale talmente prezioso da non essere economicamente quantificabile.

Tra le facce incuriosite della folla si mescolavano quelle del professor Adriano Icardi e dell'ex primo cittadino ponzone, professor Andrea Mignone. Non è mancata la gradita presenza dell'assessore all'Agricoltura della regione Piemonte, Marco Protopapa e quella, immancabile, accolto dal sin-

daco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi accompagnato dalla vice Paola Ricci, vera deus ex machina della manifestazione.

Un servizio navetta ha portato i visitatori dalla frazione al vicino centro regionale di cascina Tirole: struttura di alto valore ambientale con annesso spazio botanico dedicato alla preservazione delle specie floreali e arboree autoctone, appenniniche. Lo stesso centro è specializzato nella produzione di mieli biologici con area didattica attrezzata per illustrare il percorso di raccolta e produzione dell'oro biologico.

Per onorare la parte gastronomica dell'evento, il municipio ha preso accordi con alcuni ristoratori del luogo per specifici menù, economicamente adeguati, rispondenti a caratteristiche legate alla manifestazione sia nelle materie prime che nella tipologia delle portate.

Sul campo, la pro loco di Piancastagna si è impegnata nella somministrazione di farina e, nel pomeriggio, con la distribuzione delle irrinunciabili caldarroste...

Insomma, una bella giornata di fine settembre in cui la festeggiata, quale ospite, ha dato il meglio di se offrendo scorci panoramici e colori impagabili nonché un tepore autunnale che ha conciliato e favorito l'intensa partecipazione all'evento.

Ora occorre aspettare un anno intero per riabbracciare e congratularsi con l'oggetto della ricorrenza, sperando in una giornata, similmente, piacevole. Si sa, però, che la montagna, questa Montagna è soggetto riconoscente e assai generoso...

a.r.



Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it



Arzello • Conclusi i tradizionali festeggiamenti del 2019

La castagnata della Pro Loco

Melazzo. Con la castagnata ad Arzello, frazione di Melazzo, domenica 6 ottobre si sono conclusi i festeggiamenti della Pro Loco di Arzello. Un grazie a tutti i presenti e a coloro che hanno partecipato per la buona riuscita della giornata allietata dalla musica dal vivo del bravo Roberto Moretti. Un arrivederci al prossimo anno.



Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Terzo • Un bel gruppo presente a Savona

Gruppo alpini al raduno del 1° Raggruppamento

Terzo. Domenica 6 ottobre, il Gruppo alpini di Terzo - Montabone e numerosi "Amici degli Alpini", hanno partecipato a Savona al 22° raduno del 1° Raggruppamento (Liguria, Valle d'Aosta, Francia, Piemonte). Terminata la grande sfilata, il gruppo al completo ha raggiunto Noli e al ristorante "La Brigata" ha consumato un pranzo a base di pesce accompagnato da tanta allegria e familiarità tipica delle penne nere. Al termine non è mancata una visita alla bella cittadina ligure e a sera il ritorno a Terzo.



Loazzolo • Si prepara la settima edizione del rinomato concorso

"Fotografè andanda", camminata tra i vigneti

Loazzolo. La Pro Loco e il Comune di Loazzolo organizzano, domenica 20 ottobre, a Loazzolo la 7ª edizione di "Fotografè andanda", una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo D.O.C." abbinata a concorso fotografico. Il ritrovo e l'iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 alle ore 10.

Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; di 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo. Lungo il percorso sono previsti due punti di ristoro gratuiti. Il tempo stimato di percorrenza: il percorso breve di 3 ore, percorso medio di 4 ore e percorso lungo di 5 ore. Il percorso è ampiamente segnalato con segni e cartelli azzurri.

Informazioni ed eventuali pre-iscrizioni loazzolo-proloco@gmail.com: Elena 349 3868938.

Premi del concorso fotografico

1° soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra", buono da euro 30 presso Agriturismo "Case Romane"; 2° buono spesa euro 50 presso Pizzeria "Da Franchino"; 3° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Isolabella"; 4° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; 5° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Gard-In"; 6° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Forteto della Luna"; 7° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Pianbello Vini"; 8° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Piancastelli"; 9° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Rio del lupo"; 10° buono spesa euro 40 presso Az. Agr. "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.



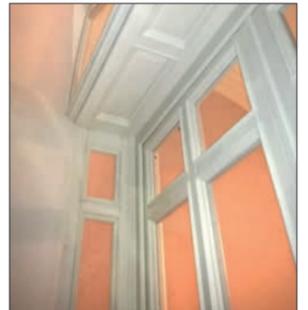
▲ Michele Cirio



▲ Luigi Cirio



▲ Alberto Cirio



Bubbio. La prima falegnameria dei fratelli Cirio risale a prima degli anni '30. A "Chelu", che ne fu il fondatore, succedettero nel tempo i figli Luciano ed Oreste, diventato anche famoso per la sua bravura nel gioco del pallone e i più anziani ricordano come, sulla piazza del paese fosse quasi invincibile. Con il passare degli anni, i fratelli Cirio si erano fatti conoscere per l'accuratezza con la quale sapevano costruire mobili e serramenti. Alla falegnameria Cirio, da giovanissimo arrivando in bicicletta da Vesime, aveva imparato l'arte di costruire mobili Eugenio Rabbellino che successivamente si sarebbe messo in proprio, con bottega a Vesime, fino a diventare uno dei leader più conosciuti nella costruzione di sedie. Nel tempo, alla scuola dei fratelli Cirio, altri giovani hanno imparato l'arte della lavorazione del legno e successivamente si sono messi in proprio. Tra questi Pierino Rizzolio.

I vari trasferimenti

Nell'azienda, nel 1981 arriva come apprendista Michele Cirio, stesso cognome dei titolari, ma nessuna parentela, che ha appena ultimato il servizio militare. Nel 1986 muore Luciano Cirio e Michele, determinato a proseguire l'attività in collaborazione con Pierino Rizzolio, decide di rilevare l'azienda con una parte dei macchinari, cambiando anche nome per diventare Falegnameria Bubbiese. "Allora la nostra falegnameria era collocata - ricorda Michele - nel cuore dell'abitato di Bubbio, successivamente ci trasferimmo nella

Bubbio • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

La falegnameria bubbiese tra tradizione e innovazione

ex filatura di proprietà della famiglia Sizia". Il lavoro continua ad essere tanto e così nel 1990 nell'azienda arriva a dare una mano anche il fratello Luigi che ha appena conseguito il diploma alla sezione legno nella scuola di Arte di Acqui Terme. Ma i cambiamenti sono continui, così nel 2007 Michele e Luigi, alla ricerca di uno spazio idoneo alle loro esigenze, decidono di acquistare un'area nella zona artigianale del paese, in loc. Infermiera, dove costruiscono un ampio capannone, idoneo ad ospitare tutti i moderni macchinari che negli anni l'azienda ha comprato per adeguarsi ai tempi e alle esigenze dei clienti. Intanto, siamo nel 2013, nella stessa azienda si inserisce Alberto, figlio di Michele, diplomato al Liceo scientifico di Nizza Monferrato, che porta una visione del lavoro più adeguata ai tempi, anche nell'utilizzo delle moderne macchine a controllo numerico.

Il lavoro che cambia

Racconta Michele: "Negli anni '80 il nostro lavoro era prevalentemente rivolto ai privati e a poche aziende. L'attività si è poi evoluta, fino ad arrivare ai nostri giorni quando dobbiamo confrontarci con gli arredatori, gli architetti e i designer. Così oggi l'azienda ha due linee di lavoro ben distinte: quella degli arredamenti e quella dei serramenti in legno. Quando sono arrivati, c'erano

già alcuni macchinari, quelli comunemente in uso allora nelle botteghe artigiane, ma il lavoro era prevalentemente manuale, di rifinitura che, considerandoci artigiani, abbiamo voluto orgogliosamente conservare. Così ogni pezzo di legno lavorato con le macchine viene accuratamente controllato e rifinito a mano, nei minimi particolari. Questo per soddisfare nel limite del possibile la nostra ampia clientela di oggi diventata sempre più esigente".

La ricerca della qualità

"Una ricerca la nostra - prosegue Michele - che parte dai materiali che utilizziamo, in primis il legno che arriva da aziende leader del settore: la "Ficchi" di Pavia, "Romagnolo" di Trofarello e "Alpi legno" di Ceva. Lo stesso discorso vale per le parti dei serramenti in ferro o per la verniciatura per la quale ci affidiamo ad una ditta specializzata. Tutto questo con l'obiettivo di dare ai nostri manufatti la massima qualità possibile. Negli anni '80 si usava molto legno proveniente dal Nord America, con il passare degli anni, per vari motivi, siamo passati ad utilizzare, secondo il tipo di manufatto che si intende realizzare, legni di rovere, abete, castagno o pino di Svezia. Per lavori particolari si fa uso anche di legno di noce che acquistiamo localmente. Una volta il legno che arrivava era tutto "tavola-

me", lentamente con il passare degli anni siamo passati al legno lamellare - quello formato da vari strati - che viene già acquistato secondo lo spessore e la larghezza necessari in quel momento. Questo tipo di legno ci permette di lavorare meglio, senza spreco e senza la necessità di un grande magazzino. Il legno a tavole richiedeva, invece, anche un periodo di stagionatura e spesso si evidenziavano dei difetti difficili da eliminare se non con grandi sprechi".

Le difficoltà del lavoro artigiano

Negli anni '60 molti falegnami dei nostri paesi hanno potuto lavorare molto sfruttando il boom di richieste che arrivavano dall'edilizia rurale che, grazie al sostegno dello Stato con il "Piano verde", stava ammodernando o rinnovando le case dei contadini. "Ma questo filone è andato in esaurimento - continua Michele - e oggi la gente è diventata molto attenta a quello che compra. Sceglie con accuratezza sia il colore che il modello di manufatto che intende acquistare e questo obbliga noi ad essere molto attenti nella sua realizzazione fin nei minimi particolari. Spesso la nostra categoria viene indicata dall'opinione pubblica tra quelle che evadono il fisco, invece non è così, ma nessuno vuole veramente capire le tante difficoltà con cui dobbiamo operare. Per essere

competitivi dobbiamo lavorare con un orario molto ampio e il sabato e la domenica essere in azienda perché questi sono i giorni in cui passano i clienti per chiedere preventivi. Io ho comunque la fortuna di fare un lavoro che pur tra mille difficoltà mi regala soddisfazioni e mi gratifica e sono contento di condividere tutto questo con mio fratello Luigi. Per essere competitivi proprio in questi giorni abbiamo acquistato un pantografo a controllo numerico che ci permetterà di fare lavorazioni molto particolari ma sempre artigianali".

Luigi Cirio

Da giovane è stato un bravo giocatore di pallapugno e oggi per passione allena i pulcini della squadra di Bubbio in cui gioca anche suo figlio Alessandro. Da molti anni è presidente della Pro Loco e da pochi mesi anche assessore comunale e racconta: "Quando ho finito la scuola, mio fratello Michele si era inserito nella falegnameria e così sono entrato anch'io. Mi occupo della produzione e della contabilità aziendale in collaborazione con mia moglie Barbara. Nel lavoro in questi anni siamo passati dai clienti che arrivavano e dicevano voglio una finestra o una porta, qui ci sono le misure e non aggiungevano altro, ad oggi dove anche per il lavoro più semplice serve l'architetto o il professionista che segue la lavorazione nei

minimi particolari. Ieri ogni colore poteva andare bene, oggi abbiamo una campionatura vasta con 40 colori diversi e spesso non bastano ancora. Certo che il nostro settore avrebbe bisogno di più tranquillità economica e lo dimostra il fatto che 50 anni fa in ogni paese ci fosse più di un falegname e che invece oggi in tutta la Langa astigiana siamo rimasti proprio pochi ed è un peccato".

Il futuro

Alberto Cirio oggi ha 28 anni, è soddisfatto del lavoro che fa, ma guarda al futuro con molta attenzione: "La tecnologia ormai ci propone manufatti ad impatto energetico pari a zero e noi dobbiamo adeguarci ammodernando ulteriormente il nostro parco macchine e cercando di lavorare sempre e solo con legnami certificati per la qualità".

Anche nella nostra realtà lavorativa formata da papà Michele, zio Luigi ed io tutto sta cambiando nel senso che si va sempre di più verso l'utilizzo delle nuove tecnologie che stanno entrando sul mercato. Io mi occupo principalmente del lavoro con le macchine a controllo numerico e della posa dei serramenti nei cantieri dove il metodo di lavoro è cambiato completamente. Via il cemento che è stato sostituito da nuovi prodotti più sicuri e duraturi nel tempo".

O.P.

Castelnuovo Belbo • Nella sala della biblioteca presentato il libro

"La culla e i giorni" di Gianfranco Miroglio

Castelnuovo Belbo. Sabato 28 settembre Gianfranco Miroglio, presidente del Parco Paleontologico Astigiano, ha presentato, nella sala della Biblioteca di Castelnuovo Belbo, il suo ultimo libro "La culla e i giorni", Punto a capo editrice.

In questo quarto romanzo, Miroglio racconta a puntate la sua vita, tra leggenda e realtà: "Può capitare di nascere in modo per lo meno improbabile, con la conseguenza immediata di dover affrontare, fin da piccolo, momenti e passaggi difficili o strambi - racconta - Imbattersi nella voce di un fratello- gemello bellissimo ma mai comparso davvero alla luce del sole. Di doverne subire il richiamo e il fascino, la voce e il rimpianto. O farsi accompagnare da lui a raccogliere storie attraverso giorni e sta-



gioni, attraverso colli e pianure, cercando gli orizzonti e la luna, desiderando i colori del mare. Aspettando la neve".

Il lavoro dell'autore raccoglie le emozioni di un dialogo virtuale con il fratello mai nato.

Ad accompagnare Miroglio, il Prof. Stefano Di Norcia che, da lettore partecipe e modera-

tore - presentatore ha fatto apprezzare al pubblico il modo di raccontare i luoghi del cuore del protagonista.

Dopo la lettura di alcune pagine, la moglie dello scrittore, Marina Delle Piane, ha incantato la sala suonando alcuni brani al pianoforte.

E.G.

Ponzone • Per il 22° raduno del 1° Raggruppamento

Alpini del ponzone a Savona

Ponzone. Domenica 6 ottobre assieme agli altri gruppi della Sezione ANA di Acqui Terme e alle centinaia di migliaia di alpini che sono giunti da ogni dove, anche gli Alpini del Gruppo "Giuseppe Garbero" di Ponzone hanno partecipato al Raduno del 1° Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia) che quest'anno ha visto Savona come sede della manifestazione.

Si è sfilato praticamente quasi per ultimi poiché essendo tra le Sezioni più vicine alla città che organizza l'evento, la nostra sfilata per le vie della città è iniziata nella tarda mattinata per concludersi intorno all'ora di pranzo dopo circa due chilometri.

A detta della maggior parte degli intervenuti, quello appe-



na concluso è stato veramente un "grande raduno", non solo per il numero veramente imponente di alpini e familiari che vi hanno preso parte ma, anche, per la splendida accoglienza e simpatia che la popolazione della città ligure ha riservato agli alpini.

La giornata è poi proseguita con un pranzo a base di pesci e con la promessa di rivederci l'anno prossimo a Intra dove sarà sicuramente un'altra giornata di grande pathos e di allegria come succede sempre quando sono protagonisti gli Alpini.



Visone • Successo fra animali, bancarelle e colore, ricordato Gigi Scrivano

L'Antica Fiera della Madonna del Rosario

Visone. L'Antica Fiera della Madonna del Rosario di domenica 6 ottobre ha raccolto tantissima gente come ogni anno, tipico momento delle nostre zone vissuto come luogo di scambio, conoscenza e convivialità.

Il richiamo della tradizione è stato come sempre fortissimo: piazza Castello si è riempita grazie ad una rassegna di animali, dalle capre, pecore, maiali agli animali da cortile, di varie razze e con la partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini e anche lama. Non sono mancati stand per la vendita e la degustazione di farinata, calzone fritto o salato, frittelle, oppure salumi vari, produzione e vendita di ricotta, di formaggi o di frutta, miele e mostarda.

Tante anche le attrazioni presenti: particolarmente apprezzato il laboratorio di caseificazione per bambini e adulti, con il maestro caseario Eddo Bosio, così come la prova di mungitura di caprette. Immacabili infine i mercatini dell'usato e antiquariato "El Canton del Ciarofe". L'atmosfera è insomma tornata per un giorno quella di un tempo, quando durante le fiere autunnali i contadini si scambiavano le sementi e acquistavano animali per l'inverno.

Novità rispetto al passato, la possibilità di raggiungere la ci-



ma della torre medievale, recentemente restaurata, grazie ad una nuova scala, e godere di un panorama mozzafiato.

Il pomeriggio infine è stato allietato dall'Associazione Culturale "Impatto Eventi" e sempre nel pomeriggio c'è stato un momento commemorativo assai accorato, dedicato alla figura del presidente Gigi Scrivano, scomparso l'anno scorso e vero ideatore della fiera. **D.B.**



Monastero Bormida • Inaugurate oltre la sponda del fiume Bormida

Le "Panchine Narranti" grazie ai ragazzi del Cisa Asti Sud

Monastero Bormida. Venerdì 4 ottobre, a Monastero Bormida, sono state inaugurate le Panchine Narranti, poste oltre la sponda del fiume Bormida, nate grazie al lavoro e alla fantasia delle ragazze del gruppo Pinky e dei ragazzi del "S.o.S. on the road" e del Centro Diurno del CISA Asti Sud. L'idea, sviluppata da un gruppo di educatori del Consorzio CISA, che raggruppa i 40 Comuni del sud Astigiano, è stata quella di restaurare alcune panchine poste in un'area di sosta vicino al Bormida, proprio in faccia alla spettacolare veduta del ponte romanico e del castello medioevale.

I ragazzi si sono dati da fare, hanno piallato, cartavetrato, verniciato le assi delle due panchine e poi hanno scritto su di esse due frasi molto significative per Monastero e per la Valle Bormida. La prima è dello scrittore, insegnante, antifascista Augusto Monti, nato nel 1881 proprio nell'antico



mulino del paese, che spesso descrisse il fiume nel suo romanzo "I Sanssossi". La seconda è di Renzo Fontana, leader e animatore della lotta della gente della Valle Bormida per il risanamento del fiume deturpato e inquinato dagli sversamenti chimici dell'Acna di Cengio: "La Rinascita potrà essere fatta solo dalle nostre teste e dalle nostre mani".

Il sindaco Gigi Gallareto, che con i consiglieri Dino Stan-

ga e Andrea Paroldo ha accolto i ragazzi, li ha portati in visita al ponte e al castello e ha offerto loro una golosa merenda, ha sottolineato l'importanza del progetto del CISA, che oltre ad abbellire e rendere più accogliente il nostro territorio, fa riflettere sul fatto che tutti noi siamo arbitri del nostro destino e se ci impegniamo con buona volontà e caparbietà riusciamo a ottenere risultati importanti.



Monastero Bormida

Domenica 13 ottobre alle ore 15, l'8ª edizione

Camminata Croce Rossa Valbormida astigiana

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana organizza per domenica 13 ottobre la 8ª edizione della camminata nel territorio del comune di Roccaverano.

Un appuntamento, ormai tradizionale, che consiste quest'anno in due alternativi percorsi: uno lungo ed uno breve.

Partenza *percorso lungo*, per un totale di circa 15 chilometri: ore 15 dalla torre di Vengore (per chi lo desidera, ritrovo in piazza del castel-

lo, a Monastero Bormida, alle ore 14.30). Percorso *percorso breve*, di circa 8 chilometri: partenza ore 16 dal mulino della Tatorba). Il tracciato si snoderà lungo le antiche strade della Valle Tatorba. Sono consigliate scarpe da trekking. All'arrivo navette per il recupero dei mezzi. Al termine una polentata finale in castello a Monastero Bormida.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 339 3830219.

Monastero Bormida

Fu l'inventore del "Giro delle 5 Torri"

Ricordo di Giovanni Roveta per tutti "Vittorio ed Bagnetta"

Monastero Bormida. È mancato a Monastero Bormida dopo un periodo di malattia Giovanni Roveta, che tutti conoscevano come "Vittorio ed Bagnetta". Vittorio era un autentico personaggio del territorio, e dopo una vita dedicata alla famiglia (rimase vedovo giovanissimo con due figli allora bambini) e al lavoro, quando raggiunse la meritata pensione scoprì la grande passione per le camminate nella natura. Una passione che non si limitò a vivere "in solitaria", ma che condivide con tanti amici che a poco a poco appassionò alla pratica del "trekking", all'epoca ancora poco conosciuta in Langa. Non solo escursioni classiche in montagna, ma soprattutto lunghe camminate tra i boschi, i calanchi, le vigne e i paesaggi magnifici delle colline tra Monastero, Roccaverano, il Todocco e i paesi vicini. E siccome gli piaceva condividere queste esperienze, ebbe l'idea di organizzare un sentiero alla portata di tutti, accuratamente se-

gnalato e pensato in modo da collegare tutti i principali elementi architettonici, paesaggistici, naturalistici del territorio. Nacque così il "Giro delle 5 Torri", che ora è forse il più frequentato sentiero del Piemonte ed unisce in un anello di 32 chilometri, tra paesaggi spettacolari, le torri medioevali di Monastero, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Coinvolgendo il CAI di Acqui Terme, gli Enti del territorio e tanti volontari, il sentiero è stato censito, segnalato, reso praticabile tutto l'anno, ed oggi rappresenta una delle principali attrazioni turistiche della zona, volano di clienti anche per ristoranti, agriturismo, produttori di robiola e di altre tipicità della Langa Astigiana.

Alla passione di Vittorio si devono anche percorsi minori ma altrettanto suggestivi, come quello di Santa Libera, sulle alture di Monastero, e quello "del Moscato" che si inerpica verso Cassinasco e Sessame. E poi le gite più lunghe e impegnati-



Video e foto su settimanalelancora.it

Denice • Domenica 13 ottobre

Comune e Pro Loco organizzano la "Festa della polenta nuova"

Denice. Domenica 13 ottobre la Pro Loco e il Comune di Denice organizzano a Denice, presso il Centro "Giacomo Zola" in regioni Bonini, la "Festa della polenta nuova". Alle ore 12.30, apertura stand gastronomico, polenta con: spezzatino, cinghiale, sugo di funghi, gorgonzola. È possibile scoprire il rugby con gli istruttori e i ragazzi dell'Acqui Rugby Septembrium che danno vita ad un open day dalle ore 14 alle 17 per giovani dai 6 ai 15 anni. Si arriva a Denice percorrendo la SP30 Acqui Terme - Savona a Montechiaro d'Acqui e si seguono poi le indicazioni per Denice.



ve, dai rifugi alpini fino al Cammino di Santiago, di cui percorse molte tappe in compagnia di cari amici.

Al suo semplice e toccante funerale, circondato dai familiari e dai tanti amici che hanno condiviso con lui la passione per l'escursionismo, il presidente del CAI di Acqui Valter Barberis, il sindaco di Monastero Luigi Gallareto e la dott.ssa Patrizia Morino, che con lui condivise tratti del Cammino di Santiago, hanno voluto ricordare il suo impegno e la sua passione e interpretando il sentimento di tutti i presenti gli hanno augurato un cammino di serenità e di pace, sicuri che il suo esempio continuerà a dare buoni frutti per la valorizzazione della Langa Astigiana.

Castelnuovo Bormida

Sabato 12 ottobre al teatro del Rimbombo

La "Mera Viglia" spettacolo tra danza, canto, teatro e diverse abilità

Castelnuovo Bormida. Dopo il successo dell'estate 2018, la compagnia di attori diversamente abili "Strabilio" della cooperativa CrescereInsieme, porta di nuovo in scena "La Mera Viglia", questa volta al teatro del Rimbombo di Castelnuovo Bormida, sabato 12 alle ore 21.

Abbiamo chiesto alle educatrici: Ma in cosa consiste la meraviglia che ci aspetta sul palco? "Nelle piccole cose quotidiane che tutti i giorni vediamo ma essendo sempre di fretta non riusciamo a cogliere. Quelle piccole cose che, appunto, ti meravigliano. Dalla

lentezza delle nuvole, a un incontro inaspettato, dall'aiutare gli altri al riconoscersi nelle loro difficoltà".

E i performers, chi vedremo sul palco? Cosa faranno per farci meravigliare? "Assisteremo ad uno spettacolo per così dire "completo", in cui 10 ragazzi con abilità differenti ci stupiranno in un fondersi di teatro, danza, canto... ma cosa faranno non lo posso dire, se no, dove sta la meraviglia?". I professionisti coinvolti sono la garanzia di un lavoro di qualità, pertanto un grazie è dovuto a Daniela Tusa, Peter Larsen, Andrea Cavalieri, An-



▲ La "Mera Viglia"

drea Negruzzo, Ivano Antonazzo. Per maggiori informazioni contattare le operatrici di CrescereInsieme che hanno curato la direzione artistica ed educativa del percorso - Giovanna Lo Scalzo, Silvia De Alexandris e Giusy Petrucci - al numero 0144 57339 o alla mail info@crescere-insieme.it.

ASL AT, servizio controllo commestibilità dei funghi, rivolto a privati e commercianti

Bubbio. Come di consueto, con l'avvicinarsi della stagione autunnale, ASL AT attiva il servizio di controllo sulla commestibilità dei funghi, raccolti dai privati a partire da venerdì 16 settembre fino al 15 novembre; la consulenza è gratuita ed è finalizzata a prevenire casi di intossicazione ed avvelenamento.

Le sedi cui recarsi, sono: **Asti**, via Conte Verde 125, il lunedì ed il venerdì (ore 14 - 15); **Nizza Monferrato**, piazza Garibaldi 16, il mercoledì (ore 14 - 15). In altri orari, i micologi esperti del Centro di Controllo Micologico saranno disponibili per la consulenza previo appuntamento contattando il numero 0141 484920. Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti direttamente che

per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di Controllo Micologico dell'Asl dove i funghi verranno esaminati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento di Prevenzione ASL AT. In generale, si consiglia di raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, e di evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza.

Si rammenta, infine, che la vendita dei funghi freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, così come i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.



Melazzo. Domenica 6 ottobre si è tenuto un incontro interparrocchiale per l'inizio del nuovo anno catechistico. La scelta del luogo d'incontro è stato l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme che ha offerto gli spazi necessari per svolgere tutte le attività programmate dai catechisti di Cartosio e Melazzo. Dopo l'accoglienza da parte della Direttrice e dei catechisti è iniziato il grande gioco del "conoscerci" utilizzando una piccola racchetta da tennis che passava di mano in mano dicendo ad alta voce il nome di un compagno.

Divisi poi in squadre miste per età e parrocchia, i ragazzi si sono trovati davanti a un bel trenino colorato dal quale hanno staccato il biglietto per l'itinerario da percorrere raggiungendo le città vissute da Gesù e ricordare gli avvenimenti della sua vita avvenuti in quei luoghi. A seconda delle risposte veniva assegnato un punteggio.

Cartosio e Melazzo

Al Santo Spirito l'incontro di apertura

Al via il nuovo anno catechisti interparrocchiale

Per il pranzo ci ha raggiunti anche Don Domenico portando per tutti un treno molto goloso, con tanti vagoni ricoperti di cioccolato e bonbon colorati. Sicuramente è stato apprezzato da tutti.

Le attività del pomeriggio sono servite a preparare le musiche, i cartelloni e le preghiere per la S. Messa. Bravissimi i quattro strumentisti che hanno accompagnato i ragazzi nei canti che hanno completato la celebrazione rendendola veramente particolare.

dola veramente particolare.

Alla S. Messa hanno anche partecipato i genitori che prima si erano incontrati con la Direttrice per una bella chiacchierata.

A noi catechisti è sembrato un incontro ben riuscito e partecipato con un buon interesse da parte di tutti e speriamo che le attività e lo stare insieme abbiano lasciato in ciascuno qualche cosa che prima non avevano e che diventi motivo di riflessione.

Piancastagna • Scuola primaria "Vittorio Alfieri" dell'I.C. 1 Acqui Terme

Alunni alla Festa della Montagna

Ponzone. Domenica 29 settembre si è svolta la tradizionale Festa della Montagna a Piancastagna, alla quale hanno partecipato gli alunni e insegnanti della scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone allestendo il tradizionale banchetto di vendita a offerta e pesca di beneficenza a favore della scuola per l'acquisto di materiale scolastico ad uso dei bambini. Buona la partecipazione degli alunni che sono intervenuti puntuali e presenti alla postazione di vendita divertendosi, improvvisandosi commercianti, cassieri, organizzatori... Un grazie di cuore alle famiglie per la collaborazione e disponibilità dimostrata, contribuendo alla realizzazione di una piacevole giornata in compagnia. Al banchetto del mercato si sono potuti ammirare soprattutto i lavoretti fatti dai bambini realizzati con materiale di recupero, biologici.



La giornata è pienamente riuscita anche grazie al contributo dell'Amministrazione comunale la quale si è prodigata con giochi, musica, gastronomia, distribuzione di farinata e caldaroste che, con il loro profumo hanno condito la tiepida aria settembrina della località

montana. Presenti anche varie Pro Loco con le loro specialità e nel prato adiacente, animali come lama, asinelli da ammirare e... cavalcare.

Anche quest'anno la festa è stata un vero successo.

Arrivederci al prossimo anno.

Montechiaro d'Acqui. Giovedì 3 ottobre gli alunni della scuola Primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro, nell'ambito del progetto Digital Next, hanno partecipato a vari laboratori ad Acqui Terme nella Scuola Secondaria di primo grado "G. Monteverde" sono stati coinvolti nel laboratorio di informatica "Musica con Makey Makey".

I bambini guidati con competenza e semplicità dalle maestre Ornella Gottardo, Marina Brugnone e da alcuni studenti dell'IIS "Rita Levi Montalcini" hanno realizzato con vari materiali uno strumento musicale elettronico: con la creatività e l'ingegno si può realizzare ciò che si vuole e sicuramente è un vero piacere apprendere con nuove metodologie. È stata un'interessante esperienza didattica. Un ringraziamento alle maestre Ornella e Marina, e a tutti gli studenti dell'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini"

Montechiaro d'Acqui

Gli alunni della primaria "G. Ungaretti"

A scuola di creatività digitale



stre Ornella e Marina, e a tutti gli studenti dell'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini"

sempre pronti a creare percorsi innovativi di apprendimento per i nostri ragazzi.

Monastero Bormida • Sabato 12 ottobre concerto nella parrocchiale

La corale "Voci di Bistagno" concerto a favore della Croce Rossa

Monastero Bormida. Sabato 12 ottobre alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia a Monastero Bormida concerto della Corale "Voci di Bistagno" di Bistagno a favore della Croce Rossa Italiana, sede della Valle Bormida Astigiana.

Le offerte saranno devolute alla CRI.

Seguirà rinfresco, l'ingresso è libero. Interveneranno numerosi.



Melazzo • Nei locali dell'ex asilo ha ripreso l'attività

L'oratorio "L'Isola dei Bambini"

Melazzo. Sabato 28 e domenica 29, nei locali dell'ex asilo di Melazzo, si è svolta l'apertura dell'Oratorio "L'Isola dei Bambini", con pernottamento, basata sul tema "I Sogni". Per l'occasione, diversi personaggi hanno fatto visita ai bambini ed ai ragazzi: Babbo Natale, il Genio della Lampada, la fata Smemorina, l'Omino del Sonno, Cosmo e Wanda. I bambini hanno passato due giorni all'insegna del divertimento, grazie ai giochi e alle attività organizzate dagli animatori: sabato pomeriggio è stato dedicato al

Grande Gioco, che vedeva i bambini impegnati nella sfida contro i personaggi di Paura e Sottomissione, che avevano rubato i sogni di tutti gli abitanti della Terra; la domenica, invece, è stata fatta una breve camminata con gioco e, nel pomeriggio, tutti i bambini hanno realizzato un bellissimo acchiappasogni da appendere nella cameretta!

L'avventura all'Isola continua, vi aspettiamo tutti i sabati dalle 14.45 alle 18. Lo staff dell'Isola dei Bambini



Bubbio

Sabato 12 ottobre alle ore 15

Ricordando don Pietro Spertino 131 anni dopo

Bubbio. La biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" organizza sabato 12 ottobre alle ore 15, presso la ex Confraternita dei Battuti (via Roma) un ricordo di don Pietro Spertino intitolato "Ricordando don Pietro Spertino... 131 anni dopo..."

Si ripercorre il cammino sacerdotale dell'ultimo parroco nato a Bubbio l'8 ottobre 1888, attraverso le parole di chi lo ha conosciuto, dei suoi nipoti e dei suoi diari, fotografie e documenti.

A seguire, è previsto un momento conviviale e rinfresco. Alle ore 18, santa messa commemorativa presso la chiesa parrocchiale Nostra Signora Assunta.

La mostra, ad ingresso libero, sarà aperta al pubblico anche domenica 13 ottobre dalle ore 10 alle 12.

Bistagno. Ci scrive il Gruppo AIB di Bistagno: «Gentilissimi Lettori, con questo nostro articolo vorrei portarvi a conoscenza della mostra artistica collettiva intitolata "Brucio Anch'io" che sarà visitabile dal 23 al 27 ottobre presso i locali della Gipsoteca Giulio Monteverde, in via Carlo Testa n° 3 a Bistagno.

La mostra, comprendente pitture, sculture, fotografie, filmati e pannelli illustrativi inerenti il tema degli incendi boschivi, realizzati dagli allievi dell'illustratrice naturalistica Cristina Girard, ha preso corpo per ricordare i devastanti incendi dell'autunno del 2017 dove furono distrutti 10.000 ettari di natura del Piemonte.

La squadra AIB (Anti Incendi Boschivi) di Bistagno che partecipò con alcuni Volontari alle operazioni di spegnimento, intende rafforzare la sensibilizzazione della popolazione ed in special modo quella più giovane, per questo la data scelta per questa esposizione è stata pensata per dare modo anche agli Istituti Scolastici di potersi organizzare per visitarla.

La sala della Gipsoteca rimarrà aperta da mercoledì a domenica dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30, mentre martedì 22 ottobre, al-



Al pensiero che i devastanti incendi dell'autunno 2017 distrussero 10.000 ettari di natura del Piemonte; diamo voce agli alberi e agli animali... che morirono senza un lamento!!

Bistagno • Organizzata dall'AIB dal 23 al 27 ottobre nella Gipsoteca

La mostra "Brucio Anch'io"

le ore 18.30 ci sarà l'inaugurazione. L'ingresso è gratuito.

Confidiamo in una buona affluenza di visitatori attenti al nostro ambiente naturale, per dare soddisfazione oltre agli Artisti, agli uomini volontari e non che costantemente combattono questo grave fenomeno.

Nel menzionare uno dei nostri motti e cioè: se brucia il bosco si spegne la natura, vorrei ricordare che l'uomo è l'unica

specie che da fuoco alle altre.

Infine porgerei un sentito ringraziamento ai fautori del progetto, Federica Caprioglio e Marco Demaria che hanno collaborato con il Civico Museo Didattico di Scienze Naturali "Maria Strani" di Pinerolo.

Proprio così, brucio anch'io al pensiero di quello sfregio alla natura, cercando di dare voce agli alberi e agli animali che morirono senza un lamento! Grazie a tutti».



Vesime • Bella passeggiata della primaria

Alunni a Cessole alla biblioteca "Rizzolio"

Vesime. Ci scrivono gli alunni della scuola primaria di Vesime: «Mercoledì 25 settembre con una bella passeggiata, accompagnati dai nostri insegnanti, ci siamo recati a Cessole per visitare la piccola, ma ben fornita biblioteca "dott. Pietro Rizzolio".

Siamo stati accolti dalla signora Anna Ostanello e da alcuni suoi collaboratori che ci hanno fatto accomodare nei locali che, anni fa, erano

sede della scuola elementare.

La signora ci ha fornito molte informazioni sul funzionamento della biblioteca e su come vengono catalogati i libri.

Abbiamo visionato testi rilegati in modo particolare e ne abbiamo preso in prestito alcuni che utilizzeremo per attività a scuola.

Un caloroso grazie per la gentilezza e per la squisita colazione che ci è stata offerta».



Sezzadio • Festeggiato il compatrono San Francesco d'Assisi

Concluse le quattro conferenze dedicate agli edifici religiosi

Sezzadio. Venerdì 4 ottobre, Sezzadio si è radunata per festeggiare il suo compatrono San Francesco d'Assisi. Don Gianpaolo Pastorini, parroco di Carpeneto e direttore della Pastorale giovanile diocesana ha presieduto la Celebrazione Eucaristica, guardando il "poverello di Assisi" ha invitato a contemplare la bellezza dell'essere cristiani veri, riscoprendo ogni giorno la strada della testimonianza e dell'amore, assaporando la gioia vera.

In occasione di questa ricorrenza, dopo la celebrazione Eucaristica, nella chiesa parrocchiale, la dottoressa Francesca Buffa ha concluso il ciclo di serate dedicate alla storia, all'arte e all'architettura degli edifici religiosi sezzadisesi. Il tutto è iniziato nel mese di maggio 2019. Come ogni anno accade, la comunità parrocchiale sezzadiese ha festeggiato il mese mariano recitando, ogni sera, il Santo Rosario nei tre oratori presenti in pae-

se. Ogni settimana si è conclusa con la spiegazione delle vicende costruttive e con la descrizione delle opere d'arte presenti in ogni oratorio. La prima conferenza si è tenuta il 10 maggio 2019 presso l'Oratorio della Santissima Annunziata, edificato nel 1584 e appartenente alla Confraternita dell'Annunziata, ammirato per la sua facciata in stile barocco. La seconda, il 17 maggio presso l'Oratorio di San Giacomo riedificato, dopo il 1903, nelle vicinanze del torrente Stanavazzo, che conserva gli arredi del precedente edificio demolito per completare la chiesa parrocchiale. La terza conferenza si è svolta il 29 maggio presso l'Oratorio dell'Assunzione di Maria Vergine, anch'esso edificato nel 1584 sul retro della chiesa parrocchiale in adiacenza al vecchio cimitero. La quarta, e ultima, conferenza, si è tenuta presso la chiesa parrocchiale di Maria Immacolata, edificata a partire dal 1896 su progetto dell'ing.

arch. Francesco Gualandi di Bologna, capostipite di una famiglia di architetti e ingegneri che hanno operato nell'architettura religiosa di tutta Italia per oltre un secolo e, pertanto, motivo di orgoglio della comunità sezzadiese. Ogni serata si è conclusa con un rinfresco, momento conviviale molto gradito dai parrocchiani. L'iniziativa, voluta dal parroco don Eugenio Gioia, è stata molto apprezzata dalla comunità che ha potuto apprendere nozioni poco conosciute degli edifici religiosi sezzadisesi; sarà, probabilmente, replicata anche il prossimo anno, arricchendo le serate con ulteriori informazioni e novità.

Un ringraziamento alla dot.ssa Francesca Buffa per l'attenta e precisa esposizione di tutte le conferenze svolte e a tutti coloro che si sono resi disponibili, per la preparazione della celebrazione Eucaristica e del rinfresco, creando, come sempre, un clima familiare e di festa.

Rocchetta di Spigno

Domenica 13 ottobre messa anniversaria

Si ricorda Jole Viazzo in Traversa

Spigno Monferrato. Saranno in molti a salire domenica 13 ottobre, alle ore 16.30, nella chiesa di Rocchetta di Spigno, ed unirsi ai famigliari, dove verrà celebrata la santa messa nel primo anniversario della morte di Jole Viazzo in Traversa (deceduta a 78 anni). Era la moglie del cav. uff. Giuseppe Traversa, noto imprenditore vitivinicolo e presidente dell'Araldica Pro Spigno di Pallapugno da oltre 30 anni. Dalla loro felice unione sono nati i figli Marida e Fabio.

Marida è sposata con Raffaello Rovera e mamma di Sebastiano e Edoardo.



Cartosio • Domenica 13 ottobre dalle ore 9

Grande sagra delle castagne

Cartosio. Domenica 13 ottobre tradizionale Sagra delle Castagne organizzata dalla Pro Loco. Sarà una sagra speciale con il ritorno dei giochi di ingegno di Ludobus Valdocco adatti a tutte le età, e una diretta radio con DJ Teoty di Radio Vega Canelli. A partire dalle ore 9 e per tutta la giornata, sarà possibile gustare le castagne passeggiando per Cartosio, facendo un giro sulla Torre Medievale e ammirando l'esposizione di radio d'epoca a cura di Roberto Colla, capogruppo dell'AIRE Liguria. Oltre alle castagne, come spuntino, avremo i ravioli fritti e la torta di nocciole, preparata senza farina. Mercato dei prodotti locali e dell'artigianato. Ore 10 partenza della camminata "Nei sentieri d'autunno" con ritrovo in piazza Terracini. È consigliato un abbigliamento adatto a sentieri sterrati e nel bosco. Gli amici a 4 zampe saranno accolti a braccia aperte. Alle ore 12, sarà servito il pranzo nella sede della Pro Loco: sformatino di spinaci con fonduta, lasagne al forno al ragù o pesto di Prà, arrosto di maiale alle castagne con patate al forno, panna cotta alla crema di marroni.

Sezzadio • Mercoledì 16 ottobre

Assemblea sulla vicenda della discarica

Sezzadio. Mercoledì 16 ottobre, presso il Salone Pro Loco di Sezzadio, alle ore 21, si svolgerà una assemblea, aperta a tutti, per fare il punto della situazione sulla vicenda della Discarica di Sezzadio due giorni prima della Conferenza dei Servizi, convocata per il 18 ottobre. L'organizzazione è del comitato Sezzadio Ambiente. «Parleremo di tanti argomenti - anticipano gli organizzatori - di un Ministro dell'Ambiente sparito come un coniglio nel magico cilindro del 'vorrei ma non posso', di ex senatori PD comparsi nelle campagne di Sezzadio come emissari della Riccoboni, di un bosco tagliato allegramente da qualcuno senza poterlo fare, della Provincia più pazzarella del mondo che continua ad agevolare gli interessi di. Un privato rispetto a quelli del pubblico. Insieme faremo il punto su questa vicenda, che è iniziata 7 anni fa e che è ben lontana dal concludersi... nonostante gli sforzi della controparte. Tutti sono invitati a partecipare».

Consorzio di Miglioramento Agroforestale dell'Alta Valle d'Orba

Urbe investe sulla tutela dei boschi

Urbe. Tutelare i boschi e di conseguenza i funghi, l'eccellenza della Valle d'Orba, è l'obiettivo del Consorzio di Miglioramento Agroforestale dell'Alta Valle d'Orba, una associazione (senza scopo di lucro) di proprietari e comprende terreni che si trovano principalmente nei comuni di Tiglieto ed Urbe, anche se ci sono estensioni in Comuni limitrofi (Rossiglione e Sassello). In particolare è il solo Consorzio all'interno dei Comuni di Tiglieto ed Urbe.

Comprende in particolare la zona del Faiallo famosa tra i cercatori in quanto, per il particolare microclima, consente buone raccolte anche nelle stagioni non proprio propizie.

È inoltre zona di interesse per micologi per l'alto numero di specie presenti, tanto è vero che quest'anno lo stage finale del corso per l'attestato di micologo per la regione Liguria e Piemonte avverrà nel territorio del nostro Consorzio. Seguendo lo spirito della legge regionale, le finalità del Consorzio sono quelle di esercitare un'azione di controllo durante la stagione di raccolta e di reinvestire sul territorio i proventi della vendita dei tesserini. Spiega Maurizio Parodi, presidente del Consorzio: «Vorremmo prima di tutto evidenziare l'importanza dell'azione di controllo. Negli ultimi anni ha avuto un aumento significativo la presenza di cercatori nei boschi liguri soprattutto nelle zone conosciute per avere crescite importanti delle varie specie fungine.

Tenendo anche conto che è diminuito il personale degli enti istituzionali preposti al controllo si evidenzia l'importante ruolo della nostra realtà per il controllo del rispetto della legge nel suo insieme e non solo per quanto riguarda il possesso del permesso.

In particolare nel nostro Consorzio, da quest'anno, ci coordiniamo con la Forestale per poter ampliare il numero di giornate e siti controllati». Per quanto riguarda il reinvesti-

mento dei proventi, il Consorzio Alta Valle d'Orba suddivide la parte rimanente degli incassi, una volta conteggiate le spese generali, tra contributi ai soci e contributi per attività sul territorio.

Ai soci vengono dati contributi per attività di miglioramento agroforestale come per esempio pulizie e tagli selettivi del bosco, manutenzione strade di esbosco, protezioni campi coltivati da fauna selvatica, opere di manutenzione idrogeologica come pulizia dei corsi d'acqua e rinforzo di rive mediante palificazione.

Ancora Parodi: «Oltre ai contributi da tre anni abbiamo iniziato a distribuire piante di castagno domestico di varietà antiche tipiche della zona o comunque di zone con caratteristiche analoghe (Cuneese) e da quest'anno facciamo anche una distribuzione di piante da frutta di qualità antiche.

Per quanto riguarda le attività sul territorio, le iniziative intraprese sono: interventi nella lotta al cinipide del castagno con l'effettuazione di 15 lanci (al costo di 250 euro ciascuno) dell'insetto antagonista (Torymus); pulizia sentieri ed aree verdi; organizzazione di due giornate per l'eliminazione dei rifiuti dai boschi con pagamento dello smaltimento dei rifiuti; organizzazione di mostre e corsi micologici; sistemazione di area parcheggio al passo del Faiallo utilizzata dai cercatori e da chi usufruisce dell'area pic-nic. Si stanno inoltre avviando iniziative per favorire l'attività turistica nella valle, quali un servizio di controllo micologico per i ristoranti che offrono prodotto locale e tesserini a condizioni di favore per chi soggiorna presso le strutture ricettive della valle.

Per quanto riguarda i nostri tesserini ci sono tre tipologie: giornaliero, stagionale residenti, stagionale non residenti. Per il 2019 i prezzi sono rispettivamente di 10, 15 e 30 euro». Aggiunge Parodi: «Si evidenzia come la nostra politica sia quella di mantenere basso il prezzo dello stagiona-

le in quanto vorremmo privilegiare chi si affeziona ai nostri boschi e quindi impara a conoscerli e rispettarli.

Vogliamo quindi lanciare un messaggio ai cercatori in modo che recepiscano che il contributo ricavato dalla vendita dei tesserini non è sprecato, ciò che vogliamo dire è quello che non facciamo solo controlli (che tra l'altro sono di per se utili per non rendere indiscriminato e senza regole l'accesso ai boschi) ma nel limite delle nostre risorse cerchiamo di fare attività utili a tutti.

Vorremmo altresì sensibilizzarli sul rispetto delle regole per la raccolta e più in generale sul rispetto del bosco ed evitarli ad una maggiore prudenza.

Troppi negli anni trascorsi sono stati gli episodi di cercatori dispersi alcuni dei quali anche un epilogo tragico.

Ci permettiamo di suggerire una serie di regole di sicurezza da seguire: documentarsi sull'itinerario e scegliere i percorsi adatti alle proprie abilità fisiche; comunicare i propri spostamenti prima di intraprendere l'escursione; evitare di inoltrarsi da soli nel bosco, la presenza di un compagno è garanzia di un primo soccorso. Consultare, prima della partenza, i bollettini meteorologici e osservare costantemente sul posto l'evoluzione delle condizioni atmosferiche.

In caso di nebbia non inoltrarsi in luoghi non conosciuti ed in particolare rimanere nei pressi di un sentiero noto. Scegliere l'abbigliamento e l'attrezzatura adatta all'impegno e alla lunghezza dell'escursione: si consigliano calzature da trekking, cellulare (con carica massima), lampada e coltello. Chiamare il 112 (numero unico per emergenze) per eventuale richiesta di aiuto.

Da parte nostra il prossimo anno cercheremo di fare una campagna informativa presso i nostri punti vendita e con il contributo delle nostre guardie affinché queste regole basilari siano seguite da tutti».

m.a.

A San Pietro d'Olba, Vara Inferiore e Vara Superiore il 13, 20 e 27 ottobre

Castagnate nelle frazioni del Comune di Urbe

Urbe. La castagna ha avuto una importanza fondamentale nella storia dell'Alta Valle d'Orba e di Urbe in particolare. I castagneti già presente nella "Selva prigenia (Silva Urbis)", furono estesi e trasformati in castagneti domestici dopo la nascita della Badia di Tiglieto (1120). Dopo di che diventarono elemento centrale dell'economia della valle.

Per capire l'importanza della castagna basti pensare che in qualche periodo del Medio Evo era usata come moneta. Con l'avvento delle ferriere nella valle, perse un po' di importanza a livello economico, ma rimase comunque elemento indispensabile per le famiglie che abitavano la zona, sia per quanto riguarda l'alimentazione, sia per i molteplici utilizzi del legno di castagno. E tutto ciò si è protratto per gran parte del Novecento. Tutt'oggi, anche se i castagneti domestici sono quasi del tutto scomparsi, a Urbe la tradizione della raccolta della castagna è ancora molto sentita e quindi il mese di ottobre è dedicato alle castagnate. Si svolgeranno nelle frazioni di San Pietro d'Olba, Vara Inferiore e Vara Superiore rispettivamente nel-



le giornate del 13, 20 e 27 ottobre. Tutti e tre gli eventi sono incentrati sulla preparazione e distribuzione delle caldaroste che avverrà nel pomeriggio. In occasione della castagnata di San Pietro d'Olba ci saranno anche alcune iniziative collegate.

Ecco il programma completo: alle 10, partenza dell'escursione con guida (info e prenotazioni al numero 347 8300620) e apertura della "Mostra micologica"; alle 10.30 mercato prodotti tipici locali; alle 12.30, preparazione della polenta, alle 14, vendita torte

per beneficenza, alle 14.30, distribuzione castagne, alle 15.30 premiazione concorso fotografico "Tito Bodrato", alle 16 musica con la band dei "Lolita", alle 18, salsiccia alla brace. Il Consorzio Miglioramento Agroforestale Alta Valle d'Orba, intanto, da tre anni sta distribuendo gratuitamente ai soci piante di castagno domestico di varietà antiche presenti in valle (Siria, gAbbiana) oppure originarie di zone con caratteristiche ambientali similari (cuneese), per provare ad arginare la scomparsa dei castagneti domestici.

Giusvalla

Incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Giusvalla. Il Comune di Giusvalla convoca un'assemblea pubblica per discutere sull'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti. L'appuntamento è fissato per sabato 12 ottobre, alle 10 al teatro comunale "Monica Perrone".

Durante l'incontro si parlerà anche della modalità di raccolta dei rifiuti. «Abbiamo deciso di convocare questa assemblea per fare il punto della situazione, analizzando in particolare alcune problematiche riscontrate - commenta il sindaco Marco Perrone -. Negli ultimi mesi infatti, si sono verificati conferimenti sbagliati e numerosi abbandoni». «Con la raccolta differenziata siamo partiti benissimo - conclude il primo cittadino - il trend ora resta positivo, ma ci sono dei problemi che vogliamo risolvere. Con l'impiego della videosorveglianza abbiamo individuato qualche furbetto del rifiuto, ma riteniamo sia necessario fare un'azione concreta per sensibilizzare la cittadinanza».

CALCIO

Promozione • Girone D

ACQUI	3
ARQUATESE	2

Il ruggito dell'Acqui

Acqui Terme. Corsi e ricorsi storici. Acqui e Arquatese ripetono, a grandi linee, la partita dello scorso anno. Finisce con una vittoria per 3-2 dei Bianchi, con gol decisivo segnato a tempo quasi scaduto, da un difensore (un anno fa, Morabito, stavolta Costa), dopo che gli avversari, approfittando della scena muta dei terminali in avvio, avevano preso un vantaggio di due gol.

Potremmo andare avanti a lungo con le analogie (un'altra, dai: oggi come allora, l'Arquatese ha al centro dell'attacco un bomber anziano e un po' sovrappeso ma ancora in grado di spostare gli equilibri: ieri Soncini, oggi Farina); a questo punto però, è meglio raccontare come è andata.

Dieci minuti di studio, poi l'Arquatese va in gol: Guido parte in percussione, senza che nessuno lo contrasti, e serve Farina, che sul lato sinistro dell'area evita l'intervento di Manno e calcia secco da posizione defilata battendo Bodrito. L'Acqui contrattacca, ma in maniera troppo veemente: al 15° su una punizione ci sono 9 uomini nella trequarti ospite, e scatta il contropiede arquatese. Palla lunga per Farina, che nonostante la mole non è affatto lento, e giunto ai 20 metri, vedendo Bodrito che sta uscendo dai pali, senza rallentare la corsa lo uncinca con un pallonetto alla Totti. Gol favoloso, ma siamo 0-2.

E potremmo essere 0-3, perché al 18° Vera scende sulla destra e d'esterno appoggia in area per Acerbo, che calcia di prima, e supera Bodrito. Ma per fortuna dell'Acqui la palla si stampa sul palo.

Ancora dieci minuti di marasma, poi lentamente l'Acqui riprende il suo volto. Certo, ci vorrebbe un gol prima della fine del primo tempo per sperare, e al 30° Gabriele Torre è da applausi e salva il risultato su un tocco ravvicinato di Ivaldi. Ma al 45° arriva l'episodio giusto: Massaro crossa da sinistra verso il secondo palo, dove Genocchio cade spinto da un difensore. Rigore. Batte Massaro e non fallisce: 1-2.

Nella ripresa la partita diventa un monologo acquese, con l'Arquatese che si ritrae progressivamente. Paveto toglie Farina per Simone Torre (che si segnala per un paio di entrate) e l'Acqui assedia l'area ospite. Al 51° Firpo salva sulla linea un tiro di Massaro, e poi al 73° ecco il pareggio: palla persa dall'Arquatese, riparte veloce Costa (migliore in campo) che entra in area e viene affondato da Firpo. Il rigore è solare, e dal dischetto Massaro tiene ancora i nervi saldi: siamo 2-2.

Manca un quarto d'ora, e la partita diventa una cayenna:



▲ Costa e la squadra festeggiano davanti al pubblico

Le pagelle di Giesse

Bodrito 7: Paratona salva risultato sul 2 a 2: un miracolo, in via Trieste, senza andare a Lourdes.

Cerrone 6: Ispirato, prima di essere mezzo massacrato da Torre (62° **Minelli 6:** Il biondino è emozionato, ma se la cava).

Costa 7,5: Perfetto, sia in copertura che in appoggio: il gol, storico, porta la sua firma: giusto premio per il migliore in campo dei bianchi.

Manno 6: Si aggrega alla "dromia" iniziale di tutta la difesa acquese: ma il suo secondo tempo è tutta un'altra cosa.

Rondinelli 6: Sempre davanti alla difesa, determinato, come sempre.

Morabito 6,5: Si lascia scappare due volte Farina per i due gol del vantaggio ospite: ma forse ha confuso le maglie: quelle nere erano degli ospiti: per il resto, grande stantuffo, avanti ed indietro.

Massaro 7: Un quasi gol, di testa, nella ripresa: poi le due staffilate di rigore, che sono fra le specialità della casa.

Genocchio 7: Regia, corsa, proposte: la ripresa è tutta sua, quasi battezzato dalla bacchetta magica.

Ivaldi 6,5: Solita fascia destra, a scambiarsi con Massaro; va vicino al gol più di una volta, senza essere al massimo della condizione fisica (92° **Cimino sv**).

Campazzo 7: Tuttocampista, questa la sua posizione definitiva: corre, scambia, imperversa e sfiora anche il gol. (80° **Cavallotti sv:** Una cannonata di poco alta).

Bollino 6: Tornante sinistro, tecnico, dribbling stretto, poi finisce il gas (57° **Zunino 6**).

All. Arturo Merlo 7: Sereno, rilassato, "Abbiamo marcato male la prima mezz'ora, e poteva andarci anche peggio. Poi estrema fiducia nella rimonta, ed euforia per il terzo gol, storico: piedi, per terra però, il bello deve ancora venire".

Arbitro, Borello di Nichelino 5,5: Un ragazzino, che sui falli vede poco o niente: ma ci vede benissimo nel concedere due rigori all'Acqui.

Il caso: Devastante la prima mezz'ora degli ospiti, miracolosa la rimonta acquese: ha vinto dunque l'anima, ha vinto il gioco, il calcio, ha vinto l'Ottolenghi, i berrettoni ed i calzoncini sotto le ginocchia, le maglie bianche nuove di zecca, l'aquilotto dipinto sui calzoncini, fidanzatine al posto degli ultrà. Ha vinto una favola bella, da raccontare ai nipotini sotto l'albero di Natale.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 13; **Acqui FC 12**; Pro Villafranca, Valenzana Mado 11; Trofarello 9; Asca, Cit Turin, **Santostefanese 7**; Gaviense, Carrara 90, Arquatese Valli Borbera 6; Pozzomai 5; **Ovadesse Silvanese 3**; San Giacomo Chieri, Mirafiori 2; Barcanova 1.

volano colpi proibiti. Nel finale, una distrazione mette Zanchetta a tu per tu con Bodrito, che è bravissimo a salvare con un balzo in uscita, e sulla ripartenza dell'Acqui, ecco l'happy end: palla a destra per Genocchio, cross, tocco di testa di Massaro e sul secondo

palo sbucca Costa che con sette anime tra i denti si coordina e insacca il 3-2 che fa esplodere di gioia l'Ottolenghi.

Tutto è bene ciò che finisce bene, come lo scorso anno.

Magari però nel 2020 vediamo di soffrire un po' meno... **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

A Torino contro il Barcanova

Acqui Terme. Mai fidarsi delle partite apparentemente facili. Sicuramente, con parole più appropriate, anche mister Merlo avrà lavorato, in settimana, per evitare cali di tensione in vista della partita contro il Barcanova, fanalino di coda del campionato, con appena 1 punto in 5 partite, ottenuto domenica scorsa in casa contro l'Ovadesse Silvanese. Nato ufficialmente, come Barcanovasalus, nel 2001, con la fusione fra il Barcanova (fondato nel 1920) e l'US Salus (fondata nel 1926), il Barcanova è una delle società dilettantistiche di maggiore tradizione del Torino. Nelle sue fila si sono formati, fra gli altri, Michele Padovano, Valerio Bertotto, Stefano Guidoni, Omar Nordi, Renzo Contratto e tanti altri elementi approdati ai campionati professionistici. La squadra, guidata da mister Strazzo, gioca le sue gare interne in via Occimiano, nel quartiere Barca (ecco perché il nome), a nord-est della città, ed è appena risalita dalla Prima Categoria. Sconta tutti i problemi di



una rosa costruita in economia, puntando ove possibile sui prodotti del vivaio, e chi l'ha vista giocare la descrive come un insieme di giocatori volenterosi, ma di cifra tecnica non elevata.

Combattività e Unità d'intenti sono la sua caratteristica distintiva, ma l'avversario è comunque alla portata di un Acqui attento e concentrato. Nei Bianchi, da verificare le condizioni di Cerrone, e non è escluso un minimo di turnover, anche in vista di una set-

timana che, con il ritorno di Coppa, concentrerà 3 match in 8 giorni.

Probabili formazioni

Acqui: Bodrito; Cerrone, Morabito, Cimino (Manno); Costa; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

Barcanova: Grande; Monica, Carangelo, Miccoli, Cardilli; Roeta, Migliardi, Idahosa, Baccaglioni; Cravero, Konan (Esposito). All.: Strazzo.

CALCIO

Eccellenza Liguria

La Cairese ferma la capolista



▲ Il rigore di Saviozzi per il 2 a 2 finale



▲ Tackle a centrocampo tra Piana e Costantini

CAIRESE	2
ALBENGA	2

Cairo Montenotte. È finita con lo stesso risultato dello scorso anno ma, se allora il risultato venne accolto con malcelata delusione questo 2 a 2, in casa gialloblù è stato festeggiato alla stregua di una vittoria.

Ed in effetti riagguantare la parità al 90°, (dopo essere stati sotto di due reti ed aver giocato per circa mezz'ora in inferiorità numerica ndr) assume i connotati dell'impresa anche perché, per la sfida con i favoriti ingauni, Maisano ha dovuto rinunciare al portiere titolare Moraglio messo ko dal riacutizzarsi del problema all'orecchio.

Dopo una lunga fase di gioco al piccolo trotto è Costantini (al 23°) a dare il fuoco alle polveri con una punizione dal limite che Stavros devia in corner.

Al 28° l'equilibrio si rompe per merito di Di Salvatore che scattato in posizione dubbia (dalle immagini video parrebbe in offside) serve all'accorente De Simone un pallone da spingere in rete.

Colpiti nel vivo i locali reagiscono con rabbia e prima Saviozzi viene stoppato in extremis e poi il colpo di testa di Dozzo (35°) viene deviato contro la traversa da una prodigiosa parata di Bambino. Altrettanto decisivo sull'altro fronte l'intervento di Stavros che al 40° ipnotizza Marquez giunto da solo davanti a lui.

L'avvio di ripresa vede la Cairese andare ripetutamente al tiro, trovando nel portiere ospite un baluardo insuperabile: al 4° respinge in tuffo un sinistro da fuori di Saviozzi e un minuto dopo è superlativo a deviare un colpo di testa ravvicinato del neoentrato Tubino.

Ma, come accadde un mese fa in Coppa Italia, nel momento migliore dei gialloblù, sono i ragazzi dell'ex-Solari a colpire cinicamente portandosi sullo 0 a 2: è ancora De Simone (al 9°) a piombare su una palla vagante in area infilandola di giustezza nell'angolino.

Partita finita? Manco per idea, questa Cairese ha davvero un gran "cuore" e riesce a rimettersi in linea di galleggiamento (13°) con Di Martino abile a conquistarsi e a tra-

Le pagelle di Daniele Siri

Stavros 7: Rimpiazza l'indisponibile Moraglio con sicurezza, tenendo a galla i suoi sul tiro a colpo sicuro di Marquez.

Colombo 6: Il cartellino "beccato" in apertura lo condiziona inevitabilmente (46° **Tubino 6:** Un suo colpo di testa fa gridare al goal, ma Bambino non è d'accordo; 83° **Pregliasco sv**)

Moretti 6: Tenere lo sgusciante Di Salvatore non è semplice, ma limita i danni.

Dozzo 6,5: Lascia la Cairese in 10, ma la prima ammonizione è decisamente troppo severa

Prato 7: Deve vedersela prima con lo smalzato Marquez e poi con il "vecchio" Di Pietro, in entrambi i casi ne esce alla grande.

Bruzzone 6,5: Un primo tempo in "mezzo", poi per esigenze tattiche torna nel ruolo di esterno basso e nonostante un'incertezza in occasione dello 0 a 2 tiene botta.

Pastorino 6,5: Dà l'impressione di poter spaccare il match ma finisce per complicarsi la vita da solo (64° **Rusca 6,5:** Dopo l'espulsione di Dozzo serve tutta la sua esperienza e forza fisica)

Piana 7: Nel finale regge da solo o quasi il centrocampo duellando con chiunque gli capiti a tiro (arbitro compreso). Indemoniato.

Damonte 6: Il clima agonisticamente acceso del match non l'aiuta spingendolo ai margini della contesa

Di Martino 7: Il migliore. Una delle migliori partite da quando è a Cairo, sempre nel vivo del gioco, si procura e trasforma il primo rigore. La cura Maisano lo sta rigenerando. (77° **De Matteis sv**)

Saviozzi 7: Ingaggia una guerra personale con i difensori ospiti mettendoli in seria difficoltà e al 90° trasforma un rigore che pesa una tonnellata.

Maisano 7: Legge con arguzia lo sviluppo del gioco ed azzecca i cambi tattici che tengono "viva" la Cairese sino all'eclatante finale.

Arbitro Mazzone di Prato 5: Scontenta tutti: i locali lamentano un gol in offside e cartellini gialli a go-go, agli ospiti non va giù il secondo rigore. Insomma, poteva fare meglio.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Sestri Levante, Imperia 9; Rivasamba, **Cairese 8**; Busalla 7; Genova, Angelo Baiardo 6; Albenga, Campomorone Sant'Olcese, Rapallo Rivarolese 5; Molassana Boero 3; Alassio, Finale 2; Ospedaletti, Pietra Ligure, Athletic Club Liberi 1.

sformare il rigore concesso per fallo dell'ingenuo Barisone. Altrettanto improvviso l'intervento, al 19°, di Dozzo che atterrando De Simone si becca il secondo giallo e lascia i suoi in dieci nel momento decisivo del match.

L'Albenga però non ne approfitta, limitandosi a controllare il match e consentendo (colpevolmente) ai locali di restare in gioco sino alla fine.

E proprio all'ultimo respiro viene punita: è il 42° quando Saviozzi dal fondo rimette palla al centro per poi venire travolto da un intervento scomposto di Scalia che per l'arbitro è passibile di rosso diretto con conseguente concessione di un secondo penalty.

Le veementi proteste degli ospiti (sostenendo che il fallo sia avvenuto fuori campo ndr) non sortiscono effetto e al 90° Saviozzi può trasformare con sicurezza il rigore facendone esplodere di gioia i suoi tifosi.

Negli spogliatoi ribollenti di adrenalina il più imperturbabile è mister Maisano che si toglie qualche sassolino dalla scarpa «Abbiamo giocato una buona partita e meritato il pareggio contro una squadra fortissima. Chi non credeva in noi dovrà cominciare a ricredersi».

Come dire, questa Cairese, vuol rendere dura la vita a chiunque.

Da.Si.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Il Pietra Ligure è "orfano" di mister Pisano

Cairo Montenotte. Era gratificata del ruolo di possibile mina vagante, ma dopo una Coppa Italia scintillante, con tanto di qualificazione al secondo turno (ai danni dell'Imperia), l'impatto del Pietra Ligure col campionato è stato tutt'altro che esaltante, con un solo punto in classifica dopo 4 gare.

Tra i motivi dell'impasse dei biancazzurri non è certamente secondaria l'assenza in panchina di mister Mario Pisano, appiedato da una maxi-squalifica di oltre 4 mesi con cui sono state punite le sue dichiarazioni, ritenute lesive della reputazione del collega Flavio Ferraro, (anche lui squalificato 4 mesi ndr) rilasciate al termine dell'amichevole con la Loanesi disputata nell'agosto dello scorso anno.

Certo, sulla tempistica della giustizia sportiva ci sarebbe da discutere, fatto sta che la sentenza costituisce un serio handicap per la stagione dei rivieraschi.

E dire che il presidente Faggiano aveva fatto le cose per bene, trasformando il look della squadra, rinunciando all'apporto di elementi "storici" come Battuello, Rossi, Badoino e so-

prattutto del bomber, dell'ultima promozione, Elia Zunino emigrato a Castelfranco Emilia. Al loro posto sono arrivati 2 difensori d'esperienza come Praino (che con la Cairese sarà squalificato) e Scaroni, per anni bandiera del Finale, insieme al centrocampista uruguayano Carro dall'Albenga.

Ma i "colpi" principali sono gli ingaggi di Simone Burdisso, autore di 19 reti in Promozione con la Dianese&Golfo, e soprattutto di quel "Lenny" Castagna (bomber storico dell'Imperia) che in estate è stato a lungo nel mirino del ds Giribone ma che, per motivi logistici, ha preferito accasarsi a Pietra. Per il match del "De Vincenzi" (ore 15) Maisano, oltre a Moraglio, dovrà rinunciare a Dozzo squalificato mentre tornano convocabili Facello ed Auteri.

Probabili formazioni

Pietra Ligure: Berruti, Bottino, Baracco, Castello, Gaggero, Castagna, Rovere, Angirillo, Carro Gainza, Capello, Galleano. All. Pisano

Cairese: Stavros, Colombo, Moretti, Prato, Rusca, Bruzzone, Pastorino, Piana, Damonte, Di Martino, Saviozzi All. Maisano.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Un punticino a Corneliano: il Canelli muove la classifica

CORNELIANO
CANELLI 0
0

Corneliano. Il Canelli ottiene nella terza trasferta stagionale il suo primo punto fuori casa, pareggiando 0-0 contro il Corneliano. Ci si aspettava tutt'altra gara e non certo uno scialbo 0-0 tra due squadre che, prima dell'inizio del torneo, erano quotate per l'alta classifica. Invece entrambe hanno avuto un inizio di campionato a singhiozzo; la situazione di classifica dopo la gara (8 punti per i locali e 5 per gli spumantieri) li vede già staccati ad una distanza importante dalla capolista Pro Dronero e dall'Hsl Derthona, secondo in classifica. Raimondi di parte con il 4-2-3-1, modulo a cui si è affidato nelle ultime gare, con Lumello che torna centrale di difesa al posto dell'indisponibile Alasia, e con Cornero, Celeste e Bosco dietro la punta centrale Alfiero. Il Corneliano risponde con il temuto Montante al centro dell'attacco. Il Canelli prova a fare la partita nel primo tempo e va vicino al vantaggio con un tentativo di Alfiero sul quale Corradino è bravo nella parata; poi Bosco è assai sfortunato quando una sua punizione si stampa sulla traversa; l'ultima occasione capita invece a Cornero, che chiama ancora Corradino alla risposta in angolo.

La ripresa si apre con l'infortunio di Prizio che lascia il campo: Raimondi varia l'assetto tattico scalando Basualdo centrale di difesa insieme a Lumello e mettendo Begolo mezzala; il Corneliano sfiora il gol vincente nel finale di match quando una sventolata di Pirrotta trova il tap-in di Montante, e poi Zeggio è miracoloso, mentre un successivo tentativo di Favale viene fermato dall'arbitro che ravvisa una carica sul portiere. L'ultima occasione è del Canelli, con Alfiero che cineschia al tiro e viene recuperato alla disperata da Carfora. Finisce 0-0, ed è un brodino per entrambe le squadre. Un punto che smuove la classifica

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Raimondi è senza difensori col Pinerolo squadra decimata

Canelli. Al telefono c'è uno Stefano Raimondi piuttosto sconsolato.

«Domenica affrontiamo il Pinerolo, formazione quadrata che fa del contropiede la sua arma migliore e non so che difesa mettere in campo: in questo inizio di stagione va tutto storto. Non avrò a disposizione né Prizio, per contrattura alla coscia sinistra, e spero che ne abbia "solo" per un mese, né Alasia. Mi è rimasto un solo centrale, Lumello, e in più Bellicoso non si sta allenando causa problemi di lavoro. Non mi rimane che schierare un centrocampista come centrale difensivo. Sarà probabilmente Cantarella, un 2001 che può giocare esterno difensivo. Infine, riavrò forse nella seduta di venerdì Alfiero, che nella gara di Corneliano ha subito un forte colpo al braccio... il polso si è gonfiato e gli sono stati dati 5 giorni di riposo totale».

Ma non è questa l'unica difficoltà del mister: «Oltre alle assenze, devo cercare di fare cambiare la mentalità alla squadra: siamo poco cattivi sotto porta e la mia sinora è stata una squadra "da encefalogramma piatto": manchiamo di carattere da questo punto di vista mi metto anch'io in discussione, visto che i giocatori li ho scelti io».

Per quanto riguarda gli avversari di turno, da Pinerolo l'ex difensore centrale santostefanese Mozzone ci dice: «Abbiamo iniziato con il piglio giusto la stagione: vogliamo divertirci e puntare ad un posto nei playoff. Sino ad ora abbiamo fatto 3 vittorie e 2 pareggi e contro il Canelli ci aspettiamo una gara durissima, loro hanno tantissima qualità anche se cambiando tanto ci vuole tempo e pazienza. Potrebbe bastare un episodio per decidere il match, e se così sarà, speriamo sia dalla nostra parte».

Il Pinerolo sino all'ultimo tenterà di recuperare Gasbarroni, fuori da due gare per una lieve distorsione del ginocchio.

Probabili formazioni

Canelli: Zeggio, Coppola, Lumello, Cantarella (Capogreco), Basualdo, Begolo, Acosta, Cornero, Bosco, Celeste, Alfiero. All: Raimondi

Pinerolo: Cammarota, Viretto, Ferrero, Chiatellino, Mozzone, Moracchiato, Fiorillo, Barbaro, Micelotta, Gallo, Casorzo. All: Rignanese.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Pro Dronero 15; Hsl Derthona 13; Pinerolo 11; Saluzzo 10; Castellazzo Bda, Corneliano Roero 8; Giovanile Centallo, Asti 7; **Canelli SDS**, Vanchiglia, Moretta 5; Chisola 4; Cbs Scuola Calcio, Benarzo, Atletico Torino 3; Olmo 2.

ma che non fa felice nessuno.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6,5, Coppola 5,5, Prizio 6,5 (60° Begolo 6), Lumello 7, Acosta 5,5, Capogreco 5,5 Basualdo 6, Bosco 6, Celeste 5,5 (80° Ramello sv), Cornero 5,5 (70° Ricotti 6), Alfiero 6. All: Raimondi.

“HANNO DETTO

Raimondi: «Nel primo tempo abbiamo fatto molto bene peccato non aver concretizzato quelle tre occasioni nitide, nella ripresa invece potevamo fare qualcosa in più».

CALCIO | Promozione • Girone D

Ovadese Silvanese, la vittoria deve attendere



▲ Matteo Perassolo

BARANOVA CALCIO
OVADese SILVANese 1
1

Torino. Purtroppo, chi si aspettava una vittoria, la prima, ha dovuto accontentarsi solo di un pari.

Finisce 1-1 la trasferta in casa del Baranova per l'Ovadese Silvanese di mister Mario Benzi. Un punto e basta, troppo poco per muovere sostanzialmente la classifica e lasciarsi il periodo negativo di questo inizio di stagione alle spalle.

Unica nota lieta, il primo gol ufficiale tra campionato e coppa, dopo 600 minuti di tentativi andati purtroppo a vuoto. Ma è un dato che non conforta più di tanto l'ambiente e né il mister, che nel dopo gara analizza l'1-1 con piglio critico: «Era una partita da vincere, assolutamente alla nostra partita. Per noi però il momento è negativo e facciamo fatica. Questa non è la nostra posizione di classifica, dobbiamo migliorare e mi sento il primo responsabile. Per come la vedo io, questo è un pareggio che sa di sconfitta e ne sono amareggiato. Abbiamo giocato un brutto primo tempo, meglio nella ripresa ma non è questa la strada».

Parlando della partita, l'inizio vede due cambiamenti rispetto ai pronostici; ritorna Dentici

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Benzi ha gli uomini contati per la sfida con la Gaviese

Ovada. Arriva la Gaviese domenica 13 sul prato del Geirino. Un avversario senza dubbio scomodo, reduce dal pareggio in extremis contro la Valenzana e che in classifica ha sei punti. Proprio il match di domenica scorsa contro gli orafi rappresenta una mezza vittoria, perché colto all'ultimo assalto grazie ad un eurogol di Di Gennaro.

L'esatto opposto rispetto all'umore dell'Ovadese Silvanese, che dalla trasferta di Torino contro il Baranova - nonostante il pari - ha racimolato solo delusione e sfiducia. E non si è nascosto mister Benzi nell'analisi della partita, molto autocritico soprattutto nei propri confronti. «Per come la vedo io l'1-1 è più una sconfitta che un pareggio. Era una partita contro una squadra ampiamente alla nostra portata e avremmo dovuto vincere. Mi sento il principale responsabile di questa situazione. Infortuni a parte, che ci stanno condizionando eccessivamente, tutti i giocatori che abbiamo preso sono stati voluti e chiesti da me. Per cui il responsabile sono io. Dobbiamo muovere al più presto la classifica, altrimenti rischiamo di entrare in un vortice da cui poi, per esperienza, è sempre difficile uscire».

Gli infortuni certo: ai soliti noti Briata, Porrata e Rosset si è aggiunto quello più recente di Rossini. Per il giovane ex Acqui un serio problema muscolare che potrebbe tenerlo fuori per quasi due mesi. In attacco quindi ora le scelte sono contate e obbligate: Dentici e Giusio, gli unici rimasti. Non il massimo per una squadra che fatica tremendamente a trovare la via della rete. Adesso sarà quindi la volta della Gaviese, ancora un derby di questo inizio di campionato.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Tangredi, Martinetti, Panariello, Lovisolo, Boveri, Sala, Anania, Dentici, Giusio. All: Benzi

Gaviese: Alocci, Mazzon, Guido, Chiarlo, Salvi, Taverna, Mugnai, Amello, Lombardi, Di Gennaro, Catale. All: Guaraldo.

dal primo minuto, ma c'è Giusio al posto di Rossini, infortunatosi nell'ultimo allenamento e out probabilmente per qualche settimana per un problema muscolare.

Primo tempo comunque deludente per gli ospiti, che vanno sotto quasi allo scadere con un colpo di testa di Craverro. Nella ripresa in apertura tocco di mano di Sala in area e per l'arbitro è calcio di rigore, molto dubbio e molto contestato. Dal dischetto ancora Craverro ma Gallo si supera e respinge.

L'episodio cambia l'inerzia della gara, perché l'Ovadese ci crede con più convinzione. Il pari arriva al 68° sugli sviluppi

di un calcio d'angolo di Dentici: in mischia Perassolo la tocca e pareggia, forse complice una deviazione decisiva di Miccoli. Il finale è convulso e l'Ovadese avrebbe l'occasione limpida per il sorpasso, ma Giusio spreca una clamorosa palla gol a porta spalancata. Finisce 1-1, un pari che, come dice il mister, sa un po' di sconfitta.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6,5, Perassolo 6 (70° Cartosio sv), Tangredi 6, Martinetti 6, Panariello 6 (75° Bernardi sv), Lovisolo 6, Boveri 6 (60° Barbato 6), Sala 6, Anania 6, Dentici 6, Giusio 6. All: Benzi.

D.B.

CALCIO | Promozione • Girone D

Una grintosa Santostefanese impone il pari alla capolista

LUCENTO
SANTOSTEFANESE 1
1

Torino. Grinta, cuore e ardore permettono alla Santostefanese di mister Isoldi di uscire dalla micrismi di due sconfitte consecutive e ottenere un punto che vale oro per classifica e morale.

I Belbesi impongono l'1-1 in casa del Lucento e costringono la capolista al primo pareggio stagionale dopo 4 vittorie iniziali. La Santostefanese sale così a quota 7 punti in graduatoria.

Isoldi deve rinunciare a A.Marchisio per squalifica, ed a Claps, con Bortoletto e Galuppo in panchina ma non ancora utilizzabili.

In tale contesto il mister astigiano schiera i suoi con il 4-4-2, con il giovane Pavia e l'esperto Bregaj coppia centrale, Arione e Homan esterni bassi di difesa, centrocampio con esterni Mondo a destra e F.Marchisio a sinistra; coppia centrale Pozzatto-Onomoni e coppia d'attacco Maffettone-Gomez; i locali rispondono con Monteleone attaccante centrale e Clori e Ferlazzo alle spalle. Primo tempo avaro d'emozioni, con i due undici che pensano più a difendere che ad attaccare, e gara chiusa e bloccata. Da segnalare solo un colpo di testa di Ferlazzo, che termina sopra la traversa di Tarantini. La ripresa è più viva e si apre con il dubbio rigore per il Lucento susseguente ad angolo: Bregaj colpisce la sfera con la mano e dal dischetto al 60° Monteleone batte Tarantini, nonostante il portiere arrivi a toccare la sfera: 1-0.



▲ Mister Enzo Isoldi

La reazione ospite porta al 70° ad un tiro dal limite di Gomez, sul quale Comisso si rifugia in angolo; si prosegue e al 75° il pari sembra cosa fatta, quando Mondo lascia partire un tiro radente che supera Comisso, ma Radin sulla linea di porta salva il risultato.

Il meritato pari dei belbesi di patron Margaglia arriva all'87° con un tiro di Gallo che viene deviato qualche metro fuori area; sulla sfera si avventa Arione che con una sventolata toglie le ragnatele dall'incrocio e firma l'1-1 finale.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 7, Homan 6,5, Pavia 7, Bregaj 7, Arione 7,5, Pozzatto 6,5, Mondo 7 (80° Daja sv), Onomoni 7, F.Marchisio 6,5 (75° Gallo sv), Gomez 6,5, Maffettone 6,5. All: Isoldi.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Una gara da non fallire ma attenzione al Mirafiori

Santo Stefano Belbo. «Nella prossima gara interna contro il Mirafiori abbiamo un unico risultato a disposizione, tornare al successo ottenendo la posta piena. Questo ci permetterebbe anche di migliorare l'attuale sesto posto in classifica che ci vede in coabitazione con Asca e Cit Turin».

Ha le idee chiare il mister della Santostefanese Isoldi, che fissa gli obiettivi per la gara interna col Mirafiori, e guarda con sollievo ad una rosa che torna a rinfoltirsi: «Dovrei avere qualche uomo in più a disposizione... Andrea Marchisio rientra dalla squalifica e Claps dalle ferie, mentre per Bortoletto e Galuppo, temo dovrò attendere ancora un mesetto. Nel reparto giovani nelle ultime tre domeniche ho dovuto fare scelte obbligate, ma penso che sia due settimane fa contro la Pro Villafranca, sia mercoledì scorso contro Acqui in Coppa, sia a Lucento domenica scorsa, abbiamo sempre fatto vedere il nostro valore e con tutte la rosa a disposizione potremmo toglierci qualche soddisfazione in questo campionato».

Isoldi sorride compiaciuto: «Sono veramente contento di queste prime 5 gare di campionato e del nostro ruolino in Coppa».

Attenzione però a non sottovalutare il Mirafiori, anche se è vero che i torinesi finora hanno messo insieme solo 2 punti, con 3 gol fatti e 9 subiti, con il contorno di una sconfitta interna per 4-0 contro il Trofarello che ancora brucia, e che sembra avere posto punti interrogativi sulla conferma in panchina di mister Capri.

La società comunque sembra orientata a concedere al tecnico ancora qualche settimana di tempo, e allora è lecito attendersi a Santo Stefano un Mirafiori arrabbiato e aggressivo, insomma un avversario da prendere con le pinze.

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, Arione, Bregaj, A.Marchisio, Gordini (Pavia), Claps, Onomoni, Mondo, F.Marchisio (Gallo), Maffettone, Gomez. All: Isoldi

Mirafiori: Cuniberti, Sofi, D'Ambrosio, Bartolucci, Pagnoni, Magnati, Bresolin, Torre, Barbera, Migliore, Vasta. All: Capri.

“HANNO DETTO

Grasso: «Partita veramente bella da parte nostra: qui è veramente difficile fare punti, ma ci siamo riusciti con una prestazione importante nonostante le assenze».

CALCIO | Raduno ex giocatori dell'Ovadese



▲ Stelio Sciutto e Luigi Bottinelli

Vecchie glorie a pranzo

Ovada. Dando continuità alla serata del 31 maggio scorso, quando al "Moccagatta" venne presentato il libro curato da Stelio Sciutto "L'Ovadese al Moccagatta", l'autore, con la collaborazione di un paio di ex compagni di squadra ha organizzato un pranzo "revival" per sabato 19 ottobre. Il programma prevede tra le ore 12 e le 12,30 il raduno dei partecipanti presso il "Moccagatta", lo storico palcoscenico calcistico di Ovada, per poi proseguire i "ti ricordi?" e "l'hai più visto?" in un vicino ristorante. (Per info e adesioni: 338 9727059).

Maglie arbitri: di male in peggio

Acqui Terme. Di male in peggio. Il caso da noi segnalato la scorsa settimana, relativo alle problematiche sollevate dall'unica divisa da gioco, di colore giallo in dotazione alle terne arbitrali per la nuova stagione sportiva, si arricchisce di nuovi capitoli. Con una dichiarazione sconcertante, che denota un preoccupante distacco dalla realtà, il presidente AIA, Marcello Nicchi, in settimana ha emesso una circolare in cui si dice che non sarà tollerato l'utilizzo delle vecchie mute arbitrali con colori diversi. E c'è di più, in caso il giallo dovesse confondersi in maniera palese con le maglie di una delle due squadre, dovranno essere le società ad acquistare una muta Legea di colore diverso, prestandola alla terna per i 90' di gioco. La circolare va contro lo spirito stesso del regolamento, che semmai sancisce che debbano essere gli arbitri ad adeguarsi.

Ha vinto dunque l'assurdo? Forse. La Legea, sponsor tecnico, sembra infatti aver compreso che, se è vero che la vicenda le sta portando pubblicità, non si tratta però di pubblicità positiva, e pare avere espresso una cauta apertura per trovare una soluzione al problema. Arrivederci alla prossima puntata... M.Pr

CALCIO | Promozione Liguria

Nella trasferta di Celle il Bragno resta a mani vuote

CELLE LIGURE BRAGNO 4 2



▲ Franco Vejsele



▲ un momento della partita di Celle

Celle Ligure. il Bragno torna dalla trasferta di Celle Ligure con la seconda sconfitta sul groppone.

I ragazzi di Robiglio, avanti per 2-1 sino al 55°, nell'ultima parte di match subiscono il ritorno dei locali che centrano la prima vittoria stagionale imponendosi per 4-2. La gara parte con un tentativo di Celle: al 9° discesa di Damonte e traversone per Raiola, che di testa serve Piombo, che però fallisce a pochi passi da Giribaldi.

Il Bragno risponde e passa alla prima discesa nell'area locale: Brovida viene atterrato in area di rigore e dal dischetto Vejsele con tiro fiacco ma preciso spiazza Scala per l'1-0. La reazione del Celle porta al tentativo di Altomare al 32°, alto nell'area piccola, poi lo stesso Altomare si riscatta con gli interessi al 36° quando con un colpo da biliardo ad incrociare supera Giribaldi per l'1-1.

La ripresa inizia al 52° con un rosso diretto a Paroldo, reo di una gomitata a Piombo. Il Bragno nonostante l'inferiorità numerica passa nuovamente in vantaggio al 55°: quando Vejsele calcia una punizione magistrale togliendo le ragnatele dal sette della porta di Scala e regala il 2-1 ai verdi.

Il Celle impatta sul 2-2 al 62°: mischia nell'area del Bragno, Giribaldi viene caricato da Raiola e cade a terra: si aspetta il fischio dell'arbitro per il fallo e invece il gioco prosegue e sulla palla vagante a porta vuota Cosentino mette dentro.

Il Celle passa a condurre realizzando il 3-2 al 69° con Raiola che salta tre difensori e crossa a centro area per la facile deviazione vincente di A.Piombo, quindi il 4-2 chiude il match del tutto arriva al 79° ancora grazie a Raiola: l'ex Acqui va via in velocità a Kuci e sotto porta batte Giribaldi.

A complicare ulteriormente a Robiglio i piani per le prossime gare ci pensa Torra, che prima centra la traversa e poi prote-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

La Loanesi in difficoltà è l'opportunità per ripartire

Bragno. La sfida fra Bragno e Loanesi dovrà essere la gara del ritorno alla vittoria per i ragazzi di mister Robiglio, anche se il mister acquese ha la rosa ridotta all'osso da squalifiche e infortuni.

Ma è lo stesso mister a dirci: «Per la formazione, devo fare la conta... ma sono certo che andremo in campo con lo spirito e l'abnegazione giuste per cercare un successo scacciandosi che ci permetta nuovamente di ritrovare la via dei tre punti».

Nel Bragno mancheranno sicuramente Torra, importante pedina dell'attacco, espulso per proteste nel finale di gara, e non ci sarà neanche Paroldo, reo di una gomitata ad un giocatore avversario; sarà inoltre assente Zunino, elemento importante in zona gol in questo inizio di stagione.

La Loanesi, da parte sua, ha collezionato sino ad ora 4 sconfitte e non ha ancora realizzato nessuna rete, contro le 17 subite in sole 4 gare; nell'ultimo turno la squadra rivierasca ha perso per 5-0 il match interno contro la Praese.

Si tratta di una squadra che affronta evidentemente un periodo di difficoltà: i punti di forza sono comunque il portiere Tranchida, l'esperto Staltari in difesa e, in avanti, Mela, Armango e Patitucci.

Per molti motivi è una gara che, nonostante le tante defezioni, il Bragno deve cercare di vincere. Mister Robiglio lo sa e durante la settimana cercherà di preparare il match in maniera meticolosa.

Probabili formazioni

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Kuci, Croce, Negro, Venturino, Pietrosanti, Vejsele, Fenoglio, Brovida, Maia. All: Robiglio

Loanesi: Tranchida, Calligaris, Rossello, Staltari, Tuninetti, Mandraccia, L.Patitucci, Pisano, Mela, Armango, A.Patitucci. All: Rivituso.

CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Sestrese 10; Taggia, Varazze Don Bosco 9; Serra Riccò 6; Camporosso, Via dell'Acciaio, Praese 5; Legino, Celle Ligure, Ventimiglia, Arenzano, Veleco, **Bragno** 4; Dianese e Golfo, Ceriala 2; Loanesi S. Francesco 0.

HANNO DETTO

Robiglio: «Abbiamo una squadra giovane e in certi frangenti del match siamo inesperti lo sapevamo di pagare questo dazio e dovremo migliorare nel corso del torneo crescendo a livello mentale».

sta in modo veemente per un fallo che gli vale l'espulsione.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 5,5, Ndiaye 5,5 (73° Maia 6), Negro 6 (73°

Venturino sv), Croce 6, Kuci 6, Pietrosanti 5,5 (86° Berta sv), Fenoglio 5,5, Vejsele 6, Paroldo 5, Torra 5,5, Brovida 6,5 (86° Calvanico sv). All: Robiglio. **E.M.**

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Valanga Sexadium quattro gol al Monferrato



MONFERRATO SEXADIUM 1 4

San Salvatore Monferrato. Il Sexadium cala il poker, in tutti i sensi.

La trasferta contro il Monferrato finisce ancora una volta in goleada, un 4-1 che consegna alla squadra di Carosio il quarto successo in campionato, un filotto continuo dopo il ko all'esordio contro la Novese.

In parole povere, il Sexadium sta crescendo a dismisura, sempre più sicuro dei propri mezzi e ora in classifica è terzo.

Contro il Monferrato una gara vinta meritatamente, soprattutto nel secondo tempo.

Ma già nel primo gli ospiti partono meglio e al 7° avrebbero l'occasione per portarsi in vantaggio su rigore.

Dal dischetto però Dell'Aira si fa ipnotizzare da Pasino. Il gol però non tarda ad arrivare.

Al 20° Di Balsamo lancia ancora Dell'Aira che questa volta non sbaglia, facendosi perdonare l'errore di poco prima: 0-1. Il Monferrato è però in parti-

ta e trova il pari nell'immediato, ancora su rigore, realizzato dall'ex Vescovi.

Finale di tempo con occasioni da ambo le parti e una traversa scheggiata da Fava.

Nella ripresa il Sexadium spinge e tra il 64° e il 67° mette in cassaforte il match. Il 2-1 lo firma ancora Dell'Aira, al 7° gol in campionato.

Poi ecco il tris di Bosetti, da pochi passi. Nel finale espulso Pasino, gli spazi aumentano e il neocentrato Vitale, che già contro il Tassarolo aveva dato la scossa ai suoi, questa volta timbra anche il cartellino.

In pieno recupero in contropiede trova il definitivo 1-4.

E sono quattro di fila in campionato.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6, Randazzo 6, Giuliano 6, Mighetti 6,5, Fava 6, Limone 6,5 (83° Vercellino sv), Pergolini 6 (55° Belkassiuia 6), Di Balsamo 6, Dell'Aira 7 (71° Reggio 6), Barone 6 (88° Vitale 6,5), Bosetti 7 (90° Cocco sv). All: Carosio.

D.B.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese, Calcio Novese 15; **Sexadium** 12; Calliano 11; Felizzano 10; Pozzelese 8; Fulvius 7; Don Bosco Asti, Costigliole, San Giuliano Nuovo, Tassarolo 6; Canottieri Alessandria 5; Monferrato 4; Spinetta Marengo 3; Solero, **Cortemilia** 0.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

La regina Novese espugna Cortemilia

CORTEMILIA NOVESE 0 1

Cortemilia. Il Cortemilia tiene testa alla capolista Novese, ma alla fine deve con il minimo scarto e vede ancora una volta rimandata la possibilità di ottenere i primi punti in Prima Categoria. Gialloverdi sempre all'ultimo posto a quota 0 in coabitazione col Solero.

Nei primi minuti della gara ci provano i locali con Mollea e R.Greco dalla distanza, ma i loro tiri sono controllati senza patemi da Canegallo; poco dopo la mezzora Jovanov e Mollea chiamano ancora il portiere ospite alla parata.

La Novese si fa notare al 34° con Mondula, il cui tiro non inquadra la porta di Benazzo, mentre nel finale di tempo Canegallo risponde presente su un destro di Poggio; sul corner seguente Jovanov calcia a lato da buonissima posizione e all'ultimo giro d'orologio Benazzo è atten-

to su una conclusione da fuori area di Motta.

Nella ripresa, gli episodi chiave si concentrano fra il 64° e il 65°: dapprima Jovanov si presenta tutto solo davanti a Canegallo, ma ancora una volta il numero uno della Novese dice di no e sull'azione seguente c'è un calcio di punizione per gli ospiti dai 20 metri, magistralmente calciato da Motta, che mette la sfera imparabile alla sinistra di Benazzo per 1-0 finale.

La gara ha evidenziato notevoli miglioramenti da parte del Cortemilia, ma la classifica langue: 5 sconfitte in 5 gare disputate.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6,5, Bertone 6, R.Greco 6,5, Barisone 6,5 (88° Grea sv), D.Greco 6,5 (68° Martino 5,5), Castelli 6 (75° Olivero 6), Ravina 6,5, Mollea 6,5 (79° Fontana 6), Poggio 5,5, Ghignone 6, Jovanov 5. All: Chiola. **E.M.**

AUTOMOBILISMO

Un altro tris d'impegni per la Balletti Motorsport

Nizza M.to. Un'altra settimana intensa per la Balletti Motorsport che si divide con tre squadre di assistenza in altrettante manifestazioni in Italia e all'estero dove saranno all'opera cinque vetture preparate dal team di Carmelo e Mario Balletti. Già in corso da martedì 8 ottobre, il Tour de Corse Historique vede al via nella gara di regolarità a media la forte accoppiata Giorgio Schoen e Francesco Giammarino, nuovamente sulla Porsche 911 SC Gruppo 4.

Una seconda equipe, invece, punterà verso la Repubblica di San Marino dove, da giovedì 10 a domenica 13 ottobre, si svolgerà il Rally-legend al quale la Balletti Motorsport partecipa con due vetture: la Subaru Legacy e la Porsche 911; sulla 4x4 giapponese si cimenterà l'equipaggio formato dall'ex campione del mondo di

Gruppo N Gustavo Trelles con Jorge "Bicho" Del Buono alle note. Sulla posteriore tedesca, in versione SC/RS Gruppo 4, torna in gara, dopo oltre un anno, il locale Giuliano Calzolari, a navigarlo ci sarà Lorenzo Ercolani.

Sarà poi chiamata in causa la terza squadra di assistenza che muoverà verso Pesaro dove, nelle giornate di sabato 12 e domenica 13, si correrà l'ultima cronoscalata valevole per il Campionato Italiano Velocità Auto Storiche: la Coppa Faro. Sull'asfalto della S.P. 44 Panoramica Adriatica saranno emessi i verdetti del campionato che Giuliano Palmieri, con la Porsche 911 RSR Gruppo 4, si giocherà in un'emozionante sfida finale che potrebbe regalargli una splendida doppietta dopo aver conquistato il titolo europeo alla Coppa del Chianti.

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

È iniziato il Campionato 2019-2020 di calcio a 5 più grande di tutta la Provincia di Alessandria.

Partono bene i neocampioni d'Italia del Castelletto Molina che rifilano un bel 10 a 4 alla nuova realtà proveniente dall'astigiano, la Dinamo Dresda Futsal. In gol per gli iridati Sashko Arsov, Gianluca Ravera, Mihail Mitev, Gabriel Rascanu e tre volte entrambi Alexander Velkov ed Emanuele Forciniti. Per gli avversari in gol Fabio Massetti, Daniele Michenzi e due volte Giuseppe Bocchino.

Vince l'Autorodella contro gli Yang Lions per 9 a 2 grazie ai gol di Mirko Corapi, Marco Albertini, Zakaria Barouayen, Antonio Cebov, la doppietta di Ivan Florian e la tripletta di Mihail Sirb. Per gli ospiti in gol Angelo Ferrato e Saad Imami.

Vittoria di misura per i Komscy sul Crystal Platano. 6 a 5 per merito dei gol di Marco Sardella, Nenad Stefanov e le doppiette di Andrea Ristov e Mohamed El Mazouri. Per gli avversari in gol Stefano Moretti e due volte entrambi Rocco Ciarmoli e Pietro Fittabile.

3 a 1 tra Viotti Macchine Agricole e Bad Boys. Padroni di casa in gol con Alberto Siccardi e due volte Fabio Fameli. Per gli ospiti a segno Angelo Erba.

Vittoria di misura per il Paco Team sul Fuzeteam. 3 a 2 grazie ai gol di Francesco Facchino e la doppietta di Nicolas Tavella. Per gli avversari in gol Michael La rocca e Lorenzo Frullo.

3 a 3 tra Futsal Fucsia e Team Marina. Padroni di casa in gol con Gabriele Roccazzella, Roberto Smeraldo e Alessio Milione. Per gli avversari a segno Simone Minichelli e due volte Gianni Manto.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Parte male la detentrica del titolo. Brutta sconfitta per RS Coperture sul campo di Araldica vini. 7 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Zakaria Barouayen, Antonio Cebov, la doppietta di Mirko Corapi e la tripletta di Roberto Troni. Per gli avversari in gol Riccardo Nanfara e due volte Umberto Di Leo. Vince la Pro Loco Morbello sul campo del Deportivo Acqui per 4 a 2 grazie ai gol di Edoardo Rossignoli, Valery Iusau e la doppietta di Jary Gianfranchi. Per i padroni di casa in gol Msrco Moretti e Roberto Zaccone.

As Trisobbio esordio col botto. 14 a 2 sui Galacticos grazie ai gol di Simone Jacobbe, le doppiette di Paolo Grillo, Manuele Tumminelli, Giacomo Scarsi, la tripletta di Alessandro Sola e la quaterna di Diego Marchelli. Per gli ospiti in gol Catalin Tofan e Antony Morfino.

Vince in trasferta il Magdeburgo sul campo della Bottega del Vino. 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Roberto De Rosa, Massimiliano Gagliardi e la doppietta di Serdal Bozardic. Per i padroni di casa in gol Alessandro Righini e Fabio Morino. Vince il CRB San Giacomo sul Sassello per 5 a 3 grazie ai gol di David Abbate, Guido Carlini e la tripletta di Fulvio Chiodo. Per gli avversari in gol Greory Ottonello e due volte Andrea Sala.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

Campese rompe il ghiaccio e supera il Borgoratti

CAMPESE	1
BORGORATTI	0

Campo Ligure. La Campese rompe il ghiaccio e conquista finalmente il suo primo successo stagionale, superando, fra le mura amiche il Borgoratti per 1-0.

La partita a dire il vero non è stata particolarmente spettacolare, ma il successo dei valligiani appare comunque meritato, alla luce di una supremazia territoriale che si è protratta lungo tutto l'arco dell'incontro, e che avrebbe potuto concretizzarsi prima, senza le strepitose parate del portiere ospite Cellerino.

Partita subito nelle mani della Campese che al 6° coglie un palo con Cenname che, liberato da un filtrante di Criscuolo al termine di una bella triangolazione, calcia teso a rete ma centra il montante.

Successivamente Cellerino inizia un duello con Criscuolo che nel corso della gara si rinvolverà altre volte: alla fine saranno non meno di cinque le parate importanti compiute dall'estremo ospite.

Per contro, poche le occasioni per il Borgoratti, che si fa vivo solo due volte: una con Converti, in sospetto fuorigioco, che però non riesce a battere Jacopo Parodi, la seconda con una mischia che dopo la respinta del portiere vede Drommi non riuscire a ribadire in gol. Ma tolti questi episodi, la Campese guida le danze e il gol decisivo matura in apertura di ripresa: spunto in velocità di Criscuolo attaccante si accentra, salta un uomo e viene steso da un secondo avversario.

Rigore netto, tanto che il Borgoratti nemmeno protesta. Criscuolo calcia senza grande forza, ma con buona precisione e il gol-partita è servito.

Per la Campese, il ghiaccio è rotto: ora il prossimo match, ancora in casa, offre l'occasione buona per rimpolpare la classifica.

[Galleria fotografica su settimanalelancora.it](#)



Foto Borgoratti Calcio

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Altro turno casalingo con il Città di Cogoleto

Campo Ligure. Messi finalmente in carriera i primi tre punti della stagione, la Campese guarda avanti e punta decisa verso la sfida di domenica 13 ottobre, seconda consecutiva in casa: all'"Oliveri", stavolta, arrivano i gialloblù del Città di Cogoleto, ultimi in classifica e ancora a zero punti in coabitazione con la Calvarese.

Partita dunque da non fallire, per i ragazzi di Meazzi, che con una vittoria risalirebbero fino ad affacciarsi nei pressi della zona playoff, e dunque verso posizioni più consone al reale valore della rosa costruita in estate dalla dirigenza valligiana.

La formazione è ancora in bilico, per le condizioni non perfette di alcuni giocatori, ma le alternative per il tecnico non mancano; sicura la riconferma in avanti di Cenname e Criscuolo, occorre capire a quanti minuti ammonta la reale autonomia di Codreanu, e ci sono diverse opzioni per il reparto difensivo.

Nel Cogoleto, Sciutto e Vallarino appaiono gli elementi di maggior tasso tecnico; si tratta comunque di un avversario alla portata.

Probabili formazioni

Campese: J.Parodi, Pirlo, Parodi A., Nania, Piccolo, Cavaglia, Bardi, Monaco, Cenname, Criscuolo, Macciò. All. Meazzi
Cogoleto: Nucci, Doga, Ferrando, Revello, Mastrogiovanni, Perrone, Molinaro, Grandoni, Sciutto, Bellini, Lupia. All. Parodi.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli, San Cipriano 9; Sampierdarenese, Riese, Ruentes, Nuova Oregina 6; Prato 5; Progetto Atletico 4; **Campese**, Borgoratti, Fegino, Vecchiaudace Campomorone, Pro Pontedecimo 3; San Bernardino Solferino 2; Città di Cogoleto, Calvarese 0.

Formazione e pagelle Campese

J.Parodi 6,5, Pirlo 6,5, A.Parodi 7, Nania 6,5 (73° Codreanu 6,5), Piccolo 7, Cavaglia 6,5, Lo Giudice 6,5 (50° Bardi 7), Monaco 7, Cenname 6,5, Criscuolo 7,5, N.Pastorino 6,5. All. Meazzi. **M.Pr**

CALCIO 1ª categoria • Girone A • Domenica 13 ottobre

L'ambiziosa Altaresese al debutto con il Letimbro

Altare. C'è attesa per vedere all'opera in campionato la nuova Altaresese di mister Frumento, costruita per essere protagonista nella parte alta della classifica.

Vista la rosa allestita in estate, i giallorossi sembrano avere tutte le carte in regola per riuscire nell'intento sin dall'inizio della stagione, ma il calcio, si sa, ha bisogno di conferme: un conto è costruire una squadra in estate, diverso è portarla al giusto livello di intesa e farla rendere al meglio nell'arco della stagione.

Con l'inizio del campionato arriva il momento della verità: Frumento spera di partire con i tre punti già nel match interno contro il Letimbro.

Si tratta di un avversario non facile, e in particolare appare da temere l'attacco, composto da Martino, Carvisiglia e Battistel, mentre l'Alta-

resese avrà sicuramente in Ferrotti e in Piccardi i terminali offensivi.

Frumento ha portato con sé ad Altare molti elementi della rosa che la passata stagione aveva allenato con le maglie dello Speranza e quindi gran parte del gruppo si conosce già, e questo potrebbe essere un fattore importante per trovare al più presto l'intesa, in un campionato che si appresta sin dall'esordio ad essere equilibrato al vertice come in coda, senza una favorita principale alla promozione. Se la squadra ingrana, nessun sogno è proibito.

Probabili formazioni

Altaresese: Briano, L.Salani, Lai, Marsio, Morasco, Spahiu, Rollero, Molinari, Di Roccia Piccardi, Ferrotti. All: Frumento

Letimbro: Bianco, Morando, Giusto, Pesciu, Gilardoni, Valdora, Delbuono, Orcino, Martino, Carvisiglia, Battistel. All: Oliva.

CALCIO A 5

I Futsal Fucsia vittoriosi nell'esordio a Nizza

FUTSAL FUCSIA NIZZA	3
CASTELLAMONTE	1

Nizza Monferrato. Il "Pala Morino" di Nizza si dimostra una fortezza inespugnabile e il Futsal Fucsia Nizza di mister Visconti conquista i tre punti battendo per 3-1 il Castellamonte.

I Fucsia scendono in campo con Amerio tra i pali Galuppo, Modica, Baseggio e Maschio. Prima del via un minuto di raccoglimento in onore del patron del Sassuolo, Squinzi, poi si gioca, e i nicesi passano subito a condurre con la rete realizzata dopo un minuto e mezzo da Modica su passaggio di Maschio; il raddoppio arriva dopo due minu-

ti, ed è Galuppo che mette dentro un tiro respinto dal portiere su Modica.

Gli ospiti che segnano l'1-2 con Pezzetti, ma ecco il 3-1 dopo otto minuti ancora con Galuppo su schema da angolo con Maschio. Nei minuti restanti, buone parate da parte di Amerio su Pomponio e Consiglio.

Nella ripresa, c'è la "sagra dei legni", da parte dei nicesi: palo di Maschio, traversa di Baseggio, altra traversa di Galuppo.

Poi nel finale un rigore calciato fuori dagli ospiti con Khanani a 4 minuti dal termine, un tiro libero parato da Amerio su passaggio di Maschio; il raddoppio arriva dopo due minu-

IL PROSSIMO TURNO

Trasferita contro la formazione della Kinetica Taurus. Nelle fila dei nicesi dovrebbe mancare per lavoro Occhiena, mentre per il resto roster tutto a disposizione di mister Visconti. Nella Kinetica, che dopo aver perso l'esordio ha espugnato il campo del Dorina per 3-2, occhio agli avanti Tassone e S.Pisano.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Galuppo, Modica, Maschio, Baseggio, Occhiena, Cannella, Hurbisch, Rivetti, Cusotto, Cotza, Ameglio. All: Visconti.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Un Millesimo motivatissimo sbanca il "Corrent"



OLIMPIA CARCARESE	0
MILLESIMO	1

Carcare. L'Olimpia chiude l'esperienza di coppa con una sconfitta nell'antico del sabato al "Corrent" per 1-0 contro il Millesimo.

Inizio in un generale clima di commozione, nel ricordo del tecnico del Millesimo, Edy Amendola, prematuramente scomparso. Prima occasione locale al 13° con Zizzini che conclude troppo debolmente e favorisce la parata a terra di Santin.

Gli ospiti si fanno vivi al 18°: bello scambio Roveta-Bove e traversone insidioso senza che però nessuno arrivi a deviare sottomisura. Al 22° ci prova Raimondo di testa, ma il portiere dell'Olimpia Landi

blocca in due tempi. Passano due minuti e il tiro di Zizzini dal limite viene rimpallato da Franco.

Poco dopo è ancora Zizzini a calciare in pallonetto: alto di pochissimo.

Il vantaggio (e gol-partita) matura al 37°: Bove sfonda sul lato destro del campo, supera Marini e lascia partire un diagonale che incoccia sul palo e termina in rete per l'1-0.

L'Olimpia al 39° è costretta a sostituire il portiere Landi per infortunio: entra Allario; poi al 41° c'è l'occasione del pari con incornata di Ezeukwu, ma sulla linea di porta salva F.Negro.

Nella ripresa l'Olimpia ci prova alla ricerca del pari, e lo manca di poco tre volte: prima con una scivolata sottomisura

del neoentrato Hublina che sfilava sul fondo, quindi con tiro di Caruso alzato in angolo da Santin e infine con una botta di Marengo, potente ma imprecisa.

Era l'ultimo impegno di Coppa: da domenica si fa sul serio con l'inizio del campionato.

Formazione e pagelle

Olimpia Carcarese
Landi 6 (39° Allario 6), Vero 6, Marengo 6, Marini 6 (67° Caruso 6), Spozio 6,5, Ezeukwu 6, Mazza 6, Rebella 6 (55° Volga 6), Manti 6 (60° Hublina 6), Zizzini 6, Canaparo 6. All: Alloisio.

E.M.

[Galleria fotografica su settimanalelancora.it](#)

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

AURORA CAIRO	1
QUILIANO	1

Cairo Montenotte. L'Aurora Cairo chiude l'esperienza in Coppa Liguria con un pari per 1-1 contro il Quiliano; partenza forte dei ragazzi di Adami: al 2° un tiro di Nonnis trova Cambone pronto alla parata.

Arriviamo così all'11 quando Bonifacino serve Di Noto, che di testa centra l'incrocio dei pali; al 16° ancora Aurora in azione con colpo di testa di Pucciano, sul quale Cambone risponde ancora presente.

Al primo affondo però, gli ospiti vanno in rete: al 20° Bondi mette la sfera in mezzo per Alaza, che di testa sventa più alto del suo controllore e mette la sfera alle spalle di Jacopo Pesce.

L'Aurora conclude con un pari contro il Quiliano

Al 30° Pucciano spreca la palla del pari, a tu per tu con Cambone, calciando fuori, mentre al 32° c'è da registrare un gol annullato ai gialloblù cairese: punizione di Rebella e testa di Laudando che supera Cambone, ma per l'arbitro è in posizione di offside.

Nella ripresa, dopo un tentativo di Nonnis al volo, che sfilava alto, la rete del pari arriva su calcio di rigore al 78°: angolo di Rebella, la palla incoccia sulla traversa e nel ricadere viene colpita con la mano da un difensore ospite; dal dischetto Saino spiazza Cambone per l'1-1.

La gara si chiude quindi in parità, ma per entrambe le squadre era solo un test.

Ora, avanti con il campionato, dove i ragazzi di Adami proveranno a dire la loro per conquistare una punizione nella parte medio alta della classifica.

Formazione e pagelle

Aurora Cairo
J.Pesce 6, Gavacciuto 6, Nonnis 6,5, Ferretti 6,5 (57° Dotta 6), Di Noto 6,5 Usai 6 (57° Carta 6), Bonifacino 6,5, Russo 6, Laudando 6 (63° L.Pesce 6), Rebella 6, Pucciano 6 (61° Saino 7). All: Adami.

PRIMO TURNO DI CAMPIONATO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Con lo Speranza multietnico il primo esame dei biancorossi

Carcare. «Abbiamo utilizzato la Coppa come una tappa intermedia per preparare nel migliore dei modi il campionato; il risultato finale delle partite non era prioritario ma ci interessava riuscire a dare alla squadra una sua identità e una precisa idea di gioco, e questo a mio parere lo abbiamo fatto molto bene. Inoltre, abbiamo usato la Coppa per un rodaggio, offrendo lo stesso minutaggio anche ai più giovani: tutti si sono dimostrati utili, hanno lavorato bene e anche se la preparazione è stata molto dura con diversi infortunati che stanno recuperando, ho buone sensazioni per l'esordio in campionato».

Così mister Alloisio, alla vigilia del debutto della sua Olimpia Carcarese, attesa sul campo dello Speranza Savona.

Uno Speranza che, da parte sua, ha rinnovato molto la squadra rispetto alla passata stagione, che presenta un undici fortemente "multietnico" e che ha i suoi punti di forza negli attaccanti Seck e Certomà, in panchina c'è mister Calcagno.

Partita ricca di incognite come ogni esordio, ma da parte dell'Olimpia sono forti la volontà e la voglia di iniziare nei migliori dei modi la stagione. I ragazzi di Alloisio dovranno fare a meno, per squallifiche rimediale nella passata stagione, di Caruso e Bagnasco. Fuori per infortunio Cervetto, Vassallo e Canaparo.

Probabili formazioni

Speranza SV: Siri, Kurt Balaj, Diagne, Besio, Sciutto, Salbaliy, Leskaj, Uruli, Seck, Certomà, Duci. All: Calcagno

Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Marengo, Marini, Erzekwu, Spozio, Rebella, Volga, Zizzini, Hublina, Manti. All: Alloisio.

L'Aurora debutta in casa contro il Borghetto 1968

Cairo Montenotte. Comincia fra le mura amiche il campionato dell'Aurora Cairo, Che se la vedrà con il Borghetto 1968.

Per i ragazzi di Adami l'occasione di partire con il piede giusto contro un avversario che ha come obiettivo la salvezza.

Adami con queste parole archivia la Coppa e fa il punto sull'esordio: «Nelle partite di Coppa ho fatto ruotare tutta la rosa; sul piano dei risultati mi sarei aspettato qualcosa di più ma in tre occasioni abbiamo mancato per un non nulla la vittoria, la rosa mi ha dato importanti risposte e ho cercato di dare minutaggio a tutti, speriamo di partire con il piede giusto in stagione cercando di centrare magari subito i tre punti davanti al nostro pubblico amico».

Nelle fila aurorine, tra i pali ci dovrebbe essere il rientro tra i pali di Ferro, così come dovrebbe avere una maglia negli undici Pizzolato.

I granata del Borghetto, che si affidano a Fruzzetti in panchina, hanno in Parodo il terminale offensivo più pericoloso.

La squadra è più o meno rimasta la stessa che lo scorso anno è riuscita a conquistare la permanenza in categoria.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Nonnis, Di Noto, Pizzolato, Bonifacino, Russo, Laudando, Rebella, Realini, L.Pesce. All.: Adami

Borghetto 1968: Mirko Sabia; Santelia, Pittella, Dahmani, Simone Sabia, Testa; Leocadia, Desiato, Nardulli, Simonassi, Parodo. All.: Fruzzetti.

CALCIO | 2ª categoria

Cassine corsaro a Mornese
Pro Molare scaccia la crisi

GIRONE L	
MORNESE	0
CASSINE	1

Il Cassine espugna Mornese e batte i rivali per 1-0. Partita non bellissima ma che inizia subito con un'emozione, la traversa al 2° su punizione di Menabò.

Poco dopo, dall'altra parte, altro legno questa volta colpito da Bisio da fuori. Nel primo tempo ci prova poi Rizzo ma Condipoderò c'è.

Nella ripresa, pronti via i ragazzi di Parodi trovano il vantaggio. Bell'azione all'8° del Cassine e Rizzo trova l'angolino incrociando il tiro: 0-1. Nel Mornese manca la reazione, mentre gli ospiti pungono in contropiede. Non succede più nulla fino alla fine. Il Cassine vince meritatamente e guadagna tre punti importanti per morale e classifica. Per i ragazzi di Boffito invece il ko segna un brutto passo indietro rispetto alle partite precedenti.

Formazioni e pagelle

Mornese: Condipoderò 5,5, F.Mazzarello 5,5 (88° Cavanna sv), Ferrarese 5,5, Bisio 6, Paveto 6, Malvasi 6,5 (52° Carrea 6), A.Rossi 5,5 (55° Soro 5,5), Campi 5,5 (88° S.Mazzarello sv), Giacalone 5, G.Mazzarello 6, Cavo 5,5. All: Boffito

Cassine: Gilardi 6,5, B.Barbasso 6,5, Nenad 6,5 (80° Di Leo sv), Moretti 6 (50° Cossa 6,5), Menabò 7, Cazzuli 7, Lo Monaco 6,5, Fundoni 6,5, Rizzo 7 (85° Vivolo sv), Cutuli 6,5, Savio 6,5 (60° M.Barbasso 6,5). All: Parodi

G3 REAL NOVI PRO MOLARE	
	2
	4

Il Molare scaccia la crisi e a Novi contro il G3 ottiene la sua prima fondamentale vittoria in questo campionato. 4-2 il finale, gara dominata nonostante un punteggio aperto.

Il vantaggio arriva verso la fine del primo tempo grazie a Scarsi. Nella ripresa i giallorossi ripartono a mille: prima raddoppio di Donghi al 49°, quindi tris di Scontrino al 55°. Un calo di concentrazione permette a Bonanno di riaprirlo poco dopo, ma è Badino al 73° a siglare il più tranquillo 1-4. Non è finita perché all'84° Crisafulli fissa il punteggio sul 2-4, il risultato finale. Tre punti di vitale importanza per i ragazzi di Puppo.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Ouhenna 6,5, Gioia 6,5, Brilli 6,5, Donghi 6 (55° Badino 6,5), Subrero 6,5 Scarsi 6,5, Marasco 6,5, Sorbino 6,5, Scontrino 6,5, Scatillo 6,5. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI CASALNOCETO	
	4
	3

Altalena di emozioni ma per fortuna tre punti per il Deportivo, che contro il Casalnoceto si complica forse un po' troppo la vita ma ottiene la terza vittoria di fila in campionato. L'inizio è pessimo, perché alla prima azione Konatè porta avanti ai suoi.

La reazione è però veemente, perché al 15° Cambiaso fa 1-1, poi è A.Moretti al 38° a ribaltare il risultato. Il primo tempo si chiude però su 3-1, grazie al gol di Merlo al 43°.

La ripresa è al cardiopalma: pronti via gli ospiti fanno 3-2, con rigore di Ahmed e al 58° addirittura 3-3 ancora dal dischetto e ancora con gol di Ahmed. La gara esplose e gli ospiti finiscono in 9 per i rossi a Provasi e a Manneh. A decidere il match ancora un rigore, al 76°, che Goglione trasforma. Finisce 4-3, partita pazzica ma tre punti fondamentali per il Depo.

Formazione e pagelle
Deportivo Acqui

D.Moretti 6, Goglione 6,5, Basile 6, Vitale 6 (69° Cipolla 6), Prigione 6, Cambiaso 6,5, Leveratto 6, Tenani 6 (56° Ivaldi 6), Merlo 6,5 (84° Daniele sv), A.Moretti 6,5 (69° G.Aime 6), Zanutto 6. All: P.Aime

GIRONE I	
QUARGNENTO NICESE	0 1

La Nicese s'impone a Quargnento con il minimo scarto 1-0 e, complice il 3-3 tra Nuova Astigiana e Moncalieri, è ora capolista solitaria del girone, a punteggio pieno a quota 12. Il gol partita arriva in apertura di match al 14°: angolo di A.Dessi, e sponda di testa di Conta a prolungare per l'intervento vincente sul palo lungo di piede di Genta.

La reazione locale porta ad un palo colto al 22° da Youbissi, il cui tiro è deviato da Binello, poi sempre nel primo tempo Morando manca di poco il raddoppio calciando potente ma Carradori respinge col corpo. Nella ripresa, annullato per un contestato fuorigioco il 2-0 di Morando, che segna con un pregevole pallonetto; poi un rigore sbagliato maldestramente da Cellierino che calcia 4 metri fuori dalla porta di Binello. Nel finale il portiere nicese si oppone due volte a tiri dall'area piccola di Caselli.

Formazione e pagelle Nicese

Binello 6,5, Gallo 6,5, Genta 7, Mazzeo 6 (66° Marcenaro 6), Rolando 6 (85° La Rocca sv), Conta 7,5, Alberti 6,5, Gulino 6 (77° D.Dessi sv), Becolli 6,5, A.Dessi 5,5 (59° Nikaj 6), Morando 6,5 (74° Gioanola sv). All: Giacchero

GIRONE C GE

MASONE CARIGNANO	
	1
	1

Il Masone non riesce a gestire il vantaggio e finisce per farsi imporre 1-1 tra le mura amiche dal Carignano.

Partono meglio gli ospiti, che al 23° hanno l'opportunità di portarsi in vantaggio, ma Bruzzone ci mette i quantoni e respinge un rigore calciato da Valenza. La gara diventa nervosa sul finire di primo tempo e l'arbitro che decide di espellere i due allenatori, D'Angelo del Masone e Cialvi del Carignano.

Nella ripresa, Masone in dieci per l'espulsione di Galletti, ma nonostante l'inferiorità numerica, al 60° Rotunno trova il varco giusto per portare avanti i suoi: 1-0. La gioia però dura lo spazio di dieci minuti: tanti ne bastano perché un tiro di Grimaldi trovi la deviazione fortuita di Ale Pastorino mettendo Bruzzone fuori causa. Finisce 1-1.

Formazione e pagelle Masone

Bruzzone 7,5, Al.Pastorino 5,5, Vicini 6, Rena 6, Sorbara 6,5, Oliva 6, Marchelli 6, And.Pastorino 6, Rotunno 6,5, Macciò 6, Galletti 5. All: D'Angelo

ATLETICO QUARTO ROSSIGLIONESE	
	0
	0

Una buona Rossiglione pareggia nel match esterno contro l'Atletico Quarto. I ragazzi di Repetto tentano di fare la partita nella prima parte di gara, per poi contenere le avanzate locali nella ripresa e portare a casa un prezioso punto per la classifica.

Nel primo tempo, Rossiglione vicina al gol al 30°, quando Minetti chiama alla grande risposta Torra, il quale si ripete sempre nei confronti di Minetti al 35°.

Nella ripresa bianconeri in contenimento e lo 0-0 finale è servito.



▲ Filippo Donghi

Formazione e pagelle
Rossiglione

Di Giorgio 6, Tognocchi 6, Piscitelli 6,5, Trevisan 6, Scotto 6, Sciutto 6,5, Minetti 6,5 (60° De Gregorio 6), Macciò 6, Semino 6 (65° Siri 6), Di Pietro 6 (55° Coccia 6), Leveratto 6 (70° Cannata 6). All: Repetto

GRANAROLO CAMPO IL BORGO	
	1
	2

Un Campo Il Borgo non brillante ma efficace porta via tre punti dal terreno del Granarolo. Valligiani già vicini al gol al 10° quando un tiro del Marco Oliveri III (classe '96) si stampa sul palo. Al 45° il gol del vantaggio, segnato stavolta da Marco Oliveri II (classe 1995), che riceve un lancio dalle retrovie e dentro l'area avversaria aggancia e incrocia in rete.

Nella ripresa il Granarolo prova a recuperare ma subisce il 2-0 da parte di Saverio Macciò, che si destreggia al limite dell'area e calcia a rete con precisione.

All'86° ci pensa l'altro Macciò, il portiere Sandro, a neutralizzare il possibile 2-1 parlando un rigore a Bottaro. Nel finale concitato, secondo rigore di giornata per i padroni di casa: stavolta Marelli segna, ma il Borgo riesce comunque a portare a casa l'intera posta.

Formazione e pagelle
Campo Il Borgo

San.Macciò 7, F.Pastorino 6 (70° Pisano 5), Merlo 6 (85° Mar.Macciò sv), Bootz 6, Bruzzone 6, Ferrari 6, Laguna 6 (80° St.Macciò), Marco Oliveri [I] 6, Sav.Macciò 6,5, Marco Oliveri [III] 6, Marco Oliveri [II] 6,5. All.: Gambino

Una sintesi-video di questa partita è disponibile sul sito www.settimanalelancora.it

CLASSIFICA
Girone I

Nicese 12; Moncalieri 10; PSG, Fortitudo 9; Don Bosco Alessandria 8; Frassineto 7; Casalcermelli 6; Nuova Astigiana 2; Marentinese, Valfenera, Quargnento, Andezeno 1; Buttigierese 0.

Girone L

Capriatese 10; Frugarolese, Deportivo Acqui 9; Cassano, Audace Club Boschese 8; Cassine 7; Viguzzolese 5; Libarna, Sale, G3 Real Novi, Mornese 4; Pro Molare 3; Castelnuovo 2; Casalnoceto 0.

Girone D Liguria

Campo Ligure il Borgo, Corniglianese 6; Pontecarrega, Genovese Boccadasse, Rossiglione 4; Sporting Ketzmaja, Mele, Old Boys Rensen 3; Carignano, Atletico Quarto 2; Masone 1; Casellese, Gs Granarolo, Bolzanetese Virtus 0.

Red Sport

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 13 OTTOBRE

Il Deportivo va a Capriata
e c'è il derby a Rossiglione

GIRONE L	
CASSINE - CASSANO CALCIO	

Al "Peverati" domenica 13 ottobre è atteso l'ostico Cassano, quarto in classifica e reduce dal pari 0-0 contro la capolista Capriatese.

Ma anche il Cassine di Parodi è in forma: 7 punti in 4 partite dall'inizio del torneo sono un buon ruolino di marcia e l'aspetto ancora più incoraggiante è che i grigioblu sembrano avere ampi margini di crescita.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Nenad, Moretti, Menabò, Cazzuli, Lo Monaco, Fundoni, Rizzo, Cutuli, Savio. All: Parodi

CAPRIATESE - DEPORTIVO ACQUI

Il lanciatissimo Deportivo fa visita alla favorita Capriatese nel match clou della quinta giornata. Un test molto importante per verificare le reali potenzialità delle due squadre e di quella di P.Aime in particolare, dopo tre vittorie di fila. Squadra praticamente al completo, con Channouf che potrebbe esordire dopo i recenti problemi al ginocchio.

Probabile formazione
Deportivo Acqui

D.Moretti, Goglione, Basile, Vitale, Prigione, Cambiaso, Leveratto, Tenani, Merlo, A.Moretti, Zanutto. All: P.Aime

LIBARNA - MORNESE

Trasferta complicata al "Bailo" di Serravalle per il Mornese, dopo il ko di domenica scorsa contro il Cassine. Di fronte un Libarna che ancora deve ingranare in campionato e ha bisogno di punti. Settimana poi col doppio impegno, visto il match di coppa contro il Lerma. Da valutare le condizioni di Malvasi e Bisio, usciti acciaccati contro il Cassine.

Probabile formazione Mornese

Condipoderò, F.Mazzarello, Ferrarese, S.Mazzarello, Paveto, Carrea, A.Rossi, Campi, Giacalone, G.Mazzarello, Cavo. All: Boffito

PRO MOLARE - AUDACE BOSCHESE

Boccata di ossigeno per i giallorossi di Puppo dopo la prima vittoria di domenica scorsa contro il G3. Ora sarà la volta della Boschese, ostacolo impegnativo perché gli avversari sono imbattuti e in lotta per le posizioni di vertice, nonostante l'ultimo risultato non certo esaltante contro la Castelnovese (2-2 il finale). Un match però importante per dare continuità di risultati e regalare i primi punti davanti ai propri tifosi.

Probabile formazione Pro Molare

Masini, Brilli, Doghi, Ravera, Badino, Bo, C.Subrero, Gioia, Scarsi, Sorbino, Scontrino. All: Puppo

GIRONE I	
NICESE - NUOVA ASTIGIANA	

"La vetta raggiunta deve essere uno stimolo a continuare a far bene e non un problema, ho a disposizione un gruppo che mi segue e che mi dà ampie garanzie e anche con ampie soluzioni durante la gara", queste le parole di mister Giacchero che prosegue e dice "la Nuova astigiana sarà un'altra prova di maturità nel nostro percorso di crescita, vogliamo far bene e ci godiamo questo momento sapendo che altre squadre devono vincere il campionato ma la vetta ci piace e ci vorremmo rimanere" tra i locali certo il rientro negli undici di Bertorello da valutare invece Lovisolò e Nosenzo.

Probabile formazione Nicese

Binello, Mazzeo, Genta, Rolando (Marcenaro), Gallo, Alberti (D.Dessi), Conta, Gulino, Becolli, Bertorello, Morando. All: Giacchero

GIRONE D GE
ROSSIGLIONESE - CAMPO IL BORGO

Derby della Valle Stura al "Gargasino" di Rossiglione, dove sabato 12 ottobre si prevede il pubblico delle grandi occasioni.

Bella partita, sulla carta, con i bianconeri, che sino ad ora hanno totalizzato 4 punti mentre gli ospiti nelle prime due gare hanno fatto bottino pieno e sono in testa alla classifica, anche se nell'ultima gara giocata a Granarolo, il risultato positivo è stato accompagnato solo a sprazzi dal bel gioco.

Match comunque di alto profilo in palio punti importanti ed in grado di richiamare un pubblico numeroso sugli spalti.

Probabile formazione

Rossiglione: Di Giorgio, Tognocchi, Piscitelli, Trevisan, Scotto, Sciutto, Minetti, Macciò, Semino, Di Pietro, Leveratto. All.: Repetto

Campo Il Borgo: San.Macciò, F.Pastorino, Merlo, Bootz, Bruzzone, Ferrari, Laguna, Marco Oliveri [I], Sav.Macciò, Marco Oliveri [III], Marco Oliveri [II]. All.: Gambino

SPORTING KETZMAJA - MASONE

Il Masone dopo aver ottenuto il primo punto stagionale cerca la prima vittoria nella trasferta sul terreno dello Sporting Ketzmaja formazione mai affrontata dagli ospiti e di cui si sa ben poco sul fronte della squadra con i locali che hanno tre punti in classifica e vogliono salire a sei in questo gara.

Probabile formazione Masone

Bruzzone, A.Pastorino, Vicini, Rena, Sorbara, Oliva, Marchelli, And Pastorino, Rotunno, Macciò, Galletti. All: D'Angelo (squalificato).

CALCIO | 2ª categoria • Coppa Liguria

Sassello, sconfitta rovinosa, ne prende 6 in casa

SASSELLO VADESE	
	0
	6

Sassello. Sconfitta pesante per il Sassello contro la Vadese, che si impone per 6-0.

Ospiti subito in rete al 2°: immediato cross dal fondo in mezzo all'area dove Valle esce male e Macagno da un metro non sbaglia il pallone dell'1-0.

La reazione del Sassello frutta un'azione che porta D.Rebagliati a calciare debolmente, quindi il 2-0 arriva al 16°: Giannone conclude in porta, Valle

respinge corto e Macagno raccoglie e porta gli ospiti sul 2-0.

Nella ripresa i biancazzurri sassellesi si vedono salvare sulla linea una conclusione di Tarnani da parte di Cirio poi arriva il 3-0 al 70° su rigore messo dentro da Mandaliti.

Lo stesso Mandaliti calcia a rete al 73°, e Giannone corregge in porta dalla corta distanza per il 4-0; il 5-0 arriva al 75° con un tiro da fuori area di Tona e infine ecco il 6-0 segnato da Pulina, che calcia nella porta di Valle da pochi passi.

CALCIO | JUNIORES REGIONALE

MIRAFIORI CANELLI SDS	
	7
	3

Nel posticipo delle 19,15 di sabato 5 ottobre, il Canelli esce sconfitto per 7-3 nella trasferta contro il Mirafiori. La gara parte con il vantaggio del Canelli al 9° per fallo da rigore subito da Dogliero con lo stesso che mette dentro dal dischetto 0-1; il Mirafiori esce nel finale di primo tempo andando ad impattare la gara al 42° e passando a condurre per 2-1 all'ultimo assalto della prima frazione.

Nella ripresa al 50° arriva il pari del Canelli con colpo di testa di Garro, poi i locali riescono ad andare a bersaglio 3 volte dal 13° al 21° portandosi sul 5-2 e allungando sino al 7-2. Gli

ospiti riescono ancora a segnare al 93° con tiro da fuori imparabile da parte di Dogliero.

Formazione Canelli Sds

Pelazzo (Capello), Izzo, Origlia (Bertolo), Mingolla, Garro, Cordero, Savina, Bresciani (Dellagaren), Dogliero, Dani, Fauli. All: Moretti.

ACQUI FC VANCHIGLIA	
	1
	2

Battuto d'arresto per i bianchi che vengono sconfitti, in pieno recupero, dal Vanchiglia. Partono forte gli ospiti che nei primi minuti vanno in vantaggio. L'Acqui cerca di reagire, creando alcune occasioni senza però finalizzare. Nella ripresa i bianchi riescono a pareggiare; la gara sembra conclu-

sa, ma il Vanchiglia, in recupero, trova il gol della vittoria.

Formazione Acqui

Rapetti, Lodi, Massucco, Mulargia, Cela, Gurgone, Alberti, Botto, Marengo, Zunino, Spina; Canu, Morbelli, Divita.

SANTOSTEFANESE GAVIESE	
	1
	5

La Gaviese, dopo aver battuto il quotato Lucento, fa una cinquina nella trasferta di Santo Stefano Belbo. Vantaggio ospite al 21° per merito di Demicheli, raddoppio che arriva dopo la mezzora con Repetto il quale si ripete e firma il 3-0 di metà tempo al 44°. Nella ripresa c'è ancora il tempo per il 4-0 di Ferraris, poi nel finale arriva la rete della bandiera dei lo-

cali con il neentrato Capra, ma la Gaviese firma anche il 5-1 all'89° ancora con Repetto, autore di una tripletta.

Formazione Santostefanese

Baralis, Margaglia, Rajoev, Gocevski, Goldini, Triberti, Cordero (Capra), Corvisieri (Forno), Morello (Rizzo), Cocito, King. All: Alberti.

SAN GIACOMO CHIERI OVADESE SILVANESE	
	1
	0

La squadra di Magri torna da San Giacomo Chieri con una sconfitta per 1-0. Ovadesese Silvanese comunque in piena emergenza che deve rispolverare per il ruolo di portiere Pietro Di Gregorio stante l'indisponibilità di Carlevaro e

Cipollina, mentre anche negli altri reparti si registrano defezioni. È proprio Di Gregorio il migliore in campo con interventi provvidenziali, mentre l'Ovadesese Silvanese si fa pericolosa con Caneva e Costantino. Proprio nel momento in cui il San Giacomo Chieri rimane in dieci, cambia la partita con i locali che prendono campo e a pochi minuti dal termine usufruiscono di un calcio di rigore. Dal dischetto si porta Raimondi, Di Gregorio compie un mezzo miracolo, ma capitola sulla ribattuta.

Formazione Ovadesese Silvanese

Di Gregorio, marzoli, Vecchiato (Termignoni), Pellegrini (Pappalardo), Murchio, Costantino, Apollito, Caneva, Ma-

soni (Arecco, Gallo, Mazzotta. A disp. Cipollina, Ferrari, Perfumo, Musso. ***

CLASSIFICA

Mirafiori 12; Cbs Scuola Calcio, Gaviese, Vanchiglia 10; Lucento 9; Acqui FC 7; Canelli SDS, San Giacomo Chieri, Cenisia 6; Castellazzo Bda 3; Ovadesese Silvanese, Real Orione Vallette 1; Nichelino Hesperia, Santostefanese 0.

IL PROSSIMO TURNO
12 OTTOBRE

Canelli SDS - Cenisia, Castellazzo Bda - Acqui FC, Ovadesese Silvanese - Lucento, Nichelino Hesperia - Santostefanese.

CALCIO 3ª categoria

I Boys e il Bergamasco ancora a punteggio pieno

GIRONE AL

BOYS CALCIO	3
AURORA PONTECURONE	2

Ancora una vittoria per i ragazzi di Siri e ancora con goleada. Questa volta battuta l'Aurora per 3-2. Inizio equilibrato ma a ci pensa Granatella che al 14° fa tutto da solo e sigla l'1-0.

Nella ripresa succede un po' di tutto.

Prima il pari ospite, all'81° con Settembrino, quindi il sorpasso all'86° con Chillelli.

Sembra una beffa invece i Boys reagiscono e la ribaltano.

Ci viene Vaccarello, che pareggio subito all'87°, quindi regala i tre punti di festa in pieno recupero. Finisce 3-2.

Formazione e pagelle Boys Calcio

Russo 6, Pollarolo 5,5 (46° Provenzano 6), Bianchi 6, Alzapiedi 6, Rosa 6,5, Gala 5,5, Jariu 6, Bavastro 6,5 (85° Zanella sv), Granatella 6,5 (60° Di Gregorio 6), Vaccarello 7, Romano 6 (46° Potomeanu 6). All: Siri

TIGER NOVI	5
LERMA	4

Una partita infinita, 9 gol ma ancora un ko per il Lerma di D'Este.

Finisce 5-4 per il Tiger Novi, partita poco adatta ai deboli di cuore. Ciononostante, non è l'avvio di torneo che gli ospiti pensavano a inizio campionato.

Amnesie difensive contro il Tiger. Vantaggio di Terragno al 30°, poi pari di Zito e nella ripresa Terragno si scatena, segnando una tripletta tra il 55° e il 60°.

Di Todarello e Bianchini gli altri gol. Nel Lerma doppietta di Zito e gol di Icardi e Scatillazzo.

Partita infinita e ko finale per il Lerma.

Formazione e pagelle Lerma

Zimbalatti 5,5, Scapolan 5,5, Tedesco 5,5, Bono 5,5, Casano 5,5 (55° Barile 5,5), Scituo 5,5, Oliveri 5,5, Barletto 5,5 (60° Priano 5,5), Scatillazzo 6, Zito 7, Lettieri 5,5 (60° Andreacchio 5,5). All: D'Este.

IL PROSSIMO TURNO

Boys e Bergamasco difendono il primato

Acqui Terme. Il Lerma ancora a zero punti, i Boys Ovada primi a punteggio pieno. Dopo tre giornate, non potevano essere più diversi i destini delle "nostre" due formazioni nel girone alessandrino di Terza Categoria.

Entrambe, per opposti motivi, hanno bisogno dei tre punti: i Boys, già soli in vetta, sul campo della matricola Lobbi sperano di allargare il loro margine di vantaggio sul terzetto formato da Villaromagnano (riposa), Vignolese e Tiger Novi (in trasferta rispettivamente a Sardigliano e Garbagna).

Il Lerma, invece, riceve il San Giuliano Vecchio, cercando di rompere il ghiaccio in classifica dopo la rocambolesca sconfitta 5-4 sul terreno del Tiger Novi.

Nel girone astigiano, il Bergamasco prova a rinforzare la sua leadership sul terreno dell'ostico Mombercelli: per i ragazzi di Caviglia è un interessante test. Deve invece trovare continuità il Bistagno Valle Bormida, atteso sul campo della non irresistibile Sca Asti.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone Alessandria

Boys Calcio 9; Vignolese, Villaromagnano, Tiger Novi 7; Stazzano, San Giuliano Vecchio 6; Garbagna, Gruppo Sportivo Lobbi 4; Pizzeria Muchacha 3; Predosa 2; Valmiliana, Audax Orione, Aurora 1; **Lerma**, Pol. Sardigliano 0.

Girone Asti

Bergamasco, Europa Bevingros 9; Castelnuovo, Fbc Ozano Ronzone, Annonese, Mombercelli 6; Sporting 4; Castelletto Monf., Sport Italy, **Bistagno Valle Bormida**, Cmc Montiglio Monferrato 3; Sca Asti 2; Monferrato 1; Athletic Asti, Mirabello 0.

GIRONE AT

BISTAGNO VALLE B. DA SPORTING 2015	2 0	BERGAMASCO SPORT ITALY	3 0
------------------------------------	--------	------------------------	--------

Il Bistagno di Caligaris si scrolla di dosso i due ko di fila e centra la prima vittoria stagionale. Battuto lo Sporting 2-0 grazie a due reti nella ripresa.

Vantaggio al 55° con il gol di testa di Gillardo, all'80° il raddoppio di Troni, un gol capolavoro che vale il prezzo del biglietto: avversari saltati come birilli e tiro imparabile nel sette. Vittoria importante per il morale.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 7, Karim 6 (80° Bertini sv), Dogliero 6, Palazzi 7,5, Gillardo 7,5, Tardito 6 (65° Astesiano 7), Mat.Nobile 7,5, Lazar 7, Colombini 6,5 (80° Pirrone sv), Miska 6 (70° De Rosa 6), Troni 7,5. All: Caligaris.

Vittoria senza patemi del Bergamasco sul terreno della "Braia", per 3-0 contro gli astigiani dello Sport Italy. Vantaggio locale al 45° quando Romeo raccoglie un rimpallo e al volo segna un eurogol: 1-0. Nella ripresa arriva il 2-0 al 60° con Manca che trova la zampata da posizione defilata sottomisura, mentre il 3-0 finale viene segnato al 90° da Manfrinati, bravo a correggere un tiro ribattuto dal portiere ospite.

Formazione e pagelle Bergamasco
Fenocchio sv, Scantamburlo 7, Gentile 7, Moretti 8, P.Cela 7, Petrucci 7, Manca 7 (90° S.Cela sv), Gagliardone 8 (70° Gorreta 6,5), Manfrinati 7,5, Romeo 7 (60° Ben Yahya 6,5), Bonagurio 6,5 (90° Grasso sv). All: Caviglia. D.B. - E.M.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI UNDER 14

MIRAFIORI ACQUI	3
ACQUI	2

L'Acqui sforna la miglior prestazione da inizio campionato ma il risultato non ripaga quanto fatto dai ragazzi meritevoli almeno di un pari. Andati in svantaggio dopo pochi secondi, la squadra incomincia a macinare gioco ed occasioni. Il meritato pareggio arriva intorno al 15° con Gallo Francesco lesto ad insaccare una corta respinta. La ripresa vede le due squadre affrontarsi a viso aperto, ed ecco arrivare il gol di Gillardo che porta i bianchi in vantaggio. La partita cambia negli ultimi 5 minuti, con un uno-due il Mirafiori fa sua la partita.

Formazione

Gallo S., Trucco, Lanza A. Nanetto, Barisone L., Gallo F. (Luparelli), Badano, Gillardo, Facci (Bobbio), Giachero, Gallo R. (Siriano). A disp: Lanza G. Mister: Bobbio, Pastorino A.

GIOVANISSIMI UNDER 15

ACQUI POZZOMAINA	0
POZZOMAINA	2

Risultato bugiardo quello che è maturato tra i ragazzi di mister Ferraris, coadiuvato da mister De Rosa, e i pari età del Pozzomaina.

I bianchi partono bene a dopo pochi minuti hanno una grandissima occasione per portarsi in vantaggio ma Sahraoui non riesce a segnare. Nella ripresa, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, gli ospiti vanno in vantaggio. I bianchi tentano una reazione, ma la stanchezza si fa sentire; a pochi secondi dal termine gli ospiti quando trovano il raddoppio su una azione di rimessa.

Convocati

De Cesare, Scorzelli, Agolli, Errebbi, Arhoum, Eremita, Barisone, Ghiazza, Travo, Imami, Rigamonti, Sahraoui, Zabori, Facci, Gallo, Lucarelli. All: Ferraris, De Rosa.

ALLIEVI 2004

NOVESE ACQUI	1
ACQUI	2

Seconda vittoria per gli acquesi che si aggiudicano il derby contro la Novese, sul campo di Basaluzzo. Sono i padroni di casa che vanno in vantaggio al 10° su calcio di punizione. Al 25° Mazzarello parte in contropiede sulla fascia sinistra e fa partire un traversone che trova Morganti in area che fulmina il portiere: parità. Al terzo minuto del secondo tempo Morganti su punizione lascia partire un gran tiro che il portiere para, ma non trattiene e Mazzarello da vero bomber d'area ribatte in rete.

Formazione

Ivaldi, Arecco, Massucco, Cadario, Costa Pisani, Martino T., Mazzarello, Morganti, Indovina, Martino F., Colombo, Nespolo, Siri, Ruci, Dealexandris, Scituo, Bernardi, Bortolotto, Piccardo, Gallo. All: Arecca, Gerri.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

Ancora una prestazione positiva per i ragazzi di Mauro Scituo che a Lobbi con gli Orti hanno la meglio per 9-2. Grillo autore di una tripletta, seguito da Tarantino con una doppietta e un gol ciascuno per Ulzi, Villa, Alloisio e Cavaliere. Prestazione che conforta il tecnico per il comportamento dei suoi giocatori che dimostrano di applicare il concetto di gioco. Domenica 13 si ritorna al Moccagatta con il Dertona Calcio Giovanile.

Formazione

Jovanoski, Bavazzano, Ottonello, Sultana, Guyo, Villa, Grillo, Tarantino, Ulzi, Di Chiara, Nicolai. A disp.: Del Ferro, Pastorino, Cavaliere, Ajijor, Uccello, Alloisio, Damiani.

GIOVANISSIMI 2005

I Giovanissimi 2005 di Nildo Biato vincono al Moccagatta contro l'Audace Boschese per 7-0 e mantengono l'imbattibilità. Ovadesi che ipotizzano il risultato nel primo tempo con un autogol, una tripletta di ottima fattura da parte di Jordan Salvador e Nick Gomez Gomez. Nella ripresa i Boys amministrano bene la partita dando spazio a tutti cambi possibili e realizzano ancora due reti con Camera e Lanza. Domenica 13 ottobre in trasferta contro la Viguzzolese.

Formazione

Grillotti (p.), Lanza, Bertino (Giannone), Cancilla (Odone), Zunino, Rodella, Camera, Muca, Gomez Gomez (Tauszig), Salvador, Scaiola.

ALLIEVI 2004

Pareggio senza reti per gli allievi di Biagio Micale con il Dertona Calcio Giovanile. Nonostante il risultato si sia concluso sul nulla di fatto, non sono mancate le emozioni con i Boys vicini al vantaggio con Lopez, Caligiuri e Tagliotti. Sabato trasferta ad Alessandria con l'Asca.

Formazione

Massone, Leone, Statuto, Barbatto, Regini, Alloisio (Menido), Lopez, Canonero, Caligiuri, Visentin, Tagliotti. A disp.: Maranzana, Chiaromonte, Viotti, Fonfone.

ALLIEVI 2003

Battuta d'arresto per gli Allievi di Silvio Pellegrini sconfitti al Moccagatta dall'Arquatese per 2-0. Un gol in avvio e uno sul finire condanna i Boys nonostante la buona prestazione. Sabato trasferta a Borgo San Martino con il Terruggia.

Formazione

Pesce, Pasetto, Pappalardo, Dulgio, Montobbio F. Ferrari, Ajijor, Piccardo, Perasso, Massarim Meriardo. A disp. Costarelli, Strat, Bisio, Bottero, Ferrari, Gaggero.

CICLISMO SP49 Con due percorsi di 100 e 200 km



Ben 256 i partenti alla "Ovada in Randonnée"

Ovada. È terminata con successo la 6ª edizione di "Ovada in Randonnée", organizzata domenica 6 ottobre dall'associazione "Uà Ciclyng Team".

Per la manifestazione cicloturistica la società ovadese ha preparato due percorsi, dislocati lungo le colline dell'Ovadesa fino al confine con la Liguria, rilasciando 96 brevetti per la 200 km e 160 brevetti per la ciclopeditata di 100 km.

«È la scoperta di un ciclismo diverso, non esasperato dalla competizione, dalle classifiche, dalle griglie di partenza ma non per questo meno impegnativo e severo» - afferma il presidente di Uà Ciclyng Team, Enrico Ravera - *dove chi ti sta a fianco non è l'avversario da battere ma il compagno di viaggio, perché non conta in che posizione arrivi ma l'arrivare.*

Questo è lo spirito della Randonnée, un'alternativa al turismo veloce che ti porta ovunque per scattare qualche foto e condividere le bellezze dei luoghi con i compagni di viaggio che pedalano alla stessa velocità.



Va però ricordato che una simile avventura non può essere improvvisata, la distanza e il dislivello impongono una preparazione fisica con ottimo allenamento alla resistenza.

«Ovada in Randonnée cresce in qualità e in prestigio, dice ancora Ravera - possiamo affermare questo perché l'indice di crescita dei partecipanti alla vera randonnée di 200 km è in salita anno dopo anno. La bellissima giornata di sole, inoltre, ha aiutato noi organizzatori a far conoscere le meraviglie del nostro territorio.

Ringraziamo tutti i collaboratori e gli sponsor che hanno aiutato nella realizzazione di questo evento e rinnoviamo l'appuntamento al 2020».

Da segnalare che fra i partenti era presente anche Joo Kihwa, l'atleta coreano protagonista, da qualche anno, in giro per l'Europa con la sua bicicletta pieghevole.

Inoltre, in piazza XX Settembre ad Ovada è stata organizzata una divertentissima gimcana per i bambini: "Ovada in Randonnée" è festa per tutti.

BOXE



Ferko mantiene la cintura battuto Soliman ai punti

Giaveno. Domenica 6 ottobre si è svolta a Giaveno la finale del torneo master organizzato dalla Promoboxe boxing team.

Absoluta protagonista l'Acqui boxe, sul quadrato con i pugili Ferko e Parrillo.

Proprio Ferko ha affrontato il match-clou di giornata: il pugile acquese, per la categoria Elite 1 serie 75kg, è stato sfidato a difendere la sua cintura regionale da Ashraf Soliman, della Boxe Moncalieri.

Ferko, dopo uno scontro molto duro e tirato, contro un ottimo avversario, è riuscito a mantenere la cintura, conquistando la vittoria ai punti. Per Ferko è un successo importante, frutto di una prestazione convincente in cui il pugile ha dato prova della sua tecnica e sicurezza dei suoi mezzi sul ring ottenendo anche la cintura di campione del torneo master, che era detenuta dal suo avversario. Con questa, salgono a 7 le vittorie consecutive di Ferko.

A seguire, è stato il turno di Parrillo a salire sul ring per la categoria Elite 81kg, contro Que-

dragaci, che disputa una grande match all'insegna dell'attacco continuo per tutte e tre le riprese, e si aggiudica anche lui la vittoria ai punti, vittoria che accrescerà la sua fiducia in sé stesso.

Al termine della manifestazione ci sono state le premiazioni, e tra i premiati indubbiamente c'è stato il pugile Ferko, tra gli applausi e gli onori della platea.

Al fianco ai pugili, fondamentale come sempre è stata la presenza degli allenatori, Daniele Desarno, Abdu El Khannouch e Gianni Panarizzo, i quali seguono con molta passione e dedizione i loro pugili. Fra i presenti alla grande serata c'era inoltre anche il grande Franco Musso, campione olimpionico a Roma 1960, premiato sul ring e sempre ricordato con grande onore e piacere.

Prossimo impegno della Boxe Acqui sarà il 19 ottobre quando Ferko vestirà la canotta della squadra di Boxe Elite 1ª Serie del Piemonte contro la selezione del Veneto. M.Pr

VOLLEY

Serie B1 femminile

Al "Valnegri Superservice" Acqui terza fra luci e ombre



▲ Arredo Frigo Makhymo



▲ Sofia Cattozzo miglior palleggio

Acqui Terme. Un bel sabato di volley è andato in scena ad Acqui Terme con il Trofeo Valnegri Superservice.

Di fronte tre formazioni di serie B1 (anziché le previste quattro, per il forfait improvviso dell'Acciaitubi Picco Lecco), e due di B2.

Cinque quindi i sestetti scesi in campo a darsi battaglia in gare giocate al meglio dei due set. A Mombaron, al mattino, si sono incontrate le padrone di casa dell'Arredo Frigo Makhymo, le compagne di girone nel prossimo campionato di B1 del Volley Parella Torino e L'Alba Volley, di serie B2.

Alla "Battisti", l'Olympia PGP Voltri (B2) ha invece disputato una gara secca con la Prochimica Virtus Biella.

Nel pomeriggio le semifinali tra la vincente della gara secca e la seconda classificata del triangolare, e tra la perdente del confronto secco e la prima del triangolare.

Non è andata però benissimo per l'Arredo Frigo Makhymo: le acquisi, arrivate in semifinale come prime del triangolare con due vittorie, una al tie-break con L'Alba ed una netta con il Volley Parella, si sono dovute accontentare del terzo posto, dopo aver perso sorprendentemente la semifinale con l'Olympia PGP Voltri. Ad aggiudicarsi il trofeo la Prochimica Virtus Biella. Nei premi individuali, da segnalare quello per il miglior palleggio attribuito a Sofia Cattozzo.

ARREDO FRIGO MAKHYMO	2
L'ALBA VOLLEY	1
(22/25, 25/17, 15/11)	

Nella prima gara con L'Alba il primo set è molto tirato, con un botta e risposta continuo, quasi sempre in favore delle cuneesi che, dopo l'ennesimo recupero termale (17/20, 20/20) si riportano avanti di tre mantenendo il vantaggio sino alla chiusura. Nel secondo set Acqui reagisce e, dopo un primo recupero avversario che riporta la situazione sul 6/6, grazie ad una serie di battute positive di Cattozzo prende vantaggio e va poi a chiudere 25/17. Terzo set in equilibrio sino al 4/4, poi Alba va a +4, Acqui rimonta, sorpassa e poi chiude con Cicogna, Pricop e Mirabelli: 15/11.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

VOLLEY

GIOVIANILE CARCARE

UNDER 14 MASCHILE

Sabato 12 e domenica 13 ottobre i giovani valbormidesi saranno impegnati nella fase nazionale del 35° Sanremo Volley Cup "memorial Dado Tessitore", dove affronteranno alcune tra le migliori formazioni d'Italia.

UNDER 16 MASCHILE

Domenica 6 ottobre l'Under 16 ha partecipato alla seconda edizione del "Trofeo Città di Chieri" a cui erano iscritte le compagne di Albisola, Chieri e Borgofranco. Il trofeo ha visto i biancorossi vincere 3 set sui 9 disputati. Sono stati i padroni di casa del Chieri a spuntarla aggiudicandosi tutte le partite a disposizione. Per i carcaresi un ottimo test che ha permesso al gruppo di confrontarsi anche con realtà piemontesi in vista degli impegni del campionato che sta per iniziare.



▲ Under 16

Sabato 19 nel giorno dell'inizio dei campionati

Per la Pallavolo Acqui Terme presentazione in Municipio

Acqui Terme. Sabato 19 ottobre prenderà il via il campionato nazionale di serie B1 2019/2020 per la prima squadra della Pallavolo Acqui Terme con la gara interna contro l'Esperia Cremona che si svolgerà, come di consueto, alle ore 21 al Centro Sportivo di Mombaron.

Prima dell'esordio in campo, la società si presenterà alla cittadinanza ed alle autorità in uno dei luoghi più rappresentativi di Acqui Terme.

La presentazione della nuova stagione sportiva, quest'anno, si terrà alle ore 11, sempre di sabato 19 ottobre, presso la Sala Consiliare del Municipio di Acqui Terme.

Saranno presenti tutte le giocatrici della prima squadra, l'intero staff tecnico e dirigenziale della società ed una delegazione del settore giovanile, oltre ad una rappresentanza delle autorità cittadine a cui va un sentito ringraziamento.

ARREDO FRIGO MAKHYMO	2
PARELLA TORINO	0
(25/16, 25/18)	

Buon inizio nella seconda gara per capitano Mirabelli e compagne contro il Parella Torino, futura avversaria in campionato. Grazie ad un break positivo le acquisi salgono subito 7/2 e poi, con una buona prestazione di squadra, allargano il gap, chiudendo con un netto 25/16. Il secondo set è inizialmente più equilibrato, ma Acqui passa a condurre sul 13/12 e poi allunga fino a chiudere 25/18.

SEMIFINALE

ARREDO FRIGO MAKHYMO	1
OLYMPIA PGP VOLTRI	2
(24/26, 25/18, 13/15)	

Il confronto con le genovesi dell'Olympia PGP Voltri risulta di nuovo fatale alle acquisi, che cedono per la seconda volta, dopo il netto ko subito a Genova la scorsa settimana.

Subito avanti Acqui 4-0, ma dopo un inizio in salita, la squadra genovese insegue, portandosi a distanza ravvicinata e quindi, approfittando di alcuni errori termali sul finale, ritrova la parità e chiude, passando da 24/22 a 24/26. Il secondo set parte con le padrone di casa che, dopo uno svantaggio 1/5, guidate da Grotteria, che sigla anche due ace, si portano sull'8/5. La reazione genovese non si fa attendere ma l'Arredo Frigo Makhymo accelera nel finale chiude 25/18. Nel terzo parziale però, dopo alterne vicende fino al 13/13 è Voltri che si aggiudica set e match 13/15.

FINALE 3/4° POSTO	
ARREDO FRIGO MAKHYMO	2
L'ALBA VOLLEY	0
(25/20, 25/13)	

Non c'è storia nella finale per il terzo posto: l'Arredo Frigo Makhymo dopo una partenza leggermente in salita, rimonta e vince il primo set 25/20.

Nel secondo set, inoltre, le acquisi, nonostante i numerosi cambi, riescono addirittura a fare meglio, chiudendo 25/13.

HANNO DETTO

Come sponsor della manifestazione e ds della Pallavolo Acqui Terme, è **Claudio Valnegri** a parlare a conclusione del torneo: «Sono contento per la bella riuscita del torneo e per la qualità delle squadre in campo a cui faccio i complimenti... Ovviamente avrei preferito se avessimo vinto noi. Dobbiamo ancora crescere sotto alcuni punti di vista. Cercheremo di migliorare prima dell'inizio del campionato».

Classifica finale

- 1) Prochimica Virtus;
- 2) Olympia Voltri;
- 3) Arredo Frigo Makhymo;
- 4) L'Alba Volley;
- 5) Parella Torino.

*** Arredo Frigo Makhymo

Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Giardi, Rivetti, Cicogna, Gouchon, Grotteria, Lombardi, Caimi, Grazia, Oddone. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Maschile • Coppa Piemonte

Acqui, un altro en plein: il primato è al sicuro

NEGRINI CTE	3
RED VOLLEY VC	0
(25/21; 25/15; 25/13)	

HASTA VOLLEY ASTI	0
NEGRINI CTE	3
(15/25; 13/25; 22/25)	

Asti. Terza giornata e nuovo en plein per la formazione acquese del Negrini Gioielli-Cte spa che, sabato 5 ottobre, nell'ultimo turno di Coppa Piemonte, era impegnata ad Asti opposta prima al Red Volley Vercelli e poi all'Hasta Volley Asti.

Nel primo incontro del triangolare l'Hasta volley aveva sconfitto nettamente il Red Volley, 3-0 con parziali bassi; del resto alla vigilia la classifica parlava di acquisi al primo posto, astigiani al terzo con nove punti e vercellesi a meta graduatoria ma il sestetto del Red Volley VC, pressoché immutato rispetto a quello che in primavera ha vinto la prima divisione del girone Ticino-Sesia-Tanaro, parteciperà al campionato di serie D.

Con qualche minuto di ritardo rispetto alla tabella di marcia alle 16,55 si incrociano sul parquet del "Palagerbi" di Asti Negrini Cte e Red Volley Vercelli; Astori deve fare a meno di Salubro ed anche di Boido, quindi schiera Corrozzato, Demichelis, Cravera, Dimiele, Longo e Perassolo con Di-

spensa libero ed a disposizione Cirease, Delodi e Mandirolo.

Inizio col freno a mano: Vercelli è formazione esperta, e cerca di rallentare i ritmi. Acqui ne resta leggermente invischiate con qualche errore di troppo che permette al Red Volley di rimanere vicino nel punteggio; il turno al servizio di Corrozzato sembra decisivo ma dal 21/16 per gli acquisi si arriva al 21/20 sino a chiudere 25/21.

Vinto il primo set, i successivi due sono più tranquilli con Demichelis e compagni che rendono evidenti le differenze e si aggiudicano 25/15 il secondo set e 25/13 il terzo con ampio spazio concesso ad Aime, Delodi e Cireasa.

A seguire, ecco il confronto fra i padroni di casa dell'Hasta Volley e gli acquisi, big match di giornata.

Nelle fila dei padroni di casa spicca l'ex Matteo Casalone, mentre in panchina siede Edo Rabezzana, grande protagonista con la casacca acquese della promozione in serie B e della stagione seguente.

Astori presenta un sestetto analogo inserendo Boido - reosi nel frattempo disponibile - al centro in luogo di Longo. L'Asti presenta un sestetto molto coeso con poche variazioni rispetto alla scorsa stagione, quindi molto collaudato.

M.Pr

VOLLEY

Femminile • Coppa Piemonte

Qualche progresso per le ovadesi

CANTINE RASORE OVADA	0
EVO VOLLEY CASALE	3
(15/25, 18/25, 22/25)	

CANTINE RASORE OVADA	0
CAFFÈ MOKAOR VERCELLI	3
(20/25, 19/25, 20/25)	

Ovada. Ultimo raggruppamento della prima fase di Coppa Piemonte in casa per Cantine Rasore.

Che non sarebbe stato un appuntamento semplice per le ragazze di coach Dogliero lo diceva la caratura delle avversarie, Evo Volley e Mokaor Vercelli pronte ad un campionato di C molto ambizioso.

Le casalesi sono apparse in particolare rinforzate rispetto alla scorsa stagione con gli innesti di giocatrici di esperienza e qualità come Dametto e Soriani.

Per Ovada continuano le sperimentazioni alla ricerca del migliore assetto possibile. Come già sabato l'altro nella seconda gara si ripropone Lazzarini nel ruolo di opposto (probabilmente la migliore in campo), con l'inserimento stabile di Grillo come libero. Per il resto Bastiera in palleggio, Angelini

e Fossati di banda, Pelizza e la giovanissima Comandini al centro (viste anche le concomitanti assenze di Ravera e Carangelo). Si vedono progressi nel gioco ovadese, specie in chiave difensiva ma tra le ospiti e Cantine Rasore il divario tecnico è davvero marcato, e troppi sono ancora gli errori, specie in attacco, per non pagare dazio.

Dopo un primo set abbastanza veloce (15/25), Ovada oppone più resistenza alle casalesi nei parziali successivi, pur nella consueta rotazione dell'organico a disposizione. Le ovadesi perdono a 18 ed a 22 ma nel complesso non demeritano.

Dopo un Evo Volley - Vercelli finito pure 3 a 0, è la sfida tra Cantine Rasore e le vercellesi a chiudere la giornata. Dogliero si affida allo stesso schieramento iniziale, gli errori si riducono molto e la partita è per lunghi tratti piacevole ed equilibrata.

Nel primo set parità fino a quota 16, poi la Mokaor Vercelli piazza un paio di break e chiude (25/20). Secondo parziale con Ovada anche avanti

Il 19 ottobre inizia il campionato

Un weekend di pausa attende le ragazze ovadesi prima dell'avvio dei campionati regionali. Per Cantine Rasore Ovada il debutto in serie C sarà infatti sabato 19 ottobre alle 17.45 sul campo del PalaGeirino, avversarie le canavesane del Rivarolo Volley. Non un avversario semplice per la giovane formazione ovadese, visto che Rivarolo ha disputato una prima fase di Coppa Piemonte esente da macchie.

(12/8) ma poi raggiunta e superata con troppa facilità dalle ospiti (19/25). Ed anche nel terzo equilibrio solo in avvio (9/9), poi 10/13 al cambio campo ed Ovada che non rientra più (20/25).

Formazione Ovada

Bastiera, Angelini, Comandini, Lazzarini, Fossati, Pelizza. Libero: Grillo. Utilizzate: Lipariti, Lanza, Semino, Gueye, Olivieri (2° libero). Coach: Enrico Dogliero; assistente coach: Raffaella Piacenza.

VOLLEY

Serie D femminile

Al "Terre del Vino" la PVB fa progressi

tuta di Sarzisi, molto efficace, che permette alle spumantiere di ottenere un break di 8-0. A questo punto la squadra capisce di essere in grado di contrastare le torinesi e inizia a macinare gioco ma tardivamente: il set è dell'Almese 25/20.

Nel secondo set totale equilibrio fino al 10 pari, poi PVB allunga di 3 punti, e quindi di altri 3 per chiudere in vantaggio 25/20.

Il terzo set è all'insegna dell'equilibrio: Almese riesce a portarsi in vantaggio di 3 punti sul 9/6 e mantenere un margine riscato per poi chiudere 15/13.

A questo punto alle gialloblù non rimane che giocare la finale per il 3°/4° posto, contro il Val Chisone.

La PVB si impone agevolmente nel primo set per poi arrendersi nel secondo. Il terzo set diventa dunque un'autentica battaglia di nervi nella qua-

le la Cime Careddu riesce alla fine ad imporsi in rimonta, colmando uno svantaggio di 4 punti proprio nel finale.

Coach Garrone è soddisfatto del banco di prova: «Un gran bel tour de force, che ha fatto crescere tutto il gruppo in maniera consistente. Il livello di gioco del nostro gruppo è cresciuto vistosamente nell'arco di neppure 12 ore: ci siamo dovute adeguare ad avversari con tipi di gioco diversi e siamo riuscite a farlo in maniera repentina. In 3 partite le ragazze sono riuscite a rimontare da situazioni di svantaggio, il che è un dato molto positivo. Inoltre, durante la giornata sono entrati in campo tanti sestetti completamente diversi uno con l'altro e tutti mi hanno dato segnali positivi».

Giovedì 10 ottobre, a girone ormai in distribuzione, ultimo test match contro L'Alba volley e poi il via al campionato...

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE

Giocate le ultime amichevoli: ora scattano i campionati

Acqui Terme. Giorni intensi per la Pallavolo Acqui Terme non solo per la prima squadra, ma anche per le squadre del settore giovanile, anch'esse in procinto di cominciare i campionati di categoria.

UNDER 16

PALLAVOLO ACQUI TERME	2
PLAY ASTI	2
(25/18, 25/15, 14/25, 12/25)	

UNDER 14

PALLAVOLO ACQUI TERME	3
PLAY ASTI	2
(17/25, 25/22, 13/25, 25/20, 15/12)	

Nel pomeriggio di mercoledì 2 ottobre, sia la formazione under 14 che quella under 16 hanno sfidato tra le mura della palestra Battisti le squadre pari categoria del Play Asti.

Per le U14, guidate da Chiara Visconti, una vittoria al tie break, mentre le U16 di coach Luca Corrozzatto hanno disputato solo 4 set pareggiando 2-2.

In campo sono scese sia il gruppo che disputerà il campionato regionale che quelle che disputeranno il campionato territoriale.

Al termine della gara, il nuovo coach termale ha così commentato la prestazione delle sue: «*Ho visto buoni gesti tecnici, ma bisogna far maggiore attenzione sulle cose semplici mettendoci ordine ed aggressività, non leggerezza ed superficialità*».

Pallavolo Acqui Terme Under 16

Billia, Faudella, Gallesio, Pastorino, Raimondo, Rebuffo, Riccone, Sacco, Visconti, Zenullari, Antico, Lanza, De Bernardi, Pesce, Bonorino, Parisi. Coach: Corrozzatto.

Pallavolo Acqui Terme Under 14

Gotta, Gandolfi, Scaglione, Monti, Bazzano Marika, Allikanjari, Moretti, Di Marzio, Sargno, Scagliola, Spagarino, Marinkovska, Zunino. Coach: Visconti.

UNDER 16 FEMMINILE

Torneo "Maurò Capurro"

PALLAVOLO ACQUI TERME	3
SERTECO GENOVA	0
(25/12, 25/14, 25/11)	

PALLAVOLO ACQUI TERME	1
ALESSANDRIA VOLLEY	2
(19/25, 22/25, 25/20)	

NORMAC GENOVA	3
PALLAVOLO ACQUI TERME	0
(25/19, 25/19, 25/22)	

PALLAVOLO ACQUI TERME	2
DON BOSCO	1
(25/14, 25/19, 16/25)	

Le under 16 acquisi, domenica 6 ottobre sono scese nuovamente in campo domenica per un torneo a Genova a 5 squadre, in cui ogni formazione ha disputato 4 gare imposte sulla formula dei tre set fissi.



▲ Minivolley



▲ Under 12



▲ Under 16

Ognuna delle compagini partecipanti ha potuto così affrontare tutte le altre. Per le termali, bilancio miscelaneo: esordio con vittoria netta con la Serteco Genova, poi sconfitta di misura 2-1 contro Alessandria, altra sconfitta, stavolta netta, contro la squadra organizzatrice, Normac Genova, 0-3, ed infine vittoria di misura 2-1 contro la Don Bosco.

Pallavolo Acqui Terme Under 16

Gallesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Billia, Raimondo, Sacco. Coach: Corrozzatto.

Il 12, 13 e 16 ottobre le squadre under 18, under 16 ed under 14 cominceranno i rispettivi campionati di categoria.

PODISMO

"I brichi 'd Seravale" premia Ponta e Marchisa. Scabbio 5°

Serravalle Scrivia. Due le gare in esame in questa prima domenica di ottobre dal sapore decisamente autunnale, almeno nella prima parte della mattinata. Si è disputata a Serravalle Scrivia la 24ª edizione de "I brichi 'd Seravale" di 11,8 km collinari. Egida Fidal/AICS ed organizzazione dell'Ati Serravallese.

Poco oltre i 140 i classificati con vittorie per Enrico Ponta La Fenice 40'24" e di Claudia Marchisa Atl. Alessandria 47'22".

Buon quinto posto per Diego Scabbio, Atl. Novese, anche primo tra gli SM45: Fabrizio Fasano UISP AL, è giunto buon 50°; 88° Paolo Abrile (Acquirunners).

Seconda gara domenicale nell'astigiano e precisamente a Montiglio Monferrato, dove si è corsa la 14ª "Podistica del Tartufo" di 8,5 km collinari. Organizzazione Vittorio Alfieri di Asti ed egida Fidal per questa gara inserita nella bellissima sagra del tartufo.

Poco oltre i 130 i classificati, con successi per Yassin Choury, Vittorio Alfieri Asti, e per Rossella Giordano, Brancalone Asti. Tempi non rilevati. Ottima quarta piazza assoluta per Achille Faranda, Brancalone, ma ATA nelle gare UISP, mentre al femminile la compagna di società Loredana Fausone si è classificata 82ª assoluta e terza tra le SF50.

ATA con Fausto Testa 62ª ed Acquirunners in 80ª posizione con Pier Marco Gallo, secondo tra gli SM70. Premiazioni di categoria sino al 5° classificato, cosa che raramente si riscontra nelle gare.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)



▲ Il podio femminile ai "Brichi 'd Seravale"

PROSSIME GARE

Finite le serali, non resta che attendere la domenica o qualche competizione, molto rara, del sabato pomeriggio.

Domenica 13 ottobre a Novi Ligure si disputerà la 34ª "Mezza Maratona d'Autunno" ad egida Fidal/AICS ed organizzazione dell'Ati Novese. Collegato alla gara principale il 14° Trofeo "Birra Pasturana" di 8.4 km.

Partenza dallo Stadio "C. Girardengo" di via Crispi alle 9.30 per entrambe le gare.

ATLETICA

ATLETICA CAIRO

I gialloblu sempre positivi nelle gare su strada

Cairo M.te. Ultimi appuntamenti della intensa stagione agonistica per l'Atletica Cairo. E ancora ottimi risultati degli atleti cairese nelle gare su strada. Domenica 6 a Loano, nel 13° Giro delle Mura nobilitato da 251 partecipanti, miglior piazzamento per i cairese ottenuto da Luca Pipitone, quarantunesimo assoluto e ottavo di categoria in 40'21 sui dieci chilometri del percorso. Sul podio di categoria sono andati Annamaria Lepore, seconda, Silvana Gavioli e Gabriele Barlocco, terzi; ai piedi del podio Daniela Prato, Silvia Ferraro e Valter Bianco, quarti. Tra le società l'Atletica Cairo ha colto un ottimo terzo posto.



ATLETICA

Atletica Cairo - Campionati Italiani Cadetti

Buona prestazione per Greta Brero a Forlì

È stata un'esperienza positiva, per la giovane sprinter Greta Brero, la partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti, svoltisi a Forlì lo scorso fine settimana. Alla sua prima manifestazione importante, con sulle spalle la responsabilità di rappresentare la Liguria da fresca Campionesa Regionale sugli 80 metri, Greta ha patito un po' emozione e inesperienza classificandosi 19ª. Per lei un tempo di 10"77, lievemente peggiore delle sue prestazioni ai regionali, dovuto a un calo negli ultimi trenta metri.

La portacolori dell'Atletica Cairo si è poi riscattata nella staffetta 4x100, contribuendo alla conquista di un buon ottavo posto in 50"41, tempo che ha permesso al quartetto ligure, composto, oltre che a Greta, da Nicole Crescente, Glenda Magalotti e Alessia Laura, di imporsi nella propria serie.

Giuseppe Scarsi si è dichiarato comunque soddisfatto della sua atleta, considerando le potenzialità ancora inesprese della giovane Greta.



TRIATHLON

Gabriele Ferrara, argento col Piemonte al Trofeo CONI

Crotone. Un argento e un bronzo sono finiti nella bacheca del Triathlon giovanile piemontese nel mese di settembre.

Le staffette miste di tutta Italia (2 femmine e 2 maschi) categoria Ragazzi ed Esordienti delle rappresentative regionali si sono sfidate prima a Sanremo nella Coppa delle Regioni e poi a Crotone per il Trofeo CONI.

Proprio a Crotone, anche un acquese è stato protagonista: Gabriele Ferrara della Virtus Acqui ha partecipato insieme ad altri tre atleti provenienti da Arquata, Cuneo e Biella, alla staffetta che ha conquistato la medaglia d'argento.



HOCKEY INDOOR

Prima tappa della Coppa Liguria

Cairo M.te. Domenica 6 ottobre a Stella San Bernardo si è svolta la prima tappa della Coppa Liguria di hockey indoor di categoria U8, U10 e U12.

La manifestazione, inserita nel ciclo delle "celebrazioni pertiniane", ha come denominazione "Un amico con la pipa", ed è indetta dal Comune di Stella in collaborazione con l'Associazione Sandro Pertini e organizzata dal Savona Hockey club.

In campo le principali compagini hockeistiche liguri ovvero Savona hc, Liguria, Genova 1980, Genova hc e Pippo Vagabondo.

I piccoli cairese hanno vinto tutte le parte magistralmente

diretti in categoria U12 da Nari Paolo e in categoria U8 da Raimondo Voto.

Matteo Ciuffi, di anni 5, è stato premiato come giocatore più piccolo del torneo.

I piccoli campioni della U8 sono Matteo Ciuffi, Agata e Martino Ulloa, Nicola Voto.

I giovani atleti della U12 sono Francys Casartelli, Lorenzo Ciuffi, Davide Gallo, Denis Hanciu, Marco Lisman.

Prossimo appuntamento a Cairo Montenotte il 20 ottobre con la seconda tappa.

CLASSIFICHE

U8: 1. Pippo Vagabondo pt 10; 2. Savona HC pt 7.

U10: 1. Genova 1980 HC pt



15; 2. Genova HC pt 9; 3. Savona HC pt 6.

U12: Liguria e Genova HC fuori classifica. 1. Pippo Vagabondo pt 6; 2. Savona F HC pt 1; 3. Savona M HC pt 1

Classifica non ufficiale U12: 1. Liguria pt 12; 2. Genova HC pt 9; 3. Pippo Vagabondo pt 6; 4. Savona F HC pt 1; 5. Savona M HC pt 1.

PALLAPUGNO

Serie A

Vacchetto vince nettamente contro Gatto e vola in finale

ARALDICA CASTAGNOLE 11
NOCCIOLE MARCHISIO 1

Dogliani. Oltre 650 persone hanno assistito all'incontro di spareggio della semifinale del campionato nazionale di Pallapugno serie A, disputatosi sabato 5 ottobre, alle ore 15, nello sferisterio di Dogliani tra l'Araldica Castagnole e la Nocciolo Marchisio di Cortemilia.

Vittoria netta dei castagnolesi per 11 a 1, così come già nell'andata per 11 a 2, mentre nel ritorno si erano imposti i cortemiliesi per 11 a 9. Il campione Massimo Vacchetto (26 anni, 4 scudetti) si è imposto contro la giovane promessa il potente Cristian Gatto (20 anni).

L'Araldica Castagnole è scesa in campo con il capitano battitore Massimo Vacchetto, la spalla Emmanuele Giordano, i terzini Enrico Rinaldi e Emanuele Prandi, 5° giocatore Enrico Musto, d.t. Gianni Rigo.

La Nocciolo Marchisio Cortemilia con Cristian Gatto, Oscar Giribaldi, Federico Gatto e Michele Vincenti, 5° giocatore Walter Gatto, d.t. Claudio Gatto. Ad arbitrare l'incontro Massimo Chiesa di Ceva e Andrea Ferracin di Cairo Montenotte.

La gara di Dogliani è stata la fotocopia di quella disputata il 22 settembre al "Remo Giannuzzi" di Castagnole delle Lanze. Primo gioco per Gatto e poi 9 giochi consecutivi per Massimo Vacchetto che va al riposo sul 9 a 1 e chiude l'incontro sull'11 a 1 alle 16.45. Quattro giochi Vacchetto li ha chiusi 40 a 0, due 40 a 15, quattro giochi 40 a 30 e uno solo 40 pari.

Il pubblico è uscito dallo sferisterio mugugnando: primo perché il biglietto a 20 euro per gli spareggi è considerato caro; secondo perché pensava di assistere ad una partita meno scontata. Il talentuoso Cristian Gatto non ha retto il confronto contro il pluricampione Massimo Vacchetto, l'emozione lo ha tradito e la precisione chirurgica dei colpi dell'avversario hanno fatto il resto.

La vittoria per Vacchetto vuol dire finale e quindi la possibilità di aggiudicarsi il suo 5° scudetto. Comunque Gatto il suo scudetto lo ha già vinto, giungendo allo spareggio delle semifinali al suo primo campionato in serie A.

Al termine della gara gioia per l'Araldica Castagnole, per il campione rinato, bloccato lo scorso anno solo dalla sfortu-



▲ Nocciolo Marchisio Cortemilia



▲ Araldica Castagnole



na (incidente alla spalla in nazionale) che nel 2019 è ritornato con la sua classe cristallina.

Per l'Araldica c'è la possibilità di fare l'accoppiata campionato e Coppa Italia 2019 (vinta da Paolo Vacchetto, dell'Araldica Pro Spigno).

Ma la gioia è anche per la Nocciolo Marchisio Cortemilia, il cui presidente Francesco Bordito e lo sponsor Riccardo Mollea (Nocciolo Marchisio) hanno visto bene le potenzialità di Cristian Gatto (bloccato subito a fine stagione dopo la

vittoria in serie B) giunto ad un traguardo inimmaginabile ad inizio stagione.

Sabato 12 ottobre, alle ore 14.30, a Castagnole delle Lanze, si disputerà la prima gara di finale, al meglio dei 5 incontri, e questa è la novità della stagione tra i due campioni che hanno monopolizzato la Pallapugno negli ultimi 8 anni: Massimo Vacchetto (4 scudetti) e Bruno Campagno (3). **G.S.**

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

PALLAPUGNO

Serie A

La Torfit Langhe allo spareggio conquista la finale



TORFIT LANGHE CANALESE 11
ACQUA S. BERNARDO CN 5

Santo Stefano Belbo. Pubblico delle grandi occasioni, stimato in oltre 800 persone ha fatto da splendida cornice domenica pomeriggio nello sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo allo spareggio valevole per l'ammissione in finale tra la Torfit di Bruno Campagno e l'Acqua San Bernardo di capitano Federico Raviola, concluso con la vittoria della Torfit per 11-5.

La gara ha visto un Campagno in gran spolvero; al suo fianco Amoretti ha fatto palloni importanti al muro, ottima la prova di Boffa mentre al largo El Kara ha fatto poco. Sul fronte opposto, Raviola ci ha provato ma è stato poco aiutato dalla squadra, con un Devalle insufficiente, mentre ai cordoni poco hanno potuto fare Mattiuda e Brignone.

Campagno scatta subito sul 2-0 con giochi conquistati a 15 e sul 40-40 primo vantaggio; Raviola reagisce subito e impatta sul 2-2 con giochi a zero



e a 30; ancora un gioco per parte per arrivare al 3-3, e nuovo allungo della Torfit sul 5-3 (punti a 30 e a 15); Cuneo non ci sta, piazza il 5-4 a 30 ma Campagno giunge comunque alla pausa delle 16,45 avanti 6-4 dopo aver fatto suo il decimo gioco a 15.

La ripresa vede il primo gioco ancora per la Torfit sul 7-4 a 30, poi ancora Raviola infila il 5-7 a 30, ma Campagno ne ha di più e la squadra lo assiste meglio, così di scatto arrivano

gli ultimi 4 giochi che lo lancia verso la vittoria.

Sarà lui a giocarsi il titolo contro Max Vacchetto, nella rivincita di quella che è per antonomasia "la finale" degli ultimi anni, se si eccettua la passata stagione, quando il terzo incomodo Raviola aveva vinto il titolo.

E.M.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

PALLAPUGNO

Succede a Pietro Macario

Santo Stefano Belbo. Lo sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo ha ospitato la fase conclusiva del 2° Talent Scout "CTF 2019", promosso dalla Fipap.

Il premiato è stato Alessandro Vacchetto che è succeduto a Pietro Macario vincitore della prima edizione. A giudicare le performance dei vari atleti sono stati chiamati 5 giudici d'eccezione: Roberto Corino, Giuliano Bellanti, Domenico Raimondo, Flavio Dotta e Lorenzo Terreno.

Alessandro ha vinto il premio quale miglior battitore e giocatore della categoria esordienti; premiati anche il centrale Gabriele Bianco del Monastero Dronero, il terzino a muro Eros Cordero della Canalese e il terzino laterale Giole Barberis del Murialdo; i vincitori hanno prevalso rispettivamente su Cristian Tafani battitore della Pro Paschese, su Francesco Dotta, centrale della Pro Spigno (assente per motivi personali alla premiazione), sul terzino al muro Luca Fenoglio del Cortemilia e sul terzino laterale Filippo Aime della Subalcuneo.

I premi finali sono stati consegnati dai vicepresidenti della Fipap, Fabrizio Cocino e Ezio Raviola, dal consigliere della fondazione Crc Elda Lombardi, dal vicesindaco di Santo Stefano Belbo, Laura Capra, dall'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi e dal direttore dell'Ati Langhe Monferrato Roero, Mauro Carbone.



Alessandro Vacchetto vince il "talent 2019"



PALLAPUGNO

Serie B

La finale sarà Monticellese - San Biagio

decifrare con Gatti che è partito a mille dopo un gioco per parte in avvio andando avanti al riposo per 7-3.

Nella ripresa, in avvio Pettavino ricuce lievemente lo strappo mettendo i primi due giochi, Gatti non si per vinto e sale a condurre per 8-6 e allunga in maniera decisa che sembra sentenza sul match andando sul 10-6.

Pettavino risale andando 8-10 ma nel gioco successivo la Neivese ha il match point sul 40-30 non sfruttato Pettavino ci crede Gatti è in preda a crampi si arriva sul 10-10 e l'ultimo gioco viene conquistato dal San Biagio a 30 per il clamoroso sorpasso all'arrivo per 11-10 finale.

MONTICELLESE 11
TAGGESE 6
(Gara di ritorno)

Il giovane Battaglino e la Monticellese conquistano la finale di Serie B battendo tra le mura amiche la Taggese, Giordano e compagni partono meglio si portano sul 3-1 i locali riordinano le idee e alla pausa la parità è ristabilita sul 5-5.

Nella ripresa c'è partita solo nei primi due giochi, con il punteggio che arriva sul 6-6 al tabellone, poi Battaglino alza il ritmo e d'impeto e di forza conquista l'incontro senza lasciare più un gioco alla formazione ligure per 11-6 finale.

SEMIFINALI

SAN BIAGIO 11
NEIVESE 10
(Gara di spareggio)

Una gara di spareggio intensa e tirata fino al 21° gioco ha premiato il San Biagio di Pettavino per 11-10 che va dunque in finale ai danni della Neivese, guidata dal capitano santostefanese Gatti.

È stata una gara difficile da

PALLAPUGNO

Semifinali il 13 ottobre, finalissima il 19

Pantalera: definito il programma di Coppa Italia

Si torna a parlare di Pantalera. È stato infatti definito il programma di gare della Coppa Italia di Serie A di questa specialità.

Le due semifinali si disputeranno entrambe domenica 13 ottobre, ad orari diversi.

Ad aprire il pomeriggio sarà, a Cravanzana, alle ore 14, la sfida fra le squadre di Ricca e Lequio Berria, mentre alle ore 16,30 si giocherà la seconda semifinale, a Bosia, fra i padroni di casa del Bosia e il

Canove.

Quest'ultima partita sarà anche valevole per l'assegnazione dell'edizione 2019 del "Memorial Giorgio Dolcetti".

Le vincenti delle due semifinali accedono alla finalissima, che sarà disputata sabato 19 ottobre, a partire dalle ore 15, a Castelletto Uzzone.

L'evento sarà anche valevole per l'assegnazione del "Memorial Marino Dianto".

Podismo: i Campionati su Strada approdano in Consiglio

Canelli. Il problematico svolgimento dei Campionati Italiani di Corsa su strada disputati a Canelli lo scorso 8 settembre è approdato anche agli onori delle cronache politiche. Mentre è ancora in corso una indagine interna della Fidal, la vicenda è stata portata sui banchi del Consiglio comunale. «Era giusto parlare di una situazione che ha confuso l'immagine di Canelli con i problemi verificatisi nella gara», ha dichiarato il capogruppo di Ipc Mauro Stroppiana presentando una interrogazione "in chiave propositiva" all'assessore alle Manifestazioni, Giovanni Bocchino.

Si è fatto dunque il punto non sugli errori, bensì su cosa ha funzionato, coinvolgendo la macchina, sempre pronta a rispondere, del volontariato canellese. Il Consiglio ha comunicato «vicinanza e sostegno agli organizzatori» chiedendo «che sia tutelata l'immagine della città e di chi ha correttamente operato». Bocchino ha concluso: «Dopo una buona dose di autocritica, usciamo da questa vicenda ancor più convinti dei nostri mezzi, e consapevoli che possiamo ospitare un evento di tale portata. Saremmo pronti a rifarlo, se si ripresentasse l'opportunità».

Ovada. Sabato 12 ottobre, festa delle Soms della zona di Ovada, per tutto il giorno preferivo in via Piave, chiusa interamente per l'occasione.

In caso di pioggia, è previsto un "piano B" all'interno dei locali della Soms ovadese.

Si inizia alle ore 10,30 con l'apertura della manifestazione, alla presenza delle autorità.

Alle ore 11 presentazione alle scuole superiori di "I senza volto", libro di Lorenzo Robbiano, un viaggio nella storia delle Soms tra mutuo soccorso, istruzione e solidarietà. La presentazione sarà ripetuta alle ore 16,30 con la partecipazione dell'architetto Stefania Corte, che proietterà e illustrerà immagini inerenti l'architettura delle sedi Soms della zona di Ovada.

Dalle ore 11 e per tutta la giornata saranno presenti lungo via Piave stands con gastronomia, arte e collezionismo, intermezzi musicali.

Gastronomia

Saoms di Capriata d'Orba con le frittelle; Soms di Montaldo Bormida con la farinata; Saoms di San Cristoforo con l'esposizione e degustazione del vino Gavi ed i biscotti del negozio Antico Borgo Alimentari.

Arte e collezionismo

Soms di Ovada con l'esposizione di bandiere e fotografie storiche; Soms di Francavilla Bisio con la visita guidata all'esposizione della collezione di bustine di zucchero storiche e alla raccolta di volumi originali in lingua americana (lette-

Sabato 12 ottobre in via Piave

Festa delle Soms della zona tra gastronomia, arte e musica



ratura edizioni monografie) dedicate al presidente John F. Kennedy e alla sua famiglia; Soms Carpeneto con "Spazio arte" e dimostrazioni di pittura, fumettistica, tatuaggio e murales; Saoms di Rocca Grimalda con l'esposizione di 40 foto provenienti dal libro "La Comunità di Rocca Grimalda tra Ottocento e Novecento - gente e cose di un altro tempo" di Aldo Barisione.

Intermezzi musicali

Soms di Capriata d'Orba col Gruppo musicale "Cantò an tra curte"; Saoms di Rocca Grimalda con il Duo "Senzafati" composto da Daniele Scurati e Matteo Burrone, continuatori diretti del repertorio musicale tradizionale legato alla fisarmonica.

Dalle ore 20 cena a base di pasta e fagioli (tel. Alessandro Alloisio vice presidente Soms 342 1780787; Augusto Configliacco presidente Soms 335 7633611).

Parteciperanno all'evento due cliniche mobili per il controllo gratuito del cuore e della vista, dalle ore 14 alle 18.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'evento, il presidente della Soms di Ovada Augusto Configliacco: "L'evento è scaturito da un accordo all'interno della consulta delle Soms della zona. Le Soms nascono in Italia nel 1848 dopo il decreto albertino; la Soms di Ovada sorge nel 1870. L'obiettivo era quello del sostegno alle famiglie in difficoltà; i soci pagavano l'equiva-

lente di una giornata di lavoro, non era poco ma in tal modo avevano diritto all'assistenza sanitaria e alle medicine in caso di malattie.

Col tempo le Soms si sono trasformate, oggi fanno cultura del lavoro (cucito per le donne, corsi di inglese, ecc.) e sono diventate anche un Circolo ricreativo con annesso bar dove i soci si incontrano, passano delle ore insieme, progettano iniziative e fanno solidarietà".

Il vice presidente Alessandro Alloisio: "All'evento abbiamo invitato anche gli studenti della Scuola Superiore, per far conoscere a loro la storia e l'importanza sociale delle Soms. Anche per questo la festa non si baserà solo sulla gastronomia ma pure sulla cultura, l'arte, la musica e il collezionismo con l'esposizione delle bandiere Soms".

Il vice sindaco di Ovada Sabrina Caneva: "Pieno sostegno dell'Amministrazione comunale a questa iniziativa, fondamento della nostra cultura e del principio della solidarietà. È importante poi far conoscere agli studenti la storia e la realtà delle Soms".

Attualmente alla Soms ovadese di via Piave sono iscritti 300 soci. **E. S.**



Piano triennale opere pubbliche

425mila euro per la riqualificazione di piazza Garibaldi

Ovada. All'ultimo Consiglio comunale del 30 settembre, il vice-sindaco Sabrina Caneva ha trattato una serie di punti relativi al bilancio dell'Ente.

La ratifica della deliberazione della Giunta comunale del 1° agosto con cui sono stati stanziati i fondi per il progetto di riqualificazione di piazza Garibaldi, e lo stesso progetto, è stato inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2020.

Per tale progetto è stata stanziata la cifra di 425mila euro, di cui 150mila mediante contributo richiesto alla Regione Piemonte e 275mila mediante accensione di mutuo da contrarre in seguito alla concessione del contributo regionale di cofinanziamento dell'intervento.

Si è poi approvata la settima variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione.

"Come già sottolineato in sede di assessment - ha dichiarato Sabrina Caneva - il bilancio è uno strumento flessibile che deve essere in grado di rispondere alle esigenze e alle necessità di un Comune. Nella stessa sede avevamo detto che l'avanzo di amministrazione non sarebbe stato impegnato per intero e che ne avremmo accantonato una parte per situazioni di particolare urgenza.

Con questa variazione applichiamo la parte di avanzo che avevamo tenuto in sospeso, nello specifico 101mila euro, che andranno a finanziare un lavoro di urgenza: il consolidamento dei costoloni di via Gramsci con l'intento di ripristinare, ci auguriamo, il doppio senso di circolazione".

Nella stessa variazione è stato acquisito in entrata un trasferimento regionale di 40mila euro per il consolidamento di Strada Grillano.

Inoltre sono stati impegnati

alcuni risparmi per minori spese nella tinteggiatura di aule scolastiche, per un totale di 10mila euro, e trasferiti alcuni risparmi sul settore turismo, nel capitolo dei trasferimenti per contributi alle associazioni.

Il Consiglio comunale ha poi approvato il bilancio consolidato.

"Si tratta di un documento consuntivo e conoscitivo - ha spiegato Sabrina Caneva in una lunga e articolata relazione - di natura economico-patrimoniale, riferito al gruppo amministrazione pubblica locale. Comprende, infatti, lo stesso Ente locale, organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate. Ed è un adempimento obbligatorio dal 2017 normato dal D.Lgs. 118/2011.

Nello specifico fanno parte dell'area di consolidamento i seguenti enti strumentali partecipati: Consorzio servizi sociali; Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese, e le seguenti Società partecipate: Saamo, Srt (Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti) e Alexala".

Come ha sottolineato il vice sindaco: "Si tratta di un'operazione davvero complessa e molto tecnica, che ha messo a dura prova i Comuni e gli uffici. Non è infatti obbligatoria per i Comuni sotto i 5000 abitanti. Per realizzarlo sono necessarie approfondite conoscenze tecniche e una buona conoscenza della contabilità economico-patrimoniale. Tanto che moltissimi Comuni affidano la sua stesura ad un soggetto terzo con conseguenti oneri a carico dell'Ente. Nel nostro caso è stato redatto dagli uffici; ne approfittò per ringraziarli, in particolare il dott. Andrea Alganon, dirigente del settore finanziario, per l'accurato e complesso lavoro svolto".

Pagamento parcheggi anche con carta di credito o bancomat

Ovada. È prossima l'installazione di 14 parchimetri per il pagamento della sosta nei 438 parcheggi delle "strisce blu", sparsi un po' dovunque nel centro città.

I nuovi parchimetri saranno resi attivi lunedì 14 ottobre e gestiti dalla Gestopark, la ditta ligure di Albisola Marina che sostituisce la bergamasca Tsp per i prossimi quattro anni. E che fa così il suo rientro ad Ovada.

Sino a quella data sarà possibile parcheggiare gratis in città, anche nelle strisce blu.

Una novità del cambio di gestione per la sosta a pagamento consiste nel fatto che è possibile pagare il ticket anche con carta di credito e bancomat del Circuito Maestro, e non solo con le monete come sempre finora.

Le tessere ricaricabili invece daranno diritto a mezz'ora di sosta gratis ed a tariffe agevolate.

Ovada. Il prossimo 30 ottobre si chiuderà l'edizione 2019 del concorso "Dopo l'Unesco, agisco!", l'iniziativa regionale di valorizzazione dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato dichiarati nel 2014 Patrimonio dell'umanità.

Da quest'anno possono partecipare al gioco anche una quindicina di Comuni alessandrini del territorio extra Unesco che si sono ritrovati nel tardo pomeriggio del 1° ottobre all'Enoteca Regionale di Ovada. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'Enoteca Mario Arosio, il Sindaco di Ovada Paolo Lantero e l'assessore comunale Marco Lanza. Sono quindi intervenuti all'incontro Gianfranco Comaschi, presidente dell'associazione per il patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e il direttore Roberto Cerrato.

L'associazione - ente gestore del sito Unesco - è partner dell'iniziativa "Dopo l'Unesco, agisco!" da due edizioni.

"Il progetto - ha sottolineato Comaschi - coglie appieno lo spirito del patrimonio Unesco: accrescere la consapevolezza del territorio rispetto alla bellezza e all'unicità di questo paesaggio culturale e stimolare le comunità ad avere un ruolo attivo nella sua conservazione e nella sua valorizzazione".

Il gioco-concorso mette in competizione squadre capitanate dai Comuni composte da chi vive, studia e lavora nello stesso territorio. I progetti caricati sul sito www.ioagisco.it - ha spiegato Roberto Cerrato - corrispondono a grandi azioni o piccoli gesti di miglioramento: sono testimoniati da due fotografie, prima e dopo la realizzazione dell'intervento e da una breve descrizione.

Si possono candidare gli interventi realizzati dal 2014 in poi all'interno di 5 aree tematiche: **recupero e valorizzazione**, sia architettonico che dell'arredo urbano, ad esempio restaurare un portone antico, adottare segnaletiche per i negozi coordinate e coerenti con il luogo.

Pulizia ambientale, quindi il disinquinamento visivo, luminoso e acustico, ad esempio pulire dalle cartacce e dalle sterspoglie, liberare la vista su belvedere o edificio di pregio, adottare metodi per ridurre il rumore.

Accoglienza, cioè comunicare la capacità di essere ospitali con parole e azioni, ad esempio una seduta a beneficio del passante per riposare qualche minuto,



▲ All'Enoteca Regionale la riunione per il progetto "Dopo l'Unesco, agisco!" con sindaci o rappresentanti dei Comuni di Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Montaldeo, Moltaldeo Bormida, Tagliolo Monferrato, San Cristoforo. Con loro Mario Arosio e Marco Lanza (Enoteca di Ovada), Gianfranco Comaschi e Roberto Cerrato (associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato)

Entro il 30 ottobre i progetti

"Dopo l'Unesco, agisco!" per valorizzare i paesaggi

una fontana di acqua potabile a uso pubblico.

Pollice verde, la cura del verde in tutte le sue forme, al fine di migliorare l'impatto visivo di alcuni ambienti o strutture con l'utilizzo di verde vegetale e/o di specie arboree floreali, ad esempio piantare siepi per mitigare l'impatto visivo di alcuni edifici sul paesaggio.

Settore artistico, cioè la valorizzazione dell'arte in tutte le sue forme, ad esempio la realizzazione di un'installazione artistica devoluta per scopo benefico al Comune, il recupero o la destinazione di spazi pubblici e privati a realizzazioni artistiche.

Possono partecipare al gioco iniziative realizzate dagli stessi Comuni ma anche da singoli cittadini, scuole, aziende (incluse attività commerciali e associazioni no-profit). Chiunque può votare l'intervento

semplicemente accreditandosi sul sito. Per ogni categoria è stato individuato un "esperto" che periodicamente assegna dei punti aggiuntivi ai progetti più meritevoli. La cerimonia di premiazione si terrà a dicembre.

L'incontro di martedì scorso sul progetto "Dopo l'Unesco, agisco!" rientra nel percorso di collaborazione che l'associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato hanno avviato a maggio con l'obiettivo di rafforzare le reciproche attività sul fronte turistico e culturale.

In queste settimane il sito Unesco sta sviluppando un programma di formazione con le operatrici dell'Ufficio turistico lat di via Cairoli: l'interesse è focalizzato sulle "buone pratiche" nel sistema di accoglienza regionale e nazionale.

Inizia l'anno scout ed evento allo Splendor

Ovada. Sabato 12 ottobre, presso la bella Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, apertura dell'anno Scout. Si comincia tutti insieme con la S. Messa prefestiva delle ore 16,30. Si prosegue poi nel corso del pomeriggio e della sera, con le prime attività scoutistiche.

Il 9 aprile 1928 lo Scoutismo fu dichiarato oppresso dal Consiglio dei ministri. Ma un gruppo di ragazzi disse no... La storia poco conosciuta di un gruppo di Scout che si oppose al fascismo e diede così il suo contributo per la costruzione di un'Italia nuova.

L'iniziativa si svolge al Cinema-Teatro Splendor, venerdì 11 ottobre dalle 19.

Costo del biglietto: euro 5 per chi indosserà il fazzolettone; euro 7 per tutti gli altri.

Manifestazioni di metà ottobre ad Ovada

Venerdì 11 ottobre

Iniziativa "Un gelato con l'autore", alle ore 21 presso la Gelateria Lung'Orba. Il prof. Enrico Giannicheda presenta il libro "Quasi giallo". Ingresso libero.

Domenica 13 ottobre

"F@mu", Giornata nazionale delle famiglie al bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Laboratorio gratuito per i bambini dai 6 agli 11 anni e proiezioni di cartoni animati a tema. Informazioni: Associazione Calappilia, gestore museale; museumaini@comune.ovada.al.it + 340 2748989; 0143 822815.

Ancora domenica 13 ottobre, "Coppa d'autunno", raduno turistico per auto d'epoca con prove di precisione. Ritrovo in piazza Nervi al Borgo di Ovada. Il programma: ore 8,30 apertura iscrizioni; ore 9,45 partenza, giro turistico con road book, prova di precisione ed aperitivo; ore 13 pranzo a buffet (con posti a sedere) presso l'Hotellerie del Geirino. A seguire premiazioni e saluti. Sono ammesse vetture storiche costruite entro il 1989; iniziativa limitata a 50 vetture (è gradita la preiscrizione). È gradito l'abbigliamento in stile con l'auto. Info: 345 0121167; info@vespaclubovada.com.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11;

Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (20 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (13 e 27 ottobre) ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Ovada. L'Amministrazione comunale presenta l'iniziativa "Insieme a teatro", da tempo presente nelle attività culturali locali, ottenendo sempre un grande seguito e una sempre maggiore richiesta di continuità da parte dei partecipanti.

Attraverso la scelta di sette spettacoli che spaziano dalla prosa al balletto, il Comune vuole promuovere l'attività teatrale nelle sue diverse sfumature.

Quest'anno offre la possibilità di assistere ad una serie di spettacoli presso il Teatro Nazionale di Genova ed il Politeama Genovese.

Il Comune mette a disposizione un pullman e un accompagnatore; i cittadini interessati a partecipare agli spettacoli hanno così la possibilità di raggiungere comodamente il teatro, senza preoccupazioni di traffico, di parcheggio ed a costi estremamente contenuti.

Senza considerare il piacere di fare il viaggio in compagnia, con la possibilità di scambiarsi opinioni con altri appassionati di teatro.

Sul sito www.comune.ovada.al.it si possono trovare i dettagli degli spettacoli proposti e delle modalità operative per partecipare all'iniziativa.

Per maggiori informazioni è possibile telefonare alla segreteria del sindaco, al numero 0143 836299.

Il calendario degli spettacoli

Domenica 1 dicembre al Teatro Politeama alle ore 16 "Al e" con Momix, Compagnia teatrale di ballerini, acrobati e illusionisti; regia e coreografia di Mosex Pendleton. Un viaggio magico, misterioso, divertente, ispirato al capolavoro di Lewis Carroll, "Alice nel paese delle meraviglie"; sentieri inesplorati nella fusione fra danza, luci, costumi, proiezioni. Tutto è possi-

Da Ovada a Genova in pullman

Continua la bella iniziativa di "Insieme a teatro"

bile nel nuovo spettacolo dei ballerini-acrobati-illusionisti di Momix, Compagnia creata dal genio di Moses Pendleton 38 anni fa e conosciuta in tutto il mondo per le sue esibizioni di eccezionale inventiva, incanto e bellezza. Pagamento entro il 31 ottobre.

Domenica 22 dicembre, al Teatro Modena alle ore 16, "Si nota all'imbrunire", per regia di Lucia Calamaro, con Silvio Orlando. Un uomo di mezza età si isola dal mondo ritirandosi in campagna: la riconquistata libertà convive con momenti di nostalgia nell'intensa interpretazione di Silvio Orlando. Pagamento entro il 20 novembre.

Domenica 12 gennaio 2020, al Teatro Corte alle ore 16, "La tempesta" di William Shakespeare, per la regia di Luca De Fusco, con Eros Spagni e Gaia Aprea. È il regista Luca De Fusco, direttore del Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale, a raccontare la sua personalissima visione di "La tempesta", ultimo capolavoro scritto da William Shakespeare, che arriva in scena con l'interpretazione di un gigante del teatro, come Eros Pagni, nel ruolo di protagonista. Pagamento entro il 11 dicembre.

Sabato 15 febbraio 2020, al Teatro Politeama alle ore 21, "A che servono gli uomini?", per la regia di Lina Wertmüller, musiche di Giorgio Gaber, con Nancy Brilli. La nuova edizione della commedia musicale firmata dalla storica collaboratrice di

Garinei e Giovannini, portata in scena nel 1988 da Ombretta Colli. Una donna in carriera, stufa del genere maschile, è colta dal desiderio di maternità. Ne conseguono un innesco di situazioni comiche e una riflessione sul ruolo femminile, in costante conflitto con i dogmi della società. Pagamento entro il 15 gennaio.

Domenica 23 febbraio, al Teatro Corte alle ore 16, "The deep blue sea" di Terence Rattigan, per la regia di Luca Zingaretti, con Luisa Ranieri. Che cosa siamo capaci di fare per inseguire l'oggetto del nostro amore? Dall'Inghilterra degli anni Cinquanta una pièce che parla di passione e fatalità. Pagamento entro il 22 gennaio.

Domenica 8 marzo, al Teatro Corte alle ore 16, "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello, per la regia di Liliana Cavani, con Geppy Gleijeses e Vanessa Gravina. Lo sguardo di una grande regista cinematografica scava negli inferni familiari del teatro pirandelliano, tra ipocrisia, gelosie e inaspettati cambiamenti. Pagamento entro il 5 febbraio.

Domenica 22 marzo, al Teatro Duse alle ore 16, "La risata nobile di Sergio Maifredi e Tullio Solenghi, per la regia Sergio Maifredi, con Tullio Solenghi. Uno spettacolo che attraversa la letteratura comica da Aristofane a Flaiano, da Marziale ad Achille Campanile, sino a giungere ad autori contemporanei come Vaimè, Benni, Villaggio. **E.S.**



Foto: Luca Bianchi

A cura di "Cigno" e "Vela"

La festa dei nonni al parco di Villa Gabrieli

Ovada. Si è svolta nel pomeriggio ormai autunnale del 6 ottobre, presso il bel parco di Villa Gabrieli, la festa dei nonni (e dei nipoti), a cura di Fondazione Cigno e con la collaborazione dell'associazione "Vela".

Giochi, attività e laboratori, divertimento e cura dell'ambiente i temi essenziali della riuscita festa, che ha fatto registrare la presenza di di tanti nonni ed i rispettivi nipoti, oltre al sindaco Paolo Lantero ed alla presidente di "Cigno" Angioletta Bolgeo.

Il cappellano dell'Ospedale e parroco di Cremolino don Claudio Almejra ha celebrato la Santa Messa all'aperto, allietata dalla Corale della Chiesa dei Cappuccini. Commovente la sua omelia, incentrata sul ruolo dei nonni come radici nella storia e riferimento di amore per i nipoti. Nonni che possono essere tali non solo in senso biologico ma soprattutto affettivo. Una persona sola, un religioso possono essere "nonni" per dei bambini, nonni-angeli quelli che accudiscono i nipoti.

Esilaranti gli interventi di Les Carrelages, che hanno improvvisato uno strano viaggio nel tempo con Gian Luigi Bruzzone sbalzato dall'800 al 2019, ad incontrare vari personaggi, tra cui la Scia Lola ed un pescicivola di Genova.

La Guardia forestale Tardito ha colloquiato con i bambini su

come mantenere e rispettare l'ambiente.

Momento di riconoscenza per Ada Bovone, applaudita madrina di Villa Gabrieli con la motivazione "Un grande grazie ad Ada Bovone, socio fondatore di fondazione Cigno, sponsor dei cigni del laghetto e attiva promotrice del luogo del cuore".

Gli alunni della classe 5ªB della Scuola Primaria Damiano hanno omaggiato i presenti con i propri fiori di carta, raccogliendo ben 210 € di donazioni.

Il Parco di Villa Gabrieli, come sottolineano gli organizzatori e grazie alla notevole spinta dei volontari di Cigno e di Vela, si appresta a diventare un interessante contenitore di belle iniziative legate alla tradizione.

Infatti il prossimo appuntamento al parco è incentrato sulla "festa del risparmio", giovedì 31 ottobre dalle ore 14,30 con particolare riguardo all'ambiente. Il tema sarà interpretato in termini di sostenibilità e nell'ultima settimana di ottobre nel parco sarà posizionato un grande scatolone a forma di salvadanaio in cui i bambini dovranno portare gli elenchi delle proprie azioni di "risparmio".

L'appuntamento successivo di novembre riguarderà invece la "Festa degli alberi", che riprende la vecchia, simpatica tradizione degli anni '60.

Con i "Back it up"

Concerto del Rotary Club per sconfiggere la polio

Ovada. Si è svolto nel pomeriggio del 6 ottobre e finalmente libero dalla pioggia il concerto benefico organizzato dal Rotary Club Ovada del Centenario, (presidente Franco Camera) per raccogliere fondi al fine di debellare la poliomielite dal mondo.

"End polio now" era infatti il titolo della manifestazione, con l'applaudito concerto dei "Back it up": Carlo Campostrini tastiera e voce, Naomi Pesce dalla bellissima voce, Franco Griffero contrabbasso e Biagio Pizzolato batteria. I rotariani ovdese hanno avuto la brillante idea di ospitare al Giardino della Scuola di musica di via San



▲ Franco Camera e i "Back it up"

Paolo, dallo scenario sempre suggestivo ed accattivante, un complesso tutto ovadese, molto apprezzato dal pubblico presente e che ha suonato brani molto applauditi di jazz, swing ed electro-swing. Il Rotary International ha aiutato ad immunizzare oltre 2 miliardi e mezzo di bambini contro la polio in 120 Paesi. In tal modo ed insieme all'Organizzazione Mondiale della Sanità ed all'Unicef si è dato vita al programma Polio plus che, in trent'anni, ha ridotto i casi di polio del 99,9%. Presenti, tra gli altri, all'evento al parco il sindaco Paolo Lantero e l'assessore alla Cultura Roberta Pareto.

Ovada. Si è svolto nel primo pomeriggio del 4 ottobre, in Parrocchia, il funerale di Ivana Comaschi Alloisio, staffetta partigiana della Divisione Mingo, medaglia d'oro della Liberazione, mancata all'età di 89 anni.

Era la madre di Gian Piero, di Roberta prematuramente scomparsa e di Maurizio Alloisio.

Ricevette la medaglia della Liberazione dall'allora ministro della Difesa per i suoi alti meriti durante la resistenza contro i nazifascisti. Nella foto Ivana Comaschi Alloisio al Festival pop della Resistenza di Ovada con Pasquale "Ivan" Cinefra, Mario "Aria" Ghiglione, il figlio Gian Piero e la nuora Simo-netta Cerrini.

È mancata Ivana Comaschi Alloisio, staffetta partigiana



Iniziative in caffetteria

Ovada. Nuove iniziative autunnali presso la Caffetteria San Domenico, nella piazza omonima.

Dopo la prima iniziativa del 9 ottobre con "Disegniamo con Santino", giovedì 10 ottobre dalle ore 15 è in programma "A scuola di maglia".

Gli appassionati del lavoro a maglia potranno ritrovarsi per scambiarsi idee e trucchi del lavoro con i ferri.

Punto riso, punto legaccio, punto biscotto non saranno più un mistero.

Giovedì 17 ottobre alle ore 15 inizia il corso base di inglese "do you like english coffee?"

La Banca del Tempo e gli incontri di informatica

Ovada. Da lunedì 14 ottobre inizieranno gli incontri di Internet_ide@ 2.0, particolarmente dedicati a chi in passato ha frequentato Internet_ide@ nella versione base ma anche a chi già usa computer, tablet o smartphone e che decide conoscere come utilizzare al meglio i propri strumenti informatici.

In questi dodici incontri, che si terranno il lunedì dalle 17,30 alle 19 oppure dalle 21 alle 22,30, verranno affrontati gran parte dei problemi che si presentano quotidianamente ma non solo.

Si imparerà a collegare lo smartphone con il pc o il tablet, come proteggere lo smartphone Android da virus e malware, come riconoscere le app corrette da quelle pericolose, come gestire al meglio le mail riconoscendo subito le fake-mail sempre più frequenti. Inoltre come liberare spazio quando non c'è abbastanza memoria nello smartphone, come essere sempre connessi ad internet, senza ingombri e con a disposizione applicazioni e cloud computing per usufruire della stessa tecnologia ovunque.

Particolare attenzione sarà posta inoltre alle domande ed alle richieste dei partecipanti, cercando di risolvere i loro dubbi e le loro incertezze.

Castagne, musica e cultura

Iniziative d'autunno nei paesi della zona

Castelletto d'Orba. Da venerdì 11 a domenica 13 ottobre, "Sapori d'autunno", presso il Palazzetto dello Sport, a cura della Pro Loco Castelletto d'Orba.

Cremolino. Sabato 12 ottobre "Teatro e musica 2019". L'associazione culturale locale "I Guitti" presenta alle ore 21,15 nell'Auditorium del Centro Carmel il concerto jazz del "Deborá Lombardo Quintet" con i musicisti: Debora Lombardo (voce), Alessandro Toselli (piano), Stefano Deagatone (sax), Carmelo Scaffidi (contrabbasso) e Sandro Vignolo (batteria). Seguirà un rinfresco gratuito per attori e pubblico. Ingresso € 7.

Capriata d'Orba. Domenica 13 ottobre, Mercatino dell'usato: hobbistica, antiquariato,

Capanne di Marcarolo. Domenica 13 ottobre, per "L'Appennino racconta 2019", escursione sui funghi riconoscimento e proprietà. Accompagna il prof. Orsino (ricercatore UniGe) con i guardiaparco. Ritrovo alle ore 9,30 presso Cascina Foi - Capanne di Marcarolo (Bosio). Costo 5€ per partecipante. Informazioni: www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Bosio. Il Comune e la Pro Loco di Bosio organizzano per domenica 13 ottobre, con inizio alle 12,30, l'edizione 2019 della "Castagnata Bosiese". Si potrà gustare polenta con sugo di funghi e castagne; vi saranno bancarelle e una mostra micologica. Ospiti d'onore "I Trilli", popolare gruppo canoro genovese.

Verso la festa di San Paolo della Croce, compatrono ed illustre concittadino

Ovada. La preparazione alla festa di San Paolo, compatrono della città ed illustrissimo concittadino, è ogni anno un'occasione di preghiera e di ascolto utile a tutti. A guidare i fedeli Padre Max Anselmi, Passionista. Inizia pertanto la Novena in preparazione della festa di San Paolo della Croce: giovedì 10 e venerdì 11 ottobre, Santa Messa in Parrocchia alle ore 17,30 e alle ore 20,45 al Santuario di San Paolo di corso Italia, e Catechesi ogni giorno.

Venerdì 11 e sabato 12, quaranta ore di adorazione con inizio alle ore 8 sino alle 24.

Lunedì 14, martedì 15 e mercoledì 16 ottobre si va verso la festa di san Paolo con S. Messe alle ore 17,30 in Parrocchia e alle ore 20,45 al San Paolo.

Mercoledì 16 celebrazioni penitenziali con le confessioni dalle ore 17 in Parrocchia.

Giovedì 17, vigilia della festa, S. Messa in Parrocchia ore 17,30; ore 20,45 al San Paolo canto dei Primi Vespri e Benedizione eucaristica.

Venerdì 18 ottobre, solenne festa di San Paolo della Croce: S. Messa alle ore 11 al Santuario; in Parrocchia Messa solenne alle ore 17 con Processione per le vie della città; Casa natale di San Paolo nella via omonima, S. Messe ore 8, 9, 10 e 20,30.

Domenica 20 ottobre, Fiera di San Paolo sul sagrato del Santuario: dalle ore 14,30 giochi, stands, frittelle e caldaroste, divertimento e festa insieme, per grandi e piccini.

Molare

Strada comunale Terio

Molare. La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di "ripristino opera di sostegno Strada comunale per Terio" (a seguito dell'evento atmosferico del novembre 2018), predisposto dallo studio tecnico associato Bierreivi di Genova, per un importo complessivo di € 26mila, come da finanziamento concesso dalla Regione.

Battagliosi

Castagne, "fiazein", frittelle e gimkana

Molare. Domenica 13 ottobre, la Pro Loco di Battagliosi-Albaro (presidente Daniele Priarone) organizza, come ogni anno, la tradizionale giornata di "Battagliosi in festa" con castagne, "fiazein" (il focaccino come una volta) e frittelle. Una giornata autunnale di gastronomia, divertimento e musica, che inizia già dal primissimo pomeriggio. I "valoi" locali cuociono le castagne rimescolando in continuazione le grandi padelle sul fuoco mentre le donne della Pro Loco impastano e farciscono i "fiazein" in vari modi: dal prosciutto al lardo, dalla nutella al gorgonzola, alle acciughe o semplicemente vuoti, sempre con il loro gusto inconfondibile che ricorda il passato, quando nelle case contadine si cuocevano sulla stufa a legna. Non mancano neppure le frittelle salate o dolci. Per i bambini, nel primo pomeriggio, il G.S. "A. Negrini" organizza la tradizionale gimkana; iscrizione gratuita e premi per tutti i partecipanti. Musica per tutto il pomeriggio con il gruppo "Emily Band".

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2019?

Partono le candidature per L'Ancora d'argento



Ovada. Come sempre ai primi di ottobre, si ritorna a parlare del prestigioso Premio dell'Ancora d'argento da attribuire "all'Ovadese dell'Anno".

L'edizione 2019 è la 38ª della lunga serie di premiazioni: la prima si svolse al glorioso Lux nell'ormai lontano 1982 e vide la premiazione dello scrittore Marcello Venturi; l'ultima l'anno scorso allo Splendor quando fu premiato Federico Borsari, volontario e coordinatore del parco di Villa Gabrieli (nella foto). A fianco della pagina, si può leggere l'albo d'oro del Premio.

Nel corso degli anni, l'Ancora d'argento è stata assegnata a diverse tipologie di "Ovadese dell'Anno": dallo scrittore al medico, dal volontario al professionista, dall'artista (musicista o pittore) allo scienziato ed allo sportivo, ecc. Tutti uniti da un comune denominatore: quello di essersi fatti valere in un campo specifico e di aver dunque dato lustro alla propria città ed alla comunità di appartenenza attraverso l'impegno professionale, sociale, culturale o umanitario.

Infatti lo statuto che sovrintende all'ambitissimo Premio - consistente materialmente in una artistica e pregevole ancora d'argento, opera artigiana dell'oreficeria Siboni di Molare, recita che l'Ancora d'argento viene attribuita annualmente, nell'imminenza del Natale, "ad un personaggio, singolo o di gruppo, che nel corso dell'anno si sia parti-

colarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, dell'impegno sociale, del civismo e del volontariato oppure abbia contribuito a trasferire il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

Ad oggi, sono già sette le candidature pervenute dai lettori e dai cittadini, la vera "giuria" popolare che sta poi alla base della iniziativa, scaturita quasi quaranta anni fa da una brillante intuizione di Beppe Brunetto e Renzo Bottero. Tocca infatti prima di tutto alla gente, agli ovadesi ed ai lettori proporre i candidati al Premio, attraverso e-mail, telefonate (0143/86429 oppure 347 1888454) o contatti diretti al referente della Redazione ovadese de L'Ancora, come si può desumere dal rettangolino con i relativi recapiti posto sempre in fondo alla prima delle pagine ovadesi del giornale.

Per fare le proposte, c'è tempo sino alla metà di novembre, dopo di che toccherà alla giuria tecnica che sovrintende al Premio verificare e selezionare tutte le candidature pervenute in tempo utile e procedere quindi ad una "rosa" ristretta di candidati, da cui dovrà scaturire infine "L'Ovadese dell'Anno" per il 2019, cui consegnare l'Ancora d'argento.

Quando? Poco prima di Natale, nell'ambito dell'annuale ed atteso concer-

L'albo d'oro del premio

Anno dopo anno, ecco l'albo d'oro dell'Ancora d'argento, attribuita all'Ovadese dell'Anno. 1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: Suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: l'artista Mario Canepa; 1990: il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: La Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio internazionale Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: la Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: l'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale "A bretti"; 2004: Pinuccio "Puddu" Ferrari; 2005: il regista ed attore cinematografico Fausto Paravidino; 2006: l'Ados - donatori di sangue; 2007: l'atleta "estremo" Roberto Bruzone; 2008: il tecnico radiologo Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirko Marchelli; 2010: l'Accademia Urbense; 2011: il musicista Carlo Chiddemi; 2012: l'architetto Andrea Lanza; 2013: il presidente della Servizi Sportivi Mirco Bottero; 2014: il musicista Gian Piero Alloisio; 2015: l'industriale Giorgio Malaspina; 2016: la paleografa e scrittrice Paola Toniolo; 2017: la scrittrice Camilla Salvago Raggi; 2018: il volontario e coordinatore del Parco di Villa Gabrieli Federico Borsari.

to di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e con l'abbellimento floreale di GM Flora di Molare, molto probabilmente nell'ampio salone del San Paolo di corso Italia.

Dal prossimo anno l'attesissimo evento prenatalizio si svolgerà sicuramente nel rinnovato, completamente ristrutturato Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà.

È certamente presto oggi dire a chi appartengono esattamente le sette candidature proposte e sinora pervenute: per ora si può solo aggiungere che si tratta di personaggi (singoli o di gruppo) tutti di alto profilo e di notevole caratura, operanti nel settore del volontariato (tre), dello spettacolo (tre) e della letteratura (uno).

E. S.



Allo Splendor, a cura della Banca del Tempo

Il cantautore Fabio Casanova e il tributo a Fabrizio De Andrè

Ovada. Vent'anni fa moriva il grande, indimenticabile cantautore genovese Fabrizio De Andrè, "il poeta degli ultimi".

E la Banca del Tempo - l'Idea (presidente Paola Cannatà, sede in piazza Cereseto 7, cell./segreteria 349 6130067) ha organizzato per la serata del 26 settembre al Cinema-Teatro Splendor un partecipatissimo tributo con il cantautore genovese Fabio Casanova.

"Il vuoto che ci ha lasciato, tanto sul piano culturale quanto su quello musicale, è stato in parte colmato dalla straordinaria eredità: le sue canzoni ed i suoi versi così attuali ed indimenticabili".

Per questo la Banca del Tempo ha deciso di organizzare, anche in concomitanza con la riapertura delle proprie attività per l'anno 2019/20, un tributo musicale a De Andrè, ad ingresso gratuito. E ad interpretare le più famose canzoni di "Faber" ecco Casanova, cantautore della grande tradizione genovese, a cominciare dalle prime e più conosciute come "Via del campo", "Bocca di rosa", "La canzone di Marinella", "La guerra di Piero", per passare poi agli anni Settanta/Ottanta con "Il giudice" e "Carlo Martello tornava dalla guerra", sino a "Don Mattè" e "Sound Creek" ed alle ultime in genovese tra cui "Creuzza de ma" che ha concluso la bella serata.

Fabio Casanova, di Mignanengo, è un polistrumentista genove-

se, che vanta numerose esperienze musicali a Genova nei più disparati campi, come tastierista, chitarrista acustico, cantante. Approfittando della vecchia passione per i cantautori italiani, Casanova ha stabilito un ampio repertorio basato su questo genere che propone nei locali, nelle manifestazioni ed in serate a tema, accompagnandosi con la chitarra acustica e spesso con l'armonica a bocca.

L'atmosfera che si viene a creare è di solito meno formale e più rilassata di un concerto vero e proprio, quasi a creare una specie di complicità tra l'artista e chi lo ascolta.

Una particolare attenzione in questi anni Casanova ha dedicato a Fabrizio De Andrè, del quale la sera del 26 settembre sera ha proposto numerose canzoni, sia quelle più note che altre meno conosciute ma egualmente significative. Tutte molto applaudite e particolarmente apprezzate dal pubblico che ha esaurito i posti a sedere dello Splendor.

Prima del concerto, la presidente della Banca del Tempo Paola Cannatà, nel presentare l'artista, ha letto una toccante lettera che don Gallo aveva scritto appresa la notizia della morte di De Andrè, basata su quei valori umani insostituibili che Faber esaltava sempre nei suoi testi: la solidarietà, la fratellanza, l'uguaglianza.

Le novità autunnali alla biblioteca civica di Ovada

Novità librerie alla biblioteca civica di piazza Cereseto 7 (tel. 0143 81774). I libri si possono prendere in prestito gratuitamente.

- **Filosofia.** "Una preghiera infinita", di Jean d'Ormeson.
- **Psicologia applicata.** "Prove di felicità. 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere con gioia", di Eliana Liotta.
- **Donne.** "Diciannove donne" di Samar Yazbek.
- **Politica - Italia.** "La penisola che non c'è. La realtà su misura degli italiani", di Nando Pagnoncelli.
- **Mafia.** "Le dannate. Storia delle sorelle Napoli che non si arrendono alla mafia", di Massimo Giletti.
- **Ecologia.** "La nostra casa è in fiamme. La nostra battaglia contro il cambiamento climatico", di Greta Thunberg, Svante Thunberg, Beata Ernman.
- **Medicina.** "Cause e cure delle infermità", di Ildegarda di Bingen (Santa)
- **Narrativa italiana.** "Apprendista di felicità. Una vita in giardino", di Pia Pera; "Il cuoco dell'Alcyon", di Andrea Camilleri; "Divino amore", di Stefania Bertola; "Documenti prego", di Andrea Vitali; "Lena e la tempesta", di Alessia Gazzola.

- **Narrativa straniera.** "Agatha Raisin. Sibili e sussurri", di M.C. Beaton; "Attentato", di Clive Cussler; "Cari Mora", di Thomas Harris; "La chiave dei ricordi", di Kathryn Hughes; "Cronaca nera", di James Hellroy; "E' tempo di ricominciare", di Carmen Korn; "La figlia perduta", di Paul Gill; "La fine della fine della terra", di Jonathan Franzen; "La gabbia dorata", di Camilla Lackberg; "Io, lei, Manhattan", di Adam Gopnik; "L'isola delle camelle", di Tabea Beach; "Le lettere smarrite di William Wolf", di Hellen Cullen; "I misteri di Sandhamn", di Viveca Sten; "Nel nome di mio padre" e "La moglie segreta" di Gill Paul; "Persone normali", di Sally Rooney; "Promesse. Due indagini di Lincoln Rhyme e Amelia Sachs", di Jeffrey Deaver; "La ragazza scomparsa", di Brenda Novak; "Resoconto", di Rachel Cusk; "Il rilegatore", di Bridget Collins; "La seduzione del male", di James Patterson e Maxine Paetro; "Il sigillo del cielo", di Glenn Cooper; "Le signore dell'isola delle camelle", di Tabea Beach; "Transiti", di Rachel Cusk; "L'ultima neve", di Arno Carminisch.
- **Storia universale.** "Il secolo asiatico" di Paragh Kanana; "Stato di emergenza. Viaggi in un mondo inquieto", di Navid Kermani.

Rocca Grimalda

"Castagne e vino"

Rocca Grimalda. Domenica 13 ottobre, l'Amministrazione comunale e le associazioni locali organizzano la tradizionale manifestazione autunnale "Castagne e vino" 2019. Dalle ore 12 "panissa" e dalle ore 15 "rustij" e "fuasin dra roca", accompagnati dal buon vino locale.

Al Belvedere si esibirà il gruppo folk dei Pietrancia che proporrà musiche con il tipico ballo a palchetto, tradizione popolare un tempo diffusa nei paesi e nelle frazioni. In piazza della Chiesa (l'antico Pian del forno) musiche folk dialettali liguri in sapore d'Irlanda con "U cantautupittu" (cantastorie, menestrello, culture dei dialetti) e Andrea Facco (violinista).

Come ogni anno, il ricavato della manifestazione autunnale sarà utilizzato per opere di utilità sociale sul territorio.

Festa del Ciao

Ovada. Domenica 13 ottobre, inaugurazione dell'anno catechistico e festa del Ciao. Alle ore 11 Santa Messa in Parrocchia ed al San Paolo con tutti i ragazzi e le loro famiglie. Pranzo al sacco tutti insieme al Don Salvi e pomeriggio al Don Salvi e dalle Madri Pie.

Intitolazione del campo di calcio a don Rino Ottonello.

Alla Loggia il primo dei quattro cortometraggi sulla libertà e la memoria

Ovada. È stata inaugurata alla Loggia di San Sebastiano, davanti ad un numeroso pubblico, la 4ª edizione della rassegna di cortometraggi "Dalla Benedicta... libertà van cercando", a cura dell'associazione Memoria della Benedicta.

Dopo i saluti introduttivi del sindaco di Ovada Paolo Lantero, è intervenuta Claudia Siri dell'Anpi locale, che ha ricordato la figura di don Gian Piero Armano, scomparso lo scorso anno, il suo impegno ed il sodalizio con il regista Maurizio Orlandi, a cui si devono gran parte dei cortometraggi presentati in rassegna.

Quindi ha letto alcuni passaggi del libro "Destino" della scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo, dove si ricordano i tragici eventi della Benedicta. Dopo la proiezione del cortometraggio "Il rastrellamento" (2006), ha preso la parola Michele Dellaria, dell'associazione Memoria della Benedicta che, attraverso la visione di diapositive, ha illustrato i progetti degli artisti contemporanei presenti con le loro opere nell'area monumentale della Benedicta, sottolineando l'importanza della memoria, alimento principale della nostra anima, necessaria per comprendere il territorio e noi stessi. Prossimo appuntamento venerdì 18 ottobre alle ore 21 a Valenza.



Alla Primaria "Damilano"

"Fridays for future", ora basta inquinare!

Ovada. Anche le classi della Primaria "Damilano" hanno partecipato in modi diversi alla sensibilizzazione di questi ultimi giorni sull'emergenza climatica e della salvaguardia della "casa comune", il nostro mondo.

«L'attenzione ai piccoli gesti che possono aiutare a salvare l'ambiente non è nuova nella nostra scuola perché insegnanti ed alunni da tempo sono impegnati in questa opera di attenzione alla salute del nostro pianeta, in primo luogo con una attenta raccolta differenziata, un uso dell'acqua e della corrente più consapevole. È stato bello, comunque, in questi giorni, intensificare gesti e riflessioni sul tema, proprio perché lo sguardo rivolto al futuro è una delle caratteristiche del mondo della scuola.

Alcune classi hanno focalizzato l'attenzione sull'importanza della riduzione del consumo della plastica, soprattutto di quella usa-e-getta, scegliendo, su suggerimento delle insegnanti, di non dedicare solo un venerdì a questo impegno ma di estenderlo a tutti i venerdì dell'anno scolastico, preferendo l'uso di borracce piuttosto che di bottigliette di plastica, e di mangiare nell'intervallo un frutto o qualche prodotto fatto in casa e portato avvolto in un tovagliolo.

Altre classi alla riflessione hanno aggiunto anche l'azione e c'è stato chi, armato di guanti e di tanta voglia di fare, ha dato una ripulita al parco Pertini dove ha potuto incontrare l'assessore per l'ambiente Marco Lanza, e chi ha pensato anche al cortile della nostra scuola.

Gli alunni sono stati veramente in gamba a comprendere lo spirito dell'iniziativa e hanno così commentato le attività sul tema: "Emergenza climatica significa che il nostro pianeta è in pericolo: stiamo inquinando troppo! Il mare, il bosco, i parchi... basta! La plastica sta distruggendo i mari. Nel 2050, dicono gli

studii, io non potrò più fare il bagno in mare senza danni; abbiamo solo pochissimi altri anni per salvarci tutti. Io penso che sia il momento di cambiare, infatti le nostre maestre hanno avuto un'idea geniale: ci hanno accompagnato al parco Pertini per pulire... Abbiamo fatto molto, non tantissimo, ma qualcosa di certo l'abbiamo fatta ed io sono felicissima di aiutare l'ambiente! In effetti, adesso sto dicendo tutte queste cose, però a volte anch'io ho buttato qualcosa a terra invece di metterla nell'apposito cestino. Ma, grazie alla lezione di ieri, non mi metterò più; anzi, farò di tutto per utilizzare meno plastica. Infatti ho già proposto a mia mamma di comprare una borraccia a mio fratello e a me, di acquistare bottiglie di vetro da riempire al distributore d'acqua che si trova vicino alla scuola... e lei è d'accordo".

"Emergenza climatica vuol dire che il clima del nostro pianeta sta collassando. Inquinamento di mari, aria e terra non sono solo un crimine contro il clima, ma anche contro l'umanità! Come dice Greta Thunberg: "La nostra casa è in fiamme... non voglio la vostra speranza... che siate ottimisti. Voglio che siate in preda al panico".

Sagge parole queste ma i grandi, che sanno sempre tutto, l'hanno capito troppo tardi e ormai rimangono solo pochi anni per fare qualcosa. I capi di Stato devono fare qualcosa come arrivare al cinquanta per cento in meno di emissioni di gas, rimanere sotto i due gradi di aumento della temperatura del pianeta ed anticipare le "azioni del 2050" di almeno venticinque anni... e tante altre cose molto importanti. Io penso che dovrebbero mettere una legge che proibisce di buttare in giro rifiuti di ogni tipo.

Come dice il panda del video-cartone del WWF, "Now or never!" E allora? Allora è adesso: basta inquinare!»

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dalla Regione Liguria

Emanati due bandi per piccolo commercio

Masone. Dallo scorso 16 settembre è disponibile la piattaforma per predisporre le domande di finanziamento per i due bandi da 6,7 milioni complessivi dedicati al piccolo commercio.

“Una doppia misura, deliberata in Giunta lo scorso maggio, che intende rafforzare l'offerta commerciale che caratterizza le nostre città. Un fondo da 5 milioni per supportare gli investimenti del piccolo commercio e uno da 1,7 milioni per sostenere le necessità di circolante a quei pubblici esercizi, che si occupano di somministrazione di alimenti e bevande, che hanno sofferto una carenza di liquidità”, ha dichiarato l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti.

Le domande di ammissione ad agevolazione devono essere redatte esclusiva-

mente online al sistema “Bandi on line” dal sito internet www.filse.it.

I due bandi, che hanno scadenza il 27 dicembre, rientrano negli 8,2 milioni del fondo strategico che la Regione Liguria ha stanziato per agevolare l'accesso al credito e agli investimenti nel settore del piccolo commercio.

L'attivazione delle agevolazioni prevede la possibilità di un coinvolgimento del sistema bancario con l'obiettivo di ottenere un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche impiegate, che consenta un potenziamento dell'azione.

Possono presentare domanda di agevolazione le micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio e nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, che in-

tendono eseguire interventi di riqualificazione adibiti all'attività. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono riguardare la progettazione e la direzione lavori, le opere murarie, i macchinari, gli impianti e l'acquisto di attrezzature varie. L'importo del finanziamento varia dai 10 mila ai 50 mila euro, con un tasso fisso sui fondi pubblici del 1,25%.

La misura da 1,7 milioni, invece, intende sostenere il circolante delle micro, piccole e medie imprese esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel pagamento di fornitori scaduti e retribuzioni arretrate dei dipendenti.

L'importo del finanziamento varia dai 5 ai 30 mila euro, con un tasso sui fondi pubblici dello 0,75% sui 36 mesi e del 1,25% sui 60 mesi.



Campo Ligure • Amici del castello

Pulizia d'autunno

Campo Ligure. I volontari dell'associazione “Amici del Castello” sono stati impegnati nelle scorse settimane in un'accurata pulizia delle mura e delle siepi dell'antico maniero. Tutto questo accade ormai da più di 30 anni ed è grazie agli sforzi di questi volontari se il castello, durante i mesi estivi, diventa il centro di aggregazione per tante manifestazioni, eventi e, in questi ultimi anni, visite guidate. Senza il lavoro di questa gente nessuna amministrazione, passata, presente o futura, sarebbe in grado di garantire l'agibilità e la possibilità a tanti di fruire dei percorsi di questo parco e dell'interno di questo fortilizio che è l'emblema del nostro borgo.

Masone. Il nuovo Parroco di Sassello don Enrico Ravera (la presa in carico ufficiale della Parrocchia dalle mani del Vescovo avverrà tra una settimana), ha celebrato la prima S. Messa solenne, nella bella chiesa della SS. Trinità, alle ore 11 di domenica 6 ottobre. Il nostro compaesano è stato accolto e introdotto da don Gian Paolo Pizzorno che ha ne tracciato la biografia, laica e sacerdotale suggerita da un caloroso applauso. Al termine della concelebrazione hanno portato il loro saluto al nuovo Parroco la rappresentante del Consiglio Pastorale parrocchiale e il sindaco di Sassello Daniele Buschiazio (foto), che ha manifestato piena collaborazione col nuovo parroco. Nella foto ricordo gli amici di Masone che hanno fatto festa con i sassellesi a Don Enrico Ravera, agli auguri per la nuova missione pastorale si unisce la redazione Valle Stura del giornale.

Masone • Domenica 6 ottobre

L'ingresso di don Enrico Ravera accompagnato da amici masonesi



Masone • Un progetto da 149.500 euro

Riqualificato il campo polivalente del polo scolastico in località Ronco



Masone. All'interno del polo scolastico in località Ronco, oltre all'inizio della costruzione della nuova scuola materna, la ditta Cresta di Genova ha completato l'intervento sull'impianto sportivo polivalente nell'area attigua all'edificio della Scuola Media Carlo Pastorino, in base al progetto elaborato dall'ingegnere Giacomo Boccaccio.

L'intervento di riqualificazione, ad oltre un ventennio dalla costruzione del campo sportivo, è stato reso necessario dall'avvenuto deteriorato.

Nel dettaglio, è stata ripristinata e rifatta la pavimentazione con materiale idoneo al gioco del calcetto e della pallavolo, previa asportazione della parte ammalorata e la successiva tracciatura delle delimitazioni sportive.

È stato ripristinato lo strato superficiale della tribunetta con l'asportazione delle parti ammalorate mediante sab-

biatura, seguito dalla ricostruzione con resina specifica opportunamente colorata.

A copertura della tribunetta è stata realizzata una struttura in acciaio zincato e manto di copertura in lamiera grecata pre-verniciata.

La scelta è stata dettata dalla necessità di ridottissima manutenzione nel tempo come già dimostrato in altri simili manufatti all'interno del territorio masonese. Infine, il progetto prevedeva la sistemazione della sommità del muretto di recinzione del campo polivalente con la relativa recinzione e cancelli, nonché gli interventi complementari di sistemazione degli accessi.

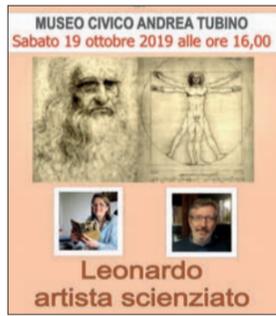
La spesa presunta per l'esecuzione dell'opera, coperta tramite fondi comunali, era di 149.500,00 euro con un importo a base d'asta di circa 106.000 euro.

Masone • “Elogio della genialità” al museo

Centenario nascita di Andrea Tubino segue “Leonardo artista scienziato”



Masone. Primo appuntamento al Museo Civico “Andrea Tubino”, sabato 12 ottobre alle ore 16, dedicato all’“Elogio della genialità”. Al centro dell’attenzione la figura del fondatore, tratteggiata da Pasquale Aurelio Pastorino, estensore della biografia che sarà prossimamente pubblicata quale decimo volume dei “Quaderni del Museo di Masone”. Per incorniciare l’opera di Andrea Tubino, i volontari dell’Associazione “Amici del Museo” presentano l’esposizione delle sue opere pittoriche, fotografie e diversi tipi di documenti relativi alla vita e soprattutto all’azione concreta e fruttuosa dell’illustre compaesano nel centenario dalla nascita. Sabato 19 ottobre in-



vece, sarà Leonardo da Vinci il protagonista del pomeriggio al Museo Civico di Masone, con due illustri ospiti: la professoressa Anna Maria Dagnino, storica dell’Arte e il neurologo e scrittore Paolo Mazzarello, responsabile dei Musei dell’Università di Pavia, che parleranno rispettivamente dell’artista multiforme e della sua nota “inconfidenza”.

Nell’occasione saranno presentati alcune interessanti curiosità filateliche, documentazione e i quadri del “Gruppo Prisma 177”, esposti nello scorso mese di maggio presso la sede dell’Ufficio Filatelico delle PT di Genova in occasione del quinto centenario dalla morte di Leonardo da Vinci.

Campo Ligure

Parcheggi del centro storico

Le decisioni del Comune

Campo Ligure. Dal primo di ottobre sono entrate in vigore le nuove disposizioni comunali in materia di posteggi nel centro storico.

Ogni amministrazione comunale ha provato ad affrontare il problema di trovare una quadra tra le esigenze di posteggi per auto e quelle della viabilità, complice la conformazione del centro che è quella che è e una certa “scarsa disciplina” da parte di molti automobilisti, la soluzione è tutt’altro che facile.

Negli anni sono stati fatti diversi tentativi più o meno riusciti ma senza mai dare l’idea di risolvere definitivamente il problema.

Naturalmente anche la nuova amministrazione, conscia della situazione, ha elaborato e approvato una propria proposta che va verso una sostanziale liberalizzazione dei posteggi: infatti vengono eliminati i posti a pagamento in un lato del piano terra di via della Repubblica, sostituiti dal più “blando” disco orario, viene eliminato l’obbligo di disco orario in via Trieste dove, a parte le mattinate di martedì e di venerdì quando c’è il mercato, ci sarà completa libertà di lasciare l’auto e vengono riconosciuti e istituzionalizzati i piccoli parcheggi, con disco orario, di via don Minzoni (ponte sul Langassino) e di piazza Vittorio Emanuele II (lato fiume) prima solo tollerati.

Vedremo se questo schema produrrà i benefici sperati o sarà solo l’ennesimo tentativo di governare una situazione difficile.

A parere di chi scrive, senza permetterci di dare suggerimenti a chi ha responsabilità amministrative, manca ancora qualcosa per la parte finale di via don Minzoni, per piazza Martiri della Benedetta e zone adiacenti, obiettivamente situazioni parecchio complicate.

R. D.

Brevi da Masone

L’apertura attività dell’Oratorio Opera Monsignor Macciò è prevista per domenica 13 ottobre con il primo appuntamento per la S. Messa delle ore 11 in parrocchia. Nel pomeriggio è previsto il ritrovo, alle 14,30 in piazza Monsignor Macciò, per raggiungere a piedi la frazione San Pietro e prendere parte alla castagnata in programma in località Passionata.

L’associazione “Barbari Cudini”, in collaborazione con l’amministrazione comunale ed Endas Liguria, domenica 13 ottobre organizza la quarta Castagnata in località Passionata in valle Stura frazione di San Pietro. Oltre al prelibato frutto si potranno gustare i focaccini farciti per la merenda e buon vino.

Domenica 13 ottobre la S. Messa delle ore 18 non sarà celebrata in parrocchia bensì nell’Oratorio del Paese Vecchio. La variazione è dovuta alla celebrazione della ricorrenza della festa di N.S. del Rosario celebrata anche con la processione con la statua della Madonna che partirà alle 17,30 dalla chiesa parrocchiale

Campo Ligure • Settimana della protezione civile

Manifestazione in piazza

Campo Ligure. Domenica 13 in piazza Vittorio Emanuele, nell’ambito della settimana nazionale dedicata alla Protezione Civile, ci sarà un evento in collaborazione tra il comune e la Croce Rossa fatto per sensibilizzare la popolazione su un tema che riveste parecchia importanza in zone come questa che storicamente sono interessate ciclicamente da eventi alluvionali o da minacciose frane.

Ricordiamo che tra il comune e la Croce Rossa esiste una convenzione firmata 2 anni fa che prevede diverse cose da fare nel malaugurato caso di un’emergenza di qualsiasi genere.

Per questo la Croce Rossa in questi anni ha investito parecchie risorse per dotarsi di materiale moderno ed efficiente e c’è in programma, in collaborazione con l’amministrazione comunale, di migliorare e aumentare ulteriormente la disponibilità.

Non dimentichiamo che il gruppo di Protezione Civile della Croce Rossa campese è già intervenuto diverse volte per emergenze varie nella regione e, sotto la guida di Rocchi Paolo e Simone Piana, ha acquisito una certa fama di efficienza e professionalità.

In piazza domenica verrà esposto una parte del materiale in dotazione e il centro mobile di soccorso, verrà anche distribuito un volantino, a cura del comune, con le istruzioni in caso di emergenze varie.

Campo Ligure • Corso di base

Cercansi nuovi volontari della Croce Rossa

Campo Ligure. È nota a tutti la fatica quotidiana dei volontari della Croce Rossa per fornire un servizio adeguato alla crescente mole di richieste che pervengono da strutture e da privati, soprattutto al mattino quando la maggior parte lavora o studia la carenza di persone si fa sentire e costringe quelli disponibili spesso ad un super lavoro.

Per questo il locale comitato della Croce Rossa organizza un corso base che è il primo passaggio per entrare nell’organizzazione.

Da via don Badino tengono a far sapere che la Croce Rossa è un mondo che presenta tante attività di vari generi che potrebbero interessare una vasta platea di persone di tutte le età con l’unico requisito di voler dedicare un po’ del proprio tempo libero al volontariato.

Il corso inizierà indicativamente dopo la metà di novembre ma ci sarà una serata informativa, ovviamente aperta e tutti senza impegno, mercoledì 16 alle ore 21 presso la sede CRI, in quella sede si potranno chiedere informazioni e, sperano dalla Croce Rossa, iniziare un percorso all’interno del sodalizio.





Domenica 6 ottobre in parrocchia a Cairo Montenotte

Il solenne ingresso di don Mirco e don Valens i 2 nuovi co-parroci di San Lorenzo e Cristo Re

Cairo M.te. Con le navate della chiesa parrocchiale stipate da una grande folla di fedeli, animatori e gruppi giovanili la parrocchia di San Lorenzo ha accolto, domenica 6 ottobre, i nuovi parroci Don Mirco Crivellari e don Valens Sibomana giunti a rimpiazzare Don Mario e Don Ico destinati, dal Vescovo, a reggere l'unità pastorale di Canelli.

A presentare ufficialmente i nuovi sacerdoti alla nostra Comunità è stato il Vescovo diocesano Mons. Luigi Testore nel corso della Santa Messa di ingresso dallo stesso concelebrata, con i sacerdoti della zona, alle ore 18,00. **Don Mirco Crivellari**, è nato a Bistagno il 29 dicembre del 1979 ed è stato ordinato sacerdote dal Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi il 16 ottobre del 2004. Prima di essere nominato parroco di Sassello ha ricoperto l'incarico di responsabile diocesano della Pastorale Giovanile e, dall'anno 2004 fino al mese di settembre dell'anno 2009, viceparroco della parrocchia San Lorenzo a Cairo M.te. Dopo il trasferimento a Nizza Monferrato, con l'incarico di responsabile dell'Oratorio, dal 2012 è stato nominato parroco di Sassello, incarico terminato domenica 29 settembre, nel corso della Santa Messa delle ore 17, salutato dai ragazzi, gli animatori, le famiglie e i parrocchiani con 29 manifestini affissi nel paese dove compariva un grande cuore stilizzato in rosso, con scritto "Sassello 2012-2019 - Grazie don Mirco" ed anche due grandi cartelloni, "Non è un addio, ma un arrivederci" firmato da tutti i parrocchiani.

Il co-parroco della nostra parrocchia, Don **Sibomana Valens** è nato in Rwanda il 10 ottobre dell'anno 1964, ed è stato ordinato presbitero il 26 luglio del 1992 dopo aver completato gli studi teologici.

Il completamento della sua formazione sacerdotale si è compiuto, alcuni anni dopo, con il ciclo di studi presso la Pontificia Università della Santa Croce e il Collegio Ecclesiastico Internazionale Sedes Sapientiae di Roma dove Don Valens si è Laureato, nel 2001, in "Diritto Canonico" ed ha conseguito, nel 2002, il diploma di specializzazione in "Diritto canonico - amministrazione ecclesiastica" presso lo stesso ateneo.

Conseguita la laurea e la specializzazione don Sibomana è rientrato nella diocesi di Ruhengeri, in Rwanda, dove, dal 2002 al 2009, ha svolto, come parroco, la sua attività pastorale.

Rientrato in Italia, ed incaricato nel 2009 nel presbitero della Diocesi di Acqui, eccolo ancora una volta a Roma, a coronare la sua formazione, conseguendo, nel 2012, il dottorato di ricerca in "Diritto Canonico" ancora presso la stessa facoltà dell'Università della Santa Croce fondata da Mons. Javier Echevarría, fondatore dell'Opus Dei.

Dal 2012, rientrato nella nostra Diocesi, su incarico dell'allora vescovo Piergiorgio Micchiardi, don Valens Sibomana ha, in ultimo, svolto la mansione di amministratore parrocchiale delle comunità di Pontinvrea e Giusvalla.

La Santa Messa della cerimonia di ingresso, presieduta

dal vescovo Mons. Luigi Testore, è iniziata con la lettura del decreto di nomina a cui ha fatto seguito il rinnovo, da parte di Don Mirco e Don Valens, delle promesse sacerdotali. Dopo la proclamazione delle Letture il Vescovo, nel corso dell'omelia, ha sottolineato il ruolo di condivisione e sostegno della comunità parrocchiale cairese affidato ai due nuovi parroci che, in continuità con il buon lavoro dei loro predecessori, asseconderà la crescita in testimonianza di Fede e di servizio dei credenti in Cristo che, in umiltà e verità, possono contribuire ad orientare le scelte del nostro comune vivere sociale nella sequela del Signore Gesù.

Al termine dell'Eucarestia il Sindaco Lambertini, nel rivolgere il saluto dell'intera comunità cairese, ha incoraggiato Don Mirco e Don Valens a prodigarsi con generosità per Cairo, "una città", ha detto Lambertini "che è sana, anche se difficile". Il Sindaco ha avvalorato le sue parole ricordando che a Cairo ferve il volontariato associativo e in più c'è un bel mondo giovanile, cresciuto attorno alle iniziative della parrocchia, generoso ed impegnato nelle varie attività parrocchiali e sociali: due realtà che abbisognano di sostegno ed incoraggiamento.

Conclusa la cerimonia c'è stato un momento di convivialità e reciproca conoscenza nel corso del generoso rinfresco, allestito sotto i portici della via antistante la chiesa parrocchiale, preparato e servito dai molti collaboratori parrocchiali, vanto e forza della comunità cristiana cairese. **SDV**



Dal bilancio di Italiana Coke, al 30 giugno 2019

Fatturato a 145 milioni con un margine operativo lordo oltre le previsioni del piano concordatario

Cairo M.te. L'assemblea dei Soci ha approvato, lunedì 30 settembre, il bilancio al 30/6/2019, e la società ha consegnato al Tribunale la consueta relazione semestrale sulla gestione e gli scostamenti rispetto al piano concordatario. Italiana Coke migliora ancora gli indicatori economici e finanziari con un EBITDA (margine operativo lordo) superiore alle previsioni del concordato insieme con un piccolo utile, a conferma del ripristinato equilibrio dei conti societari. Il bilancio CEE di Italiana Coke al 30/6/2019 rappresenta vendite di coke per oltre 390 mila tonnellate e ricavi superiori a 145 milioni di euro (+9,2% rispetto all'anno precedente). Nell'anno contabilizzati anche 8,5 milioni di euro tra investimenti e manutenzione degli impianti.

Il miglioramento della marginalità e la migliore saturazione degli impianti hanno avuto effetti positivi sull'EBITDA 2018-2019, che si attesta a quasi 9,3 milioni di euro (5,7% dei ricavi), con un incremento di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente (l'EBITDA 2017-2018 era stato di 6,6 ml euro). La redditività è in linea con i settori analoghi, come la siderurgia, e l'EBITDA riclassificato secondo i criteri del concordato (7,8 ml euro) supera anch'esso, per la prima volta, le previsioni del Piano.

L'AD Paolo Cervetti commenta i risultati: "In questi anni abbiamo affrontato difficoltà non banali: dal punto di vista finanziario - con linee limitate al solo sconto delle fatture e i noti ritardi nella pratica MISE; dal punto di vista commerciale - con grande volatilità nei prezzi del carbone importato e debolezza di alcuni mercati di riferimento; dal punto di vista operativo - con carenza di spazi portuali adeguati e una complessità logistica che i nostri concorrenti non hanno".

"I lavoratori del Gruppo Italiana Coke - prosegue l'amministratore delegato - hanno dimostrato, con abnegazione e grandi capacità, come il riscatto sia possibile anche quando gli aiuti esterni a sostegno ritardano: mancano tuttavia ancora alcuni fondamentali tasselli per continuare ad assicurare il lavoro e lo sviluppo generato in quasi 100 anni di storia da una delle poche industrie liguri rimaste. Italiana Coke ha ottenuto il rinnovo dell'AIA e ripreso ad investire - anche per l'ambiente - con continuità. Le vendite sono costanti in Italia (confermando Italiana Coke come fornitore strategico del comparto meccanico, filiera fondamentale del made in Italy, con clienti simbolo come Brembo e le Fonderie di Montorso), e sono aumentate all'estero (dimostrando il ruolo di vero player globale, con mercati che spaziano dal Brasile agli Usa, dall'Europa continentale all'Ucraina). Occorre adesso che le parti coinvolte assicurino la pronta finalizzazione del programma MISE: attribuito per decreto dal Ministero già nel 2014, è ancora incredibilmente in itinere nonostante la società abbia davvero espletato tutte le attività previste; ciò è necessario - ribadisce Cervetti - per poter utilmente proseguire nel risanamento della società ed effettuare gli ulteriori miglioramenti previsti sugli impianti. Occorre inoltre - conclude l'ad - che Italiana Coke porti avanti con applicazione il percorso di sviluppo commerciale, razionalizzazione interna e di diversificazione già intrapreso per consolidare i buoni risultati ottenuti in questi due anni". **CS**

Asili nido: dalla Regione un aiuto per sostenerne i costi

Cairo M.te. Le famiglie che hanno l'ISEE che non supera i 20mila euro e le famiglie con un Isee non superiore a 50mila le cui mamme lavorano o frequentano un tirocinio/esperienza di lavoro o un corso di formazione professionale o di istruzione possono chiedere il voucher nido il cui valore è di 100,00 € mensili per le famiglie con Isee tra 10mila e 50mila € e di 200 € mensili per le famiglie con Isee fino a 10mila €. Per approfondire vai al sito di Regione Liguria: <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/infanzia,-giovani-e-famiglia/servizi-socioeducativi-per-la-primaria/infanzia/delibera-222-2015-linee-guida-servizi-socioeducativi.html>

Potenziamento della linea ferroviaria

2° binario tra San Giuseppe e Savona

Cairo M.te. La risoluzione della IV Commissione relativa al potenziamento della linea ferroviaria Savona Torino è stata approvata all'unanimità, il 30 settembre scorso, dal Consiglio Regionale. Qualcosa si sta finalmente muovendo, anche se abbastanza in ritardo, dal momento che il 12 dicembre prossimo si dovrà far fronte alle crescenti esigenze che si verranno a creare con l'entrata in funzione della piattaforma di Vado e la movimentazione di enormi quantità di merci. La risoluzione, appena votata, impegna la giunta a prevedere tutta una serie di opere infrastrutturali nell'ambito del Tavolo già costituito, secondo il protocollo di intesa tra le Regioni del Nord - Ovest, Rete Ferrovie Italiane e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che era stato approvato dalla giunta regionale il 14 marzo scorso. Di tutto questo si dovrà tenere conto nel prossimo aggiornamento annuale del Contratto dei Servizi di Rfi.

Si dovrà inoltre mettere mano, per quel che riguarda il potenziamento della Savona Torino, alla posa di un secondo binario nella tratta tra Savona e San Giuseppe, via Altare, lungo la sede già predisposta ma mai ultimata. La costruzione di questa tratta venne approvata nel 1908, quando già esisteva il valico via Ferrania a binario unico da San Giuseppe di Cairo a Savona, gravato tuttavia da un traffico molto intenso, poiché transitavano anche i treni per Alessandria e i numerosi convogli che movimentavano le merci nella zona industriale della Valbormida. Da notare che, all'epoca, il nodo ferroviario di San Giuseppe rivestiva un'enorme importanza strategica per quel che riguardava il traffico merci.

I lavori per questo secondo valico, tra alterne vicende e guerre mondiali, ripresero al termine del secondo conflitto e l'intera linea, con l'elettrificazione trifase, fu attivata il 7 febbraio 1954. Il progetto di per se stesso era lungimirante ma il secondo binario, per cui la sede era stata predisposta, non fu mai posato. Nel 2019 è finalmente iniziato l'iter per la sua costruzione. È proprio il caso di dire: meglio tardi che mai. Ma purtroppo non è ancora dato di sapere sull'ipotesi di una sorta di interporto da costruirsi a Ferrania. Solo qualche allusione ma niente di sicuro. Eppure ci sarebbero i presupposti sia per quel che riguarda gli spazi, sia per quanto concerne i collegamenti viari su gomma e su strada ferrata. I convogli di merci scaricate a Vado transiteranno per la Valbormida per passare oltre. **PDP**

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Cairo M.te. Dal 1 ottobre 2019 sono iniziate anche a Cairo Montenotte le operazioni relative alla seconda edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, attraverso il quale l'Istat rileva, con cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale.

A differenza dei censimenti del passato, il Censimento permanente non coinvolge tutto il territorio, tutti i cittadini, tutte le abitazioni, ma di volta in volta solo una parte di essi, ovvero dei campioni rappresentativi: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.850 comuni italiani.

Solo una parte dei Comuni (circa 1.100) è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni.

In questo modo, entro il 2021, tutti i comuni parteciperanno, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie.

Due le rilevazioni che saranno svolte: la rilevazione da lista e quella areale, entrambe a campione.

La rilevazione da lista, coinvolge, a Cairo Montenotte, circa 349 famiglie e consiste nella compilazione, fino a mercoledì 7 novembre, di un questionario online, tramite le credenziali contenute nelle lettere ricevute dall'Istat, contenenti anche le istruzioni, oppure recandosi in Comune, presso il

PARTE IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI.

IL NOSTRO COMUNE RIENTRA NEL CAMPIONE:
SE NE FAI PARTE, FAI LA TUA PARTE.

#CensimentoPermanentePopolazione

Sono coinvolte 349 famiglie e 13 indirizzi civici

Seconda edizione del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni cairesi

CCR, Centro Comunale di Raccolta.

Dall'8 novembre al 13 dicembre le famiglie possono continuare a compilare il questionario in autonomia, o presso un Centro Comunale di Raccolta o effettuano l'intervista con un rilevatore.

Dal 14 dicembre sarà possibile compilare il questionario solo tramite intervista con un rilevatore.

Tutte le informazioni rilasciate devono fare riferimento alla data del 6 ottobre 2019.

La rilevazione si chiude il 20 dicembre 2019.

La rilevazione aerea li guarderà un campione di terri-

torio comunale che comprende 13 indirizzi, corrispondenti a circa 45 famiglie, che verranno sottoposte a un'intervista domiciliare da parte di un incaricato del Comune, munito di cartellino di riconoscimento e di tablet per la compilazione del questionario digitale.

Dal 1 al 9 ottobre le famiglie coinvolte verranno avviate dall'avvio della rilevazione tramite lettera ufficiale e locandine presso il proprio indirizzo.

Dal 10 ottobre al 20 dicembre si svolgeranno le interviste "porta a porta" direttamente al domicilio del nucleo, come da

data indicata nella comunicazione ricevuta.

Di seguito l'elenco dei 13 civici interessati alla rilevazione "porta a porta":

Salita Ciapasqua 19, Via Della Resistenza 34, Via Fratelli Ferraro 5, Via Malfettani 4, Corso Guglielmo Marconi 77, Strada Colombera 16, Via Monsignor Bertolotti 4, Via Borreani Dagna 19, Corso Brigate Partigiane 12, Corso Guglielmo Marconi 90, Salita Livio Ferraro 9, Corso Guglielmo Marconi 122, Via Monsignor Bertolotti 85.

Partecipare al Censimento è un obbligo di legge.

Tutte le informazioni rilasciate devono fare riferimento alla data del 6 ottobre 2019.

La rilevazione si chiude il 20 dicembre 2019

Per maggiori informazioni si può contattare Centro Comunale di Raccolta del Comune di Cairo Montenotte, attivo presso l'Ufficio Comunale di Censimento collocato al piano terra (lato destro) del Palazzo Comunale di Corso Italia al numero 01950707245, via mail all'indirizzo servizidemografici@comunecairo.it o tramite Pec, scrivendo a protocollo@pec.comunecairomontenotte.gov.it

È possibile inoltre rivolgersi al numero Verde ISTAT 800811177, attivo dall'8 ottobre al 20 dicembre, in orario 9-21, anche per richiedere eventuale assistenza su problemi tecnici riscontrati in fase di accesso al sito web o durante la compilazione online del questionario. **CS**

A fine settembre all'Arezzo Equestrian Center

4 ori e 2 argenti conquistati da sei giovani atleti della Scuderia Ponte Romano

Cairo M.te. La Coppa Italia Club è circuito nazionale, innovativo, propedeutico ed educativo, nato per fornire ai giovani atleti un approccio ludico e divertente alle varie discipline praticate dalla Federazione Italiana Sport Equestri. Presentazione, dove fondamentalmente è la cura del cavallo e della propria attrezzatura, Run&Ride dove si alterna la corsa a piedi ed in sella, Gimkana saettando tra ostacoli e con, fino ad arrivare alle discipline olimpiche come Salto Ostacoli e Dressage.

Le selezioni per poter partecipare a questa finale di Coppa, si sono svolte in quattro tappe, in varie province della Liguria e solo il 30% degli aspiranti atleti ha potuto partecipare alla finalissima di Arezzo. Sei di questi atleti scelti sono tesserati presso la Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo: Francesco e Giovanni Ferraro, Elena Rabellino, Lisa Vallerga, Angela e Maddalena Vignolo sui loro ponies Bonji, Clotilde, Hibiscus II, Manon VD Klomp, Nocciola, Pepe De Kilt e Varun D'Uranie. Questi i sei nomi valbormidesi che all'Arezzo



Equestrian Center hanno conquistato il maggior numero di medaglie rispetto a tutte le Regioni e a tutte le squadre partecipanti e che hanno tenuto alto il nome della Liguria e della Val Bormida. In questo competitivo contesto, i giovani atleti della Scuderia Ponte Romano hanno dimostrato di avere un'ottima e completa preparazione atletica, grazie alla competenza dell'istruttore di III livello Sara Bormioli e dell'istruttore e Tecnico TAL Luana Cosentino.

Ecco i migliori risultati dei giovani atleti di Ponte Romano, senza contare tutte le medaglie di giornata e le ottime posizioni, sia a squadre che individuali

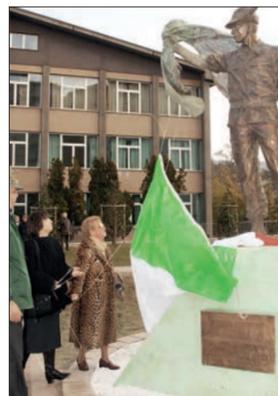
- ORO Presentazione con la coppia Elena Rabellino e Maddalena Vignolo
- ORO Gimkana Jump 40 grazie alla squadra composta da Lisa Vallerga, Angela Vignolo e Maddalena Vignolo
- ORO per Elena Rabellino e Lisa Vallerga in Run&Ride con Clotilde
- ORO Maddalena Vignolo nel Piccolo Gran Premio con suo Hibiscus II
- ORO per la squadra composta da Lisa Vallerga sul suo Varun d'Uranie e Maddalena Vignolo su Pepe De Kilt in Gimkana Cross
- ARGENTO in Run ride per Angela e Maddalena Vignolo su Pepe De Kilt
- ARGENTO Gimkana 2 per Elena Rabellino, Lisa Vallerga e Maddalena Vignolo
- BRONZO in Presentazione conquistato da Francesco Ferraro e Giovanni Ferraro.
- BRONZO Angela Vignolo in Dressage, ripresa E80 con Pepe De Kilt
- BRONZO Elena Rabellino su Bonji in arte Priscilla e Angela Vignolo su Pepe De Kilt in Gimkana Cross
- BRONZO Angela Vignolo Piccolo Gran Premio

Testimonial del sacrificio degli Alpini nella campagna di Russia

È scomparsa Licia Marini la vedova del Tenente Goslino

Cairo M.te. Sabato 5 ottobre, alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, si sono svolti i funerali di Licia Marini, vedova del Tenente Gino Teresio Goslino a cui è intitolata la sede del Gruppo Alpini di Cairo Montenotte.

Licia Marini è stata, dopo la scomparsa del marito e fin che l'età gli lo ha consentito, testimonial sempre presente all'anniversario annuale della battaglia di Nikolajewka, commemorazione voluta e iniziata nel 1947 dal tenente Alpino Teresio Goslino, al suo rientro in



▲ Licia Marini, alla sinistra di Stefania Chebello, nel giorno dell'inaugurazione del monumento agli Alpini di Cairo Montenotte (foto d'archivio)

Patria dai campi di prigionia russi, per ricordare il sacrificio dei 12.570 Alpini caduti e dispersi della Divisione Cuneense, che in meno di 24 ore tra le 22 del 19 e le 18 del 20 gennaio 1943 venne praticamente annientata dai preponderanti reparti corazzati russi.

SDV

Dal 28 al 29 settembre a Salerno

Il gruppo "Marinai" di Cairo Montenotte al XX Raduno Nazionale

Cairo M.te. Grande ed emozionante manifestazione con oltre 10.000 marinai in occasione del XX Raduno Nazionale Marinai d'Italia e componenti specialistiche della Marina Militare avvenuto a Salerno nei giorni 28 e 29 settembre. Presente nella Delegazione Ligure il Gruppo di Cairo Montenotte con il Presidente Cav. Uff. Marco BUI e il Socio Onorario Uff. Gianandrea Garino giunto appositamente da Roma per l'occasione, nipote dell'illustre concittadino Amm. (Sq) Silvio Garino M.A.V.M al quale la Città di Cairo Montenotte ha intitolato la Piazza ove sorge il monumento ai caduti del mare Marinai d'Italia. Nel segno della gratitudine ed affetto.



A Cairo Montenotte nel pomeriggio di sabato 28 settembre

"Guidasicura ed educazione stradale" promosse dalla Consulta Giovanile

Cairo M.te. "Guidasicura ed educazione stradale" sono i temi su cui la Consulta Giovanile di Cairo si è concentrata nel pomeriggio di sabato 28 settembre nella piazza antistante il Cimitero del Capoluogo. Dopo l'interessante spiegazione teorica dei principali concetti che animano la concezione attuale di Guida Sicura, infatti, i partecipanti hanno avuto la possibilità di provare sul campo quanto oggetto della precedente disamina teorica; in particolare, ci si è concentrati sui meccanismi di sicurezza attiva e passiva e sulla loro concreta utilizzazione, con prove su strada che hanno coinvolto tutti gli intervenuti.

"Si ringrazia pertanto l'Autoscuola Valbormida - ci ha dichiarato il Consigliere Comunale cairese Nicolò Zunino delegato alle Politiche Giovanili - per il fondamentale contributo all'ottima riuscita dell'iniziativa e con la quale la collaborazione proficua sicuramente continuerà; grazie anche a tutti i partecipanti ad una giornata davvero interessante e coinvolgente su un tema così importante e delicato quale quello della sicurezza alla guida".

SDV



Colpo d'occhio

Cengio. Brutta avventura per un bambino di Deigo di dieci anni che, il 1° ottobre scorso, è rimasto schiacciato da un cancello scorrevole all'interno della sua abitazione. Sono immediatamente intervenuti i soccorsi e il bimbo è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale Gaslini di Genova. Dopo i primi accertamenti non risulterebbe aver riportato lesioni craniche, al torace e all'addome. Il paziente rimane tuttavia sotto osservazione per ulteriori indagini.

Bragno. Un giovane astore in difficoltà (raro uccello rapace) è stato soccorso dai volontari della Protezione Animali savonese a Bragno, frazione di Cairo Montenotte; le sue condizioni sono buone ed i primi controlli veterinari confermano che non ha lesioni o ferite e, appena terminato il periodo di osservazione, ne verrà decisa la liberazione in un'area protetta. Da inizio anno sono quasi duemila i soggetti di fauna selvatica in difficoltà recuperati dai volontari dell'Enpa e tra essi alcune centinaia di soggetti appartenenti a specie rare o in preoccupante diminuzione.

Calizzano. Prove d'inverno a Calizzano. Gli impianti di riscaldamento potranno entrare in funzione dal 24 settembre, «con la raccomandazione di contenere il più possibile i consumi nello stretto necessario e comunque, sempre nel limite massimo di 14 ore giornaliere mantenendo la temperatura ambiente entro il limite massimo di 20 gradi». L'ordinanza, firmata dal sindaco Sergio Marta, precisa che l'inosservanza delle norme predette comporta le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Deigo. La giunta, guidata da Franco Siri, ha approvato il progetto relativo all'adeguamento normativo antincendio dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia e la primaria, situato in piazza E. Botta. Il progetto definitivo esecutivo è stato redatto dall'ingegner Irene Persico di Carcare. L'importo dei lavori è stimato in 99.900 euro, finanziato in parte da un contributo, di cui il Comune di Deigo è beneficiario, pari a 50 mila euro destinato, tra l'altro, all'adeguamento e alla messa in sicurezza delle scuole.

Deigo. Sono terminati i lavori di installazione della stazione meteo Arpal ai Girini. Si tratta di un'apparecchiatura tra le più sofisticate nella Regione Liguria. Ci vorranno alcuni giorni per testare il sistema e subito dopo i dati rilevati verranno pubblicati online. Si potranno così conoscere in tempo reale le temperature, i millimetri di pioggia, la pressione e anche la neve.

Corsi serali gratuiti di istruzione per adulti

Cairo M.te. Il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CIPA) organizza corsi serali gratuiti di: Italiano per stranieri: preA1, A1, A2, B1 e B2; diploma di terza media; per adulti e minori; biennio delle Superiori; per assolvimento obbligo scolastico e prosecuzione studi.

Iscrizioni on-line sul sito /segreteria, via Verzellino 1. Savona.



Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

Presso l'ospedale di Cairo M.te è mancata all'affetto dei suoi cari **Paolina BOSIO (Palina) ved. Pera di anni 94**

Ne danno il doloroso annuncio i figli Luciana e Beppe, la nuora Donata, i nipoti Stefano e Carlotta con Andrea, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti, l'amata Carla e i parenti e tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 4 ottobre alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Silvano MARCHISIO di anni 89**

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Bianca, la nuora Tiziana, il genero Pierangelo, i nipoti Stefano, con Veronica e la piccola Charlotte che tanto amava, Emanuele, con Nicol e Barbara con Elia e il piccolo Daniele, e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 3 ottobre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta Cairo**.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 17 ottobre 1999

Quando si voleva abbattere le ex scuole medie

Cairo M.te. Sembra oramai che l'attuale amministrazione di Cairo sia orientata ad abbattere l'edificio delle ex scuole medie per costruire un parcheggio sotterraneo, abbiamo sentito il parere dei tecnici del settore (architetti, geometri, ingegneri) per farci un'opinione precisa in merito.

Sovente la scelta della soluzione più opportuna (parcheggio sotterraneo o ristrutturazione dell'edificio per uso pubblico) influenzata da molteplici fattori: dalla effettiva utilità di una soluzione rispetto all'altra in relazione ai rispettivi costi, alle considerazioni circa l'assetto urbanistico del centro di Cairo, al legame affettivo della popolazione con questo edificio.

Vogliamo porre l'attenzione ai problemi economico - costruttivi che presenta la soluzione del parcheggio sotterraneo con spazio verde sovrastante (non entriamo nel merito della soluzione con anfiteatro perché non ne comprendiamo il senso). Per costruire il parcheggio l'edificio preesistente dovrà essere abbattuto, il che ha un costo presumibile in mezzo miliardo. L'area verde sovrastante deve essere costituita esclusivamente da cespugli, sono da escludere piante di alto fusto.

A parere dei tecnici il sistema di impermeabilizzazione deve essere realizzato con tecniche d'avanguardia, anche se più costose, per evitare infiltrazioni d'acqua; essi comunque hanno espresso qualche perplessità circa la sua durata nel tempo e ritengono sia da prevedere un sistema di estrazione dell'acqua.

Il numero di posti ottenibili si può stimare in non oltre 150 con un costo complessivo dell'opera di tre miliardi. Piuttosto che realizzare la costosa struttura sotterranea, a noi pare che la soluzione più semplice per reperire ulteriori parcheggi sia utilizzare lo spazio attualmente disponibile tra la sponda destra del Bormida ed il viale che porta al cimitero recuperando in futuro anche il sito ora occupato dal parcheggio autocarri.

Comunisti Italiani - Sezione di Cairo

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Venerdì 11 ottobre, alle ore 21**, nella sala di rappresentanza della **biblioteca civica "F. C. Rossi"** in via Ospedale Baccino 28, il **prof. Luca Franchelli**, nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema: **"Donne nell'Aldilà - tre figure femminili della commedia dantesca"**, incontrerà, in Purgatorio, Pia de' Tolomei: "Siena mi fe', disfecemi Maremma".
- Proseguono al **Circolo Arci Pablo Neruda di via Romana**, gli incontri per conoscere le problematiche legate all'ambiente con riferimento alle criticità del territorio. Nel prossimo appuntamento, **venerdì 11 ottobre** ore **20,45**, il dott. **Alessandro Berta**, Direttore Unione Industriali Savona, presenterà il tema della **"Questione ambientale vista dal mondo delle imprese"**.
- **Domenica 13 ottobre** ultimo appuntamento con le escursioni organizzate dal **CAI Valbormida** con la **gita** intersezionale Savona, Cengio e Valbormida alla **Cima Bertrand** in Valle Tanaro.

Altare. Il 2° incontro di **"Pillole per la mente"** che si terrà **venerdì 11 ottobre** dalle 21 alle 22 presso il **teatro Mons. Bertolotti** tratterà il tema: **"Armonia e discordia tra i sessi"**. Relatori: dott. Silvano Posillipo, membro dell'Ass.ne Mondiale di Psicoanalisi; dott.ssa Norma Stalla, membro della Scuola Lacaniana Psicoanalisi e collaboratrice alla docenza presso l'Ist. Ipol-Torino.

Carcare. **Sabato 19 ottobre**, presso il **Teatro Santa Rosa**, in via Castellani 44 a Carcare, prenderà il via la rassegna carcarese con lo spettacolo di Antonio Carli che presenterà una pièce di teatro canzone **"Creuze... de Mà"**, tributo a Fabrizio e André.

Mallare. **Domenica 13 ottobre**, in loc. Ermita dalle 14 alle 20, Comune e Pro Loco propongono la **"34ª castagnata"** con degustazione di tire, frittelle, fassini, focaccine, torte dolci e ottimi vini.

Giusvalla. La Pro Loco organizza, per **domenica 13 ottobre**, la 72ª edizione della **"Festa delle castagne"**. Dalle ore 15 caddaroste e focaccine con la musica di "Pierino OneManBand ... e i ritratti di Alessandra Rabellino.

Savona. A 500 anni esatti (1519) dalla partenza del primo viaggio di circumnavigazione della Terra, Leon Pancaldo è protagonista della 2ª lezione del corso didattico **"Il porto, da Savona al mondo"** (mercoledì 30 ottobre, alle ore 15.30, aula Magna Istituto Ferraris-Pancaldo, via Rocca di Lègino, 35) tenuta da **Furio Cicilioti**, a cui dedicò un volume nel 2011 - "Leon Pancaldo: da Magellano a Buenos Aires".

Rocchetta Cengio. La 15^a edizione di ZuccaInPiazza dal 18 al 20 ottobre 2019 si svolgerà nel "Borgo della Zucca" a Rocchetta di Cengio (SV)

La manifestazione nata nel 2005 per la riscoperta e la valorizzazione della Zucca di Rocchetta nel corso degli anni è diventata un appuntamento per valorizzare e far conoscere i prodotti della Valle Bormida, ospitando produzioni dei Presidi Slow Food.

Il programma è intenso di eventi.

Si inizia **venerdì 18 ottobre** alle ore 20, nel PalaZucca, con la presentazione dell'ultimo libro Mai per caso di Angela Ruffino;

A seguire:
- la Consegna della 7^a "Zucca d'Oro", premio che la famiglia Santin ha istituito, in ricordo di Albino, al Ronchettese (e non) che negli anni ha promosso e contribuito a valorizzare l'immagine del paese.

- il Gemellaggio gastronomico tra due prodotti De.Co. della Vallebormida la Zucca di Rocchetta e la cipolla ripiena di Roccavignale (negli anni precedenti l'evento è stato con la Tira di Cairo M.te, Il Lisotto di Pallare, i Sciaccarotti di Murialdo) e il Riso in Cagnone di Altare.

All'evento sono stati invitate le amministrazioni civiche che hanno deliberato regolamento per le De.Co., uno degli strumenti di promozione del territorio nonché delle tradizioni, i saperi e i sapori locali. Al termine sarà offerta a tutti una degustazione dei prodotti De.Co.

Sabato 19 ottobre, al mattino, il 10^o Concorso di Pittura Estemporanea "angoli caratteristici del Borgo della Zucca" e, nel pomeriggio, il tradizionale ritiro, pesatura, piombatura e registrazione Zucche di Rocchetta dei produttori e degli alunni del progetto "Ho adottato un seme".

Nella primavera erano stati distribuiti oltre 300 kit con i semi e il diario nelle scuole primarie di Cengio, Millesimo e Murialdo.

- Alle 19,30 presso il Pala-zucca "la tavola di Leonardo con la zucca di Rocchetta...", cena con un menù ricavato direttamente da appunti di Leonardo Da Vinci, presentata dall'Executive Chef Sandro Usai con la Comunità del Cibo della Zucca di Rocchetta e la collaborazione degli allievi del Centro Valbormida Formazione di Carcare, illustrata da Claudio Porchi., giornalista ed esperto enogastronomia.



Rocchetta di Cengio • Dal 18 al 20 ottobre 2019

La 15^a edizione di "ZuccaInPiazza" si svolgerà nel "Borgo della Zucca"



Domenica 20 ottobre la gran Festa:

- Alle ore 9, esposizione e vendita prodotti enogastronomici di qualità in collaborazione con "Terre di Bormia", il "Mercato della Terra" di Cairo M.te e il sostegno logistico del Comune di Cairo M.te;
- alle ore 10,30, inizio del 6^o Master Zucca Chef, il concorso di cucina che avrà come tema "La Zucca di Rocchetta in cucina". Testimonial e madrina sarà Renata Cantamessa, alias Fata Zucchina, Giornalista e Divulgatrice agroalimentare;

- dalle ore 10, "Battitura" del moco delle Valli della Bormida con macchine d'epoca, si tratta della battitura dei baccelli delle piante di Moco raccolti ad agosto, con trattori a "testa calda" e macchine d'epoca;

- dalle ore 12, pranzo nel PalaZucca, con menù tipico e, nel pomeriggio, per tutte le età

il Ludobus GiocosaMente " i giochi di una volta";

- dalle 14,30, Show Cooking, con la partecipazione di Chef del territorio, che realizzeranno dal vivo piatti con la zucca di Rocchetta.

- dalle 15,30, presentazione del libro sociale della Zucca Felice di Fata Zucchina con il coinvolgimento degli alunni delle primarie degli I.C. di Millesimo, Cairo M.te e Carcare, Progetto editoriale di Renata Cantamessa per "Edizioni Zem" con il sostegno economico e il Servizio alla Comunità di CONAD. Come tutti gli anni gran castagnata con i maestri caldarrosta e cucina di strada con tortelli di zucca fritti e dolci. "Trucca bimbi" By Monica Porro e Francesca Cepollini;

- ore 17,30, lancio dei palloncini con cartolina messaggi "ColoriAMolazucca" da parte degli alunni con il sostegno della Coldiretti;

- ore 19, presso il PalaZucca, cena con piatti tipici.

ZuccaInPiazza 2019 è stata riconosciuta ECOFESTA dalla Regione Liguria.

Dalle 9 fino a fine manifestazione sarà disponibile gratuitamente un Bus navetta che farà la spola fra Rocchetta e Cengio (fermate: P.zza Stazione ferroviaria, (ogni ora) - P.zza del Comune).

SDV

Altare • Sabato 5 ottobre a Villa Rosa

Il Prof. don Giovanni Farris ha ricordato Florette Morand Capasso e la sua poesia

Altare. Sabato 5 ottobre alle ore 16 presso il Museo dell'Arte Vetraria Altarese il Professor Don Giovanni Farris, già docente all'Università di Genova e relatore di una brillante tesi di laurea su Aldo Capasso, è stato il relatore della giornata dedicata alla poetessa Florette Morand Capasso.

Florette Morand (nome d'arte di Florentine Adelaide Morand) vedova Aldo Capasso, lo scorso 28 febbraio 2019, a 93 anni di età, ha lasciato la sua vita terrena. Già affermata poetessa nei Caraibi dapprima, e a Parigi in seguito, fu devota eternamente al marito, residente ad Altare, con il quale ha accompagnato 27 anni gloriosi della sua vita prodiga all'arte. La scrittrice e poetessa Florette nel 1947 vinse il concorso dell'Associazione degli studenti di Parigi, nel 1949 ricevette il premio di prosa francese dei Jeux Floraux de la Guadalupe. Fu membro della "Courtoisie Française" associazione che promuove la tradizione della cortesia e della civiltà, di Saulieu in Borgogna. Cavaliere della Letteratura Madame Florette Capasso della Guadalupe, dai lineamenti signorili creoli, divenuta cittadina Altarese dopo il matrimonio con Aldo Capasso, aveva come unico scopo nella sua vita di ricordare l'arte di suo marito, mettendosi devotamente in secondo piano in qualità di scrittrice, per farlo emergere protagonista. Madame Florette Morand si prodigò con estrema grinta e passione perché annualmente con le mostre, che organizzava personalmente, nessuno potesse dimenticare il suo illustre marito, con anche l'istituzione del "Premio Capasso". La giornata dedicata a Madame Florette, lo scorso sabato 5 ottobre presso il Museo dell'Arte Vetraria di Altare, potrebbe essere stato il primo atto della staffetta passata alle giovani promesse artistiche ed alle istituzioni altaresi, per perpetuare ai posteri le virtù letterarie di questo loro concittadino di grande valore, nonché della sua devota poetessa. RCM



Bragno. Tutte le volte che succede si dice che non dovrà più succedere, ma gli incidenti sul lavoro segnano purtroppo di frequente la nostra esistenza.

Le condizioni di Giovanni Spanu sembrano mostrare un qualche miglioramento ma rimangono sempre gravi perché grave è l'episodio di cui è rimasto vittima questo operaio di Piana Crixia, dipendente della ditta Idrotecnica di Acerra.

L'operaio, nella mattinata del 3 ottobre scorso, mentre stava lavorando all'Italiana Coke, è stato colpito sul viso e su parte del corpo da un getto di vapore incandescente che lo ha gravemente ustionato. È stato porta-

Stanno migliorando le condizioni dell'operaio gravemente ustionato

to con l'elicottero dei vigili del fuoco al centro specialistico di Villa Scassi a Genova, successivamente è stato trasferito al San Martino. Non sarebbe in pericolo di vita ma l'incidente potrebbe aver seriamente danneggiato gli occhi e le mucose delle vie respiratorie. La prognosi è comunque riservata.

Sono in corso le indagini per accertare la dinamica di quanto è accaduto. Un guasto o una triste fatalità? Saranno gli inquirenti ad accertarlo. Peraltro intorno a questo episodio si

è innescata la polemica sulla impossibilità di utilizzare la pista di atterraggio del Ponte degli Aneti. L'elisoccorso è stato costretto ad atterrare allo stadio Vesima. Tra i pur doverosi accertamenti e le più o meno fruttuose polemiche resta purtroppo il dramma delle vittime degli incidenti sul lavoro che ancora oggi, come ha detto il Presidente della Repubblica, ferisce la nostra società. A Giovanni Spanu va l'augurio di una pronta e completa guarigione. PDP



Giovedì 17 ottobre, alle 20,30, nel Teatro "Chebello" "Crisi complessa", docufilm su una civiltà industriale che non vuole scomparire

Cairo M.te. Organizzata dall'Amministrazione Comunale di Cairo, giovedì 17 ottobre 2019, alle ore 20,30, nel Teatro Comunale "O. Chebello" in piazza della Vittoria avverrà la presentazione del documentario dal titolo "Crisi complessa", di Mimmo Lombezzi e Mario Molinaro, con la collaborazione di Giovanna Servetatz. Il documentario, attraverso la narrazione del vissuto e delle difficoltà sofferte dal nostro comparto industriale e produttivo, vuole essere un ulteriore incentivo per proseguire, coesi e consapevoli, verso obiettivi e programmi di ripresa, di rilancio e di sviluppo del nostro territorio. Interverrà il noto critico cinematografico e giornalista Tatti Sanguineti.

Carcare • L'ANPI contesta la "censura" della Giunta Comunale

Il corso "Emigrazioni di ieri e di oggi" dell'Anpi escluso dalla programmazione dell'Univalbormida

Carcare. Sabato 5 ottobre, alle ore 16, presso l'aula magna del Liceo Calasanzio si è tenuta l'Apertura dell'Anno Accademico 2019/2020 dell'Univalbormida con 27 corsi nuovi e variegati e 9 laboratori, per un'offerta culturale per tutte le età e gli interessi.

Il programma, però, nei giorni immediatamente precedenti è stato contestato dalla sezione Anpi "Florinda M. Ferraro" di Carcare che già dal 30 luglio aveva avanzato una proposta al Comune di Carcare di inserire il corso "Emigrazioni di ieri e di oggi" nell'ambito del nuovo anno accademico dell'Univalbormida. L'assessore comunale Giorgia Ugdonne, in data 27 settembre, aveva risposto negativamente, a nome dell'intera Giunta Comunale poiché "L'Univalbormida intende mantenere un'impronta apolitica ed apartitica e, a tal fine, vengono attivati corsi privi di contenuti riconducibili ad argomenti che si possano prestare a letture politiche di qualsiasi fazione".

La risposta non solo non è piaciuta, ma sembra aver addirittura indignato la presidente dell'Anpi carcarese Silvia Piroto che, a stretto giro di posta il 30 settembre 2019 ha così replicato all'assessore Ugdonne:

"Stupisce, ma non più di tanto conoscendo la scarsa efficienza di Codesta Amministra-

zione, - scrive la presidente Anpi Piroto - che soltanto oggi, a pochi giorni dalla presentazione dei corsi Univalbormida, ci pervenga risposta negativa ad una istanza protocollata il 30 luglio 2019 tenuto conto che prima di presentare il progetto, Lei Sig.ra Assessore, interpellata verbalmente aveva approvato la proposta invitandoci a formalizzarla ufficialmente. Ma, a proposito della grave "censura" risposta, ...si evidenzia l'incapacità da parte della Giunta che ha deliberato senza distinguere fra "Politica" e "Partiti", fra conoscenza della storia e "propaganda", forse condizionata dalle narrazioni di qualche partito politico che sul dramma delle migrazioni ha fatto grande speculazione.

L'Anpi, Sig.ra Assessore, è diversa, non specula sulle disgrazie altrui, la sua attività è lì a dimostrarlo, la sua "apartiticità" è testimoniata dall'attività quotidiana a difesa dei valori della Costituzione; i Partiti sono altra cosa rispetto alla "Politica" che è tutto, la vita e gli atti che ognuno di noi compie ogni giorno. Quindi impariamo a distinguere!

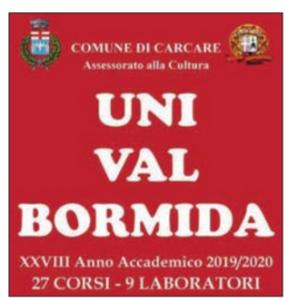
Ci consenta di ricordarle, Sig.ra Assessore, che l'Anpi è stata fondata nel 1945, per onorare la memoria ed il sacrificio di migliaia di giovani che hanno conquistato all'Italia la libertà, l'abrogazione delle

censure che oggi ci volete imporre e garantire anche ai "nostalgici" Democrazia e Libertà di espressione nel rispetto delle leggi di uno Stato divenuto Democratico dal 25 aprile di quell'anno.

L'Anpi, come la Giunta dovrebbe ben sapere, è un'Associazione legalmente riconosciuta, apartitica e non va confusa, come avete fatto con estrema superficialità, con questa o quella "fazione" e soprattutto non specula sulle disgrazie migratorie per interessi di parte.

Lo scopo statutario dell'Anpi è tutelare la memoria della Resistenza e promuovere la diffusione, la conoscenza ed il rispetto dei valori insiti nella Costituzione che, fra l'altro, all'articolo 21 garantisce la libertà di pensiero ed espressione, garanzie che Codesta Amministrazione ci vieta."

La presidente dell'Anpi, conclude poi la sua sdegnata risposta ricordando anche che l'Anpi con "il protocollo d'intesa con il M.I.U.R. ... dal 2014 attiva la collaborazione scolastica da anni svolta da questa Sezione con pieno e soddisfacente consenso testimoniato da Dirigenti ed Insegnanti delle scuole carcaresi di ogni ordine e grado": dopo di che, con un atto di educazione, porge "i cordiali saluti che non rileviamo nella vostra lettera."



Affidata a "Uno sguardo dal palcoscenico"

Presentata la stagione teatrale al "Chebello"

Lunedì 7 ottobre, alle ore 21, presso il Teatro "Chebello", è stata presentata la XX Stagione Teatrale 2019/2020 affidata alla Compagnia Stabile "Uno sguardo dal palcoscenico". Il conduttore della serata è stato il brillante attore Mario Zucca con ospiti molti degli attori degli spettacoli in cartellone che pubblicheremo sul prossimo numero de L'Anca.



Carcare • Celebrato domenica 29 settembre Il 65° di fondazione dell'AVIS

Carcare. Domenica 29 settembre la locale sezione dei donatori di sangue dell'AVIS ha celebrato il 65° anniversario dalla fondazione. Dopo il mattutino ritrovo e registrazione dei partecipanti, alle ore 7,30 in piazza Cavaradossi, il nutrito gruppo di Avisini locali e delle associazioni consorelle partecipanti alla manifestazione, si sono recati presso la parrocchia San Giovanni per partecipare alla Santa Messa festiva. All'uscita dalla chiesa parrocchiale il corteo degli Avisini, con i gonfaloni, si è recato, attraversando le vie cittadine, a deporre una corona alla memoria dei donatori in Piazza Donatori del Sangue. Alle ore 11 ha fatto seguito la premiazione dei donatori avvenuta presso i locali della SOMS ed alle ore 13 il pranzo presso i locali dell'asilo, preparato e servito dai ragazzi del Centro Formazione Valbormida di Carcare, ha concluso la giornata di festa. SDV

Canelli. Poteva essere una serata, quella di lunedì 30 settembre, per lanciare messaggi forti ad una città che aspetta proposte.

E invece le lotte interne alla maggioranza sono esplose per conquistare le prime pagine dei giornali sfruttando una questione che non era nemmeno all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

I temi forti del programma del Consiglio Comunale sono stati: rilancio agricoltura, questione Campionati italiani di corsa su strada, presentazione del documento unico di programmazione.

Rilancio agricoltura

Il consigliere Giovine di *Insieme per Canelli* ha presentato 3 punti: aumento degli stanziamenti per sostenere le attività agricole, soprattutto per favorire i giovani che contano di rimanere in campagna; cambiamento del volto dell'Enoteca, da esattore del Comune a vetrina dei produttori canellesi, con una nuova organizzazione che sia al passo coi tempi, sostegno al Canelli docg, un marchio per la città, non solo per i produttori vitivinicoli.

Il sindaco Paolo Lanzavecchia ha condiviso le proposte, documentando di aver aumentato il contributo all'Enoteca, deciso di investire su agricoltura a basso impatto ambientale e promesso sostegno alle altre proposte.

Campionati italiani di corsa

Il consigliere Stroppiana ha chiesto al Comune di dare una

Invito della minoranza alla moderazione

Seduta incandescente del Consiglio comunale



versione ufficiale di quanto accaduto, perché di fronte ai problemi emersi in un così importante evento, un Consiglio comunale non può far finta di niente.

L'assessore Bocchino ha risposto sottolineando che né il Comune né la Società Brancaleone hanno colpe e che gli inevitabili errori commessi non sono stati altro che un'occasione per maturare esperienze. Oggi, più di prima, la città potrebbe essere in grado di ospitare una grande corsa come questa, forte di quello che ha imparato.

Presentazione del DUP 2020/22

Il sindaco ha tracciato i punti salienti, sottolineando come sia un primo passo verso nuove prospettive per il futuro e il consigliere Negro ha fatto una riflessione per far capire come, dietro alle aride cifre, si nasconde la possibilità di far crescere progetti nuovi, come l'attenzione ai giovani, finora presi in considerazione solo se vogliono diventare degli atleti.

Ma cosa è arrivato alla gente di tutto questo? Nulla. Per tutti è stato il Consiglio delle polemiche.

L'occasione sfruttata dal consigliere Gabusi per sferrare l'attacco frontale al sindaco è stata la gestione della Casa di Riposo Città di Canelli: dopo le dimissioni della direttrice, la Giunta ha chiesto al CISA di assumerne con urgenza la direzione.

Il CISA, a sua volta, ha affidato ad un gestore il coordinamento vero e proprio, coinvolgendo una parente del vicesindaco Gandolfo.

Sollevando la non opportunità di nepotismi, l'ormai assessore regionale ha incalzato la Giunta.

Il sindaco si è difeso asserendo la regolarità delle procedure, la necessità di trovare soluzioni di emergenza in tempi strettissimi ed ha contrattaccato svelando a tutti le assenze dell'ex sindaco quando si prendevano queste decisioni, salvo tirarle fuori ora in una sede non propria.

In ogni caso si tratta di una scelta temporanea e di emergenza, ha chiarito più volte il sindaco.

Le Minoranze di Stroppiana e Fogliati si sono trovate costrette ad intervenire più volte per riportare la discussione nei limiti previsti dal regolamento.



Dopo l'intervento del consigliere Gabusi

La maggioranza comunale spaccata sulla Casa di Riposo

Canelli. Lunedì 30 settembre, la maggioranza del consiglio (Lega - Forza Italia) ha ampiamente litigato sulla Casa di Riposo, mettendo a rischio, addirittura, la sua stessa esistenza.

L'ordine dei fatti

A inizio settembre, Mara Lio, direttrice della Casa comunale di Riposo in via Asti, legata da un contratto fino a marzo 2020, non ha rinnovato il contratto. Frenesia da parte degli uffici e dell'assessore, il vicesindaco Paolo Gandolfo, per trovare una soluzione - tempore con risorse interne, inesistenti.

Vista l'urgenza, il sindaco aveva convocato la direzione del Cisa con cui era arrivato ad un accordo su una convenzione per l'assunzione della direttrice, le cui linee di indirizzo sono state approvate dalla giunta il 19 settembre. Il 23 settembre, la convenzione ha l'ok della giunta, ma non il via libera di Gabusi che ha presentato una 'comunicazione', durante i primi minuti del Consiglio comunale del 30 settembre, all'insaputa totale della sua stessa maggioranza.

"Chiedo che mi chiariate alcuni aspetti su cui, da parte mia, ci sono molte perplessità, da quali fossero le alternative alla convenzione, al fatto che giri la voce che la direzione andrà a una parente di un esponente della giunta e che nel-

l'incarico siano previste una o più figure: mi chiedo se sia per far posto a qualcuno".

A tempo quasi scaduto, provvidenziale, la collaborazione con il Cisa che assicura, "con personale apposito, l'assunzione della direzione del presidio" canellese con un incarico annuale in attesa di trovare un sostituto.

Non ancora soddisfatto Gabusi, a sindaco e assessore, chiede di illustrare i 'percorsi' che hanno portato a tale scelta.

"Caratteri di urgenza - risponde il sindaco - In ogni caso la questione potrà essere trattata nel prossimo Consiglio, qualora il consigliere Gabusi presenti interpellanza".

E ancora: "Non vorrei ci fossero dei prodromi per consegnare la Casa di Riposo al Cisa. Si potevano trovare altre strade prima di dare incarichi a personale di un'altra amministrazione. La delibera è assolutamente legittima, ma l'opportunità politica chiedeva scelte diverse".

Opportunità politica che porta Lanzavecchia a chiedere al 'consigliere' Gabusi "se ritiene di rimanere nella maggioranza o no, visto come si sta svolgendo la seduta e rinfacciano agli la mancata partecipazione alle riunioni 'non carbonare' che la giunta ha avuto con il Cisa, proprio per parlare della convenzione".

Canelli. Col mese di ottobre si sono avviate le lezioni dell'Università della Terza Età Unire Nizza-Canelli, nelle sedi di Calamandrana, Canelli, Cerro Tanaro, Incisa Scapaccino, Montegrosso, Nizza Monferato e Santo Stefano Belbo.

Il programma predisposto dal Consiglio direttivo è ricchissimo di argomenti che spaziano dalla letteratura all'arte, alla sociologia, alla medicina, al diritto, all'ambiente, all'attualità...

Complessivamente, per il periodo che, va da ottobre a maggio, sono state programmate 366 ore di lezione che saranno tenute da oltre 120 docenti volontari, disponibili come ormai avviene da 36 anni di interrotta attività dell'Unire a regalare il loro sapere ai soci e non solo a loro. Sono inoltre assicurate feste, diverse gite sociali, visite al nostro territorio, incontri con associazioni di volontariato, laboratori vari.

L'Unire è un'associazione di volontariato che persegue gli obiettivi di fare socializzare i soci, diffondere cultura, si propone come accademia di umanità, stabilisce rapporti interculturali tra le diverse generazioni. I nonni che "vanno a scuola" offrono ai genitori, ai nipoti, alla comunità un modello di impegno di educazione e di formazione permanente di indubbia valenza sociale.

Opera in stretta collaborazione col territorio, con Enti Locali, con le associazioni di volontariato, con i musei, con le biblioteche, coi centri culturali in un continuo scambio di stimoli culturali, sociali ed educativi nell'intento di arricchire di esperienze e di culture la comunità nella quale opera.

In questo conteso di iniziative si collocano, oltre ai corsi, le feste di apertura e di chiusura degli anni accademici. Di volta in



Da ottobre a maggio, 366 ore di lezione

All'Unire Nizza-Canelli 120 docenti volontari

volta si svolgono a rotazione delle diverse sedi con spettacoli musicali, teatrali, con conferenze tenute da relatori di fama mondiale.

Quest'anno, la cerimonia di inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 2019/20 si terrà a Canelli al Teatro Balbo, recentemente riaperto al pubblico. Gestirà l'evento la compagnia teatrale "Il Teatro degli Acerbi", ben nota non solo nel nostro territorio, ma anche a livello superiore, per la sua pluridecennale attività diretta promuovere e a diffondere cultura teatrale di eccellenza. L'appuntamento è programmato per **sabato 19 ottobre**, alle ore

15, al Teatro Balbo di Canelli, con la presentazione dello spettacolo "Renzo Tramaglino Sposo Promesso" brillantemente interpretato dagli attori della nostra compagnia teatrale. Sarà un'occasione per trascorrere insieme ed in sicura allegria un bel pomeriggio autunnale.

Secondo lo spirito che anima l'Unire, da sempre impegnata nella diffusione e nella promozione a tutto campo della cultura, allo spettacolo i soci Unire invitano amici, parenti, conoscenti, la popolazione tutta a partecipare all'evento, lieti di stare insieme a quanti amano il buon teatro e la buona compagnia.

Da parte dei Carabinieri della Compagnia di Canelli

Ordinanza di custodia cautelare in carcere

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un gruppo di soggetti gravemente indiziati di aver commesso sette tra furti e rapine ai danni di case di riposo, tra l'ottobre dello scorso anno e l'aprile di quest'anno.

Il territorio interessato dagli episodi criminosi riguarda le province di Asti, Alessandria, Cuneo e Pavia.

Gli autori, consapevoli del fatto che ogni struttura detenesse una cassaforte per conservare denaro contante o preziosi dei degenze, si introducevano nelle case di riposo nottetempo, attraverso la forzatura di porte o finestre e, dopo aver "tagliato" la cassaforte con apposita strumentazione, ne asportavano l'intero contenuto.

Il primo episodio denunciato ai carabinieri, avvenuto a Canelli, risale all'ottobre scorso. Proprio a seguito di questo fatto, i militari del Nucleo Ope-

rativo della locale Compagnia hanno avviato una complessa attività di indagine basata inizialmente sull'analisi dei sistemi di videosorveglianza di cui la città è fornita.

Dopo aver dunque stretto il cerchio attorno ad un gruppo avente base tra il pavese e l'alessandrino, l'indagine è proseguita con l'utilizzo di attività tecniche, fino a quando, nello scorso aprile, avuta contezza di un possibile colpo della banda, i carabinieri hanno organizzato un servizio di appiattamento che ha consentito l'arresto in flagranza del reato di uno dei malviventi.

Questi ultimi fatti si sono svolti a Strevi in provincia di Alessandria. In quella occasione, i complici dell'arrestato erano riusciti a dileguarsi, ma le successive attività di indagine dei carabinieri hanno permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a loro carico, sufficienti a consentire l'emissione delle odierne ordinanze.

Gli elementi raccolti hanno permesso di ricostruire almeno altri sei episodi analoghi.

Tra i reati contestati anche quello di rapina, infatti, durante uno dei furti, gli autori, sorpresi da un'operatrice sociosanitaria, non avevano esitato a minacciarla per metterla in fuga.

In un'altra circostanza, dopo aver sottratto dall'interno di una cassaforte un bancomat con relativo PIN, avevano effettuato due prelievi presso un istituto bancario nella provincia di Alessandria.

Un altro episodio è accaduto a Rodello, ed in merito a questo i carabinieri della Compagnia di Alba avevano prontamente sviluppato indagini approfondite giungendo a conclusioni perfettamente coincidenti con quelle dei colleghi di Canelli, interessati alla maggior parte degli episodi.

Le indagini sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di Asti, diretta dal



▲ Alessandro Caprio

Dott. Alberto Perduca, e in particolare dal Sostituto Procuratore dott.ssa Donatella Masia, mentre le misure cautelari sono state emesse dal GIP Dott.ssa Francesca Di Naro.

Due dei soggetti destinatari delle misure, al momento dell'esecuzione, erano già in carcere, mentre il terzo è attualmente irreperibile, verosimilmente in un Paese straniero.

Poste solo al mattino? Nessuna conferma

Canelli. L'Ufficio postale di Canelli non chiuderà nelle ore del pomeriggio. Lo rassicurano le alte sfere di Poste Italiane, a seguito delle numerose voci. A farsi carico delle lamentele e voci dei canellesi, sono subito stati gli interventi del sindaco Paolo Lanzavecchia e dell'ex sindaco e consigliere regionale, Marco Gabusi che alle Poste Italiane hanno così insistito: "Mi auguro si tratti di voci senza seguito e che anzi Poste Italiane intenda potenziare i servizi canellesi a favore di tutto il territorio - ha rilasciato il sindaco - Un ridimensionamento sarebbe penalizzante per tutte le aziende della Valle Belbo che trovano nell'ufficio canellese di viale Risorgimento un punto di riferimento e comporterebbe disagi troppo gravi per l'utenza, costretta a concentrarsi nell'orario mattutino spesso già saturo".

"L'ipotesi circolata preoccupa i cittadini che hanno lanciato l'allarme a più livelli - spiega Gabusi che invita le Poste Italiane - a valutare attentamente l'ipotesi di mantenere invariato l'orario senza appesantire ulteriormente la vita di chi lavora e risiede nel sud astigiano. La chiusura pomeridiana costringerebbe centinaia di persone ad andare ad Acqui, Alba o Asti. Un disagio ben comprensibile che grava sui cittadini e sulle attività lavorative e professionali".

Orario sante messe

I nuovi orari della sante Messe ci sono stati confermati da Mario Montanaro, nuovo responsabile, con Ludovico Simonelli della zona pastorale di Canelli (san Tommaso, san Leonardo, Cassinasco, San Marzano Oliveto, Moasca)

CANELLI

San Tommaso
Festive: ore 8 - 10. Prefestive: ore 17; Feriali: ore 17.

San Leonardo
Domenica, ore 10.

San Paolo
Domenica, ore 18.

Nessun orario cambia a Cassinasco, San Marzano, e Moasca.

Sacro Cuore
Festivi: ore 9 - 10.30 - 18; Feriali: ore 8 - 17 (ora legale)

18). Da settembre: Festive: ore 9 - 10.30 - 18 - 21; Feriali: ore 8 - 18

Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà, nel mese di ottobre 2019, a Nizza Monferrato (Per informazioni telefonare alle proprie parrocchie).

Festivo, ore 18.00, al martedì e venerdì, al sabato e prefestivi: ore 17.00 (ora solare), ore 18.00 (ora legale);

Chiesa Sant'Antonio: festivo: ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo: ore 11; Casa di Riposo: Lunedì: ore 8.30; Villa Cora Mercoledì: ore 16.30.

Agliano Terme. Il gemellaggio fra la Norvegia e Agliano Terme, fra la Barbera d'Asti e il merluzzo norvegese, sarà celebrato, dall'11 al 13 ottobre, dalla quarta edizione del Barbera Fish Festival. La collaborazione con l'Accademia Bocuse d'Or Italia, presieduta da Enrico Crippa e diretta da Luciano Tona, porterà ad Agliano lo chef Marco Acquaroli, vincitore del Bocuse d'Or Italia nel 2016 e chef di Natura e Dispensa Pani e Vini Franciacorta.

Sarà affiancato dallo chef Gunnar Hvarnes (bronzo al Bocuse d'Or nel 2011), che ha guidato il team del Bocuse d'Or Norvegia alla vittoria della finale europea di Torino nel 2018 e al terzo posto nella finalissima di Lione di quest'anno.

La nazionale norvegese aveva trascorso proprio ad Agliano, alla Scuola Alberghiera, la settimana di training prima della gara di Torino.

I due chef saranno protagonisti venerdì 11 ottobre alle 19,30 della Gourmet Dinner che, al Ristorante Fons Salutis, darà il via al Barbera Fish Festival (evento su prenotazione: infoagliano@gmail.com).

Al loro fianco Jerome Migotto, chef del Ristorante Le Piemontesine di Igliano (CN). Hvarnes e Acquaroli, saranno inoltre ospiti di un showcooking riservato ai giornalisti durante il quale sperimenteranno, ciascuno con due piatti appositamente ideati, l'abbinamento fra il Merluzzo norvegese e la Barbera d'Asti.

Sabato sera 12 ottobre e domenica 13 a pranzo il Festival si trasferirà in piazza san Giacomo, con lo street food e le ricette con merluzzo, stoccafisso e baccalà e i banchi di assaggio di oltre cento Barbere. A cura dei produttori di Barbera Agliano e del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, nella chiesa sconsacrata di San Michele. Alla Barbera d'Asti sarà, inoltre, dedicata una masterclass sabato alle 17 a cura del giornalista e gastronomo Francesco Bruno Fadda (su prenotazione: info-

Agliano Terme • Il merluzzo delle isole Lofoten

Al Barbera Fish Festival 2019



▲ Coach Gunnar Hvarnes



▲ Marco Acquaroli

gliano@gmail.com).

Sabato sera, 'Aspettando il Barbera Fish Festival' sconfina in Inghilterra con il Fish and Chips, secondo la ricetta originale inglese, a cura dello chef Matthew Taylor (Fox & Hounds, Silverstone). Domenica a pranzo, fra i piatti proposti, anche due ricette studiate dagli chef Gunnar Hvarnes e Marco Acquaroli e cucinate dagli allievi della Scuola Alberghiera e la Buridda di Stoccafisciu (Stufato di Stoccafisso a cura dell'Associazione di Promozione Sociale San Giovanni Battista - Cantalupo 1907 di Varazze).

In omaggio al festival, per tutto il mese di ottobre in una ventina di ristoranti in provincia di Asti e ad Alba verrà proposto un piatto a tema a base di merluzzo, stoccafisso e baccalà.

Il Barbera Fish Festival 2019 punta sull'elevatissima qualità dello skrei, il pregiato merluzzo norvegese delle isole Lofoten.

Il festival è nato nel 2014, grazie alla collaborazione con il Norwegian Seafood Council. Dal 2015 ha cadenza biennale ed è organizzato dall'associazione Barbera Agliano, con il

patrocinio del Comune di Agliano Terme e del Consiglio Regionale del Piemonte, in collaborazione con la Scuola Alberghiera di Agliano Terme, il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, l'Ente Turismo Langhe Roero e Monferrato e con la partecipazione dell'Accademia Bocuse d'Or Italia.

«Cinque anni fa, con un pizzico di follia, abbiamo scommesso sull'abbinamento fra la Barbera e il Merluzzo come un modo alternativo di intendere la promozione di un'eccellenza e del suo territorio. Oggi i sessanta soci di Barbera Agliano sono affiancati nell'iniziativa da importanti partner italiani e norvegesi. Anche quest'anno, il Barbera Fish Festival saprà stupire per l'originalità e la qualità della proposta», dichiara Fabrizio Gentà, presidente di Barbera Agliano.

«Il nostro comune è orgoglioso dell'amicizia nata con la Norvegia, che continua da molti anni e che vede il nostro territorio come un'eccellenza enogastronomica e turistica. Tutta la nostra comunità è coinvolta nell'impegno di accogliere al meglio chi viene a visitare il nostro borgo. Da parte

della nostra amministrazione c'è massima attenzione e collaborazione con tutte le realtà» dichiara Marco Biglia, sindaco di Agliano Terme.

«Con il Barbera Fish Festival la Barbera d'Asti dimostra appieno la sua versatilità. Grazie a un profilo organolettico contraddistinto da un piacevole nerbo acido e un ricco bouquet aromatico, la nostra denominazione si abbina perfettamente a molteplici tradizioni gastronomiche. Con riferimento alla cucina norvegese, si deve inoltre sottolineare la crescente attenzione che il nostro vino sta riscuotendo tra i consumatori e i ristoratori di quel paese», commenta Filippo Mobrìci, presidente Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato.

Il gemellaggio fra Italia e Norvegia si esprime anche con tre mostre di arte: una collettiva di artisti norvegesi, Diversity in Norwegian Art Scenes, Sogni in collina, mostra della pittrice e illustratrice Carlotta Castelnuovi e Universo Astigiano della pittrice Marisa Garramone.

In calendario anche il trekking fra i vigneti Unesco, sabato mattina, a cura del Gruppo Alpini di Agliano, e domenica mattina il raduno di auto storiche a cura dell'Associazione C.A.M.E.A. - Club Auto e Moto d'Epoca Astigiano con tour fra le colline di Agliano con partenza alle 10,30 dal centro storico.

Spazio anche alla musica sabato sera alle 21 con JazzInQuattro (Marco Soria - Chitarra, Enrico Pesce - Pianoforte, Enrico Ciampini - Contrabbasso, Alberto Parone - Batteria) e alle 22,30 Andrea Margiotta DJ set; domenica concerto itinerante per la vie del centro storico della Marching band 88 Folli.

Infine, per i più piccoli, domenica alle 15, spettacolo di Marionette a cura della Compagnia Maurizio Lupi di Torino.



Nelle Cantine Bosca

Presentazione del libro "Coppi L'ultimo mistero"

Canelli. Il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, nell'ambito delle iniziative legate al 60° anniversario dalla fondazione, unitamente alle Cantine Bosca e al Pedale Canellese, invitano la popolazione locale, lunedì 14 ottobre, dalle ore 18,00, nelle Cattedrali Sotteranee Bosca, Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco, alla presentazione del libro "Coppi L'ultimo mistero" insieme agli autori Adriano Laiolo e Paolo Viberti.

Il Campionissimo è raccontato in modo inedito a 100 anni dalla nascita.

Il Pedale Canellese, in occasione dei suoi 60 anni di attività, presenterà sponsor e atleti della Società per l'anno 2019/2020 e premierà i soci fondatori; Nani Ponti, Gino Alberti e Franco Campopiano.

Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'Arsenale della Pace di Ernesto Olivero. L'evento è gratuito ed aperto a tutti.

Nel suo ultimo libro scritto da Paolo Viberti con Adriano Laiolo è proposto un volto nuovo e mai conosciuto del più grande eroe dello sport che l'Italia abbia mai avuto.

Un incontro pieno di colpi di scena e di particolari mai scritti nelle 342 pubblicazioni sinora edite sul fuoriclasse di Castellania.

Paolo Viberti (classe 1956), semiologo, giornalista, scrittore, emerodromo e mental coach.

Ha insegnato Lettere e Latino al Liceo Scientifico Gobetti di Torino; negli ultimi anni ha tenuto lezioni di semiologia all'Istituto di Umanistica della Facoltà di Lettere di Torino; di Sociologia delle Olimpiadi al Liceo Sportivo Primo Levi; nel corso Psycosport al Suisin dietro invito del prof. Giuseppe Vercelli; di Storia e Politica dello Sport in altri istituti scolastici.

Ha tenuto conferenze sul linguaggio nello sport, sull'etica dello sport, sulla storia delle Olimpiadi, sul messaggio sociologico dello sport e sull'importanza dell'aspetto psicologico nella prestazione sportiva. Ha collaborato con la Scuola

Holden di Alessandro Baricco.

Ha lavorato 35 anni a Tutto-sport come inviato, con un palmares visivo ed emotivo di dieci Olimpiadi, 30 Giri d'Italia, 17 Tour de France, 28 Mondiali di ciclismo, basket, sci, fondo, slittino, baseball. Innamorato della bici, ha scalato da solo tutte le vette di Giro e Tour per trasmettere emozioni vissute in prima persona.

Nel 2015 ha seguito e superato a pieni voti il corso di "SFERA Certified Coach" (SCC) del prof. Giuseppe Vercelli, riconosciuto e accreditato dall'International Coach Federation come corso CEE (Continuing Coaching Education), diventando Mental Coach.

In questo ambito ha lavorato negli ultimi due anni con squadre di basket come Fiat Auxilium (A-1 maschile), Iren Fixi (A-1 femminile), Crocetta (Serie C Gold maschile), con corridori professionisti e con aziende torinesi.

Nel 2018 è stato opinionista su Rai2 per i Giochi Olimpici di Pyeongchang, quindi ha collaborato con La Gazzetta dello Sport e condotto programmi televisivi sull'emittente nazionale Bike Channel. Attualmente ha un incarico presso le Tech Rai e ha prodotto "Coppi 100", la più completa opera in video mai realizzata con oltre 5 ore di trasmissione in 90 clip.

Ha scritto dieci libri. I primi quattro per la Sei: "L'Ultimo Avversario", "Coppi Segreto", "Storia delle Olimpiadi" e "Storia delle Olimpiadi invernali"; quindi un romanzo psicologico dal titolo "L'inconscio di Coppi" per Bradipolibri; la storia del Sermig e di Ernesto Olivero in "Oltre la Crisi", edito da Priuli & Verlucca; "I Dannati del Pedale", da Coppi a Pantani, Ediciclo editore; "Il Gran Piemonte ha fatto 100", ed. Bradipolibri; "Bianchini, le mie bombe", tutto quello che nessuno ha mai osato scrivere sugli ultimi cinquant'anni della pallacanestro italiana, ed. Bradipolibri; infine "Coppi, l'ultimo mistero", inedite rivelazioni sul Campionissimo, scritto con Adriano Laiolo per Ediciclo.

Nel 25° dell'alluvione

Una passeggiata nel Parco Scarrone "Valle di vita"

Canelli. Sabato 5 ottobre 2019 un pomeriggio al Parco Scarrone intitolato "Valle Belbo, Valle di vita" partendo dal Cortile della Protezione Civile, in via Alba 189.

È il primo evento realizzato in occasione del 25° anniversario dell'alluvione del 1994 con il Patrocinio della Città di Canelli e in collaborazione con la Protezione Civile, Memoria Viva Canelli, Associazione musicale Zoltan Kodaly, Israt, Istituto Comprensivo Canelli, Biblioteca Monticone, Azione Cattolica Italiana, Università della Terza età Nizza Canelli, Eco-Museo Terre Astigiane.

Un pomeriggio nel Parco Scarrone, ricordando Gian Carlo e Ugo, ricordando il triste novembre '94, ma anche tutto quello che di bello e grande è nato da quell'evento: gruppi di volontariato come la



Protezione Civile di Canelli, una nuova sensibilità ambientale.

Interessanti i nuovi pannelli su uccelli e anfibi del Parco progettati da Amalita Isaja con le immagini di Paolo Rizzola, realizzati con il contributo straordinario del Comune di Canelli e con la collaborazione di

Enrica Cerrato per ricordare il papà Ugo, appassionato fotografo di fiori, uccelli e piante.

Amalita Isaja da molti anni impegnata nella ricerca e nella divulgazione scientifica e naturalistica nel campo dell'ornitologia e della floristica in particolare, con il compagno Lorenzo Dotti ha lavorato nella

progettazione e allestimento di molti exhibits per musei scientifici, centri visita e parchi naturali in Italia. Coordinatrice del Progetto Atlante Orchidee Piemontesi, è coautrice di alcuni volumi sulle orchidee spontanee. Il geometra canelrese Paolo Rizzola è appassionato di fotografia naturalistica, quest'anno premiato in due concorsi internazionali.

Il pomeriggio è stato dedicato anche a bambini e ragazzi cui è stata offerta una merenda. L'Associazione Valle Belbo Pulita, fondata nel 2008 da Gian Carlo Scarrone, si propone di migliorare le condizioni ambientali del Belbo cercando di avvicinare le comunità locali al loro torrente, collabora con gli enti responsabili alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. Il Consiglio Direttivo è presieduto da Simona Scaronne.

Assicurata una Barbera d'Asti docg di alta qualità

Canelli. Uve sane e mature quelle raccolte durante la vendemmia, che lasciano intravedere un grande potenziale evolutivo per la Barbera d'Asti Docg 2019.

A fronte di una sostanziale riduzione della produzione (-15% circa) l'uva raccolta su tutto il territorio della Denominazione è caratterizzata da invidiabili parametri analitici. Un'estate non particolarmente torrida e siccitosa ha favorito poi la corretta maturazione tecnologica e fenologica, a tutto beneficio del corpo e del profilo organolettico della futura Barbera d'Asti.

L'attesa è dunque iniziata. A partire dal prossimo anno milioni di wine lovers italiani ed internazionali potranno degustare una Barbera d'Asti che si annuncia ricca, strutturata e dotata di un grande equilibrio e nerbo acido. Sono questi i tratti distintivi della Barbera d'Asti, gustosa se bevuta giovane, ma al contempo complessa se lasciata af-

finare, alla pari dei più grandi vini internazionali.

La grande duttilità di questo vitigno rende possibili tante interpretazioni enologiche tra loro diverse, che dal Piemonte Doc Barbera giungono fino al Nizza Docg, passando per la Barbera d'Asti Docg, punto di equilibrio tra bevibilità e struttura. «Siamo quasi giunti al termine di una vendemmia contraddistinta dalla qualità.

Grazie ad un andamento climatico favorevole e al costante impegno dei nostri viticoltori in vigna, le uve oggi raccolte si presentano sane e perfettamente mature» dichiara Filippo Mobrìci, Presidente del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato. «Un plauso va senza dubbio ai nostri viticoltori, il cui costante impegno in vigna ha senza dubbio contribuito ad accrescere la qualità della Barbera d'Asti, ormai entrata a pieno titolo nell'olimpo dei grandi vini italiani».



Progetto pilota tra i vigneti

Canelli. Si tratta di un progetto pilota iXemWine che arriverà presto anche in Monferrato, dal sabato mattina alla sua installazione a Piovà Massaia, dove è stato presentato. Un progetto firmato dal Politecnico di Torino che ha già coinvolto 14 Consorzi vinicoli d'Italia con l'installazione di 150 sensori meteo e una copertura di 6 regioni italiane. Attraverso un laboratorio in tutta Italia, i ricercatori hanno scelto il mondo del vino con una serie di sistemi sviluppati per il monitoraggio, dalle telecamere ai palloni metastatici. Con l'uso di nanotecnologie, applicate ad internet, sono stati aggiornati nuovi canali radio usando gli iXem Labs, piccole cabine composte da sensori, a basso consumo energetico, in grado di trasmettere i dati meteo dell'area interessata. I dati raccolti, immagazzinati sul web, sono studiati da agronomi in tempo reale. L'idea base è quella di costruire una piattaforma condivisa della conoscenza a livello nazionale, affinché i dati meteo diventino condivisi e disponibili per gli utenti.

Lecture autunnali ad "alta voce"

Canelli. Per tutti i bambini, dai 3 agli 8 anni e le loro famiglie, nella biblioteca comunale, al sabato mattina alle ore 10, dei giorni 19 ottobre, 29 novembre e 14 dicembre "Lectures ad alta voce". Info: biblioteca civica, via Massimo D'Azeglio, 47 - biblioteca-monticone@virgilio.it



Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Scelta unanime nel Consiglio del 30 settembre

Il nicese Daniele Germano nuovo segretario comunale

Nizza Monferrato. IL Consiglio comunale di lunedì 30 settembre (ordine del giorno già pubblicato nel nostro numero scorso) è sceso via veloce ed in spirito collaborativo.

Da segnalare che il Segretario comunale dr. Giovanni Russo ha lasciato il servizio per godersi la meritata pensione, a lui le grazie del Sindaco e di tutto il Consiglio per il proficuo lavoro svolto.

A sostituirlo sarà il dr. Daniele Germano che lavorerà in forma associata fra le Segreterie comunali di Nizza Monferrato (24 ore) e di Incisa Scapaccino (12 ore). La convenzione fra i due comuni era in uno dei punti all'o.d.g., approvato all'unanimità. Per la cronaca il dr. Germano è nicese e residente a Nizza. La scelta è stata condivisa unanimemente anche da tutta l'opposizione, dal consigliere Pietro Braggio "per la capacità e competenza della persona" e da Arturo Cravera (a nome di Insieme per Nizza) che ha espresso il suo apprezzamento. Assenti alla seduta i consiglieri Maurizio Carcione e Flavio Pesce, per la minoranza, e l'Assessore Marco Lovisolo per la maggioranza.

Dopo la comunicazione del sindaco, il consigliere Braggio ha chiesto di commemorare la scomparsa dell'ex sindaco Antonucci Tarolla Cesira "eccellente nella sua professione e nella vita politica", la prima donna sindaco.

La seduta è proseguita con le interrogazioni del consigliere Pietro Braggio sul "degrado del centro storico, dovuto alle elezioni canine" e sugli "escrementi di colombi, nelle vicinanze del palazzo comunale". L'interrogante ha raccomandato una maggior attenzione al problema

con delle ordinanze apposite "che poi bisogna far rispettare".

L'Assessore Valeria Verri ha risposto che per quanto riguarda i colombi, appena avutane notizia, si è provveduto a risolvere il problema e "sono allo studio delle ordinanze specifiche del sindaco su questa materia"; per quanto riguarda i cani, purtroppo "dipende dai cittadini" e poco si può fare se non si "prendono sul fatto", ricordando che a Nizza c'è uno sgambatoio a disposizione.

Dopo la "convenzione fra i Comuni di Nizza ed Incisa sulle Segreterie comunali", il Sindaco ha dato lettura della "variazioni di Bilancio". Le più significative: più euro 60.000 dai proventi Codice della strada, e più 7.000 dalla pubblicità. L'importo dell'Avanzo di Amministrazione di euro 89.700 è stato così utilizzato: euro 50.000 all'Unione collinare come quota per la pista ciclabile (così suddivisa: € 25.000 per il 2018; € 50.000 per il 2019 e 2020, € 75.000 per il 2021); euro 8.500 per nuova porta automatica (in sostituzione di quella basculante) che immette alle scale; euro 12.000 per interventi su Palazzo Debenedetti; euro 2.200 per video proiettore Foro boario; euro 2.000 per arredi Biblioteca e euro 3.000 per Asilo nido ed altri interventi minori per il restante importo.

All'unanimità il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento di Disciplina rurale, presentato dall'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo, per adeguarlo alla normativa regionale ed, in chiusura, il nuovo Pian Regolatore Cimiteriale, illustrato dal vice sindaco e Assessore Pier Paolo Verri.

Nizza Monferrato. La Galleria "Art '900" di Palazzo Crova a Nizza Monferrato ospiterà fino al 17 novembre una mostra di sculture di Sara Varvello, artista alessandrina, insegnante presso l'Istituto d'arte "Parodi" di Acqui Terme.

La mostra è stata inaugurata sabato 5 ottobre alla presenza delle autorità.

A presentare questo evento, uno dei numerosi che si susseguono a rotazione a Palazzo Crova, Laurana Lajolo che ricorda, per chi ancora non lo sapesse, che la Galleria "Art 900" ospita la collezione Lajolo, un centinaio di opere di artisti del novecento per i quali "Davide scriveva e loro in cambio donavano alcuni quadri; un dialogo fra Davide Lajolo e gli amici artisti". Nizza per lo scrittore e giornalista era "la sua capitale" ricorda ancora Laurana.

Ausilia Quaglia, Assessore alla cultura del Comune di Nizza, presenta l'artista Sara Varvello, definendo le sue sculture "una sorpresa: vedere questi colori e queste righe" che fanno riflettere.

L'Assessore Quaglia ha ricordato come Sara Varvello, con un gruppo di studenti dell'Istituto d'arte "Parodi" di Acqui Terme abbia realizzato i murales nel cortile della Biblioteca civica "U. Eco".

Marco Lovisolo, Assessore comunale e consigliere provinciale ha voluto puntualizza-



▲ Momenti dell'inaugurazione

Sabato 5 ottobre l'inaugurazione

Le sculture di Sara Varvello in mostra alla Galleria Art '900

re come "Nizza in questo momento, la faccia da padrona nella promozione turistica del territorio", concetto ribadito anche da Laurana Lajolo "un esempio di come fare turismo e cultura" ed in questo ambito informa che il prossimo 16 novembre, Nizza ospiterà l'ambasciatore cinese, nella tappa nicese della rassegna "Il Festival del Paesaggio agrario"

che dal 12 ottobre al 24 novembre toccherà diverse località della provincia con incontri, conferenze e manifestazioni.

Sara Varvello, ha poi illustrato le sue ceramiche e le sue porcellane esposte "figlio dello progetto", spiegando più nel dettaglio la tecnica di esecuzione e le motivazioni che hanno originato le sculture.

Nizza Monferrato. Domenica 13 ottobre, dalle 14.30 alle 18.30, Nizza Monferrato ospiterà la quarta edizione del "Festival del disegno", una tappa del Fabriano Is All Around: "per chi ama disegnare, per gli appassionati che non abbandonano la matita in età adulta, ma anche e soprattutto per chi è convinto di non saper disegnare... e si sbaglia".

Tema di quest'anno "animali fantastici e macchine volanti", un omaggio a Leonardo Da Vinci in occasione dei 500 anni dalla sua morte.

"Avevamo bisogno di una giornata all'insegna della creatività e della fantasia - ha spiegato l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia - all'estimato sarà a cura della biblioteca

Domenica 13 ottobre al Foro boario

Festival del disegno edizione 2019 "Animali fantastici e macchine volanti"



civica e i disegni più belli verranno stampati su una serie limitata di bustine di zucchero Pinin Pero".

Nella parte destra del Foro Boario verrà allestita una sezione per i "piccolissimi", con la presentazione del programma dell'Asilo nido comunale Colania.

La Scuola del fumetto e di animazione di Asti collaborerà alla manifestazione, con quattro laboratori tematici, dalle figure per i più piccoli al disegno realistico.

Tutto il materiale verrà fornito gratuitamente al Foro Boario e la merenda offerta dalla Pro Loco di Nizza Monferrato.

"Ringraziamo Fabriano per la carta e C&G Autonegocio di Fogliano Ivan per aver sponsorizzato l'evento - aggiunge Ausilia Quaglia - speriamo che le Scuole facciano promozione e che vengano riprodotti su carta tanti animali fantastici".

Per informazioni: biblioteca@comune.nizza.at.it - 0141 720598. E.G.

Domenica 6 ottobre

Alpini nicesi sfilano a Savona al raduno del raggruppamento

Nizza Monferrato. Il raduno del raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia), domenica 6 ottobre, a Savona ha visto sfilare per le vie della città ligure, dalle ore 10 alle ore 12.30 senza continuità, i Gruppi Alpini convenuti, per l'occasione, con una partecipazione stimata in circa 30.00 persone. La sfilata è stata solo l'epilogo di una 3 giorni di iniziative, incontri, concerti delle diverse bande e fanfare, accolte da una città addobbata a festa, imbandierata e con le vetrine dei negozi che richiamavano il tricolore e l'alpinità. La sfilata è stata accompagnata lungo tutto il suo percorso dagli applausi e dai battimani dei savonesi e dei tanti amici ed accompagnatori arrivati al seguito dei Gruppi.



▲ Il nutrito gruppo di Alpini ed amici in riva al mare

Anche il Gruppo Alpini di Nizza ai quali si erano aggregati anche alcuni colleghi di Castel Boglione, Calamandranza, Moasca e San

Marzano Oliveto, non ha mancato questo appuntamento, diventato ormai una tradizione.

Con loro tanti amici che han-

no voluto unirsi a questa festa.

Al termine della sfilata, ad Albissola Marina il pranzo in amicizia per concludere la bella giornata.

Al Convegno organizzato a Roma da Unhcr

Progetto sull'accoglienza presentato dal Cisa Asti Sud

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi a Roma è stato organizzato un convegno su "Il ruolo delle imprese nell'inclusione dei rifugiati". A questo convegno era presente anche una delegazione del Consorzio Cisa Asti Sud che come Ente titolare ha presentato il progetto SPRAR C.I.S.A. - ASTI SUD che è stato avviato il 1 giugno 2016 con un'autorizzazione per 25 posti di accoglienza di nuclei familiari e successivamente autorizzato, nel dicembre 2017, per 50 posti.

Gli interventi dell'Assistente Sociale Katia Caruso, responsabile del Progetto SPRAR, e dell'Educatore Professionale Piermarco Doglio, circa l'esperienza del C.I.S.A. - ASTI SUD hanno testimoniato come per il Consorzio è significativo operare per accogliere ma soprattutto è importante fare integrazione vera sul nostro territorio. È importante poter essere risorsa per i beneficiari del progetto e poter creare percorsi in cui i beneficiari diventano risorsa per il territorio. Vista l'importanza fondamentale non solo del fare una buona accoglienza per i migranti ma nell'elaborare percorsi finalizzati alla loro inclusione socioeconomica e lavorativa. In tale contesto l'obiettivo di ogni percorso individuale è la valorizzazione delle competenze e delle capacità possedute dai beneficiari e la predisposizione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze non ancora possedute per creare persone autonome al momento dell'uscita dal Sistema di accoglienza.

Domenica 13 ottobre

Mostra di Marica Fasoli al Museo dello zucchero

Nizza Monferrato. Domenica 13 ottobre, alle ore 17, alla Sugart House (Museo dello zucchero) della Figli di Pinin Pero in Corso Acqui, sarà inaugurata la mostra dell'artista veneta Marica Fasoli dal titolo "Storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro".

Marica Fasoli nasce a Bussolengo (Verona) nel 1977. Consegue il diploma di Maestra d'Arte al Liceo artistico statale di Verona, sezione Accademia. Nel 1997 si specializza, con il massimo dei voti, in Addetta alla Comunicazione e Manutenzione dei manufatti artistici su legno e tela presso gli Istituti Santa Paola di Mantova. Nel 2006 ottiene la specializzazione in Anatomia Artistica presso l'Accademia "Cignaroli" di Verona, dove dal 2016 ricopre la carica di docente del corso libero di pittura iperrealista.

Sarà possibile visitare la mostra fino al 10 novembre, su prenotazione, al n. 0141 720 023.

Progetto a cura del Lions Club International

Il "Barattolo d'emergenza" per mettere al sicuro la salute

Nizza Monferrato. È stato presentato nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato il progetto "Il Barattolo di emergenza" - metti al sicuro la tua salute. A spiegare l'iniziativa il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Oscar Bielli affiancato dal dr. Fausto Solito per la parte tecnica realizzata.

Il progetto, realizzato a livello nazionale e "sposato" da tutti i distretti lionistici, nasce da un'idea semplice efficace del Dr. Maurizio Barbero, chirurgo, originario di Rocchetta Palafea e della moglie, Fiorella Robba, responsabile di 118.

Si tratta come spiega il dr. Solito di un semplice "barattolo", fornito gratuitamente dal Lions Club, dato in dotazione alle persone che vivono sole. In questo barattolo due autoadesivi (uno da apporre alla porta d'ingresso e un'altro da mettere sulla porta del frigorifero con la dicitura "il barattolo di emergenza, metti al sicuro la tua salute"). Nel barattolo, di un bel giallo vivo (ben visibile) con lo stemma del Lions Club Nizza Canelli, conservato nel frigorifero di casa, facilmente visibile e raggiungibile, una scheda opportunamente compilata con tutti i dati riguardanti la salute: da quelli anagrafici, al medico curante, a recapiti telefonici ed indirizzi, ecc. In caso di soccorso urgente e di emergenza gli operatori del 118 recuperano il "barattolo" con tutte le informazioni sanitarie necessarie per agire di conseguenza per risparmiare tempo e velocemente perché "il tempo salva la vita".

Il presidente Bielli fa notare che per il progetto viene presentato nei 40 comuni del sud astigiano (della vecchia Asl 69) perché è necessaria la loro



▲ La consegna del guidoncino Lions al sindaco

collaborazione per avere i nominativi delle persone ai quali dare il "barattolo" così come sia necessaria la collaborazione del Cisa Asti Sud e delle Associazioni degli anziani (Auser, ecc) per arrivare a contattare tutti i nominativi che potrebbero usufruire di questo servizio. Il Lions Club Nizza-Canelli ha provveduto a mettere a disposizione, da distribuire, 1.500 barattoli. A turno il progetto verrà presentato in tutti i Comuni, a Bruno (per esempio) la cosa è già stata fatta, come ne ha dato notizia il nostro settimanale nel nostro numero scorso.

Il Lions Club Nizza-Canelli ha colto l'opportunità di questo incontro per consegnare al sindaco di Nizza, Simone Nosenzo il nuovo "guidoncino" realizzato per l'anniversario di fondazione con: il n. 60 per gli anni; la dicitura "Terre Unesco"; i simboli delle due città: il Campanon per Nizza e il Castello Gancia per Canelli.

Monologo scritto da Eugenio Carena

AperiAutore al Salotto di Bea presentato "Un Sotanino rosso"

Nizza Monferrato. Venerdì 27 settembre, nei locali de Il Salotto di Bea a Nizza Monferrato, per la rassegna AperiAutore, presentazione di "Un Sotanino rosso", lettura di un monologo, di e con Eugenio Carena, ispirato alla storia di Eleonora Gualenghi, dama di compagnia di Lucrezia D'Este, andata sposa a Nicolò Crova nel 1603. Questa giovane che crede di diventare una baronessa e regnare nell'Alto Monferrato, piomberà invece in un incubo fatto di vessazioni, di disprezzo e lotterà tutta la vita per una redenzione che non troverà. Con questa serata, ricca di sensazioni ed emozioni particolari, abbiamo così fatto un salto nel tempo e ci siamo catapultati nel 1600, però quell'avvenimento del passato può benissimo riferirsi a tanti fatti di cronaca odierna sulle condizioni femminili delle donne ed è stata portata così alla luce questa figura della storia nicese, rendendole giustizia.

Il sotanino del titolo è nato sull'epoca storica e nasce da questo abito che nasce sontuoso, poi cambiando i vari pezzi rimane umile da serva.



Eugenio Carena

Sulla vicenda di questo personaggio che arriva dalle nostre parti, si è documentato lo storico Giuseppe Baldino, appassionato di storia locale ed Eugenio Carena ha accettato la sfida e si è immaginata la vita di quei tempi, spesso tumultuosi e non sempre semplici, partendo da un fatto storico e arrivando a questo monologo che ruota intorno a questa giovane figura femminile, diventando poi una rappresentazione teatrale interpretata da Chiara Burratti. Lo spettacolo si basa su un fatto storico realmente accaduto nel Seicento: il matrimonio, per motivi politici, del

Barone Niccolò Crova con la giovane Eleonora Gualenghi, ferrarese a corte degli Este, matrimonio che avrà, come epilogo doloroso, un fatto di sangue. La vicenda, narrata in prima persona, in quattro quadri che rappresentano i diversi periodi della vita della protagonista, racconta la breve vita di questa figura storica dalla biografia poco conosciuta. Il costume preparato da Arstelier è frutto di una minuziosa ricerca storica ed è stato cucito tenendo conto degli abiti rinascimentali e dei materiali adoperati nel 1600. Palazzo Crova e l'omonima famiglia costruiscono senza dubbio per Nizza Monferrato un esempio emblematico poiché, proprio all'interno si svilupparono molte vicende, che nel bene e nel male influenzarono la vita pubblica locale. Il monologo, sotto forma di cantata, vuole rendere omaggio a lei e a tutte le altre figure femminili le cui tormentate vicende sono sempre attuali e che purtroppo devono sopportare angherie, violenza e soprusi. Una vicenda ambientata nel milleseicento che sembra una storia dei giorni nostri.

Nizza Monferrato. Venerdì 4 ottobre incontro al Foro boario di Nizza Monferrato incontro al Foro boario con la mamma di Leo, e la Dott.ssa Princi Floriana.

All'inizio dell'anno scolastico l'Associazione Italiana Maestri Cattolici ha promosso una giornata di sensibilizzazione nei confronti dei bambini affetti dalla sindrome ADHD, iperattivi e con disturbi dell'attenzione. "Un bambino che è una peste", per intenderci, giocherà pur combinandone di tutti i colori. Un iperattivo, invece, soffrirà, non essendo capace di relazionarsi con gli altri e comportarsi come vorrebbe".

Questa la sintesi del pomeggio in cui la mamma di Leo, Chiara Garbarino, autrice del libro "La felicità non sta mai ferma", e la Dottoressa Floriana Princi, referente per l'Ambito Scolastico per l'AIDAI Piemonte hanno dialogato fra loro e con insegnanti, genitori, educatori che sempre più spesso si trovano alle prese con bambini terribili di cui non si conosce altro che la loro faticosa modalità di relazionarsi nell'ambiente scuola o altri ambienti richiedenti apprendimenti di vario genere.

Alla presenza di 120 persone si è offerta l'opportunità di prendere coscienza di quanto grande sia il disagio e di quanta sofferenza porti questa sindrome.



Venerdì 4 ottobre promosso dall'Aime di Nizza

Incontro su "Bambini iperattivi e disturbi dell'attenzione"

È stato evidenziata l'inadeguatezza, non degli insegnanti, ma dell'attuale struttura didattica a integrare adeguatamente i bambini con particolari bisogni educativi.

Nel tentativo di dare nuovi strumenti culturali alle in-

segnanti che si trovano di fronte a bambini con problemi di apprendimento, l'Aime (nell'ambito delle finalità associative) con l'approvazione del Miur, propone una serie di corsi di formazione specifici.

Nizza Monferrato. Gran finale delle due giornate di formazione, inserite nel progetto "Nati per leggere" della Biblioteca "Umberto Eco" di Nizza. Si è replicato e ancora numerosi i presenti, circa 40 iscritti, a proseguire con la "seconda puntata" dell'incontro sulla lettura "Ad alta voce" nella Biblioteca Civica con tante storie che hanno riempito di magia e di fantasia la Sala Lajolo. Sabato 5 ottobre è stata la volta della testimonianza coinvolgente di due giovani volontarie, già lettrici di letture animate: Francesca Pero e Beatrice Giordano, che hanno saputo creare per gli intervenuti un clima accogliente e magico, con alcune proposte di lettura tratte dalla selezione dei libri NpL, acquistati dalla biblioteca, dimostrando che tutti possono leggere "Ad alta voce" e che grazie all'uso di libri di qualità sapientemente scelti, si possono toccare tanti temi dai più grandi ai più piccoli con estre-



Sabato 5 ottobre alla biblioteca civica

Progetto "Nati per leggere"

ma facilità. Presenti anche al secondo incontro, due nonnine della Residenza "Casa Mia Rosbella" che si sono messe a disposizione per leggere ai bambini e che sicuramente trarranno beneficio da questa esperienza, poiché aumente-

ranno la loro autostima e verranno stimolate dalla creatività e dalla vivacità dei bambini.

A breve, sarà costruito da parte del personale della biblioteca un calendario comune degli incontri di lettura, nel quale saranno indicati i luoghi

scelti dai volontari e gli orari delle letture secondo le loro disponibilità. Un grazie alla Dott.ssa Ida Di Rosa, per aver creduto fin da subito in questo progetto, sempre con estrema professionalità, con il sostegno del coordinamento della Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti" e della Referente NpL per il territorio di Asti, Luisa Corino. A Nizza sta così prendendo vita, con il sostegno degli operatori e dei cittadini, questa iniziativa culturale di ottimo livello che ancora mancava e per l'occasione dei 20 anni di Nati per leggere, oggi più che mai è una realtà. La speranza è che questa nuova proposta, nel cuore del centro storico di Nizza, possa coinvolgere tanti bambini con le loro famiglie. Un ringraziamento a tutti partecipanti unitamente a quello che deve andare all'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia ed al Sindaco Simone Nosenzo per il loro sostegno.

Il 5 ottobre alla presenza del sindaco

Inaugurata e benedetta la sala bambini de "Il Seme"

Nizza Monferrato. Il primo cittadino di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo ha inaugurato, sabato 5 ottobre presso la sede de l'Associazione Il Seme in piazza Cavour la "sala bambini" preparata per intrattenere con letture e giochi i più piccoli, grazie alla collaborazione di insegnanti in pensione.

Il sindaco Nosenzo ha espresso apprezzamento per questo impegno dell'Associazione che assiste famiglie bi-



sognose 8circa un centinaio) della città e dei paesi limitrofi (Bergamasco, Mombercelli, Incisa ecc.). Oltre all'inaugurazione la sala è stata "benedetta" dal vice parroco Don Pierangelo Campora.

L'allestimento della sala è stato possibile grazie al contributo economico del signor Elmo Squillari che in questo modo ha voluto ricordare la memoria dello zio Gianni ed al lavoro delle volontarie dell'Associazione (una decina).

Bruno • Sabato 12 e domenica 13 ottobre

Titolazione della sede Alpini a Marabotti e processione Madonna del Rosario

Bruno. Tradizionale incontro di ottobre, sabato 12 e domenica 13, per il Gruppo Alpini di Bruno per le iniziative in onore della Madonna del Rosario, protettrice della Protezione civile. Quest'anno questo appuntamento assume un significato importante e significativo con la intitolazione della sede del Gruppo Alpini al compianto Gian Luigi Marabotti, già capogruppo, che si adoperò con il suo impegno ed il suo esempio ed il suo spirito di solidarietà a far crescere e diffondere gli ideali della Protezione civile tra gli alpini della sezione di Asti.

Particolarmente nutrito, per questa occasione, il programma.

Sabato 12 ottobre

• Ore 15,30: nell'ex asilo di piazza Roma incontro con gli autori Sandro Cerrato e Franco Testore: i racconti del '64 - Zero all'alba.

• A seguire proiezione del Dvd: Noi siamo stati qui, a 50 anni dal '68.

• Ore 20,30: cena in un agriturismo della zona.

Domenica 13 ottobre

• Ore 9,30: accoglienza presso il bar Stazione F.S. Bruno;

• Ore 10: S. Messa in parrocchia in suffragio del compianto Gigi;

• Ore 10,45: Intitolazione della sede Alpini del Gruppo di Bruno a Gigi Marabotti; premiazione concorso fotografico "Bruno, uno scatto nell'Unesco"; in alternativa visita della fiera regionale del tartufo di Bergamasco;

• Ore 12,30: rancio alpino;

• Ore 14,45: raduno presso il monumento per "Onore ai caduti";

• Ore 15: processione della Misericordia con la Madonna del Rosario;

• Ore 16: rinfresco per tutti i partecipanti.

Calamandran • Domenica 13 ottobre

Festa dello sport per ogni età e inaugurazione parco sportivo

Calamandran. Domenica 13 ottobre a Calamandran "Festa dello sport per ogni età" con l'inaugurazione del nuovo parco sportivo.

Dopo il taglio del nastro (ore 15,00), presentazione del progetto "Tu maestro di natura": I bambini, aiutati dagli iscritti dell'Università della terza età, planteranno le loro prime piante nel parco; a seguire; *canti e poesie* degli alunni della Scuola primaria di Calamandran; *lezioni gratuite di cross training*: con i nuovi attrezzi all'aperto per adulti, esercitazioni con personal trainer (posti limitati), iscrizione gratuita obbligatoria al n.348 749 4714; *Giochi di sport per i bimbi*; *Esibizione musicale* della Scuola di musica Ass.ne Zoltan Kodaly: prova degli strumenti pwer tuti i bimbi.

Al termine: merenda sportiva per tutti.

In seguito all'adesione all'iniziativa //pec plastic free challenge promossa dal Ministero dell'ambiente, per il Comune di Calamandran a questo sarà il primo evento in cui verrà vietato l'utilizzo della plastica monouso alimentare. L'uso della plastica sarà così vietato in tutte le manifestazioni, uffici e strutture comunali.

Dalle parrocchie nicesi

Mese missionario

Papa Francesco ha voluto che in questo in questo ottobre si celebrasse il mese missionario straordinario. Anche le parrocchie nicesi hanno aderito a questo desiderio organizzando alcune iniziative.

Giovedì 10 ottobre - Alle ore 20,45, nella Parrocchia di S. Giovanni, veglia missionaria di preghiera e testimonianza di: Don Paolino Siri "Missioni in Burundi"; Don Pasquale Forin "Missione in Brasile"; Giovanni e Mariangela Orecchia "Missione in Ciad"; Istituto FMA "Missioni salesiane"; Istituto Figlie N. S. della Pietà "Missioni Nostra Signora della Pietà".

Giovedì 17 ottobre - Nel Salone Sannazzaro, due occasioni di incontro: ore 17,15 e ore 20,45 "Parole, immagini e video del Burundi", don Paolino Siri condivide con la comunità il viaggio missionario di settembre in Burundi.

Giovedì 20 ottobre - Nelle Parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra, Santa Messa per la Giornata missionaria mondiale: Le offerte raccolte durante la celebrazione saranno destinate alle Pontificie opere missionarie.

Il resto del programma del "Mese missionario straordinario" nei nostri prossimi numeri.

Inizio anno catechistico

Sabato 12 ottobre, presso l'Oratorio del Martinetto "Festa di inizio anno catechistico": dalle ore 15, incontro, momento, di riflessione, e... giochi; al termine "spuntino" per tutti con torte dolci e salate preparate da mamme e nonne volenterose.



Mattia Muscatello e Gabriele Sanzo

Venerdì 11 ottobre per "Aperilibro"

"Un'ombra" di Muscatello e Sanzo presentato al Salotto di Bea

Nizza Monferrato. "Sanguinaria esecutrice ma necessaria, bellezza spietata che fuoriesce dalle viscere e libera l'anima" ... Così Mattia Muscatello definisce in Intro cos'è la poesia.

Si parla di poesia venerdì sera alle 18 nello spazio del Salotto di Bea che ospiterà Mattia Muscatello, l'autore, e Gabriele Sanzo, disegnatore, che parleranno del loro libro di poesia illustrata "Biografia di un'ombra": prima loro opera di 38 componimenti e altrettante illustrazioni, già alla seconda ristampa per "Impressioni Grafiche Edizioni".

Gli autori del Monferrato che hanno unito le forze per quest'opera prima, ci racconteranno la genesi dell'opera, scritta nell'arco di tempo di quattro anni e dalla lettura delle poesie tratte dal libro, molto diverse tra loro, per concludere in bellezza con uno stuzzicante aperitivo.

Ordinare i pensieri in architetture di ritmo e di spazi - accompagnati e completati dalle macchie e dalle linee di Gabriele Sanzo - è la ragion d'essere di "Biografia di un'Om-bra".

Raccolta di poesie illustrate che si apre con la genuinità e la purezza di impressioni primitive, per concludersi con i pensieri e le visioni più complesse dell'uomo adulto; come

passaggiare attraverso la vita dell'autore: dall'infanzia all'età adulta.

A fianco, il corpo fragile e scarno disegnato dall'inconfondibile tratto deciso e cerebrale della china nelle mani di Sanzo, congruente alle sensazioni e alle immagini evocate dalle parole dell'autore.

Luoghi visibili che diventano uomini, case e oggetti che si traducono in personificazioni drammatiche, tra scenografie e palcoscenici in bianco e nero di un teatro, quello degli uomini e delle loro storie che gridano vita e libertà di spirito.

(Descrizione in copertina di Valentina Bonsignore).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'affitto in comune

Due anni fa io e il mio compagno avevamo affittato un appartamento con un contratto firmato da tutti e due. Per avendo fatto questo, noi eravamo rimasti d'accordo che l'affitto e le spese di condominio le avrebbe pagate lui, mentre io avrei pensato al gas, alla luce elettrica e alle spese per il vito.

Invece dopo i primi sei mesi, con una scusa e l'altra lui ha iniziato a non pagare, mentre io per non farci dare lo sfratto, mi sono adattata a pagare quanto lui doveva. Dopo l'ultima litigata lui ha lasciato la casa andandosene via. Quindi io devo continuare a pagare tutto. Chiedo se posso pretendere da lui almeno il rimborso degli affitti e delle spese condominiali dell'anno e mezzo

che noi siamo stati insieme.

Risultando il contratto stipulato dalla Lettrice e del suo ex compagno, pare logico che ella possa recuperare il 50% degli affitti e delle spese di condominio. E questo indipendentemente dagli accordi che erano intercorsi tra le parti, secondo cui certe spese sarebbero rimaste in capo all'una, mentre le altre le avrebbe fronteggiate l'altra.

La Lettrice, avvalendosi quindi del contratto di locazione e del fatto che l'ex compagno ha occupato l'alloggio quale abitazione, avrà in ogni caso diritto di chiedere il rimborso delle somme anzidette. Potendo dimostrare l'intercorso accordo, potrà recuperarne l'intero.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Rampa o montascale?

Io e mio marito abitiamo da tanti anni nel nostro Condominio. L'alloggio lo avevamo comperato una sessantina di anni fa, quando il palazzo era stato costruito.

Col passare degli anni le condizioni di salute di mio marito si sono sempre più aggravate a causa di una malattia progressiva, che non gli permette quasi più di camminare. Gli è stata riconosciuta l'invalidità per questo motivo. Quindi abbiamo avuto diritto ad una carrozzina per disabili. Il problema è rappresentato dalla rampa delle scale che dal piano terreno arriva alla porta dell'ascensore. Si tratta di sei gradini che sono provvisti di corrimano (fatto mettere da noi a nostre spese un paio di anni fa). Mio marito fa sempre più fatica a salire e scendere dalla scala per poi salire sulla carrozzina e immaginiamo che tra qualche anno lui non potrà più usarla.

Si tratta di scegliere tra far mettere una rampa inclinata oppure una piattaforma montascale. Vorremmo sapere se ci sono delle differenze per quanto riguarda le autorizzazioni che dovremmo chiedere al Condominio. La rampa sarebbe più ingombrante, mentre la piattaforma retrattile occuperebbe meno spazio, pur essendo fatta di una struttura più voluminosa.

La differenza tra i due elementi di superamento delle barriere architettoniche, in te-

ma di condominio, non è data da differenze normative, ma da una questione tecnica. Si tratta infatti di verificare l'altezza dal suolo dell'ostacolo che la rampa dovrebbe superare. La regola generale è che la pendenza non dovrebbe essere superiore all'8%. Quindi per superare 8 centimetri di dislivello, occorrerebbe una rampa lunga almeno un metro. In casi particolari però questa pendenza potrebbe arrivare fino al 15%. Per dislivelli superiori è inevitabile far installare un montascale.

Nel quesito non viene comunicata l'altezza dal suolo del gradino più alto e la lunghezza dell'androne delle scale dove la rampa dovrebbe essere collocata. Quindi non è possibile valutare a priori l'una o l'altra scelta.

Per quanto riguarda la normativa relativa ai mezzi di superamento delle barriere architettoniche nei Condomini, essa prevede che l'interessato debba formulare richiesta scritta al Condominio stesso, con la quale si comunica l'intenzione di procedere nell'opera. Se trascorrono tre mesi senza che vi sia stata una decisione in merito, egli può procedere all'installazione a proprie spese. Insieme alla richiesta di convocazione dell'Assemblea, sarà opportuno allegare copia del progetto dell'intervento al fine di consentire al Condominio di valutare l'incidenza dell'opera nell'ambito del fabbricato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:

"La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 10 a ven. 18 ottobre - gio. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 11 Bollente (corso Italia); sab. 12 Baccino (corso Bagni); **dom. 13 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 14 Bollente (corso Italia); mar. 15 Albertini (corso Italia); mer. 16 Vecchie Terme; gio. 17 Centrale (corso Italia); ven. 18 Baccino. **Sabato 12 ottobre**: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 13 ottobre: via Cairoli, via Torino. **FARMACIE - da sabato 12 a venerdì 18 ottobre**, Farmacia Frascara, piazza Assunta - tel. 0143 80341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al

sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 13 ottobre: O.I.L., Via Colla.

FARMACIE - domenica 13 ottobre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 12 e domenica 13 ottobre**: Altare; **lunedì 14 Carcare**; **martedì 15 Vispa**; **mercoledì 16 Rodino**, via dei Portici, Cairo; **giovedì 17 De-go**, Pallare; **venerdì 18 San Giuseppe**.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 10 ottobre 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 11 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 -

Canelli; **Sabato 12 ottobre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 14 ottobre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 ottobre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 1 - Canelli; **Mercoledì 16 ottobre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 17 ottobre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschi** (tel. 0141 721 353), il 11-12-13 ottobre 2019; **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 14-15-16-17 ottobre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): **Venerdì 11 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 12 ottobre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 14 ottobre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 ottobre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 1 - Canelli; **Mercoledì 16 ottobre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 17 ottobre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi**: fino al 20 febbraio 2020, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.

• **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706); **fino al 31 ottobre**, mostra di "Volti Famosi" curati da Lady Be. Orario: sab. ore 10-12 e ore 16-19.30, altri giorni su appuntamento.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 20 ottobre**, mostra di Claudio Zunino e Dorretta Pastorino Laioli. Orario: da lun. a sab. ore 16-19, dom. e fest. ore 10-12.30 e ore 16-19.

ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: **fino al 3 novembre**, per rassegna "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo**: fino al 15 dicembre, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178); **fino al 13 ottobre**, mostra di Enrica Maravalle dal titolo "L'emozione dei colori".

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212); **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASTELLAZZO BORMIDA

• **Chiesa di Santo Stefano**: **fino al 13 ottobre**, mostra in ceramica dal titolo "Sculture della Terra" curata da Vittorio Sacco. Orario: mar. e gio. ore 20.30-22.30, sab. e dom. ore 10-12 e ore 20.30-22.30.

SERRAVALLE SCRIVIA

• **Frazione di Libarna**: anche la rievocatrice "staziella" Bettina Winkler (di Ronco Gen-

naro) prenderà parte, domenica 13 ottobre, a *C'era una volta a Libarna*, Giornata Ministeriale delle Famiglie al Museo, dedicata alla vita quotidiana romana del I secolo d.C. Visite guidate alle 10.30 e 12, e poi dalle 14.30 alle 16.

MORSASCO

• **Castello**: **fino al 27 ottobre**, mostra di fotografie dedicate a Gaetano Scirea fornite dalla moglie Mariella, dal figlio Riccardo e organizzata dal comune di Morsasco. Orario: sab. e dom. ore 15.30.

NIZZA MONFERRATO

• **Palazzo Crova**: **fino al 17 novembre**, mostra di Sara Varvello dal titolo "Percezione instabile".

• **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254 (tel. 0141 720023): **dal 13 ottobre al 10 novembre**, mostra di Marica Fasoli dal titolo "Storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro". Orario: su prenotazione. **Inaugurazione domenica 13 ottobre ore 17.**

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999

Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia Stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 0224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Ravelli®

il fuoco intelligente



PHILOSOPHY

La filosofia che ti mette al centro

BRACIERE INTELLIGENTE

*Zero manutenzione giornaliera.
Riprenditi il tuo tempo.*

SISTEMA ERMETICO

*Zero dispersione.
Infinita naturalezza.*

SICUREZZA AL CENTRO

Zero pensieri. Vivi il calore.

RISPARMIO PELLETTI

*Zero sprechi.
Massimo risparmio.*



BAR - TAVOLA CALDA

**EDILIZIA • FERRAMENTA • STUFE
ARREDO ESTERNI • ABBIGLIAMENTO**

Monastero Bormida - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. e Fax. 0144 88025
crestaedilizia@lautogrillo.it - www.lautogrillo.it



**Sostituisci il tuo vecchio impianto
di riscaldamento con una nuova stufa Ravelli**
Ti aspetta un rimborso fino al 65%

Pratiche conto termico

CRESTA GEOM. STEFANO

CELL. 3406751885

stefanocresta1997@gmail.com